



Inventario del Fondo “Federazione Laburista, 1994 - 2000”



Camera dei deputati
Archivio storico

Inventario del Fondo “Federazione Laburista, 1994 - 2000”

a cura di
Paola Cagiano de Azevedo e Anna Cristina Denittis



Camera dei deputati
Archivio storico

INDICE

Valdo SPINI, <i>Profilo storico della Federazione Laburista</i>	1
Fabio MARTINI, <i>I Laburisti e la sinistra italiana nella Seconda Repubblica</i>	9
Anna SALFI, <i>Laburisti: una prospettiva sindacale. La Federazione Laburista, novembre 1994 – 13 febbraio 1998</i>	13
Roberto SPERANZA, <i>L'esperienza laburista</i>	21
Francescomaria TEDESCO, <i>Riformismo, note sul campo semantico di un termine</i>	27
Bibliografia essenziale	35
INVENTARIO	37
Introduzione archivistica	39

Sezione I

La Federazione Laburista

Serie 01 “Atti costitutivi, statuti e regolamenti”	49
Serie 02 “Organismi dirigenti”	52
sottoserie 1 “Consiglio generale nazionale”	53
sottoserie 2 “Direzione nazionale”	61
sottoserie 3 “Verbali”	63
Serie 03 “Congressi nazionali”	65
Serie 04 “Assemblee”	72
sottoserie 1 “Assemblea nazionale”	73
sottoserie 2 “Forum della sinistra”	74
sottoserie 3 “Stati generali della sinistra”	76

sottoserie 4 “Stati generali regionali”	80
Serie 05 “Ufficio di coordinamento politico nazionale”	81
Serie 06 “Enti locali”	86
sottoserie 1 “Federazioni regionali e provinciali”	86
sottoserie 2 “Ufficio centrale enti locali”	104
sottoserie 3 “Ufficio Autonomie locali – DS”	108
Serie 07 “Dipartimenti”	110
Serie 08 “Ufficio autonomie tematiche”	112
Serie 09 “Attività programmatica della Federazione nazionale laburista”	115
sottoserie 1 “Linea programmatica”	116
sottoserie 2 “Interviste, interventi di Valdo Spini”	120
sottoserie 3 “Proposte e disegni di legge presentati alla Camera dei deputati”	124
sottoserie 4 “Convegni, seminari, eventi”	129
Serie 10 “Circoli laburisti”	136
Serie 11 “Giovani laburisti”	142
sottoserie 1 “Organi statutari”	143
sottoserie 2 “Riunioni e verbali”	143
sottoserie 3 “Attività e linea politica”	144
sottoserie 4 “Convegni”	147
sottoserie 5 “Tesseramento”	148
sottoserie 6 “Ufficio di segreteria”	150
sottoserie 7 “Ufficio stampa”	
Serie 12 “Elezioni”	151
sottoserie 1 “Pratiche generali”	152
sottoserie 2 “Elezioni politiche”	153
sottoserie 3 “Elezioni europee”	155
sottoserie 4 “Elezioni amministrative”	157

sottosottoserie 1. “Elezioni federazioni regionali e provinciali”	160
Serie 13 “Segreteria organizzativa”	176
sottoserie 1 “Corrispondenza, comunicazioni ed appunti”	176
sottoserie 2 “Studi e documenti inviati a Valdo Spini”	181
sottoserie 3 “Indirizzari ed elenchi”	182
Serie 14 “Tesseramenti”	183
Serie 15 “Amministrazione e contabilità”	198
sottoserie 1 “Amministrazione”	199
sottoserie 2 “Contabilità”	201
Serie 16 “Stampa”	207
sottoserie 1 “Periodici laburisti”	207
sottoserie 2 “Volumi e opuscoli”	210
sottoserie 3 “Quotidiani e riviste”	213
sottoserie 4 “Rassegna stampa”	215
Serie 17 “Manifesti”	218

Sezione II

Documentazione precedente la nascita della Federazione Laburista (1978 – 1994)

Serie 01 “Documentazione di Valdo Spini”	220
sottoserie 1 “Valdo Spini – Psi”	221
sottoserie 2 “Comitato esecutivo nazionale per le celebrazioni del V centenario della scomparsa di Lorenzo il Magnifico”	227
sottoserie 3 “Valdo Spini: ministro per l’ambiente”	228
sottoserie 4 “Articoli ed interviste”	230
sottoserie 5 “Comunicati e rassegna stampa”	231
Serie 02 “Movimento giovanile socialista (Mgs) – Federazione dei giovani socialisti italiani (Fgsi)”	235

ALBUM FOTOGRAFICO.....	241
INDICI	251
Indice dei nomi	253
Indice degli enti e delle istituzioni.....	271
Indice dei luoghi	281
Indice dei periodici	289

VALDO SPINI*
Profilo storico della Federazione Laburista

Trent'anni fa, dal 4 al 6 novembre 1994 si svolgeva al Palazzo dei congressi di Firenze l'Assemblea costituente della Federazione Laburista. Una struttura agile, di tipo federativo che riuniva varie componenti come Rinascita Socialista di Enzo Mattina.

La Costituente Laburista intendeva rispondere alla crisi, ormai manifesta, del Psi. dopo Tangentopoli. Nelle elezioni politiche generali del 27 marzo 1994, nella quota proporzionale, il Psi aveva ricevuto il 2,19% dei voti e nelle successive elezioni europee del 12 giugno, era addirittura sceso all'1,83%.

Era necessario quindi quello che chiamammo un nuovo inizio. Un *fresh start* come mi disse alla Camera dei Comuni, incoraggiandomi, uno dei leaders laburisti britannici, Robin Cook, quel ministro che poi si dimise in dissenso con Blair sull'intervento in Iraq.

Era un periodo di intensa modificazione del panorama delle forze politiche. Al congresso di Rimini del 1991 il Pci di Achille Occhetto aveva completato la sua trasformazione in Pds, e aveva assunto come simbolo la quercia alla cui base era stato collocato il vecchio simbolo del Pci con la falce e martello, mentre la Dc, di cui Mino Martinazzoli aveva assunto la segreteria, si trasformava in Partito Popolare Italiano (l'antico nome di don Luigi Sturzo) proprio prima delle elezioni, nel gennaio 1994.

Pensammo allora, già nel luglio di quell'anno 1994, con molti compagni e compagne, che anche il Psi, il partito più in difficoltà tra quelli tradizionali, avrebbe dovuto essere capace di un vero cambiamento, scegliendo un nuovo nome, che appartenesse alla tradizione socialista europea, ma che segnasse una visibile discontinuità con quella italiana. Ci sembrava appropriato il nome laburista, il partito protagonista storicamente di quella che Piero Calamandrei aveva chiamato la rivoluzione socialista in Gran Bretagna (1945-1951), la più alta e concreta realizzazione del Socialismo Liberale teorizzato da Rosselli. Del Labour Party aveva appena assunto nel precedente luglio la leadership il giovane Tony Blair, che doveva riportarlo alla vittoria nelle elezioni politiche del 1997 in Gran Bretagna.

* Deputato dall'VIII alla XV legislatura, Ministro dell'Ambiente nei governi Ciampi e Amato I. Dal discorso pronunciato in occasione del trentesimo anniversario della Costituente Laburista, Firenze, 14 novembre 2024.

In Italia, nelle elezioni politiche di quel marzo aveva vinto Berlusconi alla guida del Polo della Libertà che nell'uninominale della quota maggioritaria aveva raggruppato Forza Italia, Alleanza Nazionale e Lega Nord, e battuto i Progressisti di Occhetto e il Patto per l'Italia di Martinazzoli-Segni, presentatisi separatamente. Ci sembrava che un'unità delle forze di centro-sinistra potesse partire proprio dai tre sindacati Cgil, Cisl, Uil. Riservammo una tavola rotonda della Costituente proprio alle tre centrali sindacali. La Cgil venne rappresentata da Guglielmo Epifani.

Com'è noto alla Costituente laburista aderirono la maggior parte dei parlamentari socialisti che erano stati eletti nei collegi uninominali sotto il simbolo dei Progressisti¹, molti esponenti del movimento sindacale sia Cgil che Uil, amministratori locali e militanti del Psi ma anche nuovi militanti attirati dalla nostra iniziativa. Si costituì anche un'organizzazione dei giovani laburisti. La documentazione qui raccolta testimonia di numerose adesioni di militanti e di uno sforzo considerevole di organizzazione territoriale.

Chi nel Psi non condivideva queste opzioni preferì non venire alla costituente e la settimana dopo celebrare un congresso il cui il Psi si trasformava in Si volendo riaffermare una continuità politica.

In una situazione di disorientamento provocato dalla vittoria di Berlusconi e dalla sconfitta delle forze di centro e della sinistra, da un lato noi ci proponevamo un'azione di recupero di quell'elettorato socialista che di fatto non si era sentito rappresentato nelle elezioni politiche del 1994. Dall'altro, in un contesto così radicalmente nuovo, intendevamo esercitare una funzione di stimolo verso la sinistra democratica e in particolare verso il Pds perché facesse sul serio e fino in fondo la scelta della costruzione di un grande partito socialdemocratico o laburista come quelli che si stavano avviando a governare gran parte dell'Europa nella seconda metà degli anni Novanta. La caratteristica era di essere partiti ad un tempo riformisti e radicati sul territorio.

Si ricorderà che nel dicembre 1992, all'Aja era stato costituito il Pse, Partito del Socialismo Europeo, di cui sia il Psi di Bettino Craxi che il Pds di Achille Occhetto erano stati cofondatori.

Non era quindi né pensabile né possibile ripercorrere all'indietro la strada elettorale del Psi, ma volevamo comunque costituire un punto di aggregazione che non disperdesse la tradizione socialista italiana pur nel contesto di un panorama politico nuovo. Era una condizione indispensabile perché un grande partito del socialismo europeo in Italia non nascesse solo come trasformazione del vecchio Pci. Ecco perché nell'anno successivo, 1995 presentammo dove

¹ Alla Camera Carlo Carli, Vittorio Emiliani, Mario Gatto, Luigi Giacco, Enzo Mattina, Rosario Olivo, Giuseppe Pericu, Valdo Spini cui si aggiunse Magda Cornacchione (Psdi). Al Senato Michele Sellitti, Orietta Baldelli, Francesco Barra, Gianni Fardin, Carlo Gubbini, Maria Antonietta Modolo, Antonio Vozzi.

potemmo liste laburiste ed eleggemmo in particolare in Toscana e in Basilicata, sia consiglieri regionali che comunali. In Puglia eleggemmo un nostro consigliere con una lista Laburisti-repubblicani-socialdemocratici. Ottenemmo un buon risultato anche in Umbria, ma non tale da conseguire un seggio.²

Ma poco dopo intercorse lo scioglimento anticipato della legislatura '94-'96 che era quindi durata solo due anni. Il centro-sinistra si era preparato con la formazione della coalizione dell'Ulivo, guidata da Romano Prodi, di cui la Federazione Laburista fu convintamente tra i fondatori il 2 febbraio 1996. Lo scioglimento anticipato della legislatura rappresentò per la Federazione Laburista un oggettivo momento di difficoltà nel suo sviluppo, essendo appena nata come formazione politica.

Nelle elezioni politiche di quell'anno che videro la vittoria dell'Ulivo, riuscimmo a confermare o ad eleggere per la prima volta una decina di parlamentari grazie ad un accordo con il Pds di cui era nel frattempo diventato segretario Massimo D'Alema. Un buon risultato in sé e per sé, soprattutto se giudicato con gli occhi di oggi. Ma alcuni dei nostri parlamentari non si ripresentarono come Vittorio Emiliani e Giuseppe Pericu (che si metteva a disposizione per la corsa a Sindaco di Genova), mentre Enzo Mattina a sorpresa non venne rieletto³. Fatto grave, i senatori non furono ripresentati.

Peraltro, dopo le elezioni del 1996 e la costituzione del governo Prodi sembrava aprirsi un'altra prospettiva, di cui i laburisti erano destinati ad essere tra i protagonisti. Quella della trasformazione del Pds, il maggior partito della coalizione dell'Ulivo, in un grande partito del socialismo europeo in Italia (si ricorderà che in quel periodo, da Tony Blair a Lionel Jospin, i socialisti europei stavano inanellando un successo elettorale dopo l'altro).

Dopo una lunga preparazione, in cui vi è ampia traccia nell'archivio qui presentato, nel febbraio 1998 furono indetti a Firenze gli Stati generali della sinistra, che dettero vita ai Democratici di sinistra, Ds, togliendo il P di partito nel nome, mentre nel simbolo dalla base della Quercia veniva tolto quello del Pci sostituito con quello del Pse, Partito del socialismo europeo. Potenzialmente una svolta storica di cui noi laburisti eravamo particolarmente soddisfatti. La Federazione Laburista fu tra i cofondatori dei DS, firmatari della costituzione del nuovo partito, con Pds, Cristiano Sociali, repubblicani di sinistra, comunisti unitari. Nella partecipazione agli Stati Generali avevamo associato con noi altre

² In Liguria venne eletto nel listino Bruno Sessarego, in Toscana Mariella Zoppi, nel proporzionale e Paolo Giannarelli nel listino, in Basilicata Maria Antezza e Rocco Vita nel proporzionale e Rocco Colangelo nel listino, in Puglia Alberto Tedesco ed in Calabria Franco Laudadio.

³ Vennero rieletti alla Camera: Carlo Carli, Mario Gatto, Luigi Giacco, Rosario Olivo, Valdo Spini e venne eletto per la prima volta Gianni Pittella. Al Senato vennero eletti e si riferirono alla nostra area Felice Besostri, i due senatori Antonello Cabras e Giovanni Murineddu. Nel 1997 aderirono altri due senatori Gianni Iuliano e Livio Besso Cordero.

associazioni politiche dell'area socialista, tra cui quella di Giorgio Ruffolo nel MDSL.⁴

Non mancarono i contributi programmatici e di contenuto che vennero dalle fila della federazione laburista. Vorrei ricordarne uno in particolare, frutto della alta preparazione di un compagno recentemente scomparso, Giuseppe Pericu, allora deputato, poi Sindaco di Genova. Eravamo nel periodo della forza della Lega Nord per l'indipendenza della Padania di Umberto Bossi e al tentativo del centro-sinistra di frenarne lo slancio sul terreno del federalismo, operazione che doveva diventare poi sostanzarsi in quella riforma del Titolo V della Costituzione le cui conseguenze lamentiamo anche oggi. Beppe Pericu, prese posizione più volte in senso critico. Ne è testimonianza un suo articolo del 1995, "Né centralismo né localismo" in un "Quaderno del Circolo Rosselli" curato da un altro deputato laburista, Vittorio Emiliani. (*Il federalismo possibile*, QCR 1/1995). Beppe Pericu ammoniva a non assumere acriticamente la parola federalismo, che a suo parere non era storicamente appropriata alla riforma che era necessario fare e che poi venne fatta con la discutibile riforma del titolo V della Costituzione. Non si ripresentò alle elezioni politiche del 1996 e nel 1997 fu il candidato, vittorioso, dell'Ulivo alla carica di Sindaco di Genova, carica che mantenne fino al 2007.

Un contributo significativo sulle problematiche del socialismo europeo e sulle loro esperienze di governo lo demmo con la rivista "*Labour. Idee e documenti del socialismo nel mondo*", 12 numeri che uscirono nel 1998-1999. La rivista, un mensile che usciva cellophanato insieme al settimanale "Internazionale" diretto da Giovanni De Mauro, era sostenuta dal sottogruppo dei deputati laburisti fino a che questo ebbe autonomia finanziaria. *Labour* pubblicava documentazione sui partiti del socialismo europeo e sulle loro elaborazioni poco conosciuti e allora poco disponibili in Italia. Significativo che i nuovi DS la lasciarono scomparire senza particolari rimpianti quando venne meno l'autonomia finanziaria dei laburisti.

Nel gennaio 2000 i Ds celebrarono il loro primo congresso nazionale a Torino. Segretario era diventato Walter Veltroni dopo che Massimo D'Alema aveva lasciato il partito per assumere la presidenza del consiglio. Largo spazio venne dedicato nel dibattito congressuale anche al riferimento ai fratelli Rosselli e al socialismo liberale, simboleggiato dal saluto che al congresso portò Alberto Rosselli, figlio di Nello, purtroppo recentemente mancato. Seguirono atti

⁴ Cfr. "L'esperienza dei laburisti e la fondazione dei DS. Atlante della diaspora socialista" in V. Spini *Compagni siete riabilitati! Il grano e il loglio dell'esperienza socialista 1976-2006*, Roma. Editori Riuniti, 2006, pp. 151-176 e note.

simbolici ma significativi, come l'intitolazione della sezione di Figline di Prato ai fratelli Rosselli, con una manifestazione cui parteciparono lo stesso Veltroni e chi vi parla nel frattempo eletto Presidente della Direzione. Ma nel 2001, arrivò la sconfitta elettorale del centro-sinistra guidato da Francesco Rutelli, per effetto del ritorno della Lega Nord all'alleanza con Berlusconi. Walter Veltroni si candidò e fu eletto sindaco di Roma e lasciò la segreteria del partito. Cominciò nei Ds quel processo che doveva portare al Partito Democratico, ma con modalità che di fatto ci escludevano. Al secondo congresso, quello di Rimini del 2001, Segretario Piero Fassino, la nostra emarginazione fu volutamente visibile. Nessun nostro esponente alla Presidenza del Congresso (avevamo proposto Aldo Aniasi) e mia sostituzione alla presidenza della direzione da un triumvirato delle varie correnti. Il Pd, alla sua fondazione, per alcuni anni, non aderì al Pse da cui pertanto, paradossalmente venivano così ad uscire anche i Ds. Si apriva in tal modo una vicenda del tutto nuova, quella che fu poi definita dagli stessi fondatori come "fusione a freddo" tra postcomunisti e postdemocristiani di sinistra.

Il nostro schema politico vedeva invece da un lato la trasformazione dell'ex Pci in un moderno partito socialdemocratico o, appunto, laburista che non perdesse il suo prezioso radicamento sul territorio e raccogliesse anche quello, pur esistente, dell'area socialista. Un tale partito doveva essere collocato nella coalizione di centro-sinistra, e in essa alleato con un partito come la Margherita, più moderato e di derivazione cattolica.

Com'è noto non fu questa l'impostazione che si affermò, bensì quella che condusse il Pd in un primo momento addirittura fuori del socialismo europeo per realizzare l'unificazione con la Margherita.

Non si tratta qui di fare sterili attribuzioni di torti o ragioni. quello che è stato è stato ed oggi tanti scenari sono profondamente cambiati. Chi vorrà ripercorrere l'analisi di queste vicende potrà dare un giudizio storico sereno e approfondito.

Non può essere questa la sede per trattare in modo esaustivo delle vicende che ci conducono fino ai nostri giorni.

Ma è nostro compito, direi anzi dovere, che la pagina scritta dai militanti e dalle militanti della Federazione Laburista non vada dispersa perché ha costituito qualcosa di originale e di innovativo. Non una gestione del declino di una vecchia sigla, ma una costruzione forse troppo ambiziosa, di qualcosa di nuovo nel panorama della sinistra democratica italiana. Anche un metodo partecipativo che si segnalava nel contesto di quegli anni.

Quello che ci proponiamo di fare, è attivare la raccolta di fonti documentaristiche che permettano di ricostruire l'itinerario, il percorso della Federazione Laburista attraverso la sua fruibilità e la sua conoscenza delle fonti. Sarà anche il miglior modo di spiegare il significato di questa operazione in termini riferiti all'attualità.

A Firenze, il 18 novembre 2024, abbiamo presentato un sito in cui cominciare a raccogliere documenti e testimonianze. Formuliamo un appello a chi ha conservato documenti, periodici, manifesti, quant'altro a farceli avere per scannerizzarli e renderli disponibili. Al momento questo è collocato in una sezione specifica del sito www.valdospini.it

La seconda e più importante linea di iniziativa riguarda l'archivio della direzione centrale della Federazione Laburista conservato nella sua sede di Roma. Lo abbiamo depositato all'archivio storico della Camera dei deputati che ha già provveduto ad un riordino, ad un indice dei documenti e anche ad un indice dei nomi. Grazie alla collaborazione dell'Archivio storico della Camera si è riusciti a pubblicare in termini ravvicinati il lavoro che qui presentiamo a cura di Paola Cagiano de Azevedo e Anna Cristina Denittis. A riguardo, vogliamo inviare un grato riconoscimento alla memoria di Paola Cagiano de Azevedo cui si deve il primo riordino, portato avanti da Anna Cristina Denittis.

Gli studiosi, i ricercatori ma anche gli studenti che vogliono fare le loro tesi di laurea potranno utilizzare questo materiale per le loro ricerche storiche.

Ma non vogliamo concludere questa Introduzione senza un riferimento all'attualità.

Oggi quale attualità riveste il nome laburista? Certo noi guardiamo con speranza e partecipazione all'azione del nuovo governo laburista britannico di Keir Starmer, la cui vittoria ha rappresentato uno dei pochi momenti in controtendenza per il socialismo europeo, anche se purtroppo in una nazione fuori dall'Unione per effetto della Brexit.

Ma l'elemento significativo è un altro, è l'ancoraggio al lavoro. Il termine laburista ricorda che in quest'epoca di sconvolgimenti politici e sociali, c'è un ancoraggio solido che deve caratterizzarci, quello al lavoro, al suo sviluppo, alla sua tutela, in tutte le sue forme di lavoro dipendente e autonomo, per affermare una reale parità di genere, per restituire la sua attrattività in patria per i giovani italiani che vedono migliori prospettive all'estero.

Le delocalizzazioni e la concorrenza al ribasso sul mercato del lavoro ci hanno fatto passare l'illusione che la globalizzazione portasse di per sé un miglioramento delle condizioni della classe lavoratrice e dei ceti medi. Deloca-

lizzazioni e concorrenze al ribasso sul mercato del lavoro a livello globale hanno fatto venire meno questo ottimismo.

Oggi la questione dei salari reali nel nostro paese, dopo il triennio nero 2021-2023 che li ha visti falciati dall'inflazione, è centrale sia per il rilancio dei consumi e quindi della domanda interna, che per la stessa coesione sociale del nostro paese.

Una politica centrata sul lavoro non può che essere riformista, un riformismo inteso alla maniera di Giacomo Matteotti, di cui abbiamo ricordato l'anno scorso il centenario, cioè un riformismo mirato non solo alla propaganda politica ma anche al miglioramento concreto delle condizioni di chi lavora e di chi produce, in un'adesione alla loro problematica. Un riformismo radicale nei principi e gradualista nel conseguimento dei suoi obiettivi.

Se quindi le azioni che ci proponiamo intendono essere un contributo magari piccolo ma indubbiamente significativo alla ricostruzione storica degli avvenimenti politici italiani, costituiscono anche un richiamo a considerare la centralità della questione del lavoro nella nostra vicenda politica, economica e sociale. Non solo, ma intendiamo con questa storia portare un contributo alla ridefinizione dell'identità di una sinistra o di un centrosinistra che ne ha in questo momento particolarmente bisogno e in cui il contributo delle idee e dei valori dell'area socialista potrebbe rivelarsi particolarmente prezioso.

In tal modo saremo fedeli e coerenti all'impegno che varie centinaia di militanti dimostrarono venendo a Firenze nel novembre di trent'anni fa alla Costituente Laburista.

FABIO MARTINI*

I Laburisti e la sinistra italiana nella Seconda Repubblica

L'esperienza dei Laburisti, ispirata e guidata da Valdo Spini, racconta un'occasione persa per la sinistra italiana nella Seconda Repubblica: potenziare il partito a vocazione maggioritaria, l'Ulivo poi Pd, con la cultura politica socialista e liberalsocialista. I Laburisti prima e successivamente alcune singole personalità socialiste nel Comitato promotore del Pd hanno finito per diventare richiami effimeri per elettori più sensibili, ma nulla più. Un'occasione persa come dimostra la ricerca continua di un soggetto "moderato" nella futura coalizione chiamata a sfidare il centro-destra: i liberalsocialisti sono sempre stati riformisti e non moderati ma sicuramente moderatori di una politica urlata e lapidaria e d'altra parte la ricerca incessante di una forza riequilibratrice a fianco del Pd dimostra che quella forza non c'è. E questo deficit ha inizio nella stagione che segue il crollo della Prima Repubblica.

Accanto al Si, che pure ha rappresentato un'esperienza dignitosa in quella stagione, l'ambizione di Valdo Spini era altrettanto ambiziosa: scommettere sul soggetto che in effetti sarebbe diventato egemone per 15 anni a sinistra, provando a dotarlo di una cultura più ricca di quella post-democristiana e post-comunista, Spini, che del Psi era stato vice-segretario, era reduce da una sfida importante. L' 11 febbraio 1993, all'hotel Ergife di Roma, Craxi svolse la sua ultima relazione da Segretario del Psi e quel giorno andava scelto il suo successore-

La candidatura di Valdo Spini finì nel tritacarne di un tatticismo esasperato e impaurito che vide protagonista quel che restava di un grande gruppo dirigente, che pure aveva rappresentato una eccellenza nella politica italiana, Anche la Dc, il Pci, il Pri, i Radicali ebbero in stagioni diverse gruppi dirigenti di notevole levatura ma nessun paragone è proponibile con i gruppi dirigenti di tutti i partiti odierni, con le necessarie eccezioni, eccezione personali non di partito.

* Giornalista e saggista de La Stampa.

Difficile capire se e come la storia sarebbe stata diversa se Spini fosse diventato segretario del Psi. La storia controfattuale è guardata con giusta diffidenza dagli storici, seppur spesso sposata dal sistema informativo. Ma poco dopo lo stesso Spini pensò che in quella stagione così complicata, si potessero preservare i valori socialisti, assumendo una denominazione e una identità diversi, scommettendo sul rinnovamento più complessivo della sinistra. Di provare a fare, sia pure in condizioni diverse e disagiate, l'unità socialista con gli ex comunisti. L'esperimento fu avviato negli Stati Generali della "Cosa 2" a Firenze e con l'elezione di un drappello laburista in Parlamento. Nella primavera del 1996 con l'inizio di quella legislatura fu subito evidente che la presenza dei Laburisti rappresentava un'eccellenza: a fianco di Spini c'erano personalità come Giuseppe Pericu, che sarebbe stato apprezzatissimo sindaco di Genova per 10 anni, Vittorio Emiliani, che era stato straordinario direttore del miglior Messaggero del dopoguerra, Rosario Olivo, già presidente della Regione Calabria e sindaco di Catanzaro, Enzo Mattina, già dirigente di punta della Uil, diversi parlamentari sperimentati. Era giovane e non operava nella prima linea Roberto Speranza che 23 anni dopo sarebbe diventato Ministro, incarico delicato che ha svolto nel rispetto di un valore, la vita degli altri, che non è un valore esclusivamente socialista o di sinistra, ma una cosa è certa: molte migliaia di italiani oggi sono vivi, esistono, grazie alle scelte di rigore che allora furono prese anche grazie alla tenuta ministro.

I Laburisti non ebbero un ruolo trainante tra i Democratici: Massimo D'Alema avrebbe potuto farla lui l'unità socialista, ma la sua personale scelta durante la formazione del primo governo progressista del Dopoguerra ne conferma la forma mentis: preferì restare al partito, anziché entrare al governo: la "ditta" pesava e bisognava controllarla appieno.

Che l'idea di innestare la cultura socialista nell'esperienza del Pd non fosse infondata, lo dimostra. 13 anni dopo, l'inserimento di Giuliano Amato e di Ottaviano Del Turco tra le personalità chiamate a sottoscrivere l'atto costitutivo del Pd. Ma anche in quel caso tutto si risolse in una operazione cosmetica. E tuttavia, a distanza di tanti anni, è possibile constatare che nessuna area politica, tra quelle che si richiamano alla Prima Repubblica (democristiana, comunista, laica) dispone di una presenza così estesa di Fondazioni, riviste, giornali come l'area socialista,

Associazioni come il Circolo Rosselli, Fondazioni come quelle che prendono il nome da Turati, Nenni, Craxi, Matteotti, Modigliani, Buozi, Brodolini, Kuliscioff, Saragat, Massarenti, Querci e l'elenco comprende almeno un'altra ventina che operano sia pure ad intermittenza. Per non parlare di Fondazioni

non strettamente socialiste ma che prendono il nome da personalità come Lelio Basso e Gaetano Salvemini. che hanno attraversato la storia socialista.

E, altrettanto importanti, riviste di tutto rispetto come i Quaderni del Circolo Rosselli, Mondoperaio, la Rivista storica del socialismo, Civiltà socialista, Tempo presente. E una Critica sociale che, pur lontanissima come cultura politica da quella delle origini, resta in qualche modo nell'alveo. Ma anche Case editrici come la vivacissima Arcadia, Biblion, Odradec. Tutte queste entità, oramai abituate ad operare in proprio, sono gelose della propria identità ma si può immaginare che se si mettessero in rete, magari su singole iniziative, potrebbero dispiegare un'energia culturale e politica non indifferente.

Quasi tutte queste Fondazioni, Associazioni e tutte queste riviste e tutte queste case editrici hanno promosso una quantità davvero imponente di iniziative in occasione del centesimo anniversario del delitto Matteotti. Ognuna di queste iniziative ha avuto un senso, ha risvegliato – o svegliato - sentimenti politici prese di coscienza, approfondimenti personali o collettivi. E anche su questo piano la presenza e la disponibilità di Valdo Spini è stata spesso decisiva. A questo fermento, chiamiamolo pure, di base o promosso da singole personalità attorno alla figura di Matteotti ha corrisposto un'indifferenza, un agnosticismo, un vuoto politico-culturale da parte delle forze di politiche di sinistra davvero deprimente. Certo, hanno pesato la difficoltà di inquadrare Matteotti oltre il martirio, ma il Pd era riuscito a dimenticare persino il centesimo anniversario di un grande partito come il Pci. È il momento del deserto ma in attesa che la traversata termini, anzi per accelerarne la fine, servirebbe lo stesso spirito dei Laburisti quando provarono a irrobustire la cultura politica della sinistra italiana, partendo dal contenitore più capiente. Ritentar non nuoce.

ANNA SALFI*

Laburisti: una prospettiva sindacale.

Federazione Laburista, 6 novembre 1994 – 13 febbraio 1998

L'invito di Valdo Spini permette di ricostruire, almeno parzialmente, l'esperienza socialista della Federazione Laburista, dall'angolo visuale di chi - in quegli anni - militava in Cgil. È un'occasione per approfondire diverse vicende relative a persone e fatti riguardanti quella che può definirsi, e che tutt'ora rimane, l'unica Casa comune della sinistra italiana.

Solo qualche mese prima dell'avvio della Costituente Laburista, nel giugno del 1994, fui eletta alla Segreteria nazionale della Fp-Cgil - Categoria sindacale del settore pubblico della Cgil. Sono una che c'era e che visse direttamente quelle vicende da una sponda sindacale. Vicende che non sono ancora particolarmente note, né che hanno formato oggetto di analisi attenta o di riflessione obiettiva nonostante, la "giusta distanza" data dagli anni ormai trascorsi.

Proprio quella "giusta distanza" consente, invece, oggi di cogliere come, negli anni successivi all'esplosione del sistema dei partiti a seguito delle vicende di Tangentopoli e della conseguente crisi della Prima Repubblica sia prevalsa la "Preoccupazione per il Programma" come fattore unificante. Alla spasmodica ricerca di idee, concetti, spunti come possibile forma di coagulo di un mondo deflagrato e che si intendeva disperatamente ricomporre faceva difetto, tuttavia, una riflessione attenta sul percorso politico-organizzativo da intraprendere. Difettava, cioè, una discussione aperta su quali dovessero essere i modi, le forme e i processi da adottare per salvare e avvicinare idee e persone. Innanzitutto: come far coesistere la cultura dei post-comunisti così massiva con quella dei socialisti così soggettiva? Si trattava di individuare forme e percorsi rispettosi delle diverse provenienze, culture e tradizioni che avevano origini antiche e distanti.

A tutto ciò, non fu data l'adeguata attenzione e neppure la cura necessaria. Non che non fosse giusto ricercare idee e programmi comuni o, per lo meno, accomunanti, ma i tempi e i modi di allora tradivano una spasmodica ansia di

* Sindacalista Cgil, Segreteria regionale Emilia - Romagna; Camera del lavoro di Bologna; Presidente Auser Emilia - Romagna.

aggregazione – *hic et nunc* - mentre, invece, gli sforzi comuni avrebbero dovuto indirizzarsi maggiormente verso la definizione di strategie e forme organizzative più consone e ponderate e, in fin dei conti, più idonee allo scopo. L'intento di aggregazione delle forze socialiste provenienti dall'esperienza del Partito socialista italiano e di quelle, ancora in transito, provenienti dall'esperienza del Partito comunista italiano, divenuto da poco Partito della sinistra, era diffusa anche se non egemone e trovava nella comune casa rappresentata dal Partito socialista europeo un riferimento certo. Peraltro, così come il Psi, il Pds vi aveva aderito, durante la segreteria di Achille Occhetto, segretario del Pds dal 1991 al 1994.

Troppo spesso, invece, l'ambizione fu declinata in termini di "fusione per incorporazione" forse anche per il fatto che il travaglio del Pci verso il Pds era nel suo pieno e totale svolgimento e che l'esplosione del Psi si presentava, non per pochi, come l'occasione più unica che rara di acquisire in toto una tradizione politica (fatto impossibile nel mondo reale) e uno spazio non irrilevante, ma anzi, determinante sullo scacchiere della politica nazionale.

È indiscutibile che la volontà di fusione tra realtà derivanti da entità di natura partitica o che a queste si riferiscono, può ingenerare anche intenti di egemonia. Per contro, un processo di convergenza, frutto di avvicinamenti gradualisti tra diverse tradizioni storiche, politiche e partitiche appare la strada più consona e rispettosa per conoscersi e riconoscersi reciprocamente, per avvicinarsi e provare a camminare insieme. All'epoca dei fatti questo nodo non fu affrontato in maniera esplicita e, mentre ci si cimentava sulle idee/programmi/ideologie adottabili, insufficiente fu l'attenzione alla forma organizzativa che il/i nuovo/i soggetti dovessero avere.

Se, ad esempio, dovesse trattarsi di far nascere un movimento o puntare a definire un partito organizzato o, ancora, si dovesse optare per una forma federata. Ed è perciò che la Costituente Laburista si dimostra, oggi più di ieri la formula organizzativa che, molto probabilmente, sarebbe stata più rispondente alla fase e va dato atto, nonché merito a Valdo Spini di essersi orientato verso questa formula. Inoltre, non vi fu, allora, una particolare percezione e preoccupazione per la crisi di rappresentanza che i fatti avevano già determinato nei confronti dei partiti stessi e dei loro rappresentanti e di come attuare, declinare o, eventualmente, aggiornare il dettato dell'art. 49 della Costituzione. Non si discusse di come, in un ipotetico nuovo soggetto, si dovesse operare la selezione dei gruppi dirigenti, validare le decisioni o affrontare, con consapevolezza, il tema delle primarie, etc. etc. Di tali aspetti, derubricati nell'opinione

dominante, a mere questioni organizzative, non se ne percepì tutta l'intrinseca valenza politica.

Le scelte organizzative, al contrario, esprimono sempre un'idea, una visione politica e la realizzano nella realtà. Un'errata scelta organizzativa determina e definisce nel concreto una realtà politica che può rivelarsi persino antitetica alla volontà politica dichiarata. Ciò vale tanto per i partiti quanto per i sindacati che, pur simili tra loro sono realtà associative intrinsecamente diverse per composizione, regole, storia e rappresentanza.

Gli anni che vanno dall'inizio dell'esperienza laburista alla sua fine furono anche in Cgil anni turbolenti e risentirono in maniera violenta della crisi socialista aperta dalla deflagrazione di Tangentopoli per gli effetti che ebbero su di un grande sindacato che, fino ad allora, si era definito e organizzato in componenti. Dalle sue origini la Cgil si era misurata con il dilemma tra il rapporto da tenere con le formazioni politiche e partitiche di riferimento e la necessità di salvaguardare e mantenere viva la propria rappresentanza sociale. Tutti questi temi erano stati oggetto di dibattiti aspri e accesi sin dalla nascita della Cgil avvenuta nel 1906 e avevano portato di frequente la Confederazione sull'orlo della rottura.

Nell'organizzazione della Cgil uscita dalla Seconda guerra mondiale, l'adesione al Partito comunista italiano e quella al Partito socialista italiano definivano le due principali componenti interne. Ciò determinava rigidamente sia l'organizzazione che i suoi gruppi dirigenti. Nel tempo, alle due componenti principali, si era anche affiancata, la cosiddetta Terza componente. Il rapporto tra la Cgil e i partiti aveva poi assunto modalità molto diverse che si erano declinate via via in termini di collateralismo, di autonomia e finanche, in alcuni casi, in una prospettiva di indipendenza. Al tempo stesso, la relazione di accentuata autonomia/indipendenza da tenere verso i partiti di riferimento aveva incrociato anche il rischio di scivolare verso una condizione di a-politicità, di auto-referenzialità e, finanche, di corporativizzazione.

Già sul finire degli anni '80, nel sindacato di Corso d'Italia, aveva avuto inizio, il processo di superamento dell'organizzazione interna fondata rigidamente sulle componenti di partito. All'epoca della caduta del muro di Berlino, avvenuta il 9 novembre 1989, la Cgil, era guidata da Bruno Trentin e da Ottaviano del Turco che ne era Segretario generale aggiunto.

A loro spettò il compito di avviare il superamento delle componenti di partito e, nel corso di un Consiglio generale tenutosi ad Ariccia, presso la sede della Scuola sindacale della Cgil, fu annunciato l'avvio di un lungo processo di trasformazione interna che avrebbe interessato la più numerosa organizza-

zione sindacale, non solo italiana. Non bisogna dimenticare che, a seguito della caduta dei regimi comunisti dell'Est Europa, analogo processo di innovazione nell'organizzazione della rappresentanza dei lavoratori interessò contestualmente la Ces, la Confederazione europea dei sindacati di cui la Cgil era parte e protagonista di primo piano.

Per meglio comprendere ciò che allora accadde e le scelte conseguenti che fu necessario effettuare occorre ripercorrere i fatti più rilevanti di quegli anni. Anni turbolenti sicuramente, ma di rilevante produzione legislativa per ciò che riguarda il mondo del lavoro. Nel 1990 vi fu l'ultima elezione di componenti della Segreteria nazionale della Cgil che rispecchiò fedelmente la divisione in componenti. Guglielmo Epifani entrò nella Segreteria nazionale della Cgil in sostituzione di Enzo Ceremigna divenendo referente della componente socialista della Cgil insieme ad Anna Carli. Ad Epifani venne conferito l'incarico della politica dei quadri Cgil insieme a Paolo Lucchesi cui, in quanto espressione della componente comunista, fu affidato l'incarico di responsabile dell'organizzazione Cgil.

Nello stesso anno, il 7 giugno 1990 il Senato approvò la legge n. 146 sulla regolamentazione del diritto di sciopero e il 19 giugno 1990 la Confindustria comunicò la disdetta dell'accordo sulla scala mobile – Ministro del Lavoro era il democristiano Carlo Donat Cattin. L'anno successivo il 1° marzo 1991 si stipulò l'Accordo sulle rappresentanze sindacali unitarie nelle Pubbliche Amministrazioni che fu preludio a quella che sarà la prima e unica Legge sulla rappresentanza sindacale. Nell'anno 1992 il 17 febbraio esplose Tangentopoli e, mentre, si apriva la fine della Prima Repubblica il 31 luglio 1992, sotto la minaccia di dimissioni del Governo, si siglò l'accordo con il Governo guidato da Giuliano Amato - Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale Nino Cristofori (Dc). Fu l'accordo che determinò le dimissioni di Bruno Trentin, poi ritirate, ma che aprì una crisi violenta nei rapporti, anche personali, tra Trentin e Del Turco.

Il 1° dicembre 1992 il Governo approvò la riforma del Rapporto di lavoro del pubblico impiego. Si passava così dalla regolazione del rapporto di lavoro per legge alla sua contrattualizzazione e il 23 dicembre 1992 il Governo approvò la Riforma della Previdenza che prevedeva l'allungamento dell'età pensionabile e il calcolo della pensione sull'intera vita lavorativa. Intanto, ad aggravare il contesto politico durante lo svolgimento delle inchieste giudiziarie effettuate dal Pool di "Mani pulite", erano avvenuti due fatti tragici: il 2 settembre 1992 il suicidio di Sergio Moroni e il 20 luglio 1993 quello di Gabriele Cagliari.

Intanto, l'azione sindacale vera e propria continuò e, il 23 luglio 1993, vide la luce il Protocollo siglato tra le parti sociali e il Governo con Presidente del

Consiglio Carlo Azeglio Ciampi – Ministro del Lavoro Gino Giugni (Psi). Ottaviano Del Turco fu il leader della Cgil che più dovette misurarsi con gli effetti provocati dall'esplosione del Psi e con l'onda d'urto conseguente che si determinò nella Confederazione a danno dei dirigenti socialisti.

Del Turco rimase Segretario generale aggiunto sino al 1993 e concluse la sua parabola sindacale virando verso l'attività politica vera e propria. In Cgil Guglielmo Epifani prendeva il suo posto e veniva eletto alla carica di Segretario generale aggiunto di Bruno Trentin il 21 settembre 1993. Il clima da caccia alle streghe di quegli anni, anche se non ebbe in Cgil riflessi comparabili con la gravità dei fatti che accadevano nel mondo politico, favorì il tentativo di ridurre l'influenza e, in molti casi ruoli e funzioni, dei socialisti che militavano in Cgil. A rischio era una tradizione e una cultura politica anche se era evidente a tutti come il vecchio schema organizzativo fondato sulle componenti di partito non fosse più riproponibile sia perché già in fase avanzata il processo del suo superamento sia per mancanza dei riferimenti politico-partitici precedenti.

Una qualche forma o sede di aggregazione ideale andava quindi ricercata e spettava ai più giovani trovare una soluzione. Nacque da ciò il ruolo attivo che Guglielmo Epifani ritenne di agire sul piano politico. Lo stesso avvenne anche all'interno della Uil. Si deve a ciò il protagonismo quasi "sostitutivo" dei sindacati e dei sindacalisti nell'azione di ricostituzione di un nuovo aggregato politico di ispirazione socialista che fosse chiaramente connotato da elementi di discontinuità con il passato e, soprattutto, con i vecchi gruppi dirigenti che ormai avevano perso ogni elemento di credibilità.

Sul versante dei partiti andava in scena la tragedia socialista e, il 12 febbraio 1993, Giorgio Benvenuto, terminata la sua esperienza nella Uil, divenne Segretario di ciò che restava del Partito socialista italiano. Solo tre mesi dopo il 28 maggio 1993 dovette ammettere l'impraticabilità del rinnovamento del gruppo dirigente del Partito socialista così come si era riproposto di fare e si dimise dall'incarico lasciando la direzione ad Ottaviano Del Turco che fu Segretario del Psi dal 15 gennaio 1993. Con Del Turco dal simbolo del partito il garofano fu sostituito dalla rosa nel pugno e nacque il SI. Fallita la proposta di Ottaviano Del Turco di adesione al "Polo progressista" che si era intanto formato il 12 novembre 1994, si chiuse definitivamente anche l'ultimo tentativo il rilancio del Partito socialista italiano.

Tra la fine del 1993 e l'inizio del 1994 Silvio Berlusconi si impose sulla scena politica costituendo Forza Italia e offrendo una sponda a parte dei militanti socialisti, alcuni dei quali spinti anche dall'accentuato clima giustizialista e, altri, da un determinato anti comunismo. Il 2 e 3 giugno del 1994 ebbe luogo a

Chianciano la Conferenza di Programma della Cgil e la nascita del “Sindacato di Programma” che sancì la fine formale delle componenti che vennero sostituite dalle aree programmatiche e da un’idea di formazione delle decisioni a maggioranza variabile. Fu l’ultimo atto della Segreteria di Bruno Trentin che diede le dimissioni definitive durante il Comitato Direttivo del 27 e 29 giugno e della contestuale elezione di Sergio Cofferati a Segretario generale della Cgil, nonché di Guglielmo Epifani a Segretario generale aggiunto.

Il 5 novembre 1994, a Firenze si tenne l’Assemblea nazionale di fondazione della Costituente Laburista. I socialisti della Cgil rappresentati da Guglielmo Epifani Segretario generale aggiunto della Cgil e da Walter Cerfeda che era nella Segreteria nazionale Cgil – seguirono nella quasi totalità l’orientamento di entrare nella Costituente Laburista preso dai due dirigenti. Alcuni tra gli aderenti provenienti dalle diverse realtà: Franco Garufi della Cgil Sicilia, Marcello Tocco e Antonio Crispi della Cgil Campania, Vincenzo Scudiere della Cgil Piemonte Pino Schettino e Rita Battaglia della Cgil nazionale, Raffaele Minelli dello Spi-Cgil Nazionale.

La formulazione adottata e il riferimento laburista lasciavano intravedere una strada possibile da percorrere e un riferimento di aggregazione di chiara ispirazione socialista e laburista, mentre all’esterno del sindacato erano visibili solo le macerie di quello che era stato il Partito socialista italiano. Il 12 e 13 febbraio 1997 a Firenze si svolsero gli “Stati generali della Sinistra” e La Cosa2 ebbe un nome. Il Pds perse la P, nacquero i Democratici di sinistra Ds, nel simbolo la quercia e, alla base, la rosa del socialismo europeo. Agli Stati generali aderirono anche i “Riformatori per l’Europa” Associazione fondata dopo le elezioni del 1996 come luogo di confronto tra sindacalisti di Cgil e Uil – per la Uil il riferimento fu Pietro Larizza – allora Segretario generale Uil e, per la Cgil, riferimento fu Guglielmo Epifani.

Il 24 giugno 1997 – vigente il Governo Prodi – dal 17 maggio 1996 al 21 ottobre 1998 – il Parlamento italiano approvò le norme in materia di promozione dell’occupazione con la legge n.196 dando attuazione al Patto per il lavoro del 24 settembre 1996 per la parte relativa alle intese sulla promozione dell’occupazione – temi: flessibilità; lavoro interinale, tempo determinato, part-time, orario di lavoro, contrattazione collettiva tra competizione globale e irrinunciabili obiettivi di ordine sociale. Guglielmo Epifani, in occasione dell’elezione della nuova Segreteria nazionale della Cgil proposta da Sergio Cofferati, si dimise da Segretario Generale Aggiunto del Segretario Generale e venne nominato Vice Segretario Generale. A lui, di lì a poco, verranno attribuite

funzioni vicarie, evento che preconizzerà la sua elezione a Segretario generale della Cgil.

Il 7 agosto 1998 L'Accordo sulle Rsu – Rappresentanze sindacali unitarie – nelle Pubbliche Amministrazioni divenne legge. Resta la prima e unica legge sulla rappresentanza sindacale. Il relativo regolamento elettorale che data 3 novembre 1998, permise l'elezione delle Rsu nelle Pubbliche Amministrazioni attraverso un processo selettivo democraticamente definito.

Qualche mese più tardi il 20 maggio 1999 il giuslavorista artefice della legge, Massimo D'Antona venne trucidato dalle nuove Brigate Rosse. A Torino nei giorni dal 13 al 16 gennaio 2000 si tenne il I Congresso dei Ds, i Democratici di Sinistra e l'intervento di Epifani al Congresso fu un segnale di investitura. Ormai tutti i percorsi aggregativi intrapresi dai diversi gruppi e dalle diverse strade associative che si rifacevano alla tradizione socialista e avevano a chiaro riferimento il mondo del lavoro, compreso quello della Costituente Laburista confluirono in un partito.

Dal 16 al 18 novembre del 2001 a Pesaro si tenne il II° Congresso dei Ds - Democratici di Sinistra. Un anno dopo, nel 2002, Guglielmo Epifani fu il primo socialista eletto a Segretario generale della Cgil. Epifani mantenne la carica per due mandati e per otto anni. Alla scadenza lasciò la direzione della Cgil a Susanna Camusso, anche lei socialista e prima donna chiamata a dirigere la Cgil. Dopo un breve passaggio alla costituita Fondazione di Studi Storici dedicata a Giuseppe Di Vittorio, nel 2011 Guglielmo Epifani divenne Segretario del PD. Ma questa è un'altra storia.

ROBERTO SPERANZA^{*}
L'esperienza laburista

Intanto grazie per questo invito e prima di tutto grazie a Valdo Spini che ci ha consentito un momento di confronto come quello di oggi. Dico in premessa che mi sento veramente a casa, per me è stata anche un'emozione provare a guardare cosa dicono le mura di questo spazio molto bello e significativo del Circolo Rosselli di Firenze. Ho tante riflessioni da mettere in fila, ma partirei con la mia personale esperienza. Io ho fatto la mia prima tessera ai Giovani Laburisti. Il segretario nazionale era Pierluigi Regoli che è qui, e per me è stato da subito un riferimento. Sono grato a Pierluigi per avermi accompagnato in quella primissima fase di esperienza politica nel 1997. Io avevo appena fatto 18 anni, ero arrivato a Roma all'università, Blair aveva da poco vinto le elezioni in Gran Bretagna dopo una lunga stagione Thatcher e poi Major. Si respirava l'aria di una progettualità nuova che a me pareva molto forte e interessante.

Io vengo da una famiglia socialista, mio padre era stato segretario regionale del PSI per alcuni anni e la Basilicata era ed è tutt'ora una regione con un insediamento di cultura politica socialista piuttosto significativo. In questo contesto a me sembrava che l'idea di dare vita ad una nuova esperienza laburista nel nostro Paese fosse l'opzione giusta su cui investire. Credo che l'intuizione del 1994 di una costituente laburista fosse corretta e mi sono chiesto cosa sarebbe accaduto se nel '94 tutti i gruppi dirigenti di origine socialista avessero valutato una confluenza strategica dentro lo stesso cantiere, superando la nostalgica difesa della vecchia sigla del PSI. Probabilmente si sarebbe scritta una storia diversa. Ma evidentemente la Storia non si fa con i "se".

Resto dell'idea che il progetto laburista abbia avuto un suo senso e un suo peso. La scelta di fondo quale è stata? Direi quella di provare a gettare un seme di cultura socialista che potesse germogliare dentro il partito più grande della Sinistra Italiana. Esattamente il contrario di chiudersi in una teca o dentro un

^{*} Deputato dalla XVII alla XIX legislatura corrente, già Ministro della Salute nei governi Conte II e Draghi. Discorso pronunciato alla Fondazione Circolo Rosselli, Firenze, 18 novembre 2024, in occasione della presentazione del sito web fiorentino della Federazione Laburista.

profilo identitario che pensasse solo a conservare una storia, senza capacità di incidere sul presente e sul futuro.

La sfida era invece quella di orientare e cambiare il più grande partito progressista italiano, che in quel momento era il PDS, per favorire l'operazione politica di un suo pieno ancoraggio al socialismo europeo e alla socialdemocrazia. Pur dentro la consapevolezza delle difficoltà che ci sono state la scelta di fondo è stata corretta ed ha avuto i suoi frutti.

E dentro il giudizio storico, con luci ed ombre, che emerge nella relazione di Valdo Spini, si rileva un primo momento positivo di quell'esperienza simboleggiato anche dalla sua presidenza della direzione del partito e dalla elezione di un gruppo significativo di deputati di provenienza laburista e socialista. Segue poi una fase di maggiori difficoltà dentro l'evoluzione non facile di un partito che nel giro poi di qualche anno cambia ancora verso la sua nuova identità democratica, quasi a saltare la stagione socialista e socialdemocratica.

E come se per una dannazione della Storia il grande soggetto della Sinistra italiana non riesce mai fino in fondo ad essere compiutamente socialista e socialdemocratico. Nonostante questo tentativo laburista e poi dei Democratici di Sinistra la stagione socialista è storicamente schiacciata tra l'eredità del Partito Comunista Italiano e il futuro del Partito Democratico. Si profila di una traiettoria peculiare italiana, pressoché unica nel quadro europeo, che comportare un veloce passaggio dal "non ancora socialista" del PCI al "non più socialista" del PD.

In questo quadro la mia opinione è che il lavoro che oggi Valdo Spini propone è molto prezioso. Io ne vedo almeno due aspetti importanti e significativi. C'è sicuramente un primo aspetto di natura storiografica. Non è il mio mestiere, anche se ho conseguito un dottorato di ricerca in Storia dell'Europa mediterranea e ho fatto una tesi di laurea sull'eredità e l'attualità politica di Carlo Rosselli. Penso però che sia un pezzo di lavoro importante. Penso a come si ricostruisce quella storia, come si ridefinisce quel passaggio politico, come si prova a storicizzare un momento che io credo sia stato importante. A me piace delinearlo come il tentativo di rendere compiutamente socialista e socialdemocratica la Sinistra del nostro Paese. Con il senno del poi potremmo dire che è un tentativo comunque incompiuto. Non voglio usare la parola "fallito" che sarebbe forse troppo pessimista e indicherebbe un giudizio troppo negativo, ma sicuramente si tratta di un tentativo incompiuto, incompleto. Questo è quindi il primo pezzo del lavoro di oggi, quello di natura più storiografica e che credo sia importante e rilevante.

C'è poi un pezzo di natura più prettamente politica che molto mi interessa e mi affascina. Io sono un parlamentare della Repubblica dell'opposizione e credo che vi sia dinanzi a noi un tema di prospettiva politica, cioè di come la lezione di quel tempo ci può aiutare anche a pensare al futuro. Questa è la parte che dal mio punto di vista è ancora più interessante.

Qual è il grande tema di oggi? Valdo Spini lo ha toccato nella sua relazione: per me il tema di oggi è la rottura tra la Sinistra e il Popolo. Questo è il punto di fondo. Lo si diceva prima, la Sinistra che ancora fa fatica, dagli Stati Uniti a Parigi passando per le nostre città italiane, a rappresentare l'asset strategico della sua storia, la *constituency* di base della sua esistenza e cioè i lavoratori, i più deboli, gli indifesi. Noi viviamo dentro il paradosso di una Sinistra politica forte tra i forti, radicata tra i bene istruiti, tra i benestanti, nelle grandi città, e molto più in difficoltà invece a rappresentare il mondo del lavoro, i meno istruiti, i più deboli, i precari, chiunque dentro questo tempo della globalizzazione vive con preoccupazione il proprio destino personale ed esprime una domanda forte di protezione.

E rispetto a questa domanda forte di protezione che viene in particolare dai ceti più deboli, dai ceti più popolari, la Sinistra sembra incapace di esprimere un punto di vista credibile. Per cui abbiamo il paradosso di una sfilata di star del cinema, della finanza, che "endorsano" Kamala Harris mentre gli operai del Midwest tifano per Trump. Penso che il grande tema che noi abbiamo davanti sia esattamente questo. Se andiamo a vedere i voti, per stare all'attualità, della Liguria, segnalano esattamente questa dinamica che ormai è una dinamica storica che avviene ad esempio anche in Francia.

Noi abbiamo una forza molto significativa nella città di Parigi dove vince una sindaca socialista, dove al secondo turno Macron fa un risultato clamoroso contro la Le Pen e invece appena esci dalle aree metropolitane trovi un cambio radicale, appena arrivi nelle zone dove c'è più domanda di protezione, dove ci sono ceti più fragili, trovi una difficoltà enorme per i progressisti. Di fronte a questo problema, la lezione socialista serve o no? Le idee di fondo della lunga storia socialista e laburista possono rappresentare una chiave utile o no? La mia personale opinione è che queste idee possono rappresentare una chiave molto utile.

Qual'è l'idea guida che emerge sin dal nome "laburismo"? È l'idea che la questione sociale e quella del lavoro sono le leve essenziali con cui devi fare i conti. E tu puoi rappresentare un pezzo significativo di opinione pubblica, di cittadinanza, di popolazione, solo se metti al centro la questione sociale. Questione sociale che è apparsa purtroppo gradualmente più marginale dentro

l'agenda delle forze progressiste globali che sono state molto forti nel rappresentare i diritti delle minoranze, nel rappresentare la battaglia sacrosanta per la difesa dei diritti, che però ha in qualche modo reso meno percepibile il proprio profilo sulla capacità di rappresentare la questione sociale.

Per me questione sociale significa prima di tutto lavoro, il lavoro come questione cruciale nella vita di ciascun essere umano. Noi l'abbiamo detta spesso così: la quota che ciascuno ha di trasformazione del mondo, quindi lavoro come questione fondamentale a partire all'articolo 1 della nostra Costituzione. È questione sociale evidentemente anche la sanità che solo ora sembra essere ridiventata un tratto essenziale dell'agenda politica quanto meno del Partito Democratico in Italia.

E quindi qual è la mia opinione? La mia opinione è che rileggere quella storia, approfondire quella vicenda politica non ci serve solo per fare un esercizio di natura storiografica ma ci può servire anche per riposizionare un profilo che può essere utile per parlare meglio alla domanda che c'è oggi, purtroppo ancora senza sufficiente risposta, di costruzione dell'alternativa. Perché la sfida politica di oggi è per me come costruiamo un'alternativa a questo Governo che credo valutiamo tutti come in contraddizione con alcuni valori di fondo costituzionali. Si possono facilmente mettere in fila tante cose che ci consegnano un messaggio di un Governo che costantemente sfida alcuni assi fondamentali della nostra Costituzione. Ecco, dalla giustizia all'autonomia differenziata, dal premierato ai tagli alla sanità, alla precarietà del lavoro è costante la messa in discussione profonda di alcuni assi fondamentali della nostra Costituzione.

Dentro il tentativo di costruire un'alternativa, io penso che quella fiammella che abbiamo tenuta viva di idee, di valori, che derivano dalla storia dell'universo socialista, rappresenti secondo me un faro importante a cui far riferimento. Io quindi guardo con attenzione, con partecipazione, con empatia a questo sforzo che si mette in campo perché lo ritengo utile sul piano storiografico ma lo ritengo anche proficuo sul fronte politico.

Noi abbiamo una sfida di come si costruisce una nuova agenda progressista capace di parlare ad una maggioranza larga del Paese. Non è una sfida facile, non è una sfida semplice, ma è una sfida rispetto a cui dovremmo tutti cimentarci nei prossimi mesi. Chiudo esprimendo quindi un ringraziamento politico e anche un ringraziamento personale. Anche nell'impegno che ho avuto da parlamentare e da ministro in questi anni ho provato sempre a tenere viva la lezione socialista. Oggi provare a ricucire quella dimensione politica ci aiuta, ci fa sentire meno soli nelle battaglie che ci saranno, che ci sono, e penso che questo impegno abbia un senso rispetto al futuro che dovremo insieme

costruire. Per questo, grazie a tutti per essere qui e grazie in modo particolare a Valdo Spini che si fa carico ogni giorno di tenere viva questa storia meravigliosa della Fondazione del Circolo Rosselli. È un impegno assai utile alla Sinistra italiana e più in generale al nostro Paese.

FRANCESCO MARIA TEDESCO*
Riformismo, note sul campo semantico di un termine

Negli stessi giorni del giugno 1998, mentre falliva il tentativo di Massimo D'Alema e Silvio Berlusconi, condotto tramite l'istituzione della cosiddetta "Bicamerale" (la "Commissione parlamentare per le riforme costituzionali" istituita con legge costituzionale nel 1997), di mettere mano alle 'riforme' che avrebbero dovuto cambiare il volto dello Stato, veniva tenuta a battesimo una piccola rivista di formato tascabile, la copertina verde petrolio (che sarebbe cambiata di volta in volta durante la breve vita, bianco l'ultimo numero, giugno 1999), il titolo *Labour*, sottotitolo *Idee e documenti del socialismo nel mondo*.

Questi due eventi, così distanti sul piano concettuale, evocano il termine che qui si intende discutere: riformismo. E quella piccola e combattiva rivista, effimera quanto alla sua esistenza, può essere considerata un *perspicillum* per guardare quelle vicende del riformismo, e lente di ingrandimento anche per queste che oggi discutiamo. Vicende non solo italiane, come si arguisce dal sottotitolo, che evocava quel che la rivista si proponeva di fare, ovvero sottoporre al lettore italiano, oltre agli articoli scritti appositamente per il numero, traduzioni di interviste, saggi, discorsi di leader politici e di intellettuali: il discorso tenuto dall'allora leader socialista spagnolo Felipe Gonzalez alla Festa nazionale dell'Unità a Bologna nel 1998, a un anno dalle dimissioni da segretario del PSOE e a due dalla sconfitta elettorale contro Aznar¹, o l'intervento di Lionel Jospin al convegno del Partito Socialista Europeo sull'occupazione tenutosi nell'ottobre dello stesso anno², solo per fare qualche esempio.

Labour, in un formato costante di una sessantina di pagine per tutti i dodici numeri di vita, costava cinquemila lire. Ma, grazie a un accordo economico dei parlamentari della Federazione Laburista (presieduta da Valdo Spini) con

* Professore associato di Filosofia politica, Università di Camerino, e Fulbright Distinguished Chair, Northwestern University (USA).

¹ F. Gonzalez, *Il futuro del socialismo*, in "Labour. Idee e documenti del socialismo nel mondo", I, 1998, 4, ottobre 1998, pp. 26-35.

² L. Jospin, *L'Europa e l'occupazione*, in "Labour. Idee e documenti del socialismo nel mondo", I, 1998, 6, dicembre 1998, pp. 29-41.

l'editore, il grosso della distribuzione avveniva come supplemento gratuito³ mensile della rivista *Internazionale*. A *Internazionale*, del resto, *Labour* somigliava per la vocazione non solo a proporre materiali originali ma anche, come si è detto, traduzioni di materiali stranieri. Stesso obiettivo per *Labour*, che – come mensile della Federazione Laburista⁴ – aveva lo scopo di avvicinare il contesto italiano al dibattito europeo e mondiale sul socialismo, che in quegli anni, anche in ragione della vitalità delle forze politiche del socialismo europeo e della cosiddetta Terza Via, era ancora vivace e lungi dalla condizione di impoverimento che avrebbe affrontato negli anni successivi. Una vitalità sottolineata fin dall'editoriale introduttivo al primo numero e firmato dal direttore Spini, che smentiva “l'idea che con il 1989, alla caduta del Muro di Berlino, fosse morto non soltanto il comunismo, ma anche il socialismo democratico europeo”⁵. Se quest'ultimo aveva subito una battuta d'arresto, ciò era avvenuto per l'illusione che le ricette liberal-liberiste potessero tenere i paesi, continua Spini, al riparo dalla globalizzazione, ma l'affermazione di Blair o Jospin e quella – che sarebbe arrivata qualche mese dopo queste parole – di Schröder, dimostravano l'insoddisfazione per quelle ricette. Di più: la rivivificazione del socialismo europeo faceva sembrare a Spini urgente la formazione di una grande forza politica italiana affiliata, idealmente e praticamente, al socialismo europeo, attraverso l'adesione non solo all'Internazionale Socialista, ma soprattutto al PSE⁶. Mentre la prima non è mai arrivata⁷ (si pensi invece che il Labour Party, nonostante le altalenanti vicende politiche che lo hanno contraddistinto, non ne è mai uscito), la seconda è avvenuta dopo molti anni da quel febbraio 1998

³ Cfr. V. Spini, *Un uso intelligente del finanziamento pubblico*, in “*Labour. Idee e documenti del socialismo nel mondo*”, I, 1998, 1, p. 61. In quel periodo la rivista *Internazionale* vendeva circa 20.000 copie a numero, tra edicola ed abbonamenti (dato fornito dal direttore Giovanni De Mauro).

⁴ Formazione politica nata all'indomani del crollo elettorale dell'allora PSI avvenuto nel 1994: prima alle elezioni politiche (2,2%, che impedisce al partito di raggiungere la soglia di sbarramento proporzionale), poi alle elezioni europee, dove scende all'1,8%. Per una rapida ricognizione della vita politica della Federazione Laburista cfr. E. Cursio, *La Federazione Laburista: cronologia di un itinerario politico*, in “*Quaderni del Circolo Rosselli*”, 1998, 12, pp. 8-11. Come racconta, nello stesso numero ancora Valdo Spini, che della Federazione fu fondatore, essa nacque il 4-6 novembre del 1994 a Firenze, in disaccordo con gli altri dirigenti del PSI, che daranno vita, pochi giorni dopo (nel corso del XLVII Congresso del Partito Socialista Italiano), al nuovo partito, SI (Socialisti Italiani), a guida di Enrico Boselli, che si era dimostrato freddo e silente rispetto alle proposte di Spini: cfr. V. Spini, Prefazione, in “*Quaderni del Circolo Rosselli*”, 1998, 12, pp. 5-7.

⁵ V. Spini, *Introduzione*, in “*Labour. Idee e documenti del socialismo nel mondo*”, I, 1998, 1, pp. 4-5.

⁶ Vero è che il PDS di Achille Occhetto era stato (con il PSI e il PSDI) tra i fondatori all'Aja nel dicembre del 1992 dell'attuale PSE, ma ciò che i laburisti volevano era che si assumessero in Italia con chiarezza quell'identità e quel riferimento.

⁷ L'unico partito italiano a far parte dell'Internazionale Socialista è il PSI.

nel quale gli Stati Generali della Sinistra ne avevano mostrato l'esigenza. Stati Generali che dettero vita ai DS – Democratici di Sinistra, di cui i laburisti furono tra i cofondatori, ottenendo la novità della collocazione, alla base della “Quercia”, del simbolo del PSE in luogo di quello del PCI⁸.

In un successivo congresso dei DS, nel 2005, un documento firmato insieme a Valdo Spini da Giorgio Benvenuto, Pasqualina Napoletano, Alfredo Reichlin, Giorgio Ruffolo, Bruno Trentin avrebbe ottenuto che, nel simbolo del partito, la sigla PSE venisse esplicitata nella scritta circolare “Partito del Socialismo Europeo”. È singolare e significativo di un certo percorso politico-ideologico da quelle premesse a queste conclusioni che il Pd abbia aderito al PSE nel 2014⁹, per mano dell'allora segretario Matteo Renzi, proveniente peraltro, per affiliazione politica e per cultura, da una formazione politica democratico-cristiana¹⁰.

Ma è solo uno dei paradossi di cui ci è dato di fare esperienza ricostruendo le vicende della sinistra sotto la lente, si diceva, della rivista *Labour*. Lente che ci permette infatti di vedere oggi, sfogliando quelle pagine, i sogni infranti, le sconfitte, e anche talvolta una certa – tradita – lungimiranza. Vi è certamente da segnalare che quell'ottimismo della volontà fa oggi i conti con il pessimismo della ragione, dal momento che – cambiato il mondo anche sotto i colpi delle guerre (le cosiddette guerre al terrore, una sequela di violazioni del diritto internazionale che ha visto ‘protagonisti’ anche i partiti del centro-sinistra), della crisi economica globale – la sinistra che fiduciosamente pensava di conciliare sviluppo, mercato e diritti risulta oggi frastornata rispetto a quegli assunti che sembravano alla Terza Via così a portata di mano. Vieppiù adesso, ovvero nel momento della riproposizione globale, dall'Argentina di Milei agli Stati Uniti di Trump all'Italia di Meloni, di ricette che servono alle destre per

⁸ L'evoluzione di questi simboli è riportata in appendice a V. Spini, *Vent'anni dopo la Bolognina, Rubbettino, Soveria Mannelli 2010, pp. 191 e ss.*

⁹ Non lo aveva fatto nel 2007, all'atto della fondazione risultante dalla fusione tra PDS e Margherita.

¹⁰ Occorre menzionare il fatto che la socialdemocrazia tedesca aveva avuto la sua celebre e da allora antonomastica Bad Godesberg nel 1959. Fino al 1950 il socialismo tedesco era stato fedele ai principi della lotta di classe. Nel 1955 Karl Schiller, futuro ministro delle finanze, scrive un libro dal titolo *Socialismo e concorrenza (come sottolinea Michel Foucault “non socialismo o concorrenza”: M. Foucault, Nascita della biopolitica. Corso al Collège de France (1978-1979), Feltrinelli, Milano 2012, p. 85).* Due anni prima aveva coniato l'espressione, poi confluita nel programma della SPD del '59, “concorrenza per quanto possibile e pianificazione nella misura del necessario”. In quel torno di anni si afferma dunque l'adesione della SPD all'economia sociale di mercato e la rottura con il programma marxista che durava dal 1925 a Heidelberg. Il ben più pragmatico Labour Party si era tenuto, fino all'era Blair, la clause 4, ovvero il principio, iscritto nello Statuto del partito del 1915, che lo Stato avrebbe dovuto conseguire il controllo sui mezzi di produzione.

intestarsi una certa battaglia contro la globalizzazione economica, finanziaria e dei confini¹¹.

Bisogna certo notare come già allora, e sin dal primo numero, non mancarono affatto le analisi sui problemi di sviluppo della sinistra mondiale: David Marquand aveva scritto (e *Labour* lo tradusse) un articolo dall'icastico titolo *The Blair Paradox*, dove – pur salvando il giovane leader labourista dall'accusa di essere la prosecuzione del thatcherismo con altri mezzi – affermava che “Non si tratta di un governo socialista. Non è socialdemocratico o liberalsocialista. [...] ha voltato le spalle a Keynes e Beveridge”¹². Marquand, che era stato parlamentare per il Labour negli anni '70, più avanti enucleava tuttavia, con un certo acume ma anche elencandolo come differenza (che definisce ‘paradossale’), il punto di continuità con il thatcherismo: l'idea che Thatcher avesse bisogno, per far funzionare il proprio modello di libero mercato, di un forte potere statale. In altri termini “per soffocare o schiacciare i principali ostacoli istituzionali e culturali alla loro utopia di libero mercato, occorre sfruttare al meglio i poteri conferiti al governo dall'antica dottrina britannica di sovranità popolare, assoluta e inalienabile”¹³.

Si tratta di una lettura che si proietta in quello che sarebbe stato il futuro della sinistra europea e globale, poiché coglie gli aspetti di continuità tra il centro-destra e il centro-sinistra proprio in nome dell'idea di usare i poteri dello Stato per favorire il libero mercato e, da sinistra, orientare in subordine quei poteri verso una – blanda o meno blanda, a seconda dei casi – protezione sociale. In fondo – ma è un tema che non posso qui approfondire¹⁴ – i destini della sinistra europea stavano già facendo i conti da un lato con l'approccio pragmatico tipico del neoliberalismo anglo-statunitense (si ricordi che il governo di Ronald Reagan, nel corso del suo primo mandato, realizzò al contempo il più alto taglio di tasse con l'*Economy recovery Tax Act* del 1981, ma anche la loro più alta crescita con il *Tax Equity and Fiscal Responsibility Act*

¹¹ È piuttosto indicativo che tali ricette (il ritorno del protezionismo, la lotta all'immigrazione irregolare come facile capro espiatorio per la condizione di impoverimento del ceto medio e per l'ulteriore impoverimento di coloro che poveri già lo erano) condite da una retorica anti-élite vengano snocciate mentre i padroni delle più grandi multinazionali della terra presenziano garruli all'insediamento del neo-presidente (a sua volta miliardario) Trump.

¹² D. Marquand, *Il paradosso Blair*, in “Labour. Idee e documenti del socialismo nel mondo”, I, 1998, 1, p. 8.

¹³ Ivi, p. 13.

¹⁴ E per il quale mi permetto di rimandare a F. Tedesco, *Croce, Einaudi: liberali, liberisti, neoliberali?*, in B. Croce, L. Einaudi, *Liberismo e liberalismo*, Società Aperta, Milano 2021.

del 1982¹⁵), dall'altro con l'ordoliberalismo di marca tedesca, che se propugnava l'economia sociale di mercato, con il suo approccio interventista si era sentito, nella storia del suo sviluppo concettuale, perfino una sorta di 'liberalismo di sinistra'. Marquand sottolinea l'attrazione di Blair per il modello statunitense¹⁶ e la sua critica per il modello europeo, che egli identifica con il progetto dell'UE di "europeizzare un modello solidaristico della società e dell'economia"¹⁷. Che poi altro non era che il modello ordoliberales che sarebbe divenuto prevalente nella gestione delle politiche economiche dell'Unione¹⁸.

Mi sono soffermato sull'articolo di Marquand perché in esso è dato di riscontrare paradigmaticamente l'importanza di una rivista che già dal primo numero discuteva sui destini della sinistra, e di intravedervi anche quale nefasto presagio. Per questo la storia di *Labour* ci interroga sul futuro, anche alla luce di ciò che è accaduto dopo che quell'interessante laboratorio in forma di rivista ha chiuso i battenti.

Difatti si potrebbe dire, prendendo a prestito il titolo di un film di Mario Martone, che "noi credevamo". Alla conciliabilità di mercato, diritti, sovranità, democrazia, sviluppo, noi credevamo. La crisi economica dei *subprime* e le guerre¹⁹ hanno minato l'incerto ottimismo che aveva pervaso la sinistra europea e mondiale negli anni Novanta del secolo scorso. In Gran Bretagna si è avviato un processo doloroso e lungo di de-blairizzazione, prima con Ed Miliband e poi con Jeremy Corbyn²⁰, laddove il Labour non è più tornato al governo se si eccettuano Gordon Brown come successore, per tre anni, di Blair, e di recente Keir Starmer, che ha però riportato il partito su posizioni 'centriste' (effetto a sua volta di una forma di de-corbynizzazione). Negli Stati Uniti il sistema elettorale e istituzionale ha consentito l'alternanza, ma – mi pare – la ricchezza della riflessione teorica sul laburismo anche lì si è indebolita. Ovunque, dalla Spagna agli Stati Uniti al Sudamerica, si è riaffacciata la questione della radicalità dell'azione politica della sinistra. Negli ultimi mesi la crisi e la caduta di Olaf Scholz in Germania ha rimesso al centro una delle questioni più impor-

¹⁵ Cfr. G. Moini, *Neoliberalismo*, Mondadori, Milano 2020, p. 58.

¹⁶ Non a Reagan ma ai New Democrats statunitensi.

¹⁷ Marquand, *Il paradosso Blair* cit., p. 13.

¹⁸ Su questo punto rinvio ad A. Somma, *La dittatura dello spread. Germania, Europa e crisi del debito*, DeriveApprodi, Roma 2014.

¹⁹ Si ricordi il ruolo bellico dei governi britannico e statunitense e, a ruota, di quelli europei (si pensi alla crisi balcanica e ai bombardamenti su Belgrado): cfr. D. Zolo, *Chi dice umanità. Guerra, diritto e ordine globale*, Einaudi, Torino 2000. Naturalmente il ventennio appena trascorso è stato caratterizzato dall'altra guerra, quella al terrore.

²⁰ Entrambi, si può dire, 'bruciati' proprio da quel processo.

tanti per la sinistra riformista, quel ruolo della spesa pubblica che (armi a parte) continua a contrarsi, cristallizzata perfino nella Costituzione italiana con una riforma *bipartisan* in favore del pareggio di bilancio.

Nell'ultimo numero di *Labour*, il direttore Spini si chiedeva cosa la sinistra italiana volesse diventare, se un partito di Terza Via alla Blair o Schröder (e quindi un partito che si unisse e federasse con il cattolico democratico non impegnato nel socialismo europeo Romano Prodi), o un partito sul modello più tradizionale dei socialisti francesi²¹. Nel frattempo, anche i socialisti d'Oltralpe, che comunque da allora hanno espresso un solo presidente (François Hollande), sono stati ridotti ai minimi termini, assorbiti dall'attuale presidente Emmanuel Macron, che di Hollande peraltro era stato ministro dell'economia, dell'industria e del digitale durante il governo di Manuel Valls (il secondo, quello nel quale si è assistito, anche grazie all'ingresso del 'socialista liberale' Macron, allo spostamento a destra della compagine). E così arriviamo all'oggi, poco dopo le elezioni presidenziali in Francia, dove si è ripetuta, tra le altre cose, l'ormai antica diatriba tra riformisti e 'massimalisti'²².

Due parole su cui – qualora fosse possibile depurarle dal loro uso polemico e retorico – occorrerebbe diffondersi molto più di quanto non sia possibile fare qui, ma di cui si può intanto dire – e lo si deve dire perché *de te fabula narratur*, ancora di noi parlano quelle vicende – che il loro campo semantico si è molto modificato da quando, centouno anni fa, a Livorno si consumò la scissione in seno ai socialisti italiani. Se si pensa solo a quello che scriveva nel 1924 Piero Gobetti di Giacomo Matteotti, già assassinato dai fascisti, ovvero che quest'ultimo era pur sempre un marxista, e “il suo marxismo non era ignaro di Hegel, né aveva trascurato Sorel e il bergsonismo. È soreliana la sua intransigenza. La concezione riformista di un sindacalismo graduale invece non era tanto teorica quanto suggeritagli dall'esperienza di ogni giorno in un paese servile che è difficile scuotere senza che si abbandoni a intemperanze penose. Egli fu forse il solo socialista italiano (preceduto nel decennio giolittiano da Gaetano Salvemini) per il quale riformismo non fosse sinonimo di opportunismo. Accettava da Marx l'imperativo di scuotere il proletariato [...]; e pur con riserve poco ortodosse non repudiava neppure il collettivismo”²³. Laddove qui

²¹ Cfr. V. Spini, *Terza Via o partito socialista europeo?*, in “*Labour. Idee e documenti del socialismo nel mondo*”, I, 1999, 12, p. 12.

²² Con un Parti Socialiste ridotto ai minimi termini, l'ulteriore ascesa della destra di Marine Le Pen, l'ottimo risultato di Jean-Luc Mélenchon.

²³ P. Gobetti, *Matteotti*, in *Id.*, *Avanti nella lotta, amore mio! Scritture 1918-1926*, Feltrinelli, Milano 2016, p. 106.

la citazione di Gobetti su Matteotti serve a chiarire proprio come quel campo semantico si sia modificato.

Da allora, infatti, cosa è diventato il riformismo? E oggi, dopo la crisi economica, nel bel mezzo di una guerra tutta europea tra russi e ucraini e di un conflitto regionale israelo-palestinese che per fortuna non si allarga mai ma che costantemente minaccia di farlo, e che non per questo smette di inorridirci per le sue conseguenze abnormi sulla popolazione civile, cosa vuol dire essere riformisti? In Italia, l'esperienza politica degli ultimi quasi quindici anni ci ha consegnato di fatto una serie di esecutivi neo-consociativi sulla spinta delle logiche emergenziali prima economiche, poi pandemiche, ora belliche²⁴. Questo stritolamento del centro-sinistra è forse la fase culminante di quell'adesione alle ricette liberal-liberiste che Spini ancora denunciava proprio nel primo numero di *Labour* – laddove le attribuiva alla destra come modi per proporre all'elettorato una salvezza dagli effetti della globalizzazione – e che invece si sono fatte strada (si stavano già facendo strada allora) nell'ambito progressista ormai da molto tempo. Praticamente le stesse ricette (mercato, liberalizzazioni, precarizzazione del lavoro). E occorrerà verificare se il centrosinistra deciderà, ancora una volta con tendenza suicidaria, di seguire la strada tracciata dalle destre globali all'alba dell'insediamento di Trump.

Oggi dunque il termine riformismo ha un senso profondamente diverso da ciò che voleva dire non solo nel 1921, ma anche in anni a noi vicini; e ai giorni nostri, non è infrequente ormai vederlo agitato da quei leader e quelle forze politiche che sarebbero nominalmente nel raggio del centro-sinistra (posto che la geometria politica non è più lineare, ma sferica, non bi-, ma tridimensionale: le collocazioni non sono più su una retta, ma dentro un'area), ma che in realtà condividono con il centro-destra una medesima visione del mondo, della politica e delle 'riforme'. I Greci sapevano quale *ibristica* sfida fosse cercare di cambiare le cose che non si devono cambiare. E lo dimostravano nelle varie forme a loro proprie, non ultima la politica. A Locri, in Calabria, pare vigesse per esempio la legge del laccio: se volevi cambiare una norma ti presentavi con un cappio al collo, e se la norma veniva respinta quel cappio ti strozzava. Sulla scorta di Furio Jesi e Károly Kerényi battezzerei questo rifiuto della novità per la novità che si rincorre in varie fonti un "mitologema sull'immodificabilità del *nomos*".

²⁴ Non che in precedenza non si fosse assistito a governi di coalizione: si pensi al centrosinistra italiano tra gli anni Sessanta e i Settanta. Quel che rileva, tuttavia, è che la Terza Repubblica viene inaugurata grazie al rafforzamento del ruolo del Presidente della Repubblica come 'motore' di governi di larghe intese, tanto da far parlare Giancarlo Giorgetti, ministro dello sviluppo economico e vicesegretario della Lega, di "semipresidenzialismo *de facto*" con riferimento all'eventuale elezione – poi sfumata – di Mario Draghi al Quirinale.

E invece oggi per chiunque tutti i mali scaturiscono dalle mancate “riforme”, e ognuno si sente autorizzato a metter mano a fantasmatiche “riforme”. Che perlopiù sono misure regressive, non progressive. Non si tratta dunque di non “fare le riforme”, ma di sapere quali riforme “fare”.

Bibliografia essenziale

Il federalismo possibile, a cura di V. Emiliani e V. Raponi, Quaderni del Circolo Rosselli n. 1/1995, Giunti ed. Firenze

La proposta laburista, Quaderni del Circolo Rosselli n. 6/1997, Giunti ed. Firenze

La nascita del nuovo Partito, cronologia e documenti della costruzione dei democratici di sinistra – partito del socialismo europeo, Quaderni del Circolo Rosselli n. 12/1998, Giunti ed. Firenze

V. Spini, *La rosa e l'ulivo*, Milano: Baldini e Castoldi, 1998

Labour, Idee e documenti del socialismo nel mondo, A 1998-1999 n. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12, 1998-1999

Renato Vivian, *Per una storia della Federazione laburista in Friuli - Venezia - Giulia*, Udine: Aura ed., 2000

V. Spini, *Compagni siete riabilitati. Il grano e il loglio dell'esperienza socialista (1976-2006)* Roma: Editori Riuniti, 2006

V. Spini, *Vent'anni dopo la Bolognina*, Soveria Mannelli: Rubettino, 2010

V. Spini, *La buona politica*, prefazione di C. A. Ciampi, Introduzione di F. Colombo, quarta ed., Venezia: Marsilio, 2008

Francescomaria Tedesco, *Labour. Rivista del laburismo italiano*, in "Nuova Antologia", Aprile -Giugno 2022

INVENTARIO

INTRODUZIONE ARCHIVISTICA

Le carte della Federazione Laburista, donate dall'onorevole Valdo Spini, all'Archivio storico della Camera dei deputati, risultavano ad un primo esame raccolte in modo disordinato e disorganico, in massima parte prive di qualsiasi articolazione in fascicoli, cartelle o pratiche. La tipologia documentaria era la più varia, corrispondenza, documenti manoscritti e dattiloscritti, appunti, ritagli stampa, prospetti, documentazione amministrativa. Sono state riscontrate immediatamente soltanto alcune serie costituite, organizzate ordinatamente in cartelle, probabilmente dalle segretarie e dall'ufficio amministrativo della Federazione. In particolare: i tesseramenti, la posta in entrata e in uscita, gli indirizzari, parte della corrispondenza amministrativa, parte della rassegna stampa e la contabilità. Tutto il resto della documentazione mancava di ogni riferimento che potesse fornire indicazioni sulla struttura organizzativa del Partito, sulla sua organizzazione interna e territoriale, sulla sua attività e soprattutto sull'evoluzione politica che nel corso degli anni avrebbe portato la Federazione a diverse alleanze e sull'aggregazione con altri movimenti dell'area socialista.

È apparso invece subito evidente che il Fondo non conservava solo documentazione dal 1994 anno della fondazione della Federazione laburista; sono stati infatti individuati due nuclei, la documentazione conservata dall'on. Valdo Spini negli anni immediatamente precedenti la nascita del nuovo partito e le carte della Federazione giovanile socialisti italiani che, nell'ottica archivistica, dovevano essere considerati fondi diversi.

La condivisione della sede di Via dell'Archetto a Roma con la Federazione laburista romana e per un certo periodo anche con la Sezione giovanile romana, sono causa di ulteriore confusione. Le carte di tutte queste strutture erano mescolate, non individuabili immediatamente.

Questa sedimentazione casuale del materiale e la complessità della storia e dell'evoluzione politica del Partito hanno reso pertanto più complicata la ricostruzione archivistica della documentazione.

Non essendo presenti dunque, se non in rari casi, indizi di un ordinamento originario è stato necessario intervenire per razionalizzare l'organizzazione di tutta la documentazione attenendosi sempre però a criteri non arbitrari ma suggeriti dalla reale struttura, attività e organizzazione del Partito.

Al tal fine il primo passo è stato quello di approfondire questi aspetti attraverso la consultazione e lo studio di alcune fonti: gli statuti della Federazione laburista, del PDS e dei DS, i regolamenti congressuali, la rassegna stampa coeva, gli archivi di alcune testate giornalistiche, le interviste registrate da Radio Radicale.

Primo intervento sulle carte

Di fronte alla criticità della conservazione del materiale dell'archivio e all'impossibilità di disporre contemporaneamente di tutto il materiale per ragioni logistiche, si è stabilito di procedere con una schedatura analitica di tutta la documentazione così come si presentava: fogli sciolti, documenti, fascicoli, registri, fotografie, manifesti.

È stata predisposta una scheda informatica con l'indicazione di dati archivistici essenziali quali il titolo originale o un titolo provvisorio, gli estremi cronologici, l'oggetto, la descrizione del contenuto, la tipologia, ed altri dati invece utili nelle fasi successive del lavoro di ordinamento e inventariazione: numero provvisorio dell'unità archivistica, note, e un campo indice per nomi di persone e istituzioni.

Questa prima ricognizione ha permesso di individuare alcuni documenti indispensabili per orientarsi nella struttura organizzativa. Il primo e più importante è stato lo statuto nel quale erano registrati gli organismi dirigenti e le loro competenze; tale operazione ha quindi agevolato l'identificazione di alcuni criteri utilizzati nella organizzazione di parte delle carte del partito, criteri non solo assolutamente rispettati nel corso del lavoro ma anche utilizzati per ordinare il resto del materiale. Risultava cioè chiaro che tutto ciò che riguardava una determinata attività (tesseramenti, indirizzari, manifesti, ecc.) era riunito insieme. Questa descrizione analitica ha reso possibile la ricostruzione di fascicoli e singoli documenti smembrati e l'inserimento di altre carte nelle serie già esistenti.

Successivamente alla schedatura, nel corso della quale ad ogni foglio o documento o pratica era stato assegnato un numero identificativo provvisorio,

ci si è dedicati ad una attenta analisi di tutto il materiale sciolto o raccolto in fascicoli. In questi ultimi si è spesso riscontrato un accostamento casuale di carte prive di vincoli o storici, cronologici o archivistici.

Dalle carte e, come abbiamo detto, con l'ausilio di altre fonti si è quindi tentato di ricostruire la struttura interna della Federazione (gli uffici, i ruoli di alcuni suoi esponenti), la sua diramazione sul territorio, gli ambiti delle diverse attività e creando serie archivistiche che rispecchiassero non solo l'organizzazione ma anche le diverse fasi di vita del Partito. È stato così possibile ricondurre la documentazione nelle serie individuate ed avviare la successiva fase dell'ordinamento.

L'ordinamento

La prima questione affrontata è stata la presenza di carte precedenti l'istituzione della Federazione; si trattava di documenti raccolti dall'on. Valdo Spini quando era assessore alla cultura a Firenze e Ministro dell'ambiente e di carte relative alla chiusura del Partito socialista italiano e al Movimento giovanile socialisti italiani. Soprattutto queste ultime due tipologie non potevano essere ignorate per via della stretta connessione all'idea di realizzare un nuovo soggetto politico. Si è quindi deciso di creare nell'inventario due Sezioni per descrivere i due nuclei archivistici, la prima dedicata alle carte della Federazione laburista e la seconda riservata alla documentazione antecedente la sua nascita. Uniche eccezioni a questo criterio si riscontrano nei "periodici" che sono stati descritti tutti insieme, in un fascicolo dell'amministrazione che riguardava comunque personale assunto successivamente dalla Federazione, oltre alla documentazione dell'ultimo Congresso del PSI ritenuto fondamentale perché dallo scioglimento di quel partito prendeva l'avvio la nuova formazione.

Si è quindi rivolta l'attenzione all'inserimento della documentazione nelle serie archivistiche già predisposte e i criteri adottati sono stati essenzialmente due: in primo luogo è stato individuato il materiale relativo a singoli eventi o a singole pratiche o ancora a specifiche tipologie documentarie e si è riunito quindi in fascicoli omogenei; in secondo luogo si è provveduto all'ordinamento dei fascicoli, all'interno delle serie, in ordine cronologico.

L'inventario e la descrizione e struttura dell'archivio

Il lavoro descrittivo finale, che è quello dell'inventario, è la parte conclusiva di questo complesso e articolato percorso di ricostruzione dei processi di sedimentazione delle carte.

L'inventario si articola, come si è accennato, in due sezioni a loro volta articolate in serie e sottoserie che delineano l'organizzazione interna (Organismi dirigenti, Uffici e dipartimenti) e sul territorio (enti territoriali, circoli laburisti), della Federazione, la sua attività attraverso i Congressi e le Assemblee, la sua struttura giovanile (Giovani laburisti). La descrizione della documentazione all'interno delle serie, attraverso la partizione in fascicoli (dei quali si riportano tra virgolette, ove presenti, i titoli originali), evidenzia invece maggiormente l'evoluzione storica del movimento, dalla sua nascita nel 1994, all'apporto dato per la fondazione della coalizione dell'Ulivo e successivamente per quelle, nel 1997, del MDSL (Movimento dei Democratici, dei Socialisti e dei Laburisti) e, nel 1998, dei Democratici di Sinistra. Infine la descrizione dei documenti all'interno dei fascicoli mette in luce soprattutto le discussioni interne del movimento, le ampie riflessioni sul socialismo europeo, le discussioni sul ruolo della sinistra, le finalità programmatiche.

Contenuto

L'archivio è composto da 523 unità archivistiche, per un arco cronologico che va dal 1994 al 2000 con alcuni documenti successivi. La maggior parte della documentazione si incentra però sul triennio 1996-1998, triennio di ampi dibattiti sul processo politico per l'unificazione storica delle forze della sinistra italiana in cui l'area socialista si impegna per la costituzione di un vasto movimento nazionale in grado di rappresentare unitariamente gli ideali e la tradizione politica delle forze laiche, democratiche e socialiste dopo la bufera politica del 1993 e lo scioglimento del Partito socialista italiano.

L'archivio contiene tipologia documentaria abitualmente rintracciabile negli archivi di partiti politici; non molta corrispondenza ma molti appunti, numerosi documenti che riportano interventi a convegni, congressi o riunioni; materiale relativo alla propaganda elettorale.

Qui di seguito si fornisce una sommaria descrizione dei contenuti delle singole serie, rinviando alle premesse poste nell'inventario prima di ognuna di

esse, nelle quali si dà anche conto delle scelte più significative operate nel corso del lavoro per la sistemazione del materiale.

Le prime quattro serie riguardano i livelli alti dell'organizzazione della Federazione, stabiliti dagli statuti.

ATTI COSTITUTIVI, STATUTI E REGOLAMENTI (1994-2000): la maggior parte della documentazione è relativa agli statuti approvati dalla Federazione nazionale laburista tra il 1994 e il 1997. In questa serie si trovano inoltre: documentazione della Conferenza programmatica per approvare la proposta di statuto del nascente movimento; lo "statuto tipo" per la costituzione dei circoli laburisti e lo statuto dell'Associazione di tendenza socialisti liberali. Non sono confluiti in questa serie gli statuti approvati dai singoli circoli laburisti, per i quali si rimanda alla Serie 10 "Circoli laburisti". Una piccola parte di documentazione è relativa agli statuti dei movimenti e dei partiti politici dei quali la Federazione nazionale laburista fu tra i soggetti politici promotori.

La documentazione contenuta nella serie ORGANISMI DIRIGENTI riguarda l'attività degli organi direttivi, Consiglio generale nazionale, la Direzione nazionale, il Presidente, il Segretario amministrativo, il Collegio dei revisori dei conti e il Collegio dei probiviri. Si tratta in generale di verbali, documenti conclusivi, corrispondenza, appunti per le riunioni. La serie si articola in tre sottoserie: CONSIGLIO GENERALE, DIREZIONE NAZIONALE e VERBALI nella quale si trovano pochi documenti, rilegati in un unico registro.

La terza serie, CONGRESSI NAZIONALI, conserva le carte relative ai Congressi nazionali della Federazione nazionale laburista e degli alleati politici. Si tratta in generale di materiale preparatorio, degli interventi tenuti ai congressi, dei documenti conclusivi. In questa serie è confluita la documentazione relativa alla delibera di scioglimento del Partito Socialista Italiano - PSI votata durante il 47° congresso del partito e gli atti del 3° congresso del partito della Rifondazione comunista.

SERIE 4^ ASSEMBLEE: le assemblee erano momenti di riflessione, di discussione e di confronto per definire il percorso politico che condurrà alla nascita dei DS. Purtroppo di queste riunioni è giunta scarsa documentazione e soltanto per l'arco cronologico che va dal 1996 al 1998. La serie è composta da quattro sottoserie: ASSEMBLEA NAZIONALE, FORUM DELLA SINISTRA, STATI GENERALI DELLA SINISTRA, STATI GENERALI REGIONALI.

Per la gestione delle diverse sfere di attività, la Federazione era poi al suo interno strutturata in diversi uffici e come vedremo, dal 1997, in dipartimenti.

L'UFFICIO DI COORDINAMENTO POLITICO NAZIONALE si riuniva per discutere ed approvare le linee guida ed il programma del partito; Valdo Spini era il coordinatore. L'organo di coordinamento era composto dall'Ufficio di segreteria e dai componenti degli incarichi di lavoro. In questa serie si trovano materiali preparatori e resoconti delle riunioni dell'Ufficio di coordinamento politico nazionale, documenti politici, comunicati stampa per il periodo 1995-2001.

L'ufficio preposto ai rapporti con le diverse federazioni regionali e provinciali era quello degli ENTI LOCALI, la cui documentazione è descritta nella sesta serie. Il materiale documentario, ad eccezione di quella prodotta dalle diverse federazioni regionali e provinciali che è confluita nella relativa sottoserie, riguarda l'attività di Gianni Pittella in qualità di responsabile dell'Ufficio centrale enti locali, poi divenuto Dipartimento enti locali-ambiente e territorio, e di vice responsabile dell'ufficio Autonomie locali dei Democratici di Sinistra - DS. La serie è composta da tre sottoserie: FEDERAZIONI REGIONALI E PROVINCIALI", UFFICIO CENTRALE ENTI LOCALI, DIPARTIMENTO AUTONOMIE LOCALI - DS.

Nel 1997, la Federazione laburista insieme ad altre forze del centrosinistra aveva dato vita al Movimento dei democratici, dei socialisti e dei laburisti - MDSL. In seguito a questo evento la Federazione era stata riorganizzata e suddivisa al suo interno in dipartimenti che a loro volta si articolavano in settori.

I dipartimenti erano: Organizzazione, Proselitismo, Rapporti strutture, Politica internazionale, Politica comunitaria, Immigrazione, Enti locali, Politiche regionali, Enti locali - ambiente e territorio, Politiche economiche del lavoro, Mezzogiorno e rapporti con l'area socialista e della sinistra, Giustizia e diritti civili problemi legislativi, Problemi sociali, Problemi difesa, Agricoltura, Rivista editoria e media formazione comunicazioni spettacolo università, Riforme istituzionali. La documentazione pervenuta in archivio è scarsa e limitata ad alcuni dei DIPARTIMENTI: Politiche economiche e del lavoro, Organizzazione, Impresa, Industria e tecnologia. In ogni settore potevano essere istituiti dei gruppi di lavoro con il compito di discutere ed analizzare singoli temi. Di questi non è pervenuta documentazione ad eccezione di una lettera del gruppo di lavoro "Partito e luoghi di lavoro".

Nel 1998 la Federazione fu tra i soggetti fondatori dei Democratici di Sinistra - DS. In base allo statuto di questo nuovo soggetto politico gli iscritti avevano il diritto di organizzarsi in AUTONOMIE TEMATICHE per “elaborare programmi e sviluppare iniziative pubbliche su temi di rilievo generale: condizioni sociali o di lavoro, finalità ideali e politiche”. Esse si costituirono presso le federazioni provinciali ed erano al loro interno organizzate in gruppi di lavoro con il compito di analizzare singoli temi. Di quest’ultimi è pervenuta solo la documentazione prodotta dai gruppi di lavoro “Competività” e “Privatizzazioni e assetti proprietari”.

Sul territorio oltre alle federazioni regionali e provinciali l’organizzazione della Federazione era presente attraverso l’autonoma attività dei CIRCOLI LABURISTI. I diversi circoli organizzavano riunioni ed incontri per discutere di attualità e problemi politici, ed in particolare di questioni locali. La serie contiene documentazione inviata dai circoli laburisti alla Federazione nazionale: atti costitutivi, statuti, resoconti delle riunioni, corrispondenza diversa. Le regioni interessate sono: Basilicata, Calabria, Campania, Emilia - Romagna, Friuli - Venezia - Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana, Veneto. Si è ritenuto opportuno inserire anche il materiale inviato dall’unico circolo straniero laburista “Riccardo Lombardi” fondato a Bruxelles.

Rientra a pieno titolo nell’organizzazione anche il movimento giovanile laburista la cui documentazione è stata raccolta nella serie GIOVANI LABURISTI. Nel 1997 in occasione del Congresso che si svolse a Roma, il movimento giovanile laburista insieme alla Sinistra giovanile del Partito democratico di sinistra (Pds), ai Giovani cristiano sociali e ai Giovani comunisti unitari, diede vita alla Sinistra giovanile con lo scopo di rinnovare la cultura politica della sinistra. Nel febbraio del 1998, durante gli Stati generali di Firenze, la Sinistra giovanile fu tra i soggetti fondatori dei Democratici di sinistra - DS. I circoli avevano una loro struttura organizzativa e la loro attività si svolgeva attraverso riunioni, convegni, tesseramenti. Pur essendo la documentazione molto scarsa, si è ritenuto opportuno articolare la serie in sette sottoserie per evidenziare la struttura dei circoli e la loro attività: ORGANI STATUTARI, RIUNIONI E VERBALI, ATTIVITÀ E LINEA POLITICA, CONVEGNI, TESSERAMENTO, UFFICIO DI SEGRETERIA, UFFICIO STAMPA.

I documenti relativi alle discussioni programmatiche, alle linee politiche, alle riflessioni e agli interventi scaturiti dalla situazione politica italiana ed europea, le proposte legislative sono stati raccolti nella serie 9^ ATTIVITÀ PROGRAMMATICA DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE LABURISTA si articola

in quattro sottoserie “LINEA PROGRAMMATICA”, PROPOSTE DI LEGGE ED ATTI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI, INTERVENTI DEL PRESIDENTE, CONVEGNI, SEMINARI ED EVENTI. La documentazione, che copre l’arco cronologico 1994-2004 è costituita soprattutto da documenti politici, relazioni, interventi, interrogazioni parlamentari, interviste comunicati stampa.

La serie ELEZIONI divisa in quattro sottoserie secondo la tipologia di elezioni, contiene documentazione relativa alla attività svolta in occasione degli eventi elettorali e in particolare normativa, raccolta di simboli elettorali, relazioni, pubblicazioni della Camera dei deputati e del Ministero dell’interno, liste dei candidati, programmi politici, risultati elettorali, comunicati stampa.

L’attività svolta per le campagne tesseramenti, affidata ad un coordinatore, risulta dalla descrizione della documentazione raccolta nella serie TESSERAMENTI. Questa comprende documentazione relativa alla corrispondenza con i coordinatori regionali e provinciali, regolamenti, elenchi degli iscritti, carte di adesione, prospetti con dati e statistiche relative al tesseramento, prospetti amministrativi, resoconti riunioni, comunicati stampa.

La gestione di tutta la corrispondenza, dell’archivio e delle quotidiane attività venivano svolte dalla segreteria. Nella serie SEGRETERIA ORGANIZZATIVA è descritta la documentazione prodotta e raccolta dalla segreteria nello svolgimento delle proprie competenze ed attività; la serie è divisa in tre sottoserie, CORRISPONDENZA, COMUNICAZIONI ED APPUNTI; STUDI E DOCUMENTI INVIATI A VALDO SPINI; ELENCHI ED INDIRIZZARI.

Una delle attività della Federazione laburista era rappresentata dalla pubblicazione della rivista mensile “Labour. Idee e documenti del socialismo nel mondo” allegato al periodico “Internazionale” e dedicata al socialismo europeo. La rivista fu diretta da Valdo Spini che curò, inoltre, le introduzioni dei dodici numeri apparsi tra il 1998 e il 1999. Nel corso del riordinamento è stata rinvenuto sporadico materiale a stampa per il quale è stata creata la serie STAMPA suddivisa in quattro sottoserie: PERIODICI LABURISTI, OPUSCOLI E VOLUMI, RIVISTE per i quotidiani e le riviste non pubblicate dalla Federazione laburista, ma legati all’attività e agli interessi della stessa, RASSEGNA STAMPA per articoli stampa, originali e in fotocopie, relativi alla situazione politica nazionale e regionale.

Nella serie 17 sono stati raccolti i MANIFESTI curati dalla Federazione laburista per le elezioni politiche, per i congressi nazionali, per la campagna di tesseramento. Non sono numerosi ma arricchiscono la testimonianza archivistica.

In un archivio l'amministrazione rappresenta sempre una fonte ricca di informazioni. La Federazione laburista ha conservato tale materiale in maniera rigorosa e nell'intervento di riordino si è solo intervenuti soltanto per distinguere la corrispondenza amministrativa da quella strettamente contabile.

La seconda sezione dell'inventario DOCUMENTAZIONE PRECEDENTE LA NASCITA DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE LABURISTA (1978-1994) è dedicata soprattutto alla documentazione che l'onorevole Valdo Spini aveva raccolto e portato con sé a via dell'Archetto. Si tratta di particolare di carte attinenti ruoli ricoperti prima della istituzione della Federazione ed in particolare la sua attività all'interno del Partito socialista italiano, gli incarichi istituzionali: di sottosegretario al Ministero dell'interno (1986 novembre-1992 giugno) degli esteri (1992 luglio-1993 marzo), in qualità di ministro per l'ambiente (1993 marzo-1994 maggio) e di assessore alla cultura del comune di Firenze (1986-1990 aprile), il suo mandato di presidente del Comitato per le celebrazioni del V centenario della scomparsa di Lorenzo il Magnifico.

La Serie dedicata a Spini è suddivisa in cinque sottoserie: VALDO SPINI - PSI, CARICHE ISTITUZIONALI, MINISTERO DELL'AMBIENTE, ARTICOLI ED INTERVISTE, COMUNICATI E STAMPA.

La maggior parte del materiale è giunto in archivio già ordinato in fascicoli tematici.

La serie 2 di questa seconda sezione dell'inventario "Movimento giovanile socialista (Mgs)-Federazione dei giovani socialisti italiani (Fgsi)" è relativa alla documentazione del movimento giovanile della Federazione romana; si tratta di relazioni, documenti, comunicati stampa prodotti dalla Fgsi e dal Mgs dal 1981 fino ai primi mesi del 1994.

Fondo Federazione Laburista, 1994 - 2000

Buste 64

Fascicoli 523

Sezione I La Federazione laburista

Serie 01 “Atti costitutivi, statuti e regolamenti”

10 fascicoli, 3 sottofascicoli

La serie comprende fascicoli originali e fascicoli creati in fase di ordinamento e copre l'arco cronologico 1994 – 2000.

La maggior parte della documentazione è relativa agli statuti approvati dalla Federazione laburista tra il 1994 e il 1997. Si evidenzia, che è pervenuto un unico regolamento ed è relativo al Movimento dei democratici socialisti e laburisti – MDSL.

In questa serie si trovano inoltre: documentazione della Conferenza programmatica per approvare la proposta di statuto del nascente movimento; lo “statuto tipo” per la costituzione dei circoli laburisti e lo statuto dell'Associazione di tendenza socialisti liberali. Infatti, si rileva che in base allo statuto la Federazione laburista era costituita anche da associati dei circoli laburisti e da associazioni realizzate su *tematiche di rilievo nazionale, anche se i loro scopi statutari non abbiano finalità prevalentemente politiche e la loro attività si svolga in ambito locale.*

Non sono confluiti in questa serie gli statuti approvati dai singoli circoli laburisti, per i quali si rimanda alla Serie 10 “Circoli laburisti”.

Una piccola parte di documentazione è relativa agli statuti dei movimenti e dei partiti politici dei quali la Federazione laburista fu tra i soggetti politici promotori.

Busta 1

fasc. 1. (1) Documentazione relativa agli atti preparatori della conferenza programmatica prevista dal 2 al 4 ottobre [1994]; bozza del programma della conferenza; bozza della “Proposta di statuto” (ms., datt.)¹.

[1994]

fasc. 2 (2). Documentazione relativa all’atto costitutivo e allo statuto della Federazione laburista (datt.).

5 agosto 1994 – [1997]

1. Atto costitutivo (8 copie), sottoscritto il 3 agosto 1994; statuto (datt.).

5 agosto 1994²

2. Documento sulle integrazioni allo statuto provvisorio approvato dall’assemblea dei soci fondatori con allegato il bilancio dell’assemblea nazionale costituente approvato in data 6 novembre 1994; lista dei componenti del comitato esecutivo, degli invitati permanenti, dei membri del collegio dei probiviri, dei membri del collegio dei revisori dei conti e dei membri supplenti del Collegio dei revisori dei conti eletti dall’assemblea suddetta (datt.).

Presenti all’assemblea i soci fondatori: Orietta Baldelli, Francesco Barra, Marco Bianchi; Tommaso Campanile; Carlo Carli, Vittorio Emiliani, Gianni Fardin, Mario Gatto, Luigi Giacco, Carlo Gubbini, Enzo Mattina, Maria Antonia Modolo, Rosario Olivo, Donato Antonio Pace, Giuseppe Pericu, Giuseppe Schettino, Michele Sellitti e Valdo Spini (datt.).

14 dicembre 1994

3. Bozze dello statuto dei circoli laburisti (diverse copie); bozza del

¹ Durante la conferenza era previsto l’insediamento della Presidenza, delle commissioni e la verifica delle deleghe Commissione statuto.

² La data si riferisce alla registrazione dell’atto costitutivo.

documento “Adempimenti formali per la costituzione dei circoli”.

[1994]

fasc. 3. (3) Bozze dello statuto provvisorio e definitivo (diverse stesure); bozza dello statuto corretta da Valdo Spini ed inviata a Giuseppe Pericu da Carlo Carli per essere approvata nella riunione del Consiglio nazionale del 17 ottobre 1995; bozza inviata dal notaio Mario Negro (s.d.); statuto approvato dal Consiglio generale nazionale; 13 copie di statuti inviate a Mario Negro (7 novembre 1995); atto registrato in data 31 gennaio 1996 (3 copie); carta dei principi (varie copie) con allegato lo statuto (s.d, datt., ms.)³.

12 ottobre 1995 – 31 gennaio 1996

fasc. 4. (4) “Ulivo”. Statuto dell’Ulivo approvato durante la seduta dell’assemblea dei soci dell’8 gennaio 1996 (2 copie); copia dell’atto costitutiva, sottoscritta il 5 marzo 1996, inviata a Carlo Carli.

8 gennaio 1996 – 6 marzo 1996

fasc. 5. (5) “Atti preparatori per la modifica dello statuto federazione laburista”. Nuovo statuto della Federazione registrato in Roma il 14 febbraio 1997; copie del primo Statuto.

14 febbraio 1997

fasc. 6. (6) Statuto del partito democratico della sinistra – PDS. Statuto ed appendici sul regolamento del Consiglio nazionale dei garanti e sul regolamento disciplinare approvati il primo durante il II congresso nazionale del PDS svolto il mese di febbraio 1997 e il secondo il 21 aprile 1997 (stampa); copia dello statuto (internet).

21 aprile 1997

³ Lo statuto approvato dai seguenti membri del Consiglio generale nazionale: Orietta Baldelli, Francesco Barra, Marco Bianchi; Tommaso Campanile; Carlo Carli, Vittorio Emiliani, Gianni Fardin, Mario Gatto, Luigi Giacco, Carlo Gubbini, Enzo Mattina, Maria Antonia Modolo, Rosario Olivo, Donato Antonio Pace, Giuseppe Pericu, Giuseppe Schettino, Michele Sellitti; Valdo Spini e Antonio Vozzi.

fasc. 7. (7) Statuto della Federazione della sinistra democratica inviato a Carlo Carli il 3 luglio 1997 (datt.).

3 luglio 1997

fasc. 8. (8) Atto costitutivo PSE. Bozza dell'atto notarile di deposito dello statuto approvato dopo l'assemblea degli stati generali della sinistra di Firenze per dar vita al nuovo soggetto politico.

[febbraio 1998]

Fasc. 9. (9) Regolamento MDSL. il fascicolo comprende un documento dal titolo "Regolamento interno".

17 marzo 1998

Fasc. 10. (10) Associazione di tendenza socialisti liberali: bozza e atto costitutivo; regolamento; modelli di adesione; invito alla prima riunione prevista per il mese di marzo 2000⁴.

10 giugno 2000 – 28 luglio 2000; s.d.

Serie 02 "Organismi dirigenti"

29 fascicoli, 15 sottofascicoli

Per statuto sono "organi della Federazione laburista il Consiglio generale nazionale, la Direzione nazionale, il Presidente, il Segretario amministrativo, il Collegio dei revisori dei conti e il Collegio dei probiviri.....".

⁴ L'Associazione di tendenza politica e culturale "per il socialismo liberale e riformista", dal nome "Socialisti Liberali", in seguito denominata Associazione fu costituita per iniziativa dei Laburisti e dei Socialisti, ai sensi dell'articolo 9 lettera B dello Statuto dei DS, approvato a Torino dal 1° Congresso Nazionale nel 2000.

In questa serie si conserva la documentazione relativa all'attività di tali organi direttivi: riunioni, verbali, documenti conclusivi, corrispondenza.

La serie si articola in tre sottoserie.

La prima "Consiglio generale" e la seconda "Direzione nazionale" tracciano la struttura della Federazione così come era prevista negli statuti. La sottoserie "Verbal" conserva pochi documenti, rilegati in un unico registro.

La documentazione, pervenuta in fogli sciolti, è stata organizzata segnando l'ordine cronologico delle riunioni.

Nel corso del lavoro di riordinamento sono state individuate le sottoserie.

sottoserie 1 "Consiglio generale nazionale"

21 fascicoli, 9 sottofascicoli

Il Consiglio generale nazionale "è l'organismo più di ampia rappresentatività della Federazione. Ha funzioni di orientamento e di indirizzo politico. Il consiglio è presieduto dal presidente che lo convoca e da un ufficio di presidenza.....Il consiglio è composto da un numero di membri deciso in sede di congresso..... Il consiglio elegge la direzione nazionale, il segretario amministrativo, il collegio dei revisori dei conti e il collegio dei probiviri" dallo statuto della Federazione nazionale laburista.

Il Consiglio si riunì per la prima volta il 13 giugno 1995.

Dall'analisi della documentazione, che copre un arco cronologico che va dal 1994 al 2004, si rileva la vita interna della Federazione laburista. Si sottolinea che le carte si presentano più numerose per gli anni 1995 - 1998.

I fascicoli sono relativi alle riunioni tenute dalla Federazione nazionale laburista e conservano documenti preparatori, documenti conclusivi, elenchi ed indirizzari dei componenti del consiglio.

Gli elenchi e gli indirizzari dei componenti il consiglio non sono confluiti nella serie 14 "Ufficio di segreteria"/sottoserie 3 "Indirizzari e elenchi" in quanto rinvenuti insieme alla documentazione degli organismi dirigenti.

È confluita in questa serie il fascicolo relativo alla riunione del Consiglio costituente nazionale.

La documentazione è pervenuta per la maggior parte sciolta ad eccezione di un piccolo nucleo di documenti conservati in custodie di plastiche. Nella fase di schedatura la documentazione è stata assemblata per riunione, mentre si è mantenuto l'ordine dato dalla Federazione nazionale laburista per le carte raccolte nelle custodie di plastiche.

Infine, i fascicoli sono stati ordinati cronologicamente per riunione.

Busta 2

fasc. 1. (11) Consiglio generale nazionale, 9 dicembre 1994: documento conclusivo approvato dal Consiglio costituente nazionale⁵.

9 dicembre 1994

fasc. 2. (12) Consiglio generale nazionale, 13 giugno 1995: lettera di convocazione (5 giu. 1995); elenco dei componenti; comunicato stampa "Referendum: Spini, coordinatore nazionale dei laburisti, sui risultati voto referendario" (12 giu. 1995); bozza e copie del resoconto dell'incontro "Dal referendum <una sinistra veramente riformista>. Convocato il I Congresso dei Laburisti. Aderisce Aldo Rosselli"; documento "Mozione d'ordine" sottoscritto per una equa distribuzione degli interventi dei membri [1995]⁶ (datt., mss.).

5 giugno 1995 – 13 giugno 1995

fasc. 3. (13) Consiglio generale nazionale, 17 ottobre 1995: statuto della Federazione (2 copie), approvato durante la riunione dell'assemblea dei soci fondatori; studio "Rapporto sulla presenza laburista nella tornata elettorale delle elezioni del 19.11.95 (comuni del centro-sud)" a cura di Gianni Pittella (diverse copie);

⁵ Il Consiglio convocò il I congresso nazionale nella prima metà di marzo del 1995. Il Consiglio costituente, su proposta di Valdo Spini, nomina il senatore Michele Sellitti presidente della Federazione e l'onorevole Enzo Mattina coordinatore del Comitato congressuale.

⁶ Il I congresso si svolse a Roma dal 30 giugno al 2 luglio 1995.

documento sulle elezioni amministrative del 19 novembre 1995; documento politico sugli obiettivi; documento “Un’idea femminile per la crescita della Federazione laburista” presentato dal gruppo donne laburiste a firma di Maria Antonia Modolo.

17 ottobre 1995

fasc. 4. (14) Consiglio generale nazionale, 12 dicembre 1995: lettera di convocazione (30 nov. 1995); alcune copie del resoconto sulla riunione; esame sulla proposta di legge costituzionale di Valdo Spini, Giuseppe Pericu ed altri “Nuova disciplina dell’elezione del presidente della Repubblica e sue attribuzioni” ed allegati due copie dell’articolo “Il sistema francese è una buona ricetta anche per l’Italia di Spini e pubblicato sul quotidiano “L’Unità” del 7 dicembre 1995; discussione sulla difesa della scuola pubblica e documento inviato dall’Istituto ricerche economiche e sociali su tale tema (3 dic. 1995); aggiornamento della seconda riunione delle formazioni politiche dell’area socialista; comunicato stampa (23 nov. 1995); aggiornamento sui risultati elettorali ottenuti nel centro sud [elezioni del 19 nov. 1995]⁷.

23 novembre 1995 – 12 dicembre 1995

fasc. 5. (15) Consiglio generale nazionale, 21 dicembre 1995: raccolta di documenti e di elenchi.

[6 dicembre 1995] – 21 dicembre 1995

1. Elenco ed indirizzario dei componenti e dei partecipanti in ordine alfabetico e diviso per regione (diverse copie); elenchi dell’ufficio presidenza; elenchi consigli regionali; elenchi senatori; elenchi deputati; elenchi dei rappresentanti regionali; elenchi delle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil; elenco Confesercenti; elenco Lega cooperative; elenco Arci; elenco Sunia; elenco Uisp; elenco Giovani laburisti; elenco Cia; elenco membri esterni; elenco invitati.

[6 dicembre 1995]

⁷ Nello stesso giorno e nella stessa sede (ex hotel Bologna, via di Santa Chiara, 4 Roma) si tenne la riunione dei responsabili degli enti locali della Federazione.

2. Bozza del programma degli interventi di Valdo Spini a Romano Prodi (18 dic. 1995); fotocopia del documento “Laburisti: 5 emendamenti a Prodi”; documento “Laburisti: per rilanciare il progetto “Sartori” di [Valdo Spini]; raccolta di documenti in lingua straniera inviata a Spini da “Labour international”; tre copie di articoli di Spini, Giuseppe Pericu e Vittorio Emiliani (20 – 21 dic. 1995).

18 dicembre 1995 – 21 dicembre 1995

fasc. 6. (16) Consiglio generale nazionale, 13 febbraio 1996: appunti preparatori; emendamenti dello statuto approvati durante la riunione; due copie della delibera approvata dal Consiglio nazionale; documento sugli impegni politici assunti dalla Federazione; documento “Spini chiede riunione semipresidenzialisti centrosinistra”; documento “Nota su semipresidenzialismo” di Giuseppe Pericu (1 feb. 1996); intervento di Valdo Spini (8 feb. 1996) (datt., mss.).

1 febbraio 1996 – 13 febbraio 1996⁸

fasc. 7. (17) Consiglio generale nazionale, 6 marzo 1996: comunicato stampa “Laburisti: “Sinistra di governo credibile” tema che verrà affrontato nel Consiglio in questione (27 feb. 1996); documenti organizzativi (28 feb. 1996); lettera di convocazione (4 mar. 1996); documento sulle modifiche statutarie proposte dal Collegio dei revisori dei conti; due copie del comunicato stampa sulla modifica, approvata durante la riunione, che introduce nello statuto la quota proporzionale di almeno un terzo di presenze femminili (7 mar. 1996).

27 febbraio 1996 – 7 marzo 1996

fasc. 8. (18) Consiglio generale nazionale, 6 giugno 1996: intervento (2 copie) di Valdo Spini sulla vittoria dell’Ulivo alle elezioni politiche del 21 aprile 1996⁹.

6 giugno 1996

fasc. 9. (19) Consiglio generale nazionale, 13 giugno 1996: documento approvato durante la riunione; bozza dell’intervento di Ferdinando Imposimato sull’elezione del 21 aprile; comunicato stampa; comunicazione di Valdo Spini sulla

⁸ L’estremo recente si riferisce ai documenti preparatori.

⁹ Sulla copia è scritto “Intervento di Spini all’Assemblea nazionale del 6 giugno 1997”.

riunione del comitato congressuale (18 giu. 1996) (datt., mss.). Nel fascicolo è presente il saggio “Una sinistra democratica ed europea per l’Italia che cambia” di Riccardo Fragassi¹⁰.

12 giugno 1996 – 21 giugno 1996

fasc. 10. (20) Consiglio generale nazionale del 19 luglio 1996: atti preparatori e documenti relativi al dibattito sul nuovo soggetto politico promosso da “Mondoperaio” e “Quaderni del circolo Rosselli”.

11 giugno 1996 – 20 luglio 1996

1. Invito su cartoncino, comunicato stampa “Il 19 p.v. dibattito con Amato, Salvadori, D’Alema, Boselli, Spini” (11 lug. 1996); documento di sintesi dell’intervento di Enzo Mattina; appunti sulle problematiche da affrontare; raccolta di articoli relativi alla “Cosa 2” pubblicati sui quotidiani il 20 luglio 1996; comunicato stampa “Riunione del coordinamento regionale dei laburisti per l’esame della situazione politica nazionale e regionale (datt., mss.)”¹¹.

11 giugno 1996 – 20 luglio 1996

2. “Il futuro del bipolarismo in Italia”. Tavola rotonda promossa da “Mondoperaio” e “Quaderni del Circolo Rosselli”: interventi di Giuliano Amato, Massimo Salvadori, Massimo D’Alema, Valdo Spini, Enrico Boselli; periodico “I Laburisti”, anno I, 1996

19 luglio 1996

fasc. 11. (21) Consiglio generale nazionale, 27 febbraio 1997: circolare ai laburisti con allegata la prima bozza del documento politico sulla costruzione della “Cosa 2”¹².

27 febbraio 1997

¹⁰ Il Consiglio generale nazionale deliberò l’istituzione del comitato congressuale.

¹¹ Durante la riunione vennero discussi i temi del governo dell’Ulivo, della ricomposizione dell’area socialista e della proposta del PDS per una nuova formazione unitaria. La riunione del coordinamento regionale si svolse a Rifreddo (PT).

¹² Sulla circolare è scritto “27 febbraio 1997 presso il Teatro Flaiano”. A noi risulta che un Congresso nazionale si è tenuto il 25 gennaio 1997 presso il Teatro Flaiano ed un altro il 28 febbraio al Palaeur.

Busta 3

fasc. 12. (22) Consiglio generale nazionale, 12 giugno 1997: documentazione diversa sulla riunione e per festeggiare la vittoria di Tony Blair.

7 maggio 1997 – 12 giugno 1997

1. Lettera di convocazione (22 mag. 1997); documento di apertura (diverse copie); comunicato stampa “Spini: appello ai socialisti italiani”; studio di Gianni Pittella “Ulivo. Un anno di attività parlamentare [della federazione]”, allegata la proposta di legge sulla nuova disciplina dell’elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica (9 maggio 1996); proposta di legge costituzionale “Modifiche in materia di elezione ed attribuzione del Presidente della Repubblica presentata il 9 maggio 1996, proposta di legge sulle norme per la tutela e la valorizzazione dei centri di formazione dell’artigianato artistico, delle botteghe, dei laboratori d’arte degli antichi mestieri (16 maggio 1996); appunti sulla riunione (mss.); rassegna stampa presentata alla riunione (mag. – 11 giu. 1997)¹³.

7 maggio 1997 – 12 giugno 1997

2. Schede di partecipazione.

[12 giugno 1997]

3. Cassette audio: quattro

[12 giugno 1997]

fasc. 13. (23) Consiglio generale nazionale, 15 gennaio 1998: lettera di convocazione (più copie); comunicato stampa “Laburisti: sì alla Cosa 2. Il Consiglio nazionale approva documento Spini”.

15 gennaio 1998

¹³ Si rinvia alla serie 9 “Attività programmatica” / sottoserie “Proposte di legge” per maggiori dettagli sulle suddette proposte.

fasc. 14. (24) Consiglio generale nazionale, 8 aprile 1998: lettera di convocazione; rendiconto della federazione al 31 dicembre 1997; delibera per l'istituzione di un periodico della Federazione¹⁴.

16 marzo 1998 – 2 aprile 1998

fasc. 15. (25) Consiglio generale nazionale, 27 maggio 1998: lettera di convocazione (14 mag. 1998); raccolta di documentazione distribuita durante la riunione; articolo "Spini: solo brontolii il partito non decolla" da "L'Unità" del 27 mag. 1997 (fotocopia). In particolare, si evidenzia: "Appello per costituire una Autonomia tematica dei Ds – Pse sui diritti civili e la libertà"; documento di Gianni Pittella "Pse sul voto"; lettera di risposta di Valdo Spini all'intervista rilasciata da Achille Occhetto dal titolo "Visto? La Cosa 2 è fallita".

14 maggio 1998 – 27 maggio 1998

fasc. 16. (26) Consiglio generale nazionale, 10 dicembre 1998: raccolta dei documenti e degli elenchi relativi al Consiglio.

17 novembre 1998 – 10 dicembre 1998

1. Lettera di convocazione (17 nov. 1998); approvazione delle modifiche statutarie ai sensi del D.l. 460/97 "Disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale con allegata copia dello statuto della Federazione laburista; documento "... ricordando il cinquantesimo anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo... e [la Federazione] saluta positivamente l'avvio del procedimento penale nei confronti dell'ex dittatore cileno Augusto Pinochet.." (ms.). Nel fascicolo è presente: copia della lettera di Carlo Carli ai coordinatori regionali e provinciali per comunicare le modifiche statutarie (10 dic. 1998); lettera di dimissioni dell'avv. Fabio Massimo Ventura dal Consiglio generale nazionale (30 mar. 1989).

17 novembre 1998 – 10 dicembre 1998, con doc. 30 marzo 1998

2. Componenti Consiglio generale nazionale: elenco ed indirizzario.

[10 dicembre 1998]

¹⁴ Durante la riunione è approvato il rendiconto finanziario del 1997.

fasc. 17. (27) Consiglio generale nazionale, 22 giugno 1999: lettera di convocazione (2 copie).

11 giugno 1999

fasc. 18. (28) Consiglio generale nazionale, 22 giugno 2000: lettera di convocazione (due copie); comunicato stampa “Federazione laburista: eletto il portavoce e il nuovo segretario amministrativo” (23 giu. 2000). Nel fascicolo è presente anche la lettera di dimissioni dell’avv. Adolfo Santoro dal Consiglio generale nazionale (20 mar. 2000)¹⁵.

17 giugno 2000 – 23 giugno 2000, con doc. 20 marzo 2000

fasc. 19. (29) Consiglio generale nazionale, 28 giugno 2002: lettera di convocazione con allegati la relazione sulla gestione del 2001 e il conto consuntivo 2001

19 giugno 2002

fasc. 20. (30) Consiglio generale nazionale, 25 giugno 2003: lettera di convocazione; lettera di dimissioni dell’avv. Amos Fabbri da membro del Consiglio generale nazionale.

18 giugno 2003 – 25 giugno 2003

fasc. 21. (31) Consiglio generale nazionale, 30 giugno 2004: lettera di convocazione con allegata la relazione sulla gestione della Federazione laburista relativa all’anno 2003.

23 giugno 2004

¹⁵ Durante il Consiglio generale nazionale vennero eletti: Rosario Olivo portavoce politico della Federazione Laburista; Luigi Giacco segretario amministrativo al posto di Carlo Carli, nominato Sottosegretario ai beni culturali nel Governo Amato II.

sottoserie 2 “Direzione nazionale”

7 fascicoli

La Direzione nazionale era un organo centrale della Federazione laburista ed aveva il compito di dare attuazione alle scelte del Consiglio generale nazionale. La Direzione della Federazione nazionale laburista era composta dai “Gruppi parlamentari, dai coordinatori regionali, dalla Consulta del lavoro e della produzione, dal coordinamento nazionale delle donne laburiste, dalla rappresentanza dei giovani laburisti e dai rappresentanti delle associazioni giovanili che avevano aderito alla Federazione e da altri membri del Consiglio nazionale nonché dalla Presidenza del Consiglio nazionale stessa”. La documentazione, che copre l’arco cronologico 1996 – 1998 e 2002, confluita in questa sottoserie è relativa alle riunioni delle Direzioni nazionali del Partito democratico di Sinistra - PDS, dei Democratici di Sinistra – PSE e Democratici di Sinistra - DS. In questa sottoserie è confluita la documentazione relativa alla Conferenza nazionale delle lavoratrici e dei lavoratori convocata, ai sensi dell’art. 16 dello statuto dei Democratici di Sinistra, dalla Direzione nazionale e quelli del comitato direttivo dei DS tenuto in vista della riunione della Direzione nazionale.

Busta 4

fasc. 1. (32) Relazione introduttiva di Marco Minniti alla riunione della Direzione nazionale del partito Democratico di Sinistra – PDS che si svolta il 22 luglio 1996.

[22 luglio 1996]

fasc. 2. (33) Documento sull’esigenza di costruire una nuova sinistra Europea dopo l’impegno assunto durante il Forum degli Stati Generali presentato alla riunione della direzione nazionale del PDS¹⁶.

27 novembre 1997

¹⁶ Documento della Direzione nazionale - area culturale delle politiche formative a firma di Barbara Pollastrini ed inviato a Luigi Covatta.

fasc. 3. (34) Riunione Direzione nazionale dei Democratici di sinistra – DS: raccolta di copie di comunicazioni sulla prossima riunione prevista per il 18 dicembre 1998¹⁷.

14 dicembre 1997 – 15 dicembre 1997

fasc. 4. (35) Conferenza nazionale delle lavoratrici e dei lavoratori: delibera, approvata dalla direzione nazionale del PDS in data 23 gennaio 1998, relativa alla Conferenza nazionale delle lavoratrici e dei lavoratori; lettera di Alfiero Grandi a Valdo Spini; documento approvato durante la riunione del 10 febbraio 1998.

23 gennaio 1998 – 10 febbraio 1998

fasc. 5. (36) Direzione nazionale dei Democratici di Sinistra – PSE: diverse copie della lettera aperta ai componenti della direzione nazionale dei Democratici di sinistra - PSE dai membri del MDSL e pubblicata sull'Unità. Nella lettera sono espresse le riflessioni sul nuovo soggetto politico del Socialismo Europeo in Italia. Nel fascicolo è presente una copia del logo dei Democratici di Sinistra – PSE¹⁸.

26 luglio 1998 – 27 luglio 1998

fasc. 6. (37) Elenco dei componenti della Direzione nazionale dei DS.

13 novembre 1998

fasc. 7. (38) Riunione del comitato direttivo dei DS svolta il 18 marzo 2002: copia del documento di Valdo Spini e Giorgio Tonini sulla situazione politica del paese e sul ruolo del partito (2 copie)¹⁹.

18 marzo 2002²⁰

¹⁷ La comunicazione inviata ai componenti della Direzione nazionale da Valdo Spini.

¹⁸ I componenti MDSL: Valdo Spini; Giorgio Ruffolo; Mario Artali; Giuseppe Averardi; Franco Benaglia; Felice Besostri; Antonello Cabras; Anna Carli; Carlo Carli; Federico Coen; Mario Gatto; Luigi Giacco; Giovanni Murineddu; Giancarlo Tapparo; Rosario Olivo; Renzo Penna; Gianni Pittella; Antonio Ruberti; Francesco Tempestini; Fausto Vigevani.

¹⁹ Il comitato direttivo si tenne in preparazione della riunione della Direzione nazionale.

²⁰ Erroneamente uno dei due documenti riporta la data del 18 marzo 2001.

sottoserie 3 “Verbali”

1 fascicolo, 6 sottofascicoli

La sottoserie comprende i verbali originali delle riunioni delle assemblee dei soci fondatori, del Consiglio generale nazionale, del Comitato congressuale e della Direzione nazionale. Per ogni riunione è stato indicato se possibile l'argomento all'ordine del giorno e i nominativi degli esponenti presenti. I verbali manoscritti coprono l'arco cronologico 1994 – 1997.

fasc. 1. (39) “Registro dei verbali. Anni 1994 - 1997”. Raccolta delle riunioni dell'Assemblea dei soci fondatori e del Consiglio generale nazionale.

14 dicembre 1994 – 1997

1. 1° riunione dell'assemblea dei soci fondatori: verbali.

Argomenti all'o.d.g.: approvazione dello statuto definitivo durante il 1° congresso nazionale; elezione dei componenti del comitato esecutivo formato dai soci fondatori e da Valerio Vannetti, Magda Cornacchione, Carlo Flamment (Socialdemocratici), Pierluigi Regoli (Giovani Laburisti), Giorgio Bertinelli (Lega Nazionale Cooperativa), Gaetano Pergamo (Confesercenti), Angelo Rivolta (Sunia), Alberto Civica; elezioni dei membri del collegio dei probiviri formato da Giuseppe Dagnino, Gianni Vinay, Giovanni De Falco, Franco Matarangelo, Lorenzo Valeri; elezione dei membri del collegio dei revisori dei conti formato da Paolo Rossi, Giuseppe Di Vincenzo, Umberto Buratti e i membri supplenti: Mario Buccello e Federici.

Presenti: Orietta Baldelli, Francesco Barra, Marco Bianchi, Tommaso Campanile, Carlo Carli, Vittorio Emiliani, Gianni Fardin, Mario Gatto, Luigi Giacco, Carlo Gubbini, Enzo Mattina, Maria Antonietta Modolo, Rosario Olivo, Donato Pace, Giuseppe Pericu, Giuseppe Schettino, Michele Sellitti, Valdo Spini. (mss.).

14 dicembre 1994

2. 2° riunione dell'assemblea dei soci svoltasi a Roma il 16 marzo 1995: lettera di convocazione; verbale.

Argomenti all'o.d.g.: conto patrimoniale della Federazione al 31/12/1994; approvazione conto consuntivo 1994 e bilancio preventivo 1995.

Presenti: Valdo Spini, Pierluigi Regoli, Giuseppe Schettino, Luigi Giacco, Enzo Mattina, Vittorio Emiliani, Carlo Carli, Rosario Olivo, Marco Bianchi, Francesco Barra, Giuseppe Pericu, Magda Cornacchione, Donato Pace. (mss.).

13 marzo 1995 – 16 marzo 1995

3. Consiglio nazionale generale svoltosi presso l'hotel D'Azeglio in Roma il 6 marzo 1996: verbale con allegata la bozza e il documento sugli articoli statutari modificati²¹; registro "Verbali delle assemblee" dove è trascritta solamente la riunione in questione.

Argomenti all'o.d.g.: approvazione del rendiconto finanziario consuntivo al 31 dic. 1995 e del bilancio di previsione per il 1996; modifiche statutarie proposte dai revisori dei conti e dalle donne laburiste.

L'assemblea era presieduta dal presidente Michele Sellitti²².

6 marzo 1996

4. Riunione del Comitato congressuale: verbale e documento inviato dai Comunisti Unitari.

Argomenti all'o.d.g.: situazione politica attuale; aggiornamenti sugli incontri tra Valdo Spini, Massimo D'Alema e Giuliano Amato; dibattito sulla situazione interna al PDS, sulla diaspora Socialista e sull'aggregazione dell'area socialista in vista della formazione del partito del Socialismo Europeo in Italia; richiesta di Spini della convocazione del

²¹ La prima pagina del documento sulle modifiche statutarie è confluito nel sottofascicolo 3 in quanto sull'altra facciata è stata trascritta la prima parte della riunione del Consiglio generale nazionale del 13 marzo 1995.

²² Richieste dai revisori dei conti le modifiche dello statuto ai seguenti articoli 5 - 8 - 9 - 13; proposte invece dalle donne laburiste attraverso la portavoce Orietta Baldelli (senatrice) modifiche agli articoli 5 - 6 - 21 dello Statuto. In particolare veniva richiesto dalla Baldelli la presenza di entrambi i sessi nelle riunioni degli organismi dirigenti.

“Consiglio Nazionale Laburista aperto all’area socialista” in merito alle decisioni adottate dal Consiglio nazionale del PDS. Presenti: Francesco Barra, Franco Benaglia, Lelio De Santis, Orietta Baldelli, Felice Besostri, Valdo Spini (mss.).

4 ottobre 1996

5. Riunione del Consiglio generale presieduta da Michele Sellitti: verbale.

Argomenti all’ o.d.g.: approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/96 e del bilancio preventivo 1997; tesseramenti 1997; prospettive politiche per un soggetto unitario del socialismo europeo in Italia; dibattito sul percorso della “Cosa 2”, sulle elezioni amministrative del 27 aprile 1997 e sul simbolo che il PDS dovrebbe adottare; riflessioni sulla necessità di rafforzare il MDSL (datt.).

28 febbraio 1997

6. Riunione della Direzione generale nazionale: bozza del verbale.

Argomenti all’o.d.g.: elezioni regionali; coalizioni Polo e Ulivo; dibattito sulle modifiche del simbolo del PDS (mss.).

s.d.

Serie 03 “Congressi nazionali”

10 fascicoli, 11 sottofascicoli

Il Congresso nazionale era l’organo sovrano della Federazione nazionale laburista e stabiliva la linea politica da adottare.

Lo Statuto disciplinava che il “Congresso Nazionale era composto da delegati eletti sulla base dei criteri e dei voti congressuali...” che venivano fissati dal Consiglio Nazionale uscente. I Congressi erano preceduti da assemblee preparatorie delegate a compilare “una lista di candidati pari al numero dei componenti

a loro assegnati negli organismi con la possibilità di aggiungere fino a 1/3.....Il Congresso eleggeva il Presidente Nazionale ed il Consiglio Nazionale”.

Lo Statuto fissava le regole e le procedure congressuali.

La convocazione dei congressi dei Laburisti aveva per statuto scadenza annuale (art. 16) a differenza dei congressi dei Democratici di Sinistra - DS che si riunivano ogni tre anni.

La serie conserva le carte relative ai Congressi nazionali della Federazione nazionale laburista e degli alleati politici: I Congresso nazionale dei Laburisti, Roma 30 giugno – 2 luglio 1995; I Congresso nazionale del PDS, 1995 luglio 17; II Congresso nazionale del PDS, Roma 22 – 23 febbraio 1997; I Congresso nazionale del Movimento dei democratici socialisti liberali – MDSL, Roma 3 – 4 ottobre 1997; I Congresso nazionale dei DS, Torino 13 – 16 gennaio 2000; II Congresso nazionale dei DS, 16 – 18 novembre 2001; III Congresso dei DS, 7 settembre 2004.

In questa serie è confluita la documentazione relativa alla delibera di scioglimento del Partito Socialista Italiano – PSI votata durante il 47° congresso del partito e gli atti del 3° congresso del partito della Rifondazione comunista.

La documentazione si presenta diversa e disomogenea nella tipologia e nella quantità.

I congressi per i quali è pervenuta documentazione più ricca sono: il I congresso della Federazione nazionale laburista, il I Congresso MDSL e il II Congresso dei Democratici di sinistra – DS.

Si è ritenuto opportuno, per i congressi dei quali sono pervenuti i discorsi e le copie stenografiche o le trascrizioni delle relazioni, inserire anche i nomi degli intervenuti e dei relatori.

La documentazione relativa ai congressi si presentava in fogli sciolti e molto disordinata; si è adottato il criterio di creare un fascicolo, e dove necessario i relativi sottofascicoli, per ogni congresso e di descriverli in ordine cronologico.

Busta 4

fasc. 1. (40) 47° Congresso nazionale del Psi, Roma 12 novembre 1994. Delibera

relativa allo scioglimento del Psi e alla nomina di Michele Zoppo commissario liquidatore (copia); lettera di Zoppo sulla richiesta avanzata da alcuni compagni del Psi di poter utilizzare la denominazione e il simbolo del Partito (6 mar. 1996).

[12 novembre 1994]; 6 marzo 1996

fasc. 2. (41) I Congresso nazionale Laburista, Roma 30 giugno – 2 luglio 1995²³: atti, interventi e documenti.

giugno 1994 – 3 luglio 1995

1. Appunti preparatori; bozza programma; norme per lo svolgimento del congresso, copia e pubblicate su “Il Laburista”; lettere di convocazioni; elenchi dei delegati regionali; elenchi degli invitati divisi per regione; prospetto bilancio finanziario; comunicato stampa “Prodi al congresso laburista” (21 giu. 1995); comunicato stampa “Venerdì prossimo a Roma il primo congresso della Federazione laburista: per un nuovo inizio” (28 giu. 1995); comunicato stampa “1° congresso della Federazione laburista: Valdo Spini”; comunicato stampa “Domani a Roma il congresso della Federazione laburista per un nuovo inizio” (29 giu. 1995) (datt., mss.).

21 giugno 1994 – 29 giugno 1994

2. Relazioni (datt.): Valdo Spini dal titolo “I Laburisti. Un nuovo inizio. Le proposte per far governare la sinistra”; documento di Spini “Sunto replica” (2 lug. 1995); Giulio Marinaro “Note economiche a margine del congresso”; “Un quadrifoglio per le regole – Le proposte dei laburisti. Proposta di legge elettorale sul doppio turno”.

30 giugno 1995 – 2 luglio 1995

3. “Interventi Congresso laburisti”. Raccolta degli interventi /sunti): Alessandro Lo Presti (capogruppo dei laburisti a Firenze); Valdo Spini (segretario nazionale dei laburisti); Pietro Segata (membro dell’esecutivo

²³ Inizialmente il Congresso era stato previsto nei giorni 23 – 24 – 25 giugno 1995. I delegati regionali furono eletti durante i Congressi regionali indetti in vista del I Congresso nazionale.

nazionale); Francesca Neroni (presidente associazione Arpa); Andrea Vento (Manifesto Generazioni Nuove); Piero Badaloni (Presidente Regione Lazio); Umberto De Martino (assessore all'urbanistica della Provincia di Roma); Marte Ferrari (membro della Federazione); Raffaele Sirsi; Fabio Ceotto; Alberto La Volpe (Psi); Gianfranco Ciani; Giovanna Renella; Fabio Galardi (federazione laburista); Guido Alberini; Nogara; Bruno Sessarego (Federazione laburista); Valerio Vannetti (Federazione laburista); Massimo D'Alema (segretario PDS); Pierre Carniti (Cristiano Sociali); Guglielmo Epifani (segretario aggiunto Cgil); Gianni Mattioli (esponente de I Verdi); Walter Veltroni; Pierluigi Regoli; Romano Prodi; Walter Tocci (vice sindaco del comune di Roma); Giuseppe Pericu (Federazione laburista); Francesco Rodotà; Franco Benaglia (Federazione laburista - Emilia - Romagna); Giuseppe Schettino; Marino Bianco (Federazione laburista - Toscana); Giorgio Cardetti (Federazione laburista - Piemonte); Alberto Tedesco (Federazione laburista - Puglia); Rinaldo Badiali (rappresentante della Federazione laburista - Marche); Chessa (Federazione laburista - Sardegna); Gianni Pittella (rappresentante Federazione laburista - Basilicata); Paolo Vittorelli; Vittorio Emiliani; Gianni Cardini; Rosario Olivo; Maria Antonia Modolo; Franco Garufi (rappresentante Federazione laburista - Sicilia); Pino Napoli (federazione laburista); Michele Sellitti (presidente Federazione laburista); Luigi Giacco (Federazione laburista); Piciullo; Giuseppe Tamburano (presidente della fondazione Pietro Nenni); Gerardo Bianco (segretario del Partito popolare italiano - PPI); Gianfranco Schietroma (segretario nazionale dei Socialdemocratici); Orietta Baldelli (senatrice ed esponente Federazione laburista); Michele Achilli (Federazione laburista); Tommaso Campanile; Corasaniti; Liberano; Enzo Mattina (Federazione laburista) (2 copie). Inoltre, sono stati letti i messaggi degli invitati che non hanno potuto partecipare: Irene Pivetti (Presidente della Camera dei deputati); Lamberto Dini (presidente del Consiglio dei ministri); Francesco De Martino (senatore a vita); Oscar Luigi Scalfaro (presidente della Repubblica).

30 giugno 1995 – 2 luglio 1995

4. Bozza manoscritta sulla riunione; documento manoscritto di Michele Sellitti sulla volontà di costituire una Federazione della Sinistra Democratica; delibera congressuale sul mandato delle modifiche statutarie affidato dal Congresso al Consiglio generale nazionale (diverse copie); bozza e

documento “Dall’Assemblea costituente al primo congresso nazionale. Norme dello statuto approvato”; documento politico conclusivo.

30 giugno 1995 – 2 luglio 1995

5. Lettera alla c.a. Jean François Vallin (Segretario generale del Partito del socialismo europeo) con allegato il documento “Norma integrativa statutaria Federazione laburista, approvata dal I Congresso nazionale” sul riconoscimento della Federazione ad essere parte integrante del Partito del socialismo europeo (Pse).

3 luglio 1995

6. Rassegna stampa: raccolta di copie di articoli apparsi sui principali quotidiani a cura di Marco Zeppieri (Comunicazione Globale d’Impresa).

3 luglio 1995

fasc. 3. (42) Congresso nazionale del Partito Democratico di Sinistra – PDS: intervento “È la prima volta che porto un saluto...” di Valdo Spini.

17 luglio 1995

fasc. 4. (43) Minuta di un verbale del Comitato congressuale, 26 – 27 luglio 1996; bozza e lettera corretta a Massimo [D’Alema] sul nuovo soggetto politico²⁴.

26 luglio 1996 – 27 luglio 1996; 3 ottobre 1996

Busta 5

fasc. 5. (44) III Congresso nazionale del partito di Rifondazione comunista, Roma 12 – 15 dicembre 1996: lettera di convocazione (26 nov. 1996); volume degli atti.

26 novembre 1996; 15 dicembre 1996

²⁴ La lettera indirizzata a D’Alema non è datata, ma sul documento vi è un pos-it con su scritto “Comitato congressuale 3 ottobre 1996”. La lettera corretta probabilmente è di Valdo Spini.

fasc. 6. (45) II Congresso nazionale del Partito Democratico di Sinistra – PDS, Roma 20 – 23 febbraio 1997: Invito; intervento di Valdo Spini; fotocopia dell'articolo "Cosa due, un fantasma nell'Agorà" pubblicato su "La Stampa"²⁵.

22 febbraio 1997 – 23 febbraio 1997

fasc. 7. (46) I Congresso nazionale del Movimento dei Democratici Socialisti Laburisti – MDSL, Roma 3 – 4 ottobre 1997: atti preparatori e documenti del Congresso indetto per costruire il nuovo soggetto politico unitario del Socialismo Europeo in Italia²⁶.

3 ottobre 1997 – 6 ottobre 1997

1. Diverse bozze e lettera di convocazione; raccolta delle schede di partecipazione; programma a stampa; messaggi degli invitati; copia dell'appello del MDSL "Il fallimento del comunismo, ovunque si è cercato di realizzarlo..." per la nascita del Partito del socialismo europeo sottoscritto durante l'assemblea del 15 luglio 1997.

9 settembre 1997 – 4 ottobre 1997

2. Atti pubblicati a cura della Federazione laburista. Interventi di : Valdo Spini "Unirsi per unire. Sinistra di Governo"; Massimo D'Alema "Noi costruiremo insieme un partito del socialismo democratico"; Gianni Pittella "Il futuro si gioca sullo sviluppo del mezzogiorno"; Carlo Carli "La piccola e media impresa come problema centrale"; Antonio Ruberti "Dimensione strategica (e politica della ricerca". Inoltre, intervento dell'Associazione "Labour" dal titolo "Politiche di sviluppo, lavoro, Mezzogiorno".

3 ottobre 1997 – 4 ottobre 1997

3. 8 Fotografie a colori.

3 ottobre 1997 – 4 ottobre 1997

²⁵ La documentazione non si presenta in buono stato perché è stata inviata via fax.

²⁶ Cfr. Serie Manifesti, fasc. 4.

4. Bozza e lettera di Valdo Spini (diverse copie) con allegato il documento conclusivo approvato durante il Congresso.²⁷

6 ottobre 1997 – 7 ottobre 1997

fasc. 8. (47) I Congresso nazionale DS, Torino 13 – 16 gennaio 2000: lettera della Federazione laburista ai coordinatori regionali e provinciali in merito alla nomina dei delegati; proposta di regolamento con allegato il “Regolamento per il congresso regionale dei DS – Lombardia”; documento integrativo MDLS alla mozione del segretario del partito Walter Veltroni dal titolo “Per un nuovo inizio dei DS”²⁸.

24 settembre 1999; gennaio 2000

Fasc. 9. (48) II Congresso DS, 16 – 18 novembre 2001. Documenti relativi all’Assemblea congressuale e al Congresso²⁹.

15 dicembre 2000 – 17 gennaio 2001

1. Raccolta dei documenti presentati ed approvati: “Libertà, democrazia, eguaglianza nella società della conoscenza”; “L’Italia nella società della conoscenza: buona occupazione, qualità dello sviluppo, equità sociale”; manifesto “Un’Italia federale per una nuova Europa”; “Qualità della vita e libertà di scelta”; “Investire nell’intelligenza”; “Dopo l’euro, l’unità politica dell’Europa”; “Conoscenza, innovazione tecnologica, competitività di sistema per uno sviluppo sostenibile”; “Cittadinanza e welfare”; “Piena e buona occupazione, competitività e mezzogiorno”; “Giovani nell’Italia che cambia. Più diritti e opportunità per tutti - ordine del giorno approvato dall’assemblea nazionale della Sinistra giovanile”³⁰; “Autogoverno dei cittadini, burocrazia”; “Il progetto dei DS per la nuova agricoltura

²⁷ Nel documento viene ribadito la condivisione dei documenti programmatici approvati durante il Forum della sinistra (22 luglio 1997) e viene confermata la partecipazione agli Stati generali della sinistra (12 – 14 febbraio 1997).

²⁸ Il Congresso nazionale sarà preceduto dai Congressi regionali ed approverà il “Progetto 2000” sul nuovo programma del partito e lo statuto.

²⁹ Durante la riunione fu eletto il presidente e sancita una tregua all’interno del partito.

³⁰ Il documento dei Giovani DS fu approvato durante l’Assemblea nazionale della sinistra giovanile svolto a Calenzano e a Prato il 2 - 3 dicembre 2000, come contributo alla conferenza programmatica dei DS.

il rapporto di fiducia tra agricoltura e consumatori” di Francesco Balda-
relli (relazione presentata, a Verona il 7 dicembre 2000, alla conferenza
nazionale dell’Agricoltura, alimentazione e sviluppo rurale); “Contributo
dell’autonomia tematica e territorio alla conferenza programmatica dei
DS”; manifesto dei DS per la sicurezza dei cittadini “Sicurezza&Libertà”;
“Le vie del futuro. Le nuove tecnologie per la crescita e l’occupazione”.
Inoltre, è presente l’elenco dei componenti della presidenza eletta al 1°
congresso DS (Torino, 12 – 16 gennaio 2000).

15 dicembre 2000

2. Bozza del regolamento.

17 gennaio 2001

Fasc. 10. (49) III Congresso dei Democratici di sinistra (DS), 7 settembre 2004:
proposta di regolamento.

7 settembre 2004

Serie 04 “Assemblee”

21 fascicoli, 3 sottofascicoli

Le assemblee erano momenti di riflessione, di discussione e di confronto per
definire il percorso politico. La serie è composta da quattro sottoserie: “Assemblea
nazionale”, “Forum della sinistra”, “Stati generali della sinistra”, “Stati generali
regionali”.

La documentazione copre l’arco cronologico che va dal 1996 al 1998, non è
pervenuta documentazione anteriore a tale data. Le unità archivistiche sono state
descritte dettagliatamente, laddove vi erano relazioni e testi di interventi sono
stati inseriti i nomi dei relatori e degli intervenuti.

Ad eccezione di pochi fascicoli, le carte sono pervenute sciolte ed in fase di
riordino per ogni riunione è stato creato un fascicolo.

sottoserie 1 “Assemblea nazionale

3 fascicoli

Nella serie è confluita documentazione relativa all’Assemblea nazionale del Movimento dei democratici socialisti laburisti – MDSL e all’Assemblea nazionale delle donne aderenti al partito Democratico di sinistra – DS. Non è pervenuta documentazione relativa ad assemblee precedenti.

Il 2 luglio 1997 venne costituito, per iniziativa di Giorgio Ruffolo, il Coordinamento nazionale del MDSL e il 15 luglio dello stesso anno venne convocata la prima Assemblea nazionale del MDSL e Valdo Spini fu eletto coordinatore.

Nel corso dell’Assemblea fu sottoscritto un “Appello per la nascita del nuovo socialismo europeo”.

L’Assemblea nazionale delle Democratiche di Sinistra era convocata dal Coordinamento nazionale delle donne in preparazione del Congresso nazionale del partito.

Le carte confluite nei fascicoli coprono l’arco cronologico 1997 – 1998 e contengono: schede di partecipazione e documenti politici.

Busta 6

fasc. 1. (50) Assemblea nazionale [MDSL], Roma 15 luglio 1997: raccolta delle schede di partecipazione; documento politico conclusivo “Il fallimento del comunismo, ovunque si è cercato di realizzarlo...” pubblicato sul periodico “Notizie Laburista”, n. 15, agosto – settembre 1997.

[15 luglio 1997]

fasc. 2. (51) Diverse bozze e raccolta delle copie relative al “Appello del MDSL per la nascita del nuovo socialismo europeo” sottoscritto dagli aderenti alla Federazione laburista.

2 ottobre 1997– 10 ottobre 1997

fasc. 3. (52) Assemblea nazionale delle donne aderenti ai DS, Roma 13 giugno 1996: relazione di Francesca Izzo “Assemblea delle democratiche di sinistra”; documento “Organizzazione della conferenza delle donne”.

13 giugno 1998

sottoserie 2 “Forum della sinistra”

6 fascicoli

Il Forum della sinistra rappresentò il primo “ufficiale passo” verso gli Stati generali della Sinistra. Si svolse il 18 dicembre 1996 e vi parteciparono più di cento esponenti della Sinistra democratica italiana. Il 22 luglio 1997 il “Forum della sinistra”, presieduto da Giorgio Ruffolo, presentò i documenti programmatici del nuovo soggetto politico.

La sottoserie è relativa alla riunione dell’Area Socialista interessata alla costruzione del nuovo soggetto politico che si svolse il 30 giugno 1997 presso la sede della Federazione nazionale laburista e alle riunioni del “Forum della Sinistra”.

Sono stati creati fascicoli relativi ad ogni singola riunione ed ordinati cronologicamente.

Busta 7

fasc. 1. (53) Lettera di convocazione della riunione costitutiva del Coordinamento tra le varie formazioni politiche interessate alla costruzione del nuovo soggetto politico del socialismo europeo in Italia con allegato il documento “La crisi italiana, che pure si iscrive nella più generale crisi dei paesi industrializzati,

è innanzitutto crisi del sistema politico.....” di Valdo Spini³¹.

13 novembre 1996

fasc. 2. (54) Comunicato stampa “Cosa 2: Spini portavoce area socialista” (Roma, 30 giu. 1997)³²; articolo “Valdo Spini portavoce dei laburisti” da “L’Unità” del 1 luglio 1997 (fotocopia).

30 giugno 1997 – 1 luglio 1997

fasc. 3. (55) Appunti ed atti preparatori; raccolta lettere di convocazione (15 lug. 1997).

3 luglio 1997 – 22 luglio 1997

fasc. 4. (56) Forum della Sinistra, Roma 22 luglio 1998: intervento di Valdo Spini “... Nessuna ragione di dissenso antica o recente, può essere tanto grave da giustificare l’eternarsi della divisione...”; documento “Criteri ispiratori e regole della nuova formazione” di Paolo Cabras e Oreste Massari; documento “Orientamenti progettuali. Dopo la crisi del sistema fordista è necessario percorrere una nuova pista per realizzare la piena occupazione” (diverse copie); intervento di Giorgio Ruffolo “Il partito della sinistra”.

15 luglio 1997 – 22 luglio 1997

fasc. 5. (57) Forum della Sinistra, Roma 22 luglio 1998: 68 fotografie a colori; negativi.

[22 luglio]1997; 3 settembre 1997³³

³¹ La riunione, relativa alla nascita del Forum della sinistra, si svolse presso il Teatro Flaiano a Roma, il 19 novembre 1996.

³² Partecipanti alla riunione del 30 giugno 1997: Mario Artali, Giuseppe Averardi, Francesco Barra, Alberto Benzoni, Federico Coen, Luigi Covatta, Ferdinando Facchiano, Sergio Ferrari, Massimo Guerrieri, Alessandro Menchinelli, Renzo Penna, Francesco Tempestini, Fausto Vigevani, Paolo Vittorelli, Pierluigi Regoli.

³³ La data recente fa riferimento alla lettera, allegate le foto inviate ad Anna [Carli].

fasc. 6. (58) Forum della Sinistra, Roma 22 luglio 1998: fotocopie di 4 articoli tratti dai quotidiani “Il Corriere della Sera” e “L’Unità” sulla Cosa 2 e sulla nascita del nuovo partito della sinistra.

24 luglio 1997 – 25 luglio 1997

sottoserie 3 “Stati generali della sinistra”

9 fascicoli, sottofascicoli 3

Tra la fine del 1997 e l’inizio del 1998 sia il Partito Democratico della Sinistra – PDS che i Laburisti definirono “con chiarezza i termini politici per la formazione del nuovo partito della Sinistra”. Il cammino per la realizzazione del progetto era iniziato con la nascita del “Forum della sinistra” nel mese di dicembre del 1996.

Nel dicembre 1997, venne promossa dal MDSL una riunione sui lavori della commissione per lo Statuto della nuova formazione politica da discutere durante l’Assemblea congressuale fondativa degli Stati generali della Sinistra, previsti a Firenze dal 12 al 14 febbraio 1998 con il tema “Sinistra 2000”. Durante gli Stati generali fu approvata la nascita dei Democratici della Sinistra – DS che a livello internazionale aderirono al Partito del socialismo europeo (PSE) e all’Internazionale socialista.

Ai DS aderirono oltre al PDS e ai Laburisti, anche la Sinistra repubblicana, I comunisti unitari e i Cristiano Sociali.

In sede di riordino si è ritenuto opportuno, per dare rilievo alle due fasi della formazione del nuovo soggetto politico, far confluire le carte relative al Forum della Sinistra e quelle degli Stati generali della Sinistra in due distinte sottoserie. La documentazione è relativa alle riunioni preparatorie e all’Assemblea congressuale degli Stati generali della Sinistra ed è costituita da documenti preparatori, resoconti delle riunioni, corrispondenza, relazioni.

La documentazione è pervenuta sciolta, ad eccezione del fascicolo n. 7 e quindi i fascicoli e i relativi sottofascicoli sono stati creati in fase di schedatura e successivamente ordinati cronologicamente.

Busta 7

fasc. 1. (59) Riunione del MDSL, Roma 15 dicembre 1997: verbale della riunione; comunicato stampa relativo alla riunione del MDSL per eleggere gli organismi politici per gli Stati generali della Sinistra con allegate le copie dei fax³⁴.

Nella riunione si discusse sul nuovo soggetto politico e fu eletto un rappresentante per gli enti locali.

16 dicembre 1997

fasc. 2. (60) Riunione sui lavori della commissione per lo statuto del nuovo soggetto politico svolta il 18 dicembre 1997: lettera di Massimo Guerrieri ai compagni del Coordinamento nazionale MDSL (diverse copie). Nella lettera si sottolineava che la nuova formazione politica doveva avere propri organi dirigenti eletti durante l'Assemblea congressuale fondativa (Stati generali)³⁵ e che entro il 1999 si sarebbe dovuto indire il 1° congresso. Nel fascicolo è presente l'invito al seminario "Verso il futuro con un nuovo partito della sinistra" previsto a Bari il 19 dicembre 1997 (datt.).

18 dicembre 1997

fasc. 3. (61) Stati Generali di Firenze 12 – 14 febbraio 1998: diverse copie della lettera di convocazione (22 gen. 1998); bozze di proposte per gli invitati; "Messaggio dell'assemblea al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro"; bozza del documento "verso il nuovo partito della sinistra: lo statuto"; documento "contributo del dipartimento ambiente della Federazione laburista; diverse copie degli elenchi dei componenti della Presidenza e della Direzione nazionale; elenchi della delegazione dei partiti; appunti sull'organizzazione dell'incontro (datt., mss.)³⁶.

22 gennaio 1998 – 28 gennaio 1998³⁷

³⁴ Il comunicato stampa è stato diramato dall'Ufficio stampa a firma Alberto Losacco.

³⁵ L'Assemblea congressuale fondativa sarà costituita dall'Assemblea congressuale del PDS e dai delegati delle forze politiche che partecipano alla fondazione del nuovo partito.

³⁶ Il documento "contributo del dipartimento ambiente della Federazione laburista non si presenta in buono stato perché inviato via fax.

³⁷ Erroneamente una copia della lettera di convocazione è stata datata 22 gen. 1997.

fasc. 4. (62) Assemblea congressuale degli Stati generali della Sinistra, Firenze 12 – 14 febbraio 1998: raccolta delle prenotazioni alberghiere ed appunti sull'organizzazione pratica dell'evento. Nel fascicolo è presente la fotocopia dell'elenco dei giornalisti Rai e della stampa invitati a partecipare all'evento (datt., mss.).

22 gennaio 1997– 11 febbraio 1997

fasc. 5. (63) Assemblea congressuale degli Stati generali della Sinistra, Firenze 12 – 14 febbraio 1998: diverse copie della bozza del documento “Stati Generali della Sinistra – Firenze 12/14 febbraio 1998, ordine del giorno”; elenco dei delegati delle diverse formazioni politiche; raccolta dei manifesti sul simbolo del nuovo partito; programma (diverse copie); comunicazione sull'intervento di Valdo Spini (13 feb. 1998); periodico “Sinistra Oggi” - anno 2, n.11, 5 febbraio 1998 – del coordinamento nazionale dei repubblicani per l'unità della sinistra democratica (datt., a stampa).

[gennaio] 1998– 13 febbraio 1998

fasc. 6. (64) Dipartimento ambiente della Federazione nazionale laburista: relazione “Contributo del dipartimento ambiente della Federazione laburista agli Stati generali di Firenze – febbraio 1998” con allegato il comunicato stampa.

12 febbraio 1998

fasc. 7. (65) “Interventi agli Stati generali di Firenze”. Raccolta delle relazioni presentate all'evento: Alberto Asor Rosa; Giorgia Beltrame; Luigi Berlinguer; Gloria Buffo; Anna Carli; Sergio Cofferati; Dolores Deidda; Jacques Delors; Massimo D'Alema; Andrea Ermano; Agostino Fragai (segretario Pds Toscana); Pietro Larizza; Giuseppe Lumia; Giorgio Napolitano; Gianfranco Nappi; Vinicio Peluffo; Barbara Pollastrini; Mario Primicerio (sindaco del comune di Firenze); Romano Prodi (Presidente del Consiglio dei ministri); Antonio Ruberti; Giorgio Ruffolo; Michele Salvati; Valdo Spini; Walter Veltroni (Vice presidente del Consiglio dei ministri); Luciano Violante; Mauro Zani.

Inoltre, nel fascicolo sono presenti: copia del messaggio di Oscar Luigi Scalfaro (Presidente della Repubblica); copia del messaggio inviato da Tony Blair (Primo ministro, Gran Bretagna); sintesi dell'intervento dell'onorevole Giorgio Bogi (portavoce della sinistra repubblicana) e l'intervento integrale dello stesso Bogi

pubblicato sul periodico “Sinistra Oggi”, anno 2, n.12. (datt., a stampa).

12 febbraio 1998 – 14 febbraio 1998

fasc. 8. (66) Stati generali della Sinistra: raccolta dei documenti approvati durante l'Assemblea congressuale fondativa.

[12 febbraio] 1998– 14 febbraio 1998

1. Relazione “Documento della Sinistra del PDS, per gli Stati Generali della Sinistra”; documento “Democratici di Sinistra e questione omosessuale” a cura del coordinamento omosessuali del PDS; lettera aperta dei Giovani laburisti che si identificano nel progetto politico dei DS.

13 febbraio 1998; 24 novembre 1998³⁸

2. Dichiarazione sull'impegno a realizzare il “progetto democratico per la sinistra” sottoscritta durante l'assemblea da: Ciro Accetta, Mauro Agostani; Augusto Barbera; Fiorenza Bossoli; Vincenzo Bertolini; Luigi Castaldi; Aldo Cennamo; Maurizio Chiocchetti; Natale Cremonesi; Luigi Daga; Nino Daniele; Piero De Chiara; Paolo Di Biagio; Antonio Di Paolo; Fabio Evangelisti; Antonello Falomi; Michele Figurelli; Angelo Fredda; Paola Ghiotti; Galileo Guidi; Antonio La Forgia; Bianca La Rocca; Claudia Mancina; Luigi Mariucci; Enrico Morando; Mauro Moruzzi; Magda Negri; Graziella Pagano; Claudio Petruccioli; Erminio Quartini; Giulio Quercini; Giulia Rodano; Marisa Rodano; Carlo Rognoni; Michele Salvati; Giovanna Senesi; Pietro Spagni; Ferdinando Targati; Giglia Tedesco.

14 febbraio 1998

3. Documento conclusivo “Norme transitorie” (diverse copie); comunicato stampa sull'assemblea delle delegate dei partiti, associazioni e movimenti promotori della nuova formazione politica che si è tenuta a conclusione della prima giornata; comunicato stampa per ricordare la

³⁸ Una copia della lettera fu inviata ai componenti della Direzione nazionale e alla segreteria nazionale dei DS in data 24 novembre 1998.

figura di Giovanni Spadolini da parte della sinistra repubblicana presente agli Stati generali”.³⁹

14 febbraio 1998

fasc. 9. (67) Stati generali della Sinistra, raccolta dei fax inviati e diverse copie della lettera di Valdo Spini ai parlamentari MDSL, ai coordinatori regionali e a quelli provinciali con allegato l’elenco dei componenti della direzione nazionale eletti durante gli Stati generali (datt.).

16 febbraio 1998 – 18 febbraio 1998

sottoserie 4 “Stati generali regionali”

3 fascicoli

“Entro 3-6 mesi dagli Stati generali [della Sinistra] si dovranno tenere i congressi fondativi a livello regionale e di federazione per adeguare i rispettivi statuti, regolamenti e organismi dirigenti. Le norme per gli statuti e per l’elezione degli organismi dirigenti regionali debbono avere come principi ispiratori i criteri utilizzati a livello nazionale, pur tenendo conto delle specificità regionali e territoriali” dalla lettera “Lavori della Commissione per lo statuto” di Massimo Guerrieri del 18 dicembre 1997. La sottoserie è relativa alle Assemblee generali regionali. Delle riunioni che peraltro dovevano avere una grande rilevanza nell’ambito delle discussioni politiche a livello periferico non è pervenuta documentazione relativa alle discussioni; i fascicoli contengono: le lettere di convocazione alle riunioni, gli elenchi dei rappresentanti eletti nelle riunioni, una relazione.

Si è ritenuto opportuno dare risalto all’unica relazione pervenuta presentata all’assemblea regionale della Basilicata.

Questa documentazione integra in parte quella confluita nella sottoserie 3 “Stati generali della sinistra”.

³⁹ Al punto 1° delle Norme transitorie si affermava che “Gli Stati generali della sinistra danno vita ad una nuova formazione politica denominata “Democratici di Sinistra”, il cui simbolo è la quercia unita alla rosa del P.S.E.

fasc. 1. (68) Assemblee generali regionali organizzate dopo gli Stati generali della Sinistra: elenco dei membri degli organismi dirigenti regionali; pro - memoria di Valdo Spini, allegato il documento "Norme transitorie" (26 feb.1998); lettera con allegate le copie dei fax relativa ai calendari; calendario delle assemblee diviso per regione (s.d.); lettera di convocazione del Veneto con allegato l'articolo "Socialisti italiani verso il nuovo partito" da "Il Gazzettino di Venezia" del 23 marzo 1998; elenchi dei delegati DS (23 mar. 1998)⁴⁰.

26 febbraio 1998 – 23 marzo 1998

fasc. 2. (69) Assemblee generali regionali 14 – marzo 1998, lettere di convocazione ed elenchi dei rappresentanti eletti durante le assemblee regionali di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia - Romagna, Friuli - Venezia - Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino - Alto - Adige, Umbria, Veneto; comunicato stampa "In pieno svolgimento i congressi regionali".

*16 marzo 1998 – 3 giugno 1998*⁴¹

fasc. 3. (70) Assemblea regionale della Basilicata – Matera 6 aprile 1998: diverse stesure della relazione introduttiva di Gianni Pittella (mss., datt.).

6 aprile 1998

Serie 05 "Ufficio di coordinamento politico nazionale"

14 fascicoli

L'Ufficio di coordinamento politico nazionale della Federazione nazionale laburista si riuniva per discutere ed approvare le linee guide ed il programma del partito; Valdo Spini era il coordinatore. L'organo di coordinamento era composto

⁴⁰ Il documento "Norme transitorie" fu approvato durante gli Stati generali di Firenze.

⁴¹ La data del 18 set. 1998 fa riferimento alla lettera di trasmissione degli eletti durante gli Stati generali lucchesi che si sono svolti il 17 luglio 1998.

dall'Ufficio di segreteria e dai componenti degli incarichi di lavoro. L'Ufficio di segreteria era formato da: Valdo Spini; Francesco Barra; Carlo Carli; Vittorio Emiliani; Carlo Gubbini; Enzo Mattina; Rosario Olivo; Michele Sellitti.

I componenti degli incarichi di lavoro erano: Michele Achilli; Giuseppe Amoroso; Enzo Cursio; Lelio De Santis; Gianni Pittella; Riccardo Ronchitelli; Pietro Segata; Valerio Vannetti; Felice Besostri; Gianpiero Orsello.

Alle riunioni promosse dall'Ufficio di coordinamento politico nazionale partecipavano anche i rappresentanti dei diversi coordinamenti regionali.

La documentazione prodotta negli anni 1995 – 2001, si presenta disomogenea per quantità; per gli anni 1995 – 1996 è pervenuta documentazione più numerosa. I fascicoli creati in fase di schedatura e descritti cronologicamente contengono: interventi di Valdo Spini, materiale preparatorio e resoconti delle riunioni dell'Ufficio di coordinamento politico nazionale, documenti politici, comunicati stampa.

Busta 8

fasc. 1. (71) Ufficio di coordinamento politico nazionale. Comunicato stampa "Dal referendum una sinistra veramente riformista. Convocato il I congresso dei Laburisti. Aderisce Aldo Rosselli" (13 giu. 1995); comunicato stampa "Spini eleggere primo ministro? No, semmai Presidente della Repubblica (15 giu. 1995); comunicato stampa sul secondo incontro delle formazioni politiche dell'area socialista (23 nov. 1995)⁴².

13 giugno 1995 – 23 novembre 1995

fasc. 2. (72) Ufficio di coordinamento politico nazionale: bozza dell'elenco dei componenti.

20 ottobre 1995

fasc. 3. (73) Ufficio di coordinamento politico nazionale, 26 ottobre 1995: inter-

⁴² I comunicati stampa non sono stati divisi in quanto pervenuti uniti.

vento di Valdo Spini sulla mozione di sfiducia al governo Dini⁴³; documento sull'organizzazione delle assemblee programmatiche dell'Ulivo approvato durante le riunioni del "Comitato per l'Italia che vogliamo" svolte il 5 e l'11 ottobre 1995⁴⁴ (diverse copie).

26 ottobre 1995

fasc. 4. (74) Ufficio di coordinamento politico nazionale, 9 novembre 1995: bozza del resoconto della riunione; lettera di convocazione (6 nov. 1995); elenco dei componenti; documenti approvati dalla Federazione laburista della Lombardia e da quella del Veneto per la riunione del coordinamento in questione (7 nov. 1995); "Documento di intenti" di Lelio De Santis sulla linea politica da adottare; comunicato stampa "Laburisti: riunito il coordinamento nazionale (9 nov. 1995), allegati due documenti di carattere istituzionale "Le riforme istituzionali", "Il programma di un governo di garanzia" e copie di articoli di Valdo Spini e sulla politica estera; lettera di risposta Paolo Vittorelli sulla partecipazione della Federazione al tavolo promosso dalla "Costituente aperta" previsto per il 16 novembre 1995; elenco del coordinamento nazionale Costituente aperta⁴⁵.

Nella riunione furono discussi i seguenti punti: riconferma dell'appoggio al progetto de l'Ulivo; convocazione della riunione del Consiglio generale nazionale; approvazione del documento di [De Santis] (datt., mss.).

*30 ottobre 1995 – 13 novembre 1995*⁴⁶

fasc. 5. (75) Ufficio di coordinamento politico nazionale - riunione 21 novembre

⁴³ L'intervento di Valdo Spini fu svolto anche alla Camera dei deputati in seguito al dibattito per la votazione per la mozione di sfiducia al Governo Dini avvenuta nei giorni 24-25 – 26 ottobre 1995.

⁴⁴ Il "Comitato l'Italia che vogliamo", a cui aderiva la Federazione laburista, era stato costituito il 10 febbraio 1995 e aveva rappresentato una delle tappe per l'attuazione del progetto politico di Romano Prodi relativo all'Ulivo.

⁴⁵ L'Ufficio di coordinamento politico nazionale aveva confermato la disponibilità al dialogo con la "Costituente aperta" di Paolo Vittorelli durante la riunione del 9 novembre 1995. La "Costituente aperta" proponeva la formazione di un "tavolo di socialisti" formato dai rappresentanti di tutte le componenti nate dalla diaspora socialista.

⁴⁶ L'estremo iniziale si riferisce alla lettera inviata da Paolo Vittorelli (presidente del coordinamento nazionale) al coordinamento nazionale della Federazione laburista, ai Socialisti Italiani (Si) e a Alleanza democratica (Ad).

1995⁴⁷: comunicato stampa “Laburisti: difesa scuola pubblica”; documento sui risultati delle elezioni comunali del 19 novembre 1995. Nella riunione discussero i seguenti punti: ripresentazione alla Camera dei deputati dell’emendamento che autorizzava il Ministro della pubblica istruzione “a reintegrare il contributo... per le scuole materne non statali ed elementari parificate funzionanti laddove sono assenti scuole statali”; risultato delle elezioni; convocazione del Consiglio generale nazionale in data 7 dicembre p.v. per discutere sulla situazione politica generale e sul programma dell’Ulivo.

21 novembre 1995

fasc. 6. (76) Ufficio di coordinamento politico nazionale – riunione 9 gennaio 1996⁴⁸. Comunicato stampa “Laburisti: i quattro punti programmatici”; elenco “Rappresentanti dei comitati per l’Italia che vogliamo nei comitati promotori provinciali”; comunicazione del comitato nazionale per l’organizzazione della convenzione di programma dell’Ulivo inviata ai rappresentanti del “Comitato per l’Italia che vogliamo” (5 gen. 1996).

5 gennaio 1996 – 9 gennaio 1996

fasc. 7. (77) Ufficio di coordinamento politico nazionale - riunione 16 gennaio 1996⁴⁹. Comunicato stampa “Laburisti: coordinamento nazionale”.

16 gennaio 1996

fasc. 8. (78) Ufficio di coordinamento politico nazionale: comunicato stampa “Laburisti: Sartori nel governo e due garanti politici”; resoconto della riunione dell’Ufficio di segreteria⁵⁰.

9 febbraio 1996

fasc. 9. (79) Ufficio di coordinamento politico nazionale – riunione 22 febbraio

⁴⁷ L’Ufficio di coordinamento politico nazionale si era riunito in seguito al risultato positivo ottenuto durante le elezioni.

⁴⁸ Nella riunione fu presentato da Valdo Spini il programma per attuare le riforme istituzionali entro il 1996. Probabilmente, la riunione in questione si svolse in due giorni ossia il 4 e il 9 gennaio.

⁴⁹ Durante la riunione fu approvato il documento politico: “Democrazia, trasparenza, efficienza”.

⁵⁰ Preoccupazioni dell’Ufficio di segreteria per l’attuale fase di stallo nelle trattative di governo. Dal 1 al 15 febbraio ebbero luogo le trattative di Antonio Maccanico per la formazione del nuovo governo.

1996⁵¹: comunicato stampa “Proporzionale: le condizioni dei laburisti” (22 feb. 1996); lettera del coordinamento regionale della Calabria (22 febbraio 1996); articolo sulla quota proporzionale da “Il Sole 24 Ore” del 20 febbraio 1996 (fotocopia). Durante la riunione fu ribadita la volontà dei Laburisti di appoggiare una lista autonoma di area socialista alle prossime elezioni.

20 febbraio 1996 – 22 febbraio 1996

fasc. 10. (80) Ufficio di coordinamento politico nazionale MDSL: lettera di convocazione (8 lug. 1997); bozza e lettera con allegato il “Documento politico conclusivo dell’Assemblea del 15 luglio del Movimento dei Democratici, Socialisti e Laburisti - MDSL (diverse copie); elenco dei componenti e dei responsabili dei gruppi di lavoro, appunti di elenchi sulle regioni italiane (datt., mss.).

8 luglio 1997 – 17 luglio 1997

fasc. 11. (81) Ufficio di coordinamento politico nazionale – Ulivo: lettera, allegato il documento “La questione del Nord Italia”⁵².

24 luglio 1997

fasc. 12. (82) Ufficio di coordinamento politico nazionale: raccolta delle lettere di convocazione con allegati le copie dei fax.

14 dicembre 1998

fasc. 13. (83) Ufficio di coordinamento politico nazionale: lettera ai responsabili dei Democratici di Sinistra – DS, per un incontro sull’esame dei problemi legati allo scioglimento dei soggetti che avevano dato vita ai DS, sottoscritta dal coordinamento nazionale della Federazione nazionale laburista.

16 gennaio 2001

fasc. 14. (84) Ufficio di coordinamento nazionale, 15 aprile 2001: bozza elenco

⁵¹ Alla riunione parteciparono anche i coordinatori regionali.

⁵² Il documento scaturì dalla riflessione dei rappresentanti dell’Ulivo delle Regioni Friuli - Venezia - Giulia, Lombardia, Liguria, Piemonte, Trentino - Alto - Adige, Valle d’Aosta e Veneto.

dei partecipanti⁵³.

6 marzo 2001

Serie 06 “Enti locali”

34 fascicoli, 57 sottofascicoli

Con la dicitura “Enti locali” si fa riferimento ai rapporti che intercorrevano tra la Federazione nazionale laburista, attraverso l’Ufficio centrale enti locali, con le diverse federazioni regionali e provinciali. La serie è composta da tre sottoserie: “Federazioni regionali e provinciali”, “Ufficio centrale enti locali”, “Dipartimento autonomie locali – DS”.

La documentazione, ad eccezione di quella prodotta dalle diverse federazioni regionali e provinciali che è confluita nella relativa sottoserie, riguarda l’attività di Gianni Pittella in qualità di responsabile dell’Ufficio centrale enti locali, poi divenuto Dipartimento enti locali – ambiente e territorio, e di vice responsabile dell’ufficio Autonomie locali dei Democratici di Sinistra - DS. La documentazione che copre l’arco cronologico 1995 – 1999 si articola in: corrispondenza, relazioni, resoconti delle riunioni.

sottoserie 1 “Federazioni regionali e provinciali”

19 fascicoli, 57 sottofascicoli

“A livello regionale si costituisce la Federazione laburista regionale, soggetto dotato di autonomia organizzativa economico – finanziaria e direttamente ed esclusivamente responsabile dell’attività svolta. Ogni Federazione regionale si dota di un proprio statuto. La Federazione regionale è retta da un coordinatore regionale eletto in sede congressuale. Nell’ambito delle Federazioni regionali

⁵³ Il documento riporta la dicitura “Assemblea”.

possono costituirsi anche Federazioni provinciali. In occasione di scadenze elettorali i coordinatori regionali della Federazione laburista provvederanno ad indire elezioni primarie per la selezione dei candidati” (articoli 13 e 21 dello Statuto). Ogni anno si svolgevano i congressi regionali; è pervenuta in archivio solo la documentazione relativa al I congresso regionale indetto in occasione del I Congresso nazionale.

La serie, che copre l’arco cronologico 1995 – 1999, è relativa all’attività delle Federazioni regionali e provinciali. La documentazione, pervenuta in archivio disordinata e sciolta, è stata ordinata per singola Federazione regionale. Le carte si presentano abbastanza omogenee per tipologia, ma diverse per quantità; per la Federazione regionale del Lazio è pervenuta documentazione più corposa, forse, perché temporaneamente era stata ospitata presso la sede della Federazione laburista.

I fascicoli sono stati ordinati alfabeticamente, laddove necessario sono stati creati sottofascicoli cronologici che contengono: corrispondenza, resoconti delle riunioni, documenti sull’attività.

Per altro materiale documentario relativo alle Federazioni regionali e provinciali si vedano la serie 12 “Elezioni”/sottoserie 4 “Elezioni amministrative”/sottosottoserie 1 “Federazioni regionali e provinciali” e la serie 14 “Tesseramenti”, giunte in archivio organizzate dalla segreteria laburista come serie separate.

Busta 8

fasc. 1. (85) Federazione laburista – Abruzzo. I Congresso regionale: documento finale. Nel fascicolo è presente un documento sull’attività della federazione provinciale di Pescara (7 lug. 1995).

23 giugno 1995

fasc. 2. (86) Federazione regionale laburista – Basilicata. Documentazione diversa relativa all’attività.

20 giugno 1995 – 7 gennaio 1999

1. I Congresso regionale, Potenza 18 giugno 1995: elenco degli organismi dirigenti regionali.

20 giugno 1995

2. Lettera di Gianni Pittella a Maria Bubbico, sindaco del comune di Montescaglioso (MT) relativa alla presentazione del suo libro (datt., mss.).

20 gennaio 1998

3. Studio sull'estrazione petrolifera in Val D'Agri (PZ): decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri sugli aiuti stanziati alla regione Basilicata (11 set. 1998); diverse stesure della relazione⁵⁴ "Il Financial Times – ENERGY WORLD – DEL GIUGNO '98 dedicata alla situazione petrolifera in Val D' Agri (PZ) – Basilicata - un ampio e puntuale servizio..." di Gianni Pittella⁵⁵ (2 ott. 1998)

11 settembre 1998 – 19 ottobre 1998

4. Assemblea provinciale dei Democratici di Sinistra: lettera a firma del coordinatore Nino Del Vecchio con allegato l'elenco degli eletti nel coordinamento politico e nell'esecutivo provinciale.

5 gennaio 1999 – 7 gennaio 1999

5. Riunione dell'esecutivo MDSL della Basilicata: lettera relativa al resoconto della riunione dell'esecutivo MDSL lucano svolto il 5 gennaio 1999.

5 gennaio 1999 – 7 gennaio 1999

fasc. 3. (87) Federazione laburista – Calabria. I Congresso regionale: elenco dei delegati.

30 giugno 1995

⁵⁴ La relazione fu inviata via fax ad Edoardo Del Bello in quanto la sua rivista aveva dedicato un articolo.

⁵⁵ Gianni Pittella era deputato del collegio Val D'Agri – Lagonegrese – Gruppo DS – L'Ulivo

fasc. 4. (88) Federazione regionale laburista – Campania. Documentazione diversa relativa all'attività.

20 giugno 1995 – 19 febbraio 1998

1. I Congresso regionale, Salerno, 16 giugno 1995: elenco dei delegati della provincia di Salerno.

30 giugno 1995

2. Elenco degli organismi della Federazione laburista di Napoli; risultati delle elezioni provinciali per la provincia di Napoli.

[16 novembre] 1995

3. Federazione provinciale laburista “Di terra di lavoro”: resoconto sulla riunione del comitato direttivo riunito il 25 ottobre 1996 per discutere sulle dimissioni di Luigi Ziello dall’incarico di segretario della Federazione.

29 ottobre 1996

4. Socialisti italiani – sezione “Filippo Turati” di Pontecagnano Faiano: documento sottoscritto dagli aderenti e relativo allo scioglimento della sopracitata sezione.

30 giugno 1997

5. Assemblea regionale MDSL: documento sulla crisi politica italiana “L’Italia, a cinque anni di distanza dall’apertura della crisi politica che l’ha investita, stenta a trovare la via di un nuovo assetto...”.

27 settembre 1997

6. Forum della sinistra democratica della Campania: documento “Appello per il forum della sinistra democratica e di governo della Campania”.

[1997]

7. Federazione laburista del Sannio (Bn): lettera di Gaetano Del Vecchio (leader laburista) con allegata la rassegna stampa sulle iniziative della federazione laburista menzionata e sulla "Cosa 2"⁵⁶.

13 dicembre 1997; 17 febbraio 1998 – 19 febbraio 1998

fasc. 5. (89) Federazione regionale laburista - Emilia - Romagna. Documentazione diversa relativa all'attività.

2 giugno 1995 – [30 maggio 1997]

1. I Congresso regionale, 1995: elenco dei delegati della provincia di Bologna.

2 giugno 1995

2. Lettera relativa alla costituzione del Movimento dei democratici e dei socialisti per la sinistra riformista della provincia di Parma; elenco degli aderenti.

[30 maggio 1997]

fasc. 6. (90) Federazione regionale laburista - Friuli - Venezia - Giulia. Documentazione diversa relativa all'attività.

18 giugno 1995 – 6 aprile 1999

1. Documento approvato dall'assemblea costituente della Federazione regionale laburista del Friuli - Venezia - Giulia; elenco dei delegati al I Congresso nazionale; resoconto della riunione della segreteria generale della Federazione (10 ott. 1995).

18 giugno 1995 – 28 giugno 1995; 10 ottobre 1995

⁵⁶ Documentazione inviata ad Antonella Orlacchio, responsabile ufficio segreteria Enti locali.

2. Documento relativo alla situazione politica e ai risultati sulle elezioni politiche del [21 apr.] 1996 della regione in questione; lettera sull'attività della Federazione (26 giu. 1997).

21 marzo 1997; 26 giugno 1997

3. Relazione sulla riunione relativa al nuovo partito della sinistra democratica "Cosa 2" svolta il 21 dicembre 1997.

2 febbraio 1998

4. Lettera con allegata copia dell'intervista di Gianfranco Ciani (segretario generale Federazione laburista democratici di sinistra) in merito alla guerra nei Balcani⁵⁷.

6 aprile 1999

fasc. 7. (91) Federazione regionale - Lazio. Documentazione diversa relativa all'attività.

12 gennaio 1995 – 30 settembre 1998

1. Convocazione del congresso cittadino romano (15 ott. 1994); resoconto sulla I riunione della commissione Università – Ricerca – Formazione – Innovazione – Cultura della costituente laburista del Lazio (20 dic. 1994); bozza di un documento "Sviluppo economico innovazione e ricerca scientifica" a firma di Nicola Zotti (12 gen. 1995); manifesto programmatico "Un impegno che vale quattro anni" [1995]; copia della lettera inviata dal coordinamento nazionale della federazione relativa alla nomina di Giuseppe Schettino a segretario della federazione regionale laburista del Lazio.

12 gennaio 1995 – 3 marzo 1995, con docc. del 1994

2. I Congresso regionale, 1995: lettera di convocazione riunione; elenco

⁵⁷ Documentazione non in buono stato in quanto inviata via fax.

dei delegati laburisti al I Congresso nazionale; organigramma della Federazione menzionato; 28 diapositive.

17 marzo 1995

3. I Attivo provinciale “Una moderna sinistra di Governo al centro del rinnovamento del Paese”: copia del programma; relazione di Nicola Zotti “Moderno welfare stato e qualità della vita nella città metropolitana”; documento n. 1 di Francesca Izzo ed altri “Una sinistra rinnovata. Un nuovo patto di cittadinanza”; mozione “Unire e rinnovare la sinistra”; emendamento nn.3 – 4 di Buffo ed altri “Welfare”.

5 dicembre 1995 – 6 dicembre 1995

4. Coordinamenti dell’Ulivo dei collegi 1 – 2 – 4 – 12 – 21 di Roma: documento “Carta dello stato sociale. Approvata a Colonia l’8 maggio 1996”; documento “Stato sociale e costituzione. Tracce di discussione”; documento “Insieme a sinistra. Note per un dibattito sullo stato sociale”. Nel fascicolo è presente copia del programma del convegno “Area metropolitana e autonomie locali” organizzato dalla suddetta Federazione (feb. 1996).

8 maggio 1996 – 22 luglio 1996, con doc. del febbraio 1996

5. Resoconto sulla riunione svolta il 17 aprile 1997. Discussi i seguenti argomenti: tesseramento; esecutivo nazionale; verifica MDSL e Forum [della sinistra di Roma]; elaborazione del documento politico della Federazione laburista (mss.). Nel fascicolo sono presenti appunti relativi all’attività della Federazione provinciale di Roma.

17 aprile 1997, con doc. dell’11 marzo 1997

6. Forum della sinistra di Roma, 29 aprile 1997: invito del circolo “Ragionamenti” a partecipare all’incontro; documento “Insieme a sinistra verso il forum della sinistra a Roma”; appunti; bozza elenchi componenti laburisti invitati; documento “L’assemblea plenaria ribadisce la propria volontà di dar vita al nuovo soggetto politico prima delle elezioni

di novembre...”; appello alle forze della sinistra romana, in merito alla decisione adottata durante il Forum, di partecipare uniti alle prossime elezioni comunali. Inoltre, nel fascicolo è presente il “Documento della riunione del 6 maggio 1997” approvato dal coordinamento de l’Ulivo di Roma⁵⁸.

29 aprile 1997 – 22 maggio 1997

7. Documento “Per un nuovo modello di partito della sinistra riformista” (16 dic. 1996)⁵⁹; bozze e documento “Il movimento dei Democratici e dei Socialisti impegnato a rinnovare la politica, lo stato sociale” con allegato il documento “Forum della sinistra romana. Linee per l’organizzazione del nuovo movimento della sinistra”; documento politico “Democratici e socialisti nel nuovo partito della sinistra” sulla riflessione della sinistra in merito agli Stati generali della sinistra.

23 maggio 1997, con doc. del 16 dicembre 1996

8. Comunicazioni agli iscritti da parte di Nicola Zotti (coordinatore della Federazione laburista romana - responsabile MDSL per le elezioni) in merito alle prossime elezioni amministrative del 16 novembre 1997 (25 set. 1997); elenchi ed indirizzari degli iscritti MDSL del Lazio (datt., mss.).

25 settembre 1997; s.d.

9. Verbale della riunione della segreteria ed esecutivo MDSL del Lazio svolta l’8 gennaio 1998 per discutere principalmente sull’orario di lavoro; copie della lettera di Massimo Guerrieri per aggiornare sulla riunione del 18 dicembre 1997 in merito ai lavori della commissione per lo statuto (12 gen. 1997); documento “Democratici socialisti e laburisti per il partito nuovo della sinistra” (17 gen. 1998); 1° bozza del documento “L’assemblea regionale assume una funzione fondamentale...” (s.d.); regolamento

⁵⁸ Il Forum della sinistra di Roma venne organizzato in vista degli Stati generali della sinistra previsti per il mese di ottobre 1997, ma poi si svolsero nel mese di febbraio 1998. Si precisa che i documenti dell’assemblea plenaria e quello del 6 maggio 1997 sono stati stampati sullo stesso foglio.

⁵⁹ Gli obiettivi analizzati nel documento furono dibattuti durante il congresso del PDS svolto nel mese di febbraio [1997].

della sinistra giovanile; documento “Il nuovo partito e la questione socialista....”; documento sul Forum di Roma “I democratici socialisti e laburisti di Roma e del Lazio guardano con grande speranza....”; lettera del movimento per le riforme costituzionali alle autonomie d’Italia ed ai membri del Parlamento (s.d.); elenco dei risultati delle elezioni amministrative diviso per circoscrizioni; appunti sull’attività; copie di programmi di incontri; recapiti telefonici MDSL del Lazio (datt. , mss.). Inoltre, nel fascicolo è presente la lettera inviata all’assessore Gasbarra per convocare la commissione etica⁶⁰.

8 gennaio 1998 – 17 gennaio 1998

10. Resoconto sulla riunione del coordinamento de “L’Ulivo di Roma” inviato a Nicola Zotti, in qualità di rappresentante della Federazione provinciale di Roma.

10 febbraio 1998

11. Lettera del MDSL di Roma a firma di Nicola Zotti in merito alle riflessioni sulla lettera aperta del MDSL nazionale sul partito dei Democratici di Sinistra – DS e pubblicata su “L’Unità” (diverse stesure).

5 maggio 1998 – 9 settembre 1998

12. Documento sulla lottizzazione di alloggi da parte di cooperative; proposta per la costituzione di un comitato di iniziativa laica; proposta di delibera di iniziativa popolare sulla modifica dell’art. 8 del difensore civico con all. articolo “Difensore civico, quindici elezioni a vuoto” (s.d.); documento “Una strategia per le aziende comunali”; bozza di un documento sull’economia, sulla formazione, sull’informazione, sulla politica estera e sul sindacato; bozza di un documento sulle botteghe artigiane di Roma.

30 settembre 1998: s.d.

⁶⁰ Nel fascicolo sono presenti comunicazioni relative al trasferimento della sede in via dell’Arco del Monte in Roma.

Busta 9

fasc. 8. (92) Federazione Laburista – Liguria. I Congresso regionale della: elenco dei delegati.

1995

fasc. 9. (93) Federazione regionale laburista – Lombardia. Documentazione diversa sull'attività.

giugno 1995 – 14 settembre 2004

1. Federazione laburista di Lecco e Como: elenco dei delegati al I Congresso nazionale; documento sulla posizione dei laburisti sui referendum (7 giu. 1995); elenco dei coordinatori provinciali eletti durante il congresso provinciale del 10 giugno 1995; documento politico approvato in seguito al I Congresso nazionale (lug. 1995).

giugno 1995 – luglio 1995

2. Raccolta di lettere della Federazione laburista di Lecco e Como a firma di Marte Ferrari relative all'attività e agli iscritti alla suddetta Federazione. In particolare, si evidenzia il comunicato "Federazione laburista sulla proposta di unità fra le aree riformatrici, laburiste e socialiste e laiche di Como" (13 dic. 1995).

5 novembre 1995 – 12 gennaio 1996

3. Lettera di adesione dell'associazione "Asso.lute" alla Federazione laburista della Lombardia con allegato l'elenco dei fondatori ed iscritti e regolamento dell'associazione⁶¹.

16 dicembre 1995

⁶¹ La documentazione è stata inviata dalla Federazione della Lombardia in seguito all'adesione dell'associazione alla Federazione laburista.

4. “Lombardia”. Comunicazioni sulle attività della Federazione di Lecco e Como; lettera della Federazione laburista di Lecco e Como a firma di Marte Ferrari relativa alla distribuzione della quota tessera denominata “regionale o provinciale” (4 lug. 1997); elenco dei circoli laburisti presenti in Lombardia (7 lug. 1997)⁶².

24 aprile 1997 – 7 luglio 1997

5. Carteggio intercorso tra la Federazione laburista nazionale a firma di Carlo Carli e la Federazione regionale della Lombardia a firma di Giuseppe Amoroso in merito alla ripartizione dei contributi statali. In particolare, si evidenzia: 1° verbale dell’assemblea della Federazione laburista della Lombardia con all. atto costitutivo (1 mar. 1997).

21 luglio 1997 – 9 settembre 1997

6. “Novate Milanese”. Corrispondenza sull’attività della Federazione laburista di Lecco e Como. In particolare, si evidenzia: documenti relativi alla costituzione e all’attività della Federazione laburista all’interno dei Democratici di sinistra – partito del socialismo europeo (PSE) (1998 – 1999); lettera di dimissione di Loris Bonafini, Stefano Sois, Daniela Scaliari, Paolo Luppi (19 mag. 1998); elenchi dei tesserati aderenti alla Federazione laburista – MDSL- DS-PSE (1998 – 1999); corrispondenza sulla solidarietà al popolo palestinese; lettere con allegati gli articoli di stampa sulla mozione alla Cgil di settembre 2001 (fotocopia); lettera aperta della Federazione di Como e Lucca a firma di Marte Ferrari in merito al referendum sul simbolo e pubblicata su “L’Unità” del 21 febbraio 1998 con allegata l’articolo “Cosa 2 di D’Alema, bocciatura targata Brescia” del 21 febbraio 1998 (fotocopia).

9 febbraio 1998 – 14 settembre 2004

fasc. 10. (94) Federazione laburista - Marche. I Congresso regionale, Ancona 19 giugno 1995: lettera di convocazione (9 giu. 1995); nomina dei membri del coordinamento provinciale (29 giu. 1995).

9 giugno 1995 – 29 giugno 1995

⁶² La documentazione non è in buono stato in quanto è stata inviata via fax.

fasc. 11. (95) Federazione regionale laburista – Molise. Comunicato stampa sul successo ottenuto alle elezioni amministrative; documento sui risultati ottenuti nel ballottaggio (8 mag. 1998); documenti ed appunti sull'attività.

25 settembre 1997 – 8 maggio 1998

fasc. 12. (96) Federazione Regionale Laburista – Piemonte. Documentazione diversa sull'attività.

17 giugno 1995; 17 luglio 1997 - 3 novembre 1997

1. I Congresso regionale, Nichelino 17 giugno 1995: verbale della riunione con allegato l'elenco dei delegati al I Congresso nazionale.

7 giugno 1995

2. Lettera per comunicare la nomina di Giancarlo Tapparo a coordinatore del comitato nazionale MDSL del Piemonte (17 lug. 1997); documento "Appello del movimento dei democratici, socialisti, laburisti, per la nascita del nuovo partito del socialismo europeo; comunicazioni relative all'attività della sezione di Alessandria (3 nov. 1997).

17 luglio 1997 – 3 novembre 1997

fasc. 13. (97) Federazione Regionale Laburista – Puglia. Documentazione diversa sull'attività.

28 giugno 1995 – 5 maggio 1998

1. I Congresso regionale, 1995: elenco dei delegati al I Congresso nazionale.

28 giugno 1995

2. Appunti e documenti sull'attività; documento sulla situazione organizzativa sia a livello regionale che provinciale.

29 ottobre 1996 – 18 luglio 1997

3. Federazione Provinciale Laburista di Foggia: lettera con allegato il verbale dei lavori assembleari del II congresso provinciale; resoconto e documento conclusivo del II congresso provinciale svolto a Foggia il 29 giugno 1997; elenco degli iscritti ai circoli laburisti aderenti alla Federazione provinciale; elenco dei membri della direzione provinciale Democratici di Sinistra di Foggia (datt., mss.).

27 giugno 1997 – 9 luglio 1997; 8 giugno 1998

4. Federazione Provinciale Laburista di Bari: lettera sui risultati dell'elezione del segretario provinciale e direttivo di Bari (8 mag. 1997); lettera del vice responsabile dell'ufficio autonomie locali dei DS a firma di Gianni Pittella a Saverio Misceo in merito al ruolo delle federazioni regionali nel nuovo partito (10 lug. 1998); resoconto della riunione sulla nomina dei responsabili degli incarichi amministrativi (13 lug. 1998); elenchi dei componenti della direzione provinciale di Bari dei Democratici di Sinistra (14 lug. 1997); invito dei DS di Gravina di Puglia al dibattito "Le anime della sinistra" nell'ambito della Festa dell'Unità (10 set. 1998); comunicato stampa della sezione di Trani, allegata fotocopia dell'articolo "Via Almirante, monta la polemica" da "Barisera" del 13 settembre 1998; lettera di risposta sulla partecipazione al 1° Congresso nazionale DS (20 set. 1999).

8 maggio 1997 – 16 settembre 1998; 20 settembre 1999

5. "Pittella – Puglia"⁶³. Lettera sulla nomina di Gianni Pittella per rappresentare la Federazione nazionale laburista in merito alla controversia interna della Federazione provinciale laburista di Foggia; lettera della Federazione nazionale a firma di Valdo Spini ai coordinatori regionali e provinciali della Puglia per comunicare sulla regolarità del Congresso provinciale di Foggia tenuto il 29 giugno 1997 a seguito del ricorso presentato da Luigi Mazzamurro sull'annullamento del Congresso provinciale del 5 settembre 1997; resoconto della riunione svolta a Foggia il 22 dicembre 1997 per la risoluzione della controversia interna.

[2 agosto 1997] – 16 gennaio 1998

⁶³ La documentazione confluita nei sottofascicoli 5 – 8 era pervenuta in cartellina plastificate rigide.

6. “Per Gianni Pittella”. Rassegna stampa sulla situazione politica di Taranto (9 – 15 set. 1997; 23 dic. 1997); appunto sull’attività del MDSL di Taranto (14 ott. 1997); comunicato stampa “L’onorevole Gianni Pittella, responsabile del dipartimento enti locali del MDSL sulle dimissioni del sindaco di Taranto Gaetano Cosmo” a firma dell’ufficio stampa della Federazione nazionale con allegato l’articolo “Unanime il centro-sinistra: la città può voltare pagina” dalla “Gazzetta di Brindisi” (2 nov. 1997); raccolta di articoli sul nuovo soggetto politico e pubblicati sui principali quotidiani di Taranto (21 dic. 1997 - 5 feb. 1998); copia dell’articolo “Taranto, in consiglio comunale sparisce una civica ma spunta una lista Lib – Lab” del 23 dic. 1997; programma politico della festa dell’Unità organizzata dai DS – Federazione di Taranto (21 mag. 1998).

9 settembre 1997 – 15 settembre 1997; 14 ottobre 1997 – 21 maggio 1998

7. “Pittella – Puglia”. Manifesto “MDSL di Brindisi – attivo provinciale Forum della sinistra verso il nuovo partito della sinistra democratica”; rassegna stampa sul nuovo soggetto politico (4 feb. 1998); riflessioni della Cgil di Brindisi a firma di Enzo Casone sul nuovo soggetto politico nato durante la riunione degli Stati generali di Firenze.

5 dicembre [1997]; 4 febbraio 1998 – 26 febbraio 1998

8. “Pittella – Puglia”. Lettera dell’Ufficio centrale degli Enti locali a firma di Gianni con allegato il documento approvato dal coordinamento regionale MDSL della Puglia durante la riunione del 9 marzo 1998.

10 marzo 1998 – 12 marzo 1998

9. Federazione Provinciale Laburista di Brindisi: assemblea provinciale per la costituzione dei Democratici di Sinistra di Brindisi: lettera di convocazione.

5 maggio 1998

fasc. 14. (98) Federazione Regionale Laburista – Sicilia. Documentazione diversa relativa all’attività.

28 giugno 1995 – 5 maggio 1998

1. Corrispondenza sull'attività con la Federazione nazionale; documento sottoscritto per aderire sia al programma politico della Federazione laburista nazionale che al programma "lavorare all'interno della Sinistra" (fotocopia).

29 giugno 1995 – 11 luglio 1995

2. Intervento di Giorgio Benvenuto sugli aiuti economici alla Sicilia esposto dinanzi alla Commissione attività produttive del 24 giugno 1997 (copie); comunicato stampa sulla riunione del coordinamento provinciale di Costituente aperta (24 ott. 1997); resoconto della riunione del coordinamento nazionale svolta in data 8 nov. 1997; lettera di Vittorio Cataudella sulle ragioni delle sue dimissioni dal comitato "Italia domani" (3 nov. 1997); relazione "La legislazione siciliana a favore degli emigrati" a cura dell'Istituto regionale siciliano "Fernando Santi" (3 nov. 1997).

24 giugno 1997; 24 ottobre 1997 – 10 novembre 1997

3. "Pittella – Sicilia"⁶⁴. Corrispondenza tra l'ufficio centrale Enti locali a firma di Gianni Pittella con i responsabili regionali e provinciali della Sicilia; lettere di Pittella ai coordinatori regionali Mariano Piazza (Laburista), Luciano Luciani (Costituente socialista dalla Sicilia all'Europa) e Vittorio Cataudella (Italia Domani) sul nuovo soggetto politico e sulle elezioni amministrative del 24 maggio 1998.

13 febbraio 1998 – 25 marzo 1998

4. "Pittella – Sicilia". Lettera dell'Ufficio centrale enti locali a firma di Gianni Pittella a Mariano Piazza (coordinatore regionale della federazione laburista di Palermo) sulle prossime elezioni amministrative di Palermo [feb.1998]; comunicazione di Pittella ai coordinatori regionali e provinciali sulle elezioni amministrative del 28 maggio 1998 (26 feb. 1998).

26 febbraio 1998

⁶⁴ La documentazione confluita nei sottofascicoli nn. 3 – 6 era pervenuta in cartelline plastificate rigide.

5. “Pittella – Sicilia”. Lettera della Costituente socialista dalla Sicilia all’Europa a firma di Luciano Luciani con allegato il “Documento politico approvato dall’attivo regionale di Costituente socialista dalla Sicilia all’Europa aderente alla costituente aperta per il socialismo, nella riunione tenutasi a Palermo il 26 febbraio 1998”.

27 febbraio 1998

6. “Pittella – Sicilia”. Lettera del coordinamento regionale della Sicilia a Massimo D’Alema (segretario generale DS – PSE), Marco Minniti, Valdo Spini e Gianni Pittella con all. la risoluzione politica approvata dall’attivo regionale del MDSL tenuto ad Enna il 14 marzo 1998, sullo stato del processo costituente dei DS-PSE della Sicilia (15 mar.1998).

15 marzo 1998

7. Documento firmato da Vittorio Cataudella, Mariano Piazza e Luciano Luciani in disaccordo con le “norme transitorie” approvate dall’assemblea congressuale di Firenze (27 mar.1998); documentazione diversa inviata a Gianni Pittella in merito alla situazione creata in Sicilia all’indomani della costituzione del nuovo soggetto politico DS – PSE; comunicazione sull’incontro “I socialisti siciliani dopo gli Stati Generali della sinistra tenuti a Firenze” organizzato da Vittorio Cataudella, Mariano Piazza e Luciano Luciani per il 28 marzo.1998; lettera di Pittella a Valdo Spini sul comportamento del PDS ed in particolare, di quello siciliano, all’indomani della conclusione degli Stati generali (16 apr.1998); lettera di dimissioni di Piazza da coordinatore regionale della federazione laburista della Sicilia in seguito alla frattura con il PDS siciliano (21 apr.1998); lettera di Carlo Carli con allegato l’art.13 dello statuto della Federazione, relativa alla nomina di Giovanni Mazzù a coordinatore regionale siciliano (1998 mag. 5).

27 marzo 1998 – 5 maggio 1998

fasc. 15. (99) Federazione Regionale Laburista – Toscana. Documentazione diversa sull’attività.

11 settembre 1995 – 4 marzo 1998

1. Proposta di interrogazione parlamentare al Ministro per l'ambiente sulla mancata diffusione di informazione sullo strato dell'ozono (11 set. 1995); documenti di Marco Zeppieri su temi ambientali e sulla linea politica adottata dai laburisti inglesi.

11 settembre 1995 – 20 settembre 1995

2. Documento conclusivo "Il tema della nuova sinistra, socialdemocratica ed europea, è all'ordine del giorno." approvato dal comitato esecutivo svolto a Firenze il 15 luglio 1996; comunicato stampa sulla situazione del comune di Viareggio e degli altri comuni della Versilia a firma di Patrizio Petrucci e Carlo Carli.

15 luglio 1996 – 26 settembre 1995

3. Federazione provinciale laburista di Lucca: comunicato stampa sull'assemblea provinciale svolta il 26 ottobre 1997.

28 ottobre 1997

4. Federazione provinciale laburista di Massa Carrara: lettera relativa alla costituzione del movimento sociale laburista a firma di Nicola Fiorello con allegata la copia dell'articolo "Nasca il movimento social – laburista" da "Il Tirreno" del 1 marzo 1998 (mss.).

1 marzo 1998 – 4 marzo 1998

fasc. 16. (100) Federazione Regionale Laburista - Trentino - Alto - Adige. Comitato direttivo dei Democratici di Sinistra – DS di Trieste: intervento di Federico Coen; articoli tratti dalla rivista "Ragionamenti", n. 23⁶⁵.

30 settembre 1999

⁶⁵ Documentazione relativa alla partecipazione politica e alla nuova sinistra italiana della Federazione regionale laburista del Trentino - Alto - Adige.

fasc. 17. (101) Federazione Regionale Laburista – Umbria. Documentazione relativa all'attività.

23 giugno 1995 – 26 giugno 1995; 11 aprile 1997 – 16 aprile 1997

1. I Congresso regionale, Perugia, 23 giugno 1995. Documenti approvati durante la riunione “La Federazione Laburista intende dare voce ed un progetto politico – programmatico alla tradizione riformista e socialista del nostro paese.....”, “O.D.G. In difesa e per la piena attuazione della legge 194/78”; elenco dei delegati al 1° Congresso nazionale.

23 giugno 1995 – 26 giugno 1995

2. Appunti; corrispondenza con la Federazione laburista.

11 aprile 1997 – 16 aprile 1996

fasc. 18. (102) Federazione Regionale Laburista – Veneto. Federazione provinciale di Venezia: documento di intenti per la costituzione del Forum Veneto della Sinistra (7 giu. 1997); lettera del coordinamento provinciale della Federazione (16 lug. 1997); lettera dell'aderente Franco Rinaldin con allegati i documenti “Per governare l'Italia” e “Per battere Berlusconi”; elenco dei responsabili delle federazioni provinciali di Venezia.

7 giugno 1997 – 5 settembre 1997; s.d.

fasc. 19. (103) Documento “Il profilo” sul patto federativo che si fonda a livello provinciale e regionale; documento “Patto di consultazione tra le forze regionali della federazione della sinistra”.

[1998]

sottoserie 2 “Ufficio centrale enti locali”

10 fascicoli

La Federazione nazionale laburista non aveva organi a livello locale, “essa [era] presente per il tramite dell’autonoma attività dei circoli laburisti e delle federazioni regionali e provinciali” (articolo 11 dello statuto). A capo di ogni federazione regionale e provinciale erano nominati i coordinatori.

Il coordinamento tra le diverse federazioni regionali e provinciali era svolto dall’Ufficio centrale enti locali. L’Ufficio centrale enti locali aveva il compito “... di conoscere la presenza [dei Laburisti] nei comuni, nelle comunità montane, nelle province, nelle regioni e negli organi di controllo sugli atti degli enti locali (lettera del 23 novembre 1995 in fascicolo n.1). Il responsabile dell’Ufficio poteva istituire diversi gruppi di lavoro su temi relativi agli enti locali tra cui la pubblica amministrazione, la finanza locale e regionale. Probabilmente, l’Ufficio centrale enti locali era stato istituito nel 1995 in seguito all’appoggio dei Laburisti ai candidati del centrosinistra alle elezioni regionali del novembre 1995. In quello stesso anno, Gianni Pittella veniva nominato responsabile nazionale dell’Ufficio enti locali dal coordinamento nazionale della Federazione nazionale laburista (lettera del 23 novembre 1995 in fascicolo n.1).

Nel 1997, in seguito alla riorganizzazione della Federazione nazionale laburista l’Ufficio centrale enti locali assumeva la denominazione di Dipartimento enti locali – ambiente e territorio e Gianni Pittella veniva riconfermato (lettera del 20 giugno 1997 in fascicolo n. 4). Con lettera del 26 febbraio 1998 Gianni Pittella comunicava le sue dimissioni nella sua carica da responsabile del dipartimento⁶⁶ e fu sostituito da Lelio De Santis (fascicolo 10). La documentazione confluita nella serie copre l’arco cronologico 20 novembre 1995 – aprile 1998; prodotta e/o inviata a Gianni Pittella in qualità di responsabile dell’Ufficio centrale enti locali e del Dipartimento enti locali – ambiente e territorio, è relativa soprattutto alla struttura del nuovo ufficio, all’ordinamento delle autonomie locali e al federalismo. Per l’altra documentazione relativa a Gianni Pittella nella sua veste di coordinatore della Federazione regionale della Basilicata si rimanda alla sottoserie “Federazioni regionali e provinciali”.

⁶⁶ Gianni Pittella presenta le dimissioni in seguito alla nomina di componente della Direzione nazionale dei Democratici di Sinistra (DS).

La maggior parte del materiale documentario è pervenuto ordinato in cartelle di cui alcune titolate (il titolo originale è stato riportato tra virgolette).

I fascicoli, che contengono soprattutto: corrispondenza, relazioni, comunicazioni ai coordinatori regionali e provinciali, sono descritti cronologicamente.

Busta 10

fasc. 1. (104) Lettera dell'Ufficio enti locali a firma di Gianni Pittella relativa all'incarico di responsabile di detto ufficio (23 nov. 1995); appunti e bozze di lettere di Gianni Pittella; relazione "Il riassetto delle strutture amministrative è prioritario a qualunque riforma istituzionale..." con allegate la legge 142 dell'8 giu. 1990 "Nuovo ordinamento delle autonomie locali" e il documento incompleto "La trasparenza".

20 novembre 1995 – 23 novembre 1995

fasc. 2. (105) Bozza dell'elenco dei partecipanti alla riunione dei consiglieri regionali e provinciali, dei consiglieri comunali delle città capoluogo di provincia, degli amministratori laburisti prevista a Roma il 7 dicembre 1995; documento "I laburisti impegnati negli enti locali" a cura dell'Ufficio centrale enti locali e a firma di Gianni Pittella⁶⁷; articolo "Pubblica amministrazione: legge 241, enti pubblici in ritardo" pubblicato su "Azionentilocalinformazionentilocalinfor", foglio informativo dell'Ufficio enti locali a distribuzione interna.

[7 dicembre 1995 - gennaio 1996]

fasc. 3. (106) "Per Francesca Neroni". Elenchi dei membri delle commissioni permanenti della Camera dei deputati⁶⁸

14 dicembre 1995

⁶⁷ Il documento a firma Pittella fu presentato al 1 ° Convegno nazionale "Per un governo locale, democratico, moderno ed efficiente", Roma 25 gennaio 1996.

⁶⁸ La documentazione non si presenta in buono stato in quanto trasmessa via fax alla c.a di Francesca Neroni (responsabile ufficio organizzativo degli enti locali).

fasc. 4. (107) Lettera di convocazione sulla 1° riunione del dipartimento a firma di Gianni Pittella (20 giu. 1997); relazione sul decreto legislativo relativo al riordino del sistema dei trasferimenti erariali agli enti locali (giu. 1997); intervento “Le proposte deliberate dalla commissione bicamerale e riflessi sulle regioni e sugli enti locali” di Piero Bassetti al convegno del Cnel (2 lug. 1998); bozza di lettera relativa alla nomina di Gianni Pittella a responsabile del dipartimento enti locali, ambiente e territorio; elenco dei responsabili dei settori enti locali e ambiente delle diverse formazioni politiche (s.d.); lettera a firma di Pittella e Franco Benaglia (responsabile dipartimento organizzazione) sulla presenza su della Federazione regionale del Lazio (s.d.); appunti.

20 giugno 1997 – 2 luglio 1997; s.d.

fasc. 5. (108) Copie, circolari, inviti, comunicazioni, con allegati copie di documenti della federazione laburista (statuto ed indirizzi) inviate da/a Gianni Pittella. Si evidenzia, che la maggior parte della documentazione è relativa alle elezioni amministrative del 16 nov. 1997 e 24 mag. 1998. Presenti elenchi dei comuni interessati alle elezioni e risultati elettorali. In particolare, si evidenzia: documento manoscritto e dattiloscritto sulle iniziative sull’ambiente e relazione “Politiche di sviluppo, lavoro, mezzogiorno” (3 ott.1997); documento di Pittella sull’abolizione della tesoreria unica; interpellanza di Pittella relativa ai fondi europei per aiutare le zone depresse del meridione (9 feb. 1998); elenco dei disegni di legge; elenco dei membri del nuovo Governo D’Alema (27 ott. 1998)⁶⁹ (datt., mss.).

19 giugno 1997 – 28 ottobre 1998; s.d.

fasc. 6. (109) Corrispondenza con l’Associazione nazionale comuni italiani (Anci) in merito ai seguenti temi: proposta della commissione parlamentare per le riforme costituzionali in materia di autonomie locali; documento del consiglio nazionale dell’Anci, svolto ad Aosta dal 13 al 14 giugno 1997 sul testo della riforma costituzionale della forma di Stato; dichiarazione dei piccoli comuni sulla necessità di rilanciare adeguate politiche per il rilancio demografico (s.d.). Nel fascicolo è presente il “Manifesto per la riforma federale del Parlamento. Appello alla Commissione parlamentare per le riforme costituzionali” approvato

⁶⁹ La documentazione è stata conservata e/o inviata da Antonella Orlacchio, segretaria dell’Ufficio enti locali.

dalla Conferenza dei presidenti delle regioni e delle province autonome (20 mar. 1997).

24 giugno 1997 – 8 settembre 1997, con doc. del 20 marzo 1997

fasc. 7. (110) Copia della lettera di Francesco Ottoni sull'attività della Federazione della Toscana; Memoria sui principi introdotti dalla legge Bassanini con all. la legge dell'Ufficio enti locali a firma Gianni Pittella; comunicazioni interne con allegata la proposta per una conferenza da tenere il 3-4 ottobre 1997"; elenchi dei coordinatori regionali e provinciali; elenchi dei seggi ottenuti dai diversi partiti nella IV circoscrizione Italia meridionale (s.d.).

30 agosto 1997 – 25 settembre 1997; s.d.

fasc. 8. (111) Conferenza nazionale dei comuni del mezzogiorno, Roma 22 gennaio 1998: comunicato stampa del dipartimento Enti locali del MDSL a firma di Gianni Pittella.

21 gennaio 1998

fasc. 9. (112) Relazioni a firma di Gianni Pittella: "Riassetto dei poteri e rapporto coll'Europa nella riforma della Costituzione (26 gen. 1998); Il mezzogiorno tra federalismo e coesione" [apr. 1998]; documento sulla manovra finanziaria [1998]. Nel fascicolo sono presenti: appunti per Antonella Orlacchio relativi alla pubblicazione delle relazioni sulla rivista dell'Anci; indirizzi delle testate giornalistiche della Basilicata.

26 gennaio 1998 – aprile 1998⁷⁰

fasc. 10. (113) "Enti locali - elezioni 1998". Copia della lettera di Gianni Pittella relative alle sue dimissioni da responsabile Enti locali del MDSL in seguito all'incarico a membro della Direzione Nazionale del nuovo partito (26 feb. 1998); comunicazioni relative alla nomina di Lelio De Santis a responsabile Enti locali del MDSL; elenco dei coordinatori provinciali e regionali del MDSL; elenchi dell'ufficio elettorale del Ministero dell'interno in merito alle elezioni amministrative del 31 maggio e 14 giugno 1998 (s.d.).

26 febbraio 1998 – 28 marzo 1998

⁷⁰ La maggior parte della documentazione non è datata.

sottoserie 3 “Ufficio Autonomie locali – DS”

11 fascicoli

L'ufficio Autonomie locali, come si legge da un documento del 19 gennaio 1999 (fascicolo n.9), era strutturato nel seguente modo: responsabile (Leonardo Domenici), vice responsabile, con specifica delega su Mezzogiorno ed Enti locali (Gianni Pittella), pubblica amministrazione e riforme (Luigi Massa), attività elettorali (Carlo Paolini), piccoli comuni (Umberto Mascanzoni), sistema informativo al servizio delle autonomie locali (Iacopo Scè e Carlo Buttaroni).

In archivio è arrivata soltanto documentazione prodotta da Gianni Pittella proprio nella sua veste di vice responsabile dell'Ufficio. Il materiale che non aveva alcun ordine originale, risale agli anni 1998 – 1999; è stato ordinato in base ai singoli temi trattati e descritto in ordine cronologico.

I fascicoli contengono prevalentemente relazioni e comunicati stampa.

Busta 10

fasc. 1. (114) Comunicato stampa “Mobilitati i socialisti – laburisti siciliani per una forte affermazione delle liste dei democratici di sinistra – PSE” a firma di Gianni Pittella.

19 maggio 1998

fasc. 2. (115) Comunicato stampa “Progetto pilota contro l'erosione delle coste. La proposta lanciata da Gianni Pittella e Mimmo Bova (Democratici di Sinistra – Ulivo)”; appunti di Pittella per Antonella [Orlacchio] (datt., mss.).

19 maggio 1998

fasc. 3. (116) Comunicato stampa “L'On. Pittella a Trieste rilancia il progetto del parco del Carso”.

22 maggio 1998

fasc. 4. (117) Documento di Gianni Pittella “Il risultato elettorale del 24 maggio u.s. ha sollevato un vivace dibattito sullo stato di salute del progetto politico inaugurato a Firenze con gli Stati Generali per la costruzione del nuovo partito dei Democratici di Sinistra – Socialismo Europeo....” .

[giugno] 1998

fasc. 5. (118) Mozione sulla rinegoziazione dei mutui accesi dagli enti locali approvata dalla Camera dei deputati nella seduta dell'8 luglio 1998; documento “L'On. Gianni Pittella, vice responsabile Ufficio Autonomie locali dei Democratici di Sinistra, sulla ricontrattazione dei mutui degli enti locali”, allegato il testo della risoluzione approvata e il resoconto stenografico della dichiarazione di Pittella (29 lug. 1998) (datt., mss.).

8 luglio 1998 – 29 luglio 1998

fasc. 6. (119) Comunicato stampa “L'On. Gianni Pittella, vice responsabile dell'Ufficio Autonomie locali dei Democratici di Sinistra – PSE sulla manifestazione nazionale indetta per il 23 luglio da Conferenza delle Regioni, ANCI e UPI.

22 luglio 1998

fasc. 7. (120) Documento “Una finestra sull'Europa a firma Gianni Pittella.

31 luglio 1998

fasc. 8. (121) Documento di sintesi dell'intervento di Gianni Pittella al Festival dell'Unità di Penne – Rosciano e San Valentino dal titolo “Dai Democratici di Sinistra un messaggio di fiducia al Paese”.

3 agosto 1998

fasc. 9. (122) Diverse stesure del documento “Autonomie locali – Europa – Mezzogiorno” di Gianni Pittella (datt., mss.).

15 ottobre 1998 ott. 5 – 15 ottobre 1998⁷¹

⁷¹ Il documento non è datato, gli estremi cronologici fanno riferimento all'invio del documento.

fasc. 10. (123) Appunti di Gianni Pittella; bozza di lettera sulla ristrutturazione dell'Ufficio Autonomie locali a firma di Pittella.

19 gennaio 1999 – 29 gennaio 1999

fasc. 11. (124) Appunti di Gianni Pittella per la segretaria con allegata fotocopia dell'articolo "Ma quanto costa un chilo di pane alle forze armate della Repubblica" da "L'Unità" del 5 luglio 1998. *s.d. con doc. del 5 luglio 1998*

Serie 07 "Dipartimenti"

7 fascicoli

Nel 1997, la Federazione nazionale laburista insieme ad altri piccoli movimenti del centrosinistra aveva dato vita al Movimento dei democratici, dei socialisti e dei laburisti – MDSL. In seguito a questo evento la Federazione nazionale laburista era stata riorganizzata e al suo interno era stata suddivisa in dipartimenti che a loro volta si dividevano in settori.

I dipartimenti erano: Organizzazione, Proselitismo, Rapporti strutture, Politica internazionale, Politica comunitaria, Immigrazione, Enti locali, Politiche regionali, Enti locali - ambiente e territorio, Politiche economiche del lavoro, Mezzogiorno e rapporti con l'area socialista e della sinistra, Giustizia e diritti civili problemi legislativi, Problemi sociali, Problemi difesa, Agricoltura, Rivista editoria e medias formazione comunicazioni spettacolo università, Riforme istituzionali.

È pervenuta in archivio documentazione relativa soltanto ad alcuni dipartimenti: Politiche economiche e del lavoro, Organizzazione, Impresa, Industria e tecnologia.

Le carte prodotte dal dipartimento "Enti locali – ambiente e territorio" sono confluite nella serie 8 "Enti locali"/ sottoserie 2 "Ufficio centrale enti locali".

In ogni settore potevano essere istituiti dei gruppi di lavori con il compito di discutere ed analizzare singoli temi. Di questi non è pervenuta documentazione

ad eccezione di una lettera del gruppo di lavoro “Partito e luoghi di lavoro”.

La scarsa documentazione è stata suddivisa in fascicoli relativi a singoli dipartimenti e /o per settori contenenti: corrispondenza e relazioni.

Busta 11

fasc. 1. (125) I riunione del dipartimento Politiche economiche del lavoro - 9 luglio 1997⁷²; bozza e lettera del responsabile del dipartimento a Franco Benaglia (diverse copie); elenco del coordinamento e dei gruppi di lavoro MDSL; elenco degli esperti di settore (datt., mss.).

16 luglio 1997

fasc. 2. (126) Dipartimento Politiche economiche del lavoro: lettera del responsabile del dipartimento a firma Franco Benaglia ai membri della commissione Politiche economiche del lavoro, allegato il documento di Gaetano Pergamo (responsabile del dipartimento commercio) sui problemi del commercio; appunti di Antonella Orlacchio per Benaglia sui responsabili dei dipartimenti della commissione Politiche economiche del lavoro.

12 settembre 1997

fasc. 3. (127) Dipartimento Politiche economiche del lavoro. Documentazione inviata alla c.a. di Franco Benaglia: relazione sul sistema delle PMI (Piccole e medie imprese) e dell’artigianato italiano di Orietta Baldelli (responsabile dipartimento Artigianato, piccole e medie imprese no-profit) (16 ott. 1997); lettera di Franco Benaglia con allegato il documento predisposto da Pietro Maccari (responsabile politiche industriali e innovazione tecnologica) ai membri della Commissione Politiche economiche del lavoro (19 nov. 1997); relazione “Trasporti” di Fabio Ceotto (responsabile dipartimento Trasporti (s.d.).

16 ottobre 1997 – 19 novembre 1997

⁷² Il dipartimento si articolava in diversi settori: Politiche attive del lavoro e del welfare; politiche industriali e innovazione tecnologica; artigianato, piccole e medie imprese no profit; assicurazioni e prestazioni sociali integrative; commercio; turismo; trasporti.

fasc. 4. (128) Dipartimento Organizzazione: bozza di lettera relativa alla riunione prevista per il 3 luglio; bozza della “Proposta per una conferenza organizzativa programmatica della Federazione laburista”; documento per la convocazione delle conferenze regionali e delle assemblee territoriali e provinciali previste a settembre 1997⁷³.

[1997]

fasc. 5. (129) Dipartimento Impresa: resoconto sull’attività svolta nel 1997.

[1997]

fasc. 6. (130) Dipartimento Industria e tecnologia: documento del gruppo di lavoro “Industria e tecnologie” a firma di Pietro Maccari.

[1997]

fasc. 7. (131) Gruppo di lavoro “Partito e luoghi di lavoro”⁷⁴ – PDS: lettera a firma di Alfiero Grandi alla c.a. di Valerio Vannetti.

5 marzo 1998 – 3 giugno 1998

Serie 08 “Ufficio autonomie tematiche”

10 fascicoli

Le autonomie tematiche sono disciplinate dagli statuti del Partito dei Democratici di Sinistra e da quello dei Democratici di Sinistra – DS. “Gli iscritti e le iscritte hanno il diritto di organizzarsi in Autonomie tematiche. Esse sorgono per elaborare programmi e sviluppare iniziative pubbliche su temi di rilievo

⁷³ Le assemblee provinciali e territoriali discutevano ed esaminavano l’attività svolta dalla Federazione. Francesco Barra era il responsabile dipartimento organizzazione.

⁷⁴ Il gruppo di lavoro fu costituito per analizzare i problemi “della presenza politica nei gruppi di lavoro”.

generale: condizioni sociali o di lavoro, finalità ideali e politiche” (articolo 13, comma 1 - statuto del PDS). “Le Autonomie tematiche si costituiscono per operare su un tema specifico di natura programmatica, ideale, politica; contribuiscono alla costruzione del programma del partito e alla sua azione politica. Le Autonomie tematiche fanno riferimento ai diversi livelli federali” (art. 9, comma 1 – statuto dei DS). Le autonomie tematiche si costituiscono presso le federazioni provinciali e possono essere istituiti al loro interno dei gruppi di lavoro con il compito di analizzare singoli temi. Di quest’ultimi è pervenuta solo la documentazione prodotta dai gruppi di lavoro “Competitività” e “Privatizzazioni e assetti proprietari”.

La serie comprende documentazione prodotta dalle autonomie tematiche del PDS e dei DS e raccolta dalla Federazione nazionale laburista.

Ad eccezione del fascicolo n.6, le carte sono pervenute sciolte. La documentazione, che copre l’arco cronologico 1997 – 2000, è stata suddivisa in fascicoli relativi alle singole autonomie tematiche e/o ai gruppi di lavoro; i fascicoli contengono corrispondenza, documenti, comunicati stampa.

Busta 11

fasc. 1. (132) Autonomia tematica “Solidarietà”: documento di presentazione con allegato il documento “Cittadinanza e solidarietà: la nostra innovazione”.

*[9 giugno 1997]*⁷⁵

fasc. 2. (133) Autonomia tematica “Ambiente e territorio”: documento conclusivo approvato dal Consiglio nazionale dell’Autonomia “Ambiente e territorio” con allegato il documento “Funzione ed organi di direzione politica e di lavoro della autonomia tematica territorio e ambiente” (2 copie).

24 gennaio 1998

fasc. 3. (134) Gruppo di lavoro “Competitività”: rapporto dal titolo “Sbloccare

⁷⁵ La data si riferisce alla costituzione dell’autonomia tematica “Solidarietà”.

l'economia, sbloccare la società. Una politica per la crescita e per l'occupazione per l'Italia in Europa (2 copie).

gennaio 1998

fasc. 4. (135) Autonomia tematica "Agricoltura, alimentazione, territorio rurale": documento sugli iscritti alla citata autonomia con allegato il documento "Costituzione dell'area tematica del PDS – Agricoltura, alimentazione, territorio rurale" (2 copie).

10 febbraio 1998

fasc. 5. (136) Autonomia tematica "Nord – sud e solidarietà internazionale": lettera di Gianni Pittella relativa all'appoggio per la costituzione dell'autonomia (1997 ott. 6); appello per la costituzione, titolo provvisorio, dell'Autonomia tematica nord – sud e solidarietà internazionale (2 copie).

6 ottobre 1997; febbraio 1998

fasc. 6. (137) "Sinistra e libertà - Documenti". Appello del comitato promotore "Sinistra e libertà" a firma del coordinatore Pierluigi Regoli ad aderire all'iniziativa per la costituzione dell'autonomia tematica sui diritti civili; documento di adesione della federazione laburista di Catanzaro (5 nov. 1998) (datt., mss.).

22 luglio 1998, con doc. del 5 novembre 1998

fasc. 7. (138) Autonomia tematica "Agricoltura e ambiente": comunicato stampa "Un tavolo di concertazione per la legalità (diverse copie)⁷⁶.

[4 settembre 1998]

fasc. 8. (139) Documento "Progetto obiettivo diritti e poteri del 2000" a cura dell'Autonomia tematica "Aequa" per il diritto alla giustizia del PDS (2 copie).

2000

⁷⁶ Il tema "Un tavolo di concertazione per la legalità fu proposto da Gianni Pittella durante il Festival nazionale dell'Autonomia tematica "Agricoltura e ambiente" che si svolse a Foggia.

fasc. 9. (140) Autonomia tematica “Ambiente e territorio”: documento “Mobilità sostenibile a Bari”.

s.d.

fasc. 10. (141) Gruppo di lavoro “Privatizzazioni e assetti proprietari”: rapporto di lavoro dal titolo “Cambiare il regime di funzionamento dell’economia italiana. Liberalizzazioni dei mercati, riassetti proprietari e ri-regolamentazione” (2 copie).

s.d.

Serie 09 “Attività programmatica della Federazione nazionale laburista”

82 fascicoli, 6 sottofascicoli

La serie comprende le carte relative all’attività politica della Federazione nazionale laburista e dei suoi alleati politici e si articola in quattro sottoserie: “Linea programmatica”, “Proposte di legge ed atti della Camera dei deputati”, “Interventi del presidente”, “Convegni, seminari ed eventi”.

La documentazione, che copre l’arco cronologico 1994 - 2004 è costituita da documenti politici, relazioni, interventi, comunicati stampa. Ad eccezione di pochi fascicoli, le carte sono pervenute sciolte ed in fase di riordino per ogni evento, proposta o intervento è stato creato un fascicolo e laddove necessario i sottofascicoli.

sottoserie 1 “Linea programmatica”

20 fascicoli

La sottoserie comprende il materiale documentario relativo all’attività di definizione della linea politica della Federazione nazionale laburista e degli alleati politici e più precisamente documenti politici in bozza e stesure finali, relazioni e studi di cui non sempre è stato possibile identificare l’autore. In questa sottoserie sono rientrati anche i documenti relativi alla linea politica adottata dalla Federazione nazionale laburista sui temi sociali e di attualità come le privatizzazioni e la violenza sessuale sulle donne. Si segnala per la rilevanza politica il documento politico “Questa nostra grande manifestazione deve riuscire a dare un nuovo impulso all’iniziativa dei Socialisti Italiani...” redatto dai Socialisti italiani – SI a firma Enrico Boselli (fascicolo n.7).

Il materiale documentario, che copre l’arco cronologico 1994 – 2002, si presenta omogeneo per tipologia e diverso per quantità. Per gli anni 1995 – 1998 è pervenuta documentazione più copiosa.

Ad eccezione del fascicolo n. 3, le carte sono pervenute in fogli sciolti e disordinati; nel corso del lavoro si è ritenuto opportuno creare un fascicolo per ogni relazione e/o argomento e descrivere il materiale in ordine cronologico.

fasc. 1. (142) Bozza e testo del documento “Idee per il programma Laburista”; documento “Contributo per la discussione di un programma laburista” (3 copie).

[1994 – 1995]

fasc. 2. (143) Comitato per l’Italia che vogliamo⁷⁷: elenco dei rappresentanti con allegato il documento “Modalità e tempi per la definizione del programma di Governo”; documento relativo alle regole e alle procedure per l’organizzazione delle assemblee programmatiche dell’Ulivo.

5 ottobre 1995 – 11 ottobre 1995; 5 gennaio 1996

⁷⁷ Il “Comitato per l’Italia che vogliamo” fu costituito il 10 febbraio 1995 con lo scopo di appoggiare l’entrata in politica di Romano Prodi e di creare un’intesa tra i partiti della coalizione dell’Ulivo per le elezioni politiche. La Federazione Laburista fu tra i soci fondatori dell’Ulivo.

fasc. 3. (144) “Ulivo”. Bozza e documento finale a stampa “Tesi per la definizione della piattaforma programmatica dell’Ulivo”; opuscolo “Materiali per la discussione del programma dell’Ulivo su scuola e formazione”, dic. 1995. (datt., a stampa).

6 dicembre 1995

fasc. 4. (145) Relazione “Appunto sulle privatizzazioni” di Vittorio Emiliani con allegato il documento “Indagine conoscitiva sull’evoluzione del sistema italiano delle imprese”; bozza del documento “La struttura produttiva italiana è formata ancora da un assetto....”⁷⁸.

[1995]

fasc. 5. (146) Appunti relativi alle riunioni della Federazione laburista in merito alla linea politica (mss.).

4 gennaio 1996; 24 giugno 1997

fasc. 6. (147) Documento “Noi, donne con un’anima” approvato dalle donne della Federazione nazionale laburista a firma di Antonella Amelina⁷⁹.

14 febbraio [1996]

fasc. 7. (148) Relazione “Questa nostra grande manifestazione deve riuscire a dare un nuovo impulso all’iniziativa dei Socialisti Italiani...” dei Socialisti Italiani – SI a firma di Enrico Boselli sull’unità di tutti i socialisti, presentata alla Convention tenuta alla Fiera di Roma⁸⁰.

24 novembre 1996

fasc. 8. (149) Documento “Il partito della sinistra riformista in un’epoca distinta dal tramonto delle dominanti ideologiche...” (datt. con alcune correzioni mss.; 4 copie).

[10 febbraio 1997]

⁷⁸ I documenti riassumono la linea politica adottata dalla Sinistra nell’ambito delle privatizzazioni.

⁷⁹ Documento sottoscritto in seguito all’approvazione da parte Senato della Repubblica, nella seduta del 14 febbraio, della nuova legge sulla violenza sessuale contro le donne.

⁸⁰ Nel 1996 il partito SI aveva aderito alla coalizione dell’Ulivo.

fasc. 9. (150) Documento sui temi di attualità politica, economica e sociale redatto dalla Federazione nazionale laburista e consegnato a Romano Prodi in qualità di presidente del Consiglio dei ministri (2 copie).

26 giugno 1997

fasc. 10. (151) Testo dal titolo “Dal faceto al serio. Frammenti seri e semiseri di una politica e di un Parlamento dal volto umano” di Gianni Pittella e Vincenzo Policastro, allegato elenco dei disegni di legge affrontati in Parlamento dal 19 dicembre 1996 al 25 giugno 1997.

[giugno 1997]

fasc. 11. (152) Documento “Il welfare delle donne. Noi, il governo, l’Europa e le riforme” di Francesca Izzo⁸¹.

[1997]

fasc. 12. (153) Bozza del documento “Riforme istituzionali e legge elettorale” a firma di Carlo Carli (datt. con alcune correzioni mss.).

[22 giugno 1998]

fasc. 13. (154) Diverse stesure del documento “La Cosa Due, anzi smettiamola di usare un nome improprio.....” a firma, probabilmente, di Gianni Pittella; documento sull’adesione della Federazione laburista al progetto della “Cosa 2”; rassegna stampa⁸².

28 gennaio 1998 – [febbraio 1998]

fasc. 14. (155) Documento “Come deputati e senatori socialisti sosteniamo chi da almeno quattro anni...” di Giovanni Scognamillo; bozza di un documento della Federazione nazionale laburista⁸³.

[11 dicembre 1998]; s.d.

⁸¹ Il documento fu elaborato dopo il Congresso della Sinistra Europea.

⁸² La rassegna stampa non si presenta in buono stato in quanto è stata inviata via fax.

⁸³ I documenti sono relativi al nuovo partito del Socialismo europeo – PSE.

fasc. 15. (156) Opuscolo “Fatti chiari e promesse oscure. Il Bilancio dello Stato secondo Berlusconi e il Polo” a cura del Gruppo DS – L’Ulivo Camera dei deputati; studio “Laboratorio per le politiche pubbliche” a cura del Gruppo DS – L’Ulivo Camera dei deputati.

22 novembre 2000 – 13 dicembre 2000

fasc. 16. (157) “Passaporto per il domani” a cura del Gruppo democratici di sinistra – L’Ulivo della Camera dei deputati sulla legge finanziaria per l’anno 2001; bozza del documento “È assolutamente legittimo che i DS pongano il problema di un rilancio dell’Ulivo...” a firma di Giorgio Ruffolo, Giorgio Bogi e Valdo Spini; fotocopia dell’articolo “Rilanciamo l’Ulivo per calmare le acque” di Valdo Spini da “La Repubblica” del 31 gennaio 2002. Nel fascicolo è presente il comunicato “Riunione responsabili locali laburisti” sul ruolo dell’Ulivo (28 nov. 2002).

*gennaio 2002⁸⁴**

fasc. 17. (158) Bozza e testo definitivo dell’appello “Per il rilancio di una prospettiva laica, socialista e riformista”⁸⁵.

[marzo 2002]

fasc. 18. (159) Documento “Per un’associazione politica laica e socialista per un movimento di unità riformista” (2 copie).

[18 settembre 2002]

fasc. 19. (160) Documento “Per un’intesa liberalsocialista (proposta di dichiarazione congiunta)”.

s.d.

⁸⁴ Con doc. 28 novembre 2002.

⁸⁵ Appello sottoscritto dopo l’uccisione di Marco Biagi da parte delle Brigate Rosse.

fasc. 20. (161) "Resoconti vari". Resoconti delle riunioni della Federazione nazionale laburista in merito al programma e alla linea politica (mss.).

s.d.

sottoserie 2 "Interviste, interventi di Valdo Spini"

17 fascicoli

È qui confluita la documentazione prodotta da Valdo Spini nel periodo compreso tra il 1995 e il 2004 che per contenuto è riconducibile alla sua attività svolta in qualità di presidente della Federazione nazionale laburista e nella sua veste istituzionale.

Il materiale documentario più rilevante della sottoserie è costituita dagli interventi che sottolineano il pensiero politico di Spini, il suo ruolo nel dibattito parlamentare e nelle discussioni sulla situazione politica in generale e del socialismo in particolare.

Fanno parte di questa sottoserie anche le interrogazioni parlamentari, le interviste e l'appello - documento che testimoniano l'impegno di Spini in campo sociale (riforma fiscale, scuola, leva).

Nella prima fase del lavoro si è proceduto alla ricostruzione dei diversi documenti in quanto pervenuti in archivio particolarmente disordinati ed in fogli sciolti.

Le unità archivistiche sono state descritte analiticamente ed ordinate cronologicamente.

Busta 12

fasc. 1. (162) I Festa laburista, Castellamare di Stabia dal 22 al 24 settembre 1995: estratto dell'intervento di Valdo Spini (datt., ms.).

[24 settembre 1995]

fasc. 2. (163) Bozza dell'interrogazione parlamentare di Valdo Spini al Ministro dei trasporti sui problemi delle linee ferroviarie cremonesi, allegata la rassegna stampa sugli articoli sulla situazione ferroviaria della provincia di Cremona, pubblicati sui quotidiani locali.

30 settembre 1995 – 9 ottobre 1995

fasc. 3. 8 (164) Seduta della Camera dei deputati sulla crisi del Governo Dini, 8 gennaio 1996: intervento di Valdo Spini in <<Atti parlamentari>> del 10 gennaio 1996⁸⁶.

10 gennaio 1996

fasc. 4 (165). Lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini a Romano Prodi con allegato il documento "Fisco: il galateo in otto punti dei laburisti"; interpellanza parlamentare "8 Punti per una riforma fiscale" di Spini presentata in data 31 maggio 1996, allegata la risposta del Governo del 27 giugno 1996; rassegna stampa.

11 marzo 1996 – 27 giugno 1996

fasc. 5. (166) "Intervento sulla fiducia al Governo Prodi" della Federazione nazionale laburista a firma di Valdo Spini dinanzi alle Camere (diverse copie).

29 maggio 1996

fasc. 6. (167) Intervento "Dibattito sulle riforme istituzionali" di Valdo Spini (copia)⁸⁷.

18 luglio 1998

⁸⁶ La documentazione non si presenta in buono stato in quanto inviata via fax.

⁸⁷ Probabilmente, l'intervento fu esposto durante la seduta della Camera dei deputati del 18 luglio 1996.

fasc. 7. (168) Commissione Bicamerale sulle costituzionali: intervento di Valdo Spini (datt., a stampa)⁸⁸.

18 febbraio 1997

fasc. 8. (169) Intervento dal titolo “Il voto del 4 giugno” della Federazione nazionale laburista a firma di Valdo Spini dinanzi alla Commissione parlamentare per le riforme costituzionali (diverse copie); comunicato stampa “Il << Comitato per la trasparenza delle cause d’ineleggibilità parlamentare e dei conflitti di interesse>> ritiene di dover segnalare all’attenzione della Commissione Bicamerale per le riforme istituzionali....”(fotocopia).

12 giugno 1997

fasc. 9. (170) Intervista con Valdo Spini rilasciata a Radio Rai sul tema “Scuola privata Governo a rischio” (copia).

31 ottobre 1997

fasc. 10. (171) Mensile “Labour. Idee e documenti del socialismo nel mondo”: sintesi dell’intervento di Valdo Spini alla presentazione del primo numero; intervento di Spini per la presentazione del secondo numero. Nel fascicolo è presente la prima pagina del testo “Appunto per il seminario programmatico dei Democratici di sinistra – PSE, 2 luglio 1998” (fotocopia).

2 luglio 1998 – 8 settembre 1998

fasc. 11. (172) Festa dell’Unità di Bologna, 19 settembre 1998: intervento di Valdo Spini “Un nuovo corso per la socialdemocrazia internazionale”; intervento di Felipe Gonzales “Il futuro del socialismo”; intervista di Gianni Giovannetti a Gonzales tratta da “Il Messaggero” del 21 settembre 1998⁸⁹.

19 settembre 1998, con doc. del 21 settembre 1998

⁸⁸ L’intervento pubblicato su “I Laburisti e la Bicamerale”.

⁸⁹ Gli interventi sono rilegati in un volume dal titolo “Festa nazionale de L’Unità. Il futuro del socialismo. Incontro con Felipe Gonzales. Introduce Valdo Spini (2 copie).

fasc. 12. (173) Documento di adesione all'appello "Una scuola pubblica e libera in una società laica"⁹⁰, sottoscritto da Valdo Spini con allegato l'appello.

1 dicembre 1998

fasc. 13. (174) Incontro Area Socialista, Roma 16 dicembre 1998: intervento di Valdo Spini dal titolo "Spini per una maggioranza socialista nei DS".

16 dicembre 1998

fasc. 14. (175) Intervento di Valdo Spini "Niente equivoci: il futuro è nel socialismo europeo", pubblicato in "L'Unità" del 19 febbraio 1999 (fotocopia dell'articolo).

19 febbraio 1999

fasc. 15. (176) Lettera di Valdo Spini in qualità di presidente della commissione difesa della Camera dei deputati con allegato il documento "Dossier riforma della leva e nonnismo. Dichiarazione onorevole. Valdo Spini 20 ago. 1999 - 9 set. 1999" (2 copie)⁹¹.

9 settembre 1999

fasc. 16. (177) Bozza e stesura finale dell'intervento "Ciò che serve davvero alla lista unitaria" di Valdo Spini, pubblicato in "Europa" del 25 novembre 2003 e in "I Laburisti", anno V, n. 27, 2003 (datt., fotocopia, a stampa).

25 novembre 2003

fasc. 17. (178) Intervento "Berlinguer e l'Europa" di Valdo Spini a Padova, pubblicato in "I Laburisti", Associazione di tendenza Socialisti Liberali – Federazione nazionale laburista", anno VI, n. 28, 2004 (2 copie).

17 giugno 2004

⁹⁰ L'appello promosso da "Critica Liberale".

⁹¹ Il dossier è formato dalle dichiarazioni rilasciate da Valdo Spini sulla riforma della leva e del nonnismo. Sul tema della leva si veda anche la serie 9 "Attività programmatica della Federazione", sottoserie 3 "Proposte e disegni di legge presentati alla Camera dei deputati", fascicolo n. 10.

sottoserie 3 “Proposte e disegni di legge presentati alla Camera dei deputati”

19 fascicoli

La sottoserie comprende i decreti legge, i disegni e le proposte di legge, le interrogazioni parlamentari, le interpellanze e i regolamenti attuativi presentati dai componenti della Federazione nazionale laburista. È qui confluita anche l'unica relazione pervenuta in archivio a cura della Commissione ambiente della Camera dei deputati. La maggior parte delle carte, che coprono l'arco cronologico 1994 – 2000, è relativa alle proposte di legge (13 fascicoli).

La documentazione si presenta più copiosa per gli anni 1995 – 1997. Il materiale documentario è pervenuto sciolto ed in fase di riordinamento sono stati creati i fascicoli per ogni iniziativa parlamentare che vengono descritti cronologicamente. Si è provveduto, infine, ad effettuare una dettagliata descrizione delle unità archivistiche ed in particolare, sono stati inseriti i nomi dei promotori delle iniziative legislative. Per le altre iniziative legislative si rimanda, in questa stessa serie, alla sottoserie 2 “Interviste, interventi di Valdo Spini”.

Busta 12

fasc. 1. (179) Proposta di legge “Modificazioni al testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, concernenti l'inserimento tra gli oneri deducibili di erogazioni finalizzate alla tutela dell'ambiente”, presentata da Valdo Spini e Vittorio Emiliani.

14 maggio 1994

fasc. 2. (180) Documentazione relativa al D. M. sull'individuazione delle lotterie nazionali: parere della 6° Commissione finanze – tesoro sull'effettuazione delle lotterie nazionali per il 1995 (27 ott. 1994); decreto di individuazione delle lotterie nazionali per il 1996 (11 set. 1995); relazione e comunicato stampa sulla lotteria del carnevale di Viareggio; prospetto sulla ripartizione degli utili della lotteria citata (24 set. 1995).

27 ottobre 1994; 11 settembre 1995 – 20 settembre 1995

fasc. 3. (181) Proposta di legge “Istituzione dei circoli giovanili e del Fondo per i giovani presso la Presidenza del consiglio dei ministri” di Carlo Carli, Francesca Chiavacci, Stefania Fuscagni, Riccardo Canesi, Giuseppe Pericu, Luigi Giacco, Domenico Maselli, Vasco Giannotti, presentata il 10 gennaio 1995; proposta di legge “Disciplina dei circoli giovanili e istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri del fondo per i giovani” di Carlo Carli, Rocco Caccavari, Francesca Chiavacci, Luigi Giacco, Marcella Lucidi, Giuseppe Lumia, presentata il 16 maggio 1996.

10 gennaio 1995; 16 maggio 1996

fasc. 4. (182) Proposte di legge sull'impresе artigiane: “Modifica all'art.3 della legge 8 agosto 1985, n. 443, recante la definizione di impresa artigiana” di Ludovico Maria Gilberti, Umberto Bossi, Maurizio Balocchi, Fiorde-lisa Cartelli, Rolando Fontan, Frosio Roncalli, Francesco Ghiroldi, Mariella Mazzetto, Maurizio Porta, Flavio Rodeghiero, Oreste Rossi, Paolo Galletti, Carla Mazzucca, Karl Zeller, Roberto Rosso, Mario Pepe, Modesto Mario Della Rosa, Giuseppe Barbieri, Emilio Maria Zenoni, Flavio Bonafini, Stefania Fuscagni, Enzo Mattina, Antonio Soda, Pier Corrado Salino, Francesco Paolo Lucchese, Michele Caccavale, Attilio Sigona, Giuliano Boffardi, Lorenzo Acquarone, Daniele Molgora, Domenico Bova, Alberto Bosisio, Giancarlo Maurizio Malvestito, Comino, Roberto Calderoli, Claudio Graticola, Riccardo Perale, Marco Zacchera, Lorenzo Diana, Fabrizio Sacerdoti, Corrado Peraboni, Piergiorgio Martinelli, Stefano Signorini, Francesco Formenti, Daniele Roscia, Sonia Viale, Paolo Tagini, Marco Sartori, Roberto Castelli, Enzo Ravetta, Mauro Michielon, Roberto Ceresa, Carlo Sticotti, Giuseppe Bonomi, Roberto Asquini, Luciano Bistaffa, Leoni Orsenigo, Elisabetta Bertotti, Maurizio Menegon, Fabio Dosi, Enzo Flego, Valerio Malvezzi, Edouard Ballaman, Vito Gnutti, Gabriele Ostinelli, Pierluigi Petrini, Roberto Ronchi, presentata il 3 febbraio 1995; “Nuove norme in materia di impresa artigiana costituita in forma di società a responsabilità limitatata con un unico socio” di Carlo Carli, Francesco Aloisio, Sergio De Julio, Aldo Rebecchi, Giovanni Saonara, Gino Settimi, Giancarlo Sitra, Vincenzo Viviani, presentata l'11 maggio 1995; “Modifica all'art.3 della legge 8 agosto 1985, n. 443, in materia di riconoscimento della qualifica artigiana alla imprese costituite in forma di società unipersonale a responsabilità limitata” di Carmine Patarino, Antonio Pezzella, Nicolò Antonio Cuscunà, Valentino Manzoni, Giovanni Pace, Gaetano Colucci, Mario Pezzoli, Stefano Morselli, Giuseppe Petrelli, Francesco Paolo

Liuzzi, Mario Venezia, Maria Gabriella Pinto, Francesco Paolo Lucchese, Mario Landolfi, Eugenio Ozza, Carmelo Carrara, presentata il 20 luglio 1995.

3 febbraio 1995 – 20 luglio 1995

fasc. 5. (183) Proposta di legge per le elezioni primarie presentata da Enzo Mattina e Valdo Spini; lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini al Presidente della Repubblica italiana Oscar Luigi Scalfaro sui pareri dei laburisti in merito alle prossime elezioni (26 set. 1995).

15 giugno 1995; 26 settembre 1995

fasc. 6 (184) Proposta di legge “Nuova disciplina dell’elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica con la previsione del sistema elettorale a doppio turno” di Valdo Spini, Giuseppe Pericu, Vittorio Emiliani, Enzo Mattina, Carlo Carli, Luigi Porcari, Rosario Olivo, Giuseppe Gambale, Giuseppe Scozzarri, Mario Gatto, Lumia Giuseppe, Serafino Pulcini, Magda Negri, Magda Cornacchione, Luigi Giacco, Willer Bordon, Donato Pace, Maria Gloria Bracci Marinai; proposta di legge “Nuova disciplina dell’elezione del presidente della repubblica e sue attribuzioni” di Spini, Pericu ed altri, entrambe le proposte presentata il 15 novembre 1995; “Relazione allo schema di decreto – legge recante: <Disposizioni urgenti sulle modalità di espressione del voto per le elezioni della Camera dei deputati>; comunicato sulle riforme istituzionali dal titolo “Laburisti: i quattro punti programmatici” (8 gen.1996); articolo “Spini: sulle riforme D’Alema svegliati” (fotocopia) da “Il Corriere della Sera” del 13 novembre 1995; “Laburisti news”, s.n., s.d., sulle proposte di legge.

13 novembre 1995 – 15 novembre 1995, con doc. dell’8 gennaio 1996

fasc. 7. (185) Proposta di legge “Norme relative alle attività delle discoteche, delle sale da ballo e di intrattenimento e dei locali notturni e per il controllo e la vigilanza sulle strade” di Carlo Carli, Gianni Mattioli; provvedimento sulla regolamentazione degli orari delle discoteche; comunicato stampa “La risposta alle provocatorie dichiarazioni..” di Carlo Carli.

9 gennaio 1996; 12 gennaio 1996

fasc. 8. (186) Proposta di legge costituzionale “Modifiche agli articoli 83, 85, 86, 87, 88 e 92 della Costituzione in materia di elezione e di attribuzioni del Presidente della Repubblica” di iniziativa dei deputati Valdo Spini, Carlo Carli, Mario Gatto, Rosario Olivo, Gianni Pittella, Giuseppe Lumia, Renzo Penna, Marco Pezzoni, Gino Settimi (diverse copie).

9 maggio 1996

fasc. 9. (187) Proposta di legge “Disciplina dell’attività e del finanziamento dei partiti politici” di Spini Valdo, Carlo Carli, Mario Gatto, Olivo Rosario, Gianni Pittella, presentata il 9 mag. 1996.

9 maggio 1996

fasc. 10. (188) Proposta di legge di iniziativa popolare “Istituzione servizio civile nazionale e abolizione obbligo di leva”; appunti manoscritti sul servizio civile⁹².

24 luglio 1996

fasc. 11. (189) Testo integrale dell’interrogazione della Federazione laburista sull’ospedale di Borgo San Lorenzo, Mugello Valdisieve (FI), pubblicato in “I Laburisti” (2 fotocopie).

2 ottobre 1996

fasc. 12. (190) Intervento di Carlo Carli alla Camera dei deputati dal titolo “La risorsa turismo importante per lo sviluppo. Rivedere l’imposta di soggiorno”.

14 novembre 1996

fasc. 13. (191) Proposta di legge “Modifica legge 14 luglio 1965 n.963: disciplina della pesca marittima” di iniziativa del deputato Giuseppe Gambale.

15 gennaio 1997

⁹² Sul tema della leva si veda anche la serie 9 “Attività programmatica della Federazione”, sottoserie 2 “Interviste, interventi di Valdo Spini”, fascicolo n. 15.

fasc. 14. (192) Lettera di Gianni Pittella con allegata l'interpellanza al Ministero dei beni culturali presentata alla seduta della Camera dei deputati del 30 giugno 1997 (diverse copie).

2 luglio 1997

fasc. 15. (193) Dichiarazione della Commissione ambiente della Camera dei deputati sull'istituzione del premio per le città sostenibili con allegati i fax.

16 luglio 1997

fasc. 16. (194) Disegno di legge "Delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile" presentato da Valdo Spini, Gianstefano Frigerio, Ruffino Elvio, Albanese, Ricciotti e Piero Ruzzante, approvato dalla Camera dei deputati il 30 luglio 1998; proposta di legge "Norme per l'istituzione del servizio militare e del servizio civile volontario" da Valdo Spini, Pietro Folena, Elvio Ruffino, Abaterusso Ernesto, Attili, Marcello Basso, Giovanni Brunale, Maura Camoirano, Piera Capitelli, Carboni, Carlo Carli, Aldo Cennamo, Furio Colombo, Elena Emma Cordoni, Cesare De Piccoli, Domenico Di Stasi, Roberto Di Rosa, Roberto Faggiano, Gaetani, Antonio Cesare Gasperoni, Mario Gatto, Luigi Giacco, Donato Giannotti, Renzo Innocenti, Lento, Maurizio Migliavacca, Malagnino, Mancina, Franco Manzato, Rosario Olivo, Nicodemo Oliverio, Giuseppe Panettoni, Renzo Penna, Marco Pezzoni, Gianni Pittella, Rossiello, Francesco Rotundo, Paolo Rubino, Ruzzante, Samuel Schmid, Bruno Solaroli, Susini, Gaetano Veneto.

31 luglio 1998 – 10 settembre 1998

fasc. 17. (195) Comunicato stampa sull'approvazione del provvedimento relativo al regolamento attuativo delle direttive europee per la difesa e la protezione dalle zoonosi, presentato dall'onorevole Gianni Pittella con allegati i fax.

23 settembre 1998

fasc. 18. (196) Proposta di legge "Nuove norme in materia di cumulo tra redditi di lavoro e di pensione e di finanziamento della protezione sociale per anziani non autosufficienti" di iniziativa dei deputati Stellati, Gasperoni, Strambi, Emilio Delbono.

15 aprile 2000

fasc. 19. (197) Disegno di legge “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità” presentato dal senatore Paolo Bagnoli (Gruppo progressista federativo).

s.d.

sottoserie 4 “Convegni, seminari, eventi”

25 fascicoli, 6 sottofascicoli

Sono stati raccolti in questa sottoserie i documenti inerenti all’organizzazione e/o alla partecipazione della Federazione nazionale laburista a convegni, seminari ed eventi.

Il primo fascicolo è relativo all’intervento di Nicola Zotti, membro della Federazione, al convegno “Il sistema politico italiano tra crisi e innovazione”, antecedente la nascita della Federazione.

Le carte si presentano dimosogenee per tipologia e per quantità; per il convegno “Per un governo locale, democratico, moderno ed efficiente” indetto dall’Ufficio enti locali è pervenuta documentazione più corposa.

Per ogni manifestazione è stato creato un fascicolo contenente la documentazione preparatoria, le relazioni e gli interventi.

Le unità archivistiche sono state descritte analiticamente ed ordinate cronologicamente.

Busta 13

fasc. 1. (198) Convegno “Ambiente e turismo”, Viareggio 13 – 14 ottobre 1995: comunicato stampa “Domani a Montecitorio i Laburisti presentano convegno ambiente” (2 ott. 1995); intervento di Carlo Carli su “Ambiente e turismo: situazione e prospettive” alla conferenza stampa (5 ott. 1995).

2 ottobre 1995 – 5 ottobre 1995

fasc. 2. (199) Convegno “Ambiente e territorio – proposte per una nuova politica”, Roma 10 novembre 1995⁹³: calendario del programma; intervento di Vittorio Emiliani dal titolo “Ipotesi di introduzione al convegno”.

10 novembre 1995

fasc. 3. (200) Convegno “Scuola – educazione – formazione”⁹⁴: lettera di Maria Antonia Modolo (14 nov. 1995) con allegato il documento “Educazione punto nodale dello sviluppo. Linee laburiste – educazione in Italia”.

14 novembre 1995

fasc. 4. (201) I Convegno nazionale “Per un governo locale, democratico, moderno ed efficiente”⁹⁵, Roma, 25 gennaio 1996: atti preparatori ed interventi del convegno promosso dal gruppo progressisti – federativo dei deputati laburisti e senatori laburisti.

23 gennaio 1996 – 25 gennaio 1996

1. Comunicato stampa dell’11 dicembre 1995 pubblicato su “Azionentilocalinformazionentilocalifor”, foglio informativo dell’Ufficio enti locali; bozza del documento “I laburisti impegnati negli enti locali” di Gianni Pittella con allegati gli elenchi dei laburisti impegnati negli enti locali⁹⁶; inviti nominativi (18 gen. 1996); etichette e lettere di convocazione nominative (12 dic. 1995; 23 gen. 1995); raccolta delle schede di partecipazione; brochure del programma; elenco dei sindaci e dei consiglieri comunali; comunicato stampa; copia dell’articolo “Entro sei mesi gli enti locali vareranno una riforma federale” da “Il Sole 24 ore” (gen. 1996); documento “Dichiarazione dell’on. Enrico Gualandi – segretario nazionale della Lega delle autonomie locali” sugli enti locali (s.d.).

1 gennaio 1996 – 24 gennaio 1996; s.d. con docc. 11- 12 dicembre 1995

⁹³ Il convegno si svolse presso la Camera dei deputati e fu presieduto da Vittorio Emiliani e l’intervento conclusivo fu affidato a Valdo Spini.

⁹⁴ Il convegno dal titolo provvisorio era previsto per il mese di gennaio 1996.

⁹⁵ In un primo momento il convegno era stato denominato “Conferenza nazionale degli eletti e degli amministratori laburista” come attesta la prima lettera di convocazione a firma di Gianni Pittella (12 dic. 1985).

⁹⁶ Gli elenchi dei laburisti impegnati negli enti locali sono stati raccolti in camice e su ognuna è stato riportato il nome della regione di appartenenza: Basilicata, Calabria, Campania, Emilia - Romagna, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto.

2. Bozza della riunione; intervento introduttivo di Gianni Pittella. Inoltre, nel fascicolo sono presenti i resoconti stenografici degli interventi di: Gianni Pittella; Eugenio Mele; Vincenzo Mattina; Anna Carli (vicesindaco del comune di Siena); Marcello Panettoni (presidente dell'UPI); Enrico Gualandi (presidente Lega delle autonomie); Enzo Bianco (presidente Anci); Cavoni (Segretario generale dell'UNCCEM); Ruggeri (vicesegretario della Funzione Pubblica della Cgil); Valdo Spini.

25 gennaio 1996

fasc. 5. (202) Seminario aperto "Semipresidenzialismo ruolo del parlamento federalismo"⁹⁷, Camera dei deputati 7 febbraio 1996: manifesto (fotocopia); relazione "Nota su semipresidenzialismo" di Giuseppe Pericu (1 feb. 1997); sintesi dell'intervento di Valdo Spini; relazione "Federalismo e unità europea" di Riccardo Frangasi (onorevole del gruppo parlamentare laburisti – progressisti della Camera dei deputati); proposta di legge costituzione "Modifiche agli artt. 83, 85, 86, 87, 88 e 92 della Costituzione in materia di elezione e di attribuzioni del Presidente della repubblica) presentata il 15 novembre 1995 da Valdo Spini, Giuseppe Pericu, Vittorio Emiliani, Enzo Mattina, Carlo Carli, Luigi Porcari, Rosario Olivo, Ribecchi, Giuseppe Gambale, Scozzari, Mario Gatto, Pulcini, Magda Negri, Magda Cornacchione Milella, Luigi Giacco, Willer Bordon, Donato Antonio Pace.

1 febbraio 1996 – 7 febbraio 1996 con doc. 15 novembre 1995

fasc. 6. (203) Convegno nazionale "Una politica per la città – la questione abitativa", Roma 21 marzo 1996: appunti manoscritti.

21 [marzo] 1996

fasc. 7. (204) Convegno "Costituente aperta per il socialismo", Roma 7 luglio 1996: bozza della lettera di invito; fotocopia dell'articolo "Il manifesto di Costituente aperta" pubblicato su "Nuova stampa", periodico di "Ragionamenti"; relazione di Paolo Vittorelli (presidente Costituente aperta), allegato il comunicato stampa sul 2° incontro della Costituente aperta (23 nov. 1995).

12 giugno 1996 – 7 luglio 1996 con doc. del 23 novembre 1995

⁹⁷ Cfr. fasc. 10 di questa sottoserie.

fasc. 8. (205) Seminario "Area Socialista", [Roma] 13 settembre 1996: bozza della relazione "Una cosa grande ne vale la pena. Appello socialista e del riformismo laico per un grande partito moderno della sinistra a forte capacità di attrazione"; bozza del manifesto (2 copie).

13 settembre 1996

fasc. 9. (206) Comunicato stampa "Commemorazione Pertini: domani i parlamentari laburisti a Piazza Trevi" con allegata rassegna dell'Ansa⁹⁸.

23 settembre 1996 – 26 settembre 1996

fasc. 10. (207) Incontro per la presentazione del libro "Semipresidenzialismo" di Gianfranco Pasquino, Stefano Ceccanti, Oreste Massari, Giuliano Amato e Valdo Spini, Firenze 18 novembre 1996: comunicato stampa "Riforme istituzionali e semipresidenzialismo: il futuro dell'Italia, la rinascita di una nuova area socialista. Incontro a Firenze tra Valdo Spini e Giuliano Amato; intervento di Amato "Disse J. Delors anni addietro che l'Europa..."⁹⁹

18 novembre 1996

fasc. 11. (208) Convegno "Dalla questione di coscienza alla questione di civiltà", 19 novembre 1996: relazione "Progetto per un convegno"; bozza del programma; preventivo spesa; proposta di legge di iniziativa popolare e documento "Istituzione servizio civile nazionale e abolizione obbligo di leva militare" presentato dai promotori alla Corte suprema di cassazione.

[19 novembre] 1996 – 23 gennaio 1997

fasc. 12. (209) Convegno sullo stato sociale, novembre 1996: documento "Maastricht, la deflazione e lo stato sociale"; articolo "Il vecchio welfare non ci salverà. Intervista ad Achille Ardigò" [di Raffaele Capitani da "L'Unità" del 24 nov. 1996]; articolo "Il welfare va cambiato. Ma è un sogno farlo decapitando le pensioni" (1 dic. 1996).

novembre 1996 – 1 dicembre 1996

⁹⁸ Le manifestazioni per commemorare il centenario della nascita di Sandro Pertini furono promosse dalla Federazione nazionale laburista.

⁹⁹ Non si è certi che l'intervento di Amato fu esposto durante l'incontro.

fasc. 13. (210) Seminario “Verso la Bicamerale: quali riforme”, Roma 4 dicembre 1996¹⁰⁰: invito; intervento di Valdo Spini “Verso la Bicamerale: quali riforme?”; documento “Annotazioni sulle elezioni amministrative 17 novembre – 1 dicembre 1996”; documento senza titolo “La crisi italiana, che pure si iscrive nella più generale crisi dei paesi industrializzati”; articoli apparsi sui principali quotidiani del 4 dicembre 1996 (fotocopie).

4 dicembre 1994

fasc. 14. (211) Convegno “Governare il cambiamento”, [Roma] giugno 25 1997: raccolta delle schede di partecipazione.

[25 gennaio 1997]

fasc. 15. (212) Seminario “Telecomunicazioni al femminile”, Roma 12 gennaio 1998: raccolte delle lettere di convocazioni nominative.

[12 gennaio 1998]

fasc. 16. (213) Convegno “Ambiente e territorio”, [Roma] 1998: bozza dell'intervento del professore Busca dal titolo “Ambiente e territorio: questioni aperte”.

9 febbraio 1998

fasc. 17. (214) Convegno “Prospettive della sinistra riformista”, Roma, 25 giu. 1998: atti preparatori e documenti.

25 giugno 1998

1. Raccolta delle schede di partecipazione.

[giugno 1998]

2. Relazione di Valdo Spini “... Se siamo qui oggi è per riaffermare la nostra volontà di recuperare lo spirito di Firenze...”; comunicato stampa “Spini: rilan-

¹⁰⁰ Il seminario fu organizzato dalla Federazione nazionale laburista.

ciare il riformismo della sinistra italiana”.

25 giugno 1998

fasc. 18. (215) Convegno “L’indipendenza della magistratura in Italia e in Europa”: copia del programma relativo al convegno organizzato dal Movimento dei democratici, socialisti, laburisti - MDSL.

6 luglio 1996

fasc. 19. (216) Seminario nazionale “Gli enti locali e lo sviluppo del mezzogiorno”, Maratea 25 – 26 settembre 1998: bozza e due copie del programma relativo al convegno organizzato dall’Ufficio Autonomie locali dei Democratici di Sinistra – DS.

settembre 1998

fasc. 20. (217) Convegno “Giornali – televisioni – associazioni. Partiti dalla I alla II Repubblica”, Lauria, 7 novembre 1998: raccolta di lettere nominative di Gianni Pittella con allegato il programma del convegno organizzato dallo stesso Pittella in qualità di membro commissione politiche europee della Camera dei deputati.

13 ottobre 1998

fasc. 21. (218) Convegno “Ricordando Carlo Rosselli: socialismo e libertà”, Roma 27

febbraio 1999: più copie del programma.

2 febbraio 1992

fasc. 22. (219) Seminario “Riunione dei quadri laburisti”, Roma 23 luglio 1999: più copie del documento politico conclusivo sulle riflessioni sui DS e sull’Ulivo, approvato durante il seminario “Riunione dei quadri laburisti”.

23 luglio 1999

fasc. 23. (220) Convegno “Quale progetto per quale partito”, Roma 24 luglio 200: atti e documenti.

24 luglio 2001 – 25 luglio 2001

1. Raccolta delle schede di partecipazione.

24 luglio 2001

2. Documento conclusivo; lettera, allegato il documento “Quale progetto per quale partito”.

24 luglio 2001 – 25 luglio 2001

fasc. 24.(221) “Convegno 20-04-04” Spini, Ruffolo, Benvenuto”. Dibattito dal titolo “L’appello ai DS per il nome socialista” di Valdo Spini, Giorgio Ruffolo e Giorgio Benvenuto: atti preparatori; programma elenco degli invitati¹⁰¹.

30 marzo 2004 – 26 aprile 2004

fasc. 25. (222) Resoconto del seminario “Quale partito; quale coalizione; quale programma Tre proposte per il centro sinistra. Il senso dell’appello ai DS per il nome socialista”, pubblicato sul periodico “I Laburisti” – Associazione di tendenza Socialisti Liberali – Federazione Laburista”, anno VI, n. 28, 2004 (2 copie)¹⁰².

19 luglio 2004

¹⁰¹ Probabilmente il dibattito si svolse in due giorni in quanti sono presenti due programmi, il primo datato 20 aprile 2004 e l’altro 26 aprile 2004.

¹⁰² Sull’altra facciata del periodico è pubblicato un intervento di Valdo Spini – Cfr. Serie 9 “Attività programmatica della Federazione”, sottoserie 2 “Interventi, interviste di Valdo Spini”, fasc. 17.

Serie 10 “Circoli laburisti”

13 fascicoli, 14 sottofascicoli

La Federazione nazionale laburista “non [aveva] propri organi a livello locale: essa [era] presente per il tramite dell’autonoma attività dei circoli laburisti e delle federazioni regionali e provinciali. I circoli laburisti [avevano] piena autonomia economica – finanziaria ed organizzativa; [erano] direttamente ed esclusivamente responsabile dell’attività svolta. [Erano] retti da uno statuto.....[e da] organi direttivi eletti da tutti coloro che [facevano] parte del circolo laburista..... (artt. 11 – 12 dello statuto della Federazione).

Spettava agli organi direttivi dei circoli vagliare le richieste di adesione al circolo e conseguentemente alla Federazione nazionale.

I diversi circoli organizzavano riunioni ed incontri per discutere problemi politici e di attualità ed in particolare le questioni locali.

La serie contiene documentazione inviata dai circoli laburisti alla Federazione nazionale: atti costitutivi, statuti, resoconti delle riunioni, corrispondenza diversa.

Le regioni interessate sono: Basilicata, Calabria, Campania, Emilia - Romagna, Friuli - Venezia - Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana, Veneto.

È qui confluito anche il materiale inviato dal circolo laburista “Riccardo Lombardi” fondato a Bruxelles.

Le carte sono pervenute in archivio senza alcun ordine originario.

Nella fase di ordinamento si è ritenuto opportuno creare un fascicolo per ogni regione e nell’ambito di questo i sottofascicoli per ogni circolo,

Nell’inventario le regioni sono ordinate in ordine alfabetico.

Busta 14

fasc. 1. (223) Circoli laburisti – Basilicata. Documentazione diversa inviata dai diversi circoli laburisti aderenti alla Federazione laburista della Basilicata.

28 novembre 1995; 2 luglio 1997

1. Circolo laburista di Grassano (MT): comunicato stampa sulla costituzione del circolo, avvenuta il 25 novembre 1995.

28 novembre 1995

2. Circolo laburista di Pomarico: comunicato stampa “Inaugurato il circolo Laburista di Pomarico”.

2 luglio 1997

fasc. 2. (224) Circoli laburisti – Calabria. Circolo “Laboratorio” di Chiaravalle Centrale (Cs): statuto; verbale del consiglio generale 23 dicembre 1995 per eleggere il coordinatore e il comitato di coordinamento; delibera del comitato di coordinamento del 10 gennaio 1996 per eleggere il segretario e il tesoriere; carta di adesione 1996 e dichiarazione etica.

23 dicembre 1995 – 26 gennaio 1996

fasc. 3. (225) Circoli laburisti – Campania. Il fascicolo contiene documentazione relativa agli atti costitutivi e ai coordinatori dei circoli.

Marzo 1997 – 26 novembre 1998

1. Elenco dei coordinatori dei circoli laburisti - Campania e dei circoli della provincia di Napoli.

21 marzo 1997 – 3 giugno 1997

2. Atto costitutivo del Circolo laburista Maddaloni di Somma Vesuviana (Na), fondato il 22 marzo 1998.

28 marzo 1998

3. Atto costitutivo del circolo laburista di Caserta, fondato il 10 novembre 1998.

26 novembre 1998

fasc. 4. (226) Circoli laburisti – Emilia - Romagna. Circolo Micromega di Ferrara: documentazione diversa prodotta e/o inviata. In particolare, si segnala il documento sull'appoggio politico al Forum ferrarese sul nuovo partito della Sinistra (datt., a stampa, copie di materiale a stampa).

19 dicembre 1997

fasc. 5. (227) Circoli laburista – Friuli - Venezia - Giulia. Circolo culturale “Loris Fortuna” (Ud): atto costitutivo. Il circolo fu fondato il 20 novembre 1997.
26 novembre 1998

fasc. 6. (228) Circoli laburisti – Lazio: documentazione inviata dai diversi circoli laburisti¹⁰³.

30 giugno 1995;
s.d.

1. Sezione giovanile laburista (Rm); atto costitutivo e statuto. Il Circolo fondato a Roma il 30 giugno 1995¹⁰⁴.

30 giugno 1995

2. Associazione “Sandro Pertini”: bozza dell'atto costitutivo.
s.d.

¹⁰³ Cfr. Fasc. 11, 3 “Circolo Laburista Fratelli Rosselli”.

¹⁰⁴ Pierluigi Regoli e Francesca Neroni furono nominati, rispettivamente, presidente e segretario del circolo.

fasc. 7. (229) Circoli laburista – Liguria. Circolo “Francois Mitterand” di Genova – Liguria: discorso di apertura del presidente Michele Fossa; tessere di adesione per il 1996.

1996

fasc. 8. (230) Circoli laburisti – Lombardia. Documentazione diversa inviata dai diversi circoli laburisti aderenti alla Federazione laburista della Lombardia.

19 febbraio 1996 – 19 luglio 1997

1. Circolo laburista “Pietro Nenni” di Rivalta Rovigo (MN): atto costitutivo. Il circolo fondato il 19 febbraio 1996.

19 febbraio 1996; s.d.

Indirizzario ed elenco dei circoli.

7 luglio 1997

fasc. 9. (231) Circoli laburisti – Puglia. Documentazione diversa inviata dai diversi circoli laburisti aderenti alla Federazione laburista della Puglia.

23 febbraio 1996 – 4 maggio 1998

1. Circolo laburista di Manfredonia (FG): statuto; carta di adesione 1996 (orig. 1); comunicato stampa; verbale dell’assemblea congressuale del 31 gennaio 1996 sull’elezione del comitato direttivo e dell’ufficio di coordinamento; lettera originale di Girolamo Papagni sullo scioglimento del circolo (5 mar. 1998) (mss, datt.).

23 febbraio 1996 – 3 marzo 1996; 5 marzo 1998

2. Circolo laburista “Sandro Pertini”, Carovigno (Br): documento “Perché la costituzione di un circolo laburista qui a Carovigno?” presentato alla conferenza “Laburismo oggi”; copia dell’articolo “I laburisti: aprire un confronto col centro – sinistra e coi cittadini” dal “Corriere del giorno” del 28 gennaio 1998.

25 gennaio 1998 – 28 gennaio 1998

3. Circolo laburista di Foggia: comunicazione sulla costituzione. Il circolo fondato il 30 aprile 1998.

4 maggio 1998

fasc. 10. (232) Circoli laburisti – Sicilia. Atti costitutivi dei circoli di Palermo, di

Cefalù e di Termini Imerese (orig.1; copie 5); prospetto sugli aderenti alle date del 17 giugno 1995 e del 31 luglio 1995; atto costitutivo della “Associazione regionale politico culturale dei socialisti e dei democratici per la sinistra riformista, stipulato in data 24 giugno 1997 (diverse copie)^{105*}.

17 giugno 1995 – 18 ottobre 1995; 25 ottobre 1997

fasc. 11. (233) Circoli laburisti – Toscana. Documentazione relativa ai coordinatori e al circolo Fratelli Rosselli.

26 marzo 1997 – 12 febbraio 2003

1. Elenco dei coordinatori dei circoli toscani.

26 marzo 1997

2. Circolo laburista “Fratelli Rosselli”: circolare relativa alla ripresa dell’attività del circolo con allegati lo statuto del Circolo di cultura “Fratelli Rosselli” del 25 marzo 1988, inserto “Cultura e spettacolo” del quotidiano “Il Corriere della sera”, 3 aprile 1993.

21 aprile 1997 con docc. del 1988 e del 1993

3. Circolo laburista di Rosignano Cecina: lettera a firma di Graziano Luppichini relativa alla situazione della scuola elementare “G. Carducci” di Rosignano con allegato l’articolo “Carducci, ora è guerra” (fotocopia); comunicazione sugli impegni organizzativi.

16 settembre 1997; 16 luglio 1999

4. Circolo laburista “Fratelli Rosselli” – sezione di Roma: documentazione diversa. In particolare, si segnala la seguente documentazione: brevi cenni storici sulla costituzione della sezione romana; invito e programma a partecipare alla riunione organizzata dalla sopra citata sezione¹⁰⁶.

4 marzo 1999 – 16 novembre 2000

5. Circolo “Fratelli Rosselli”: programma del seminario “Quali riforme per l’Italia (20 gen. 2003); bozza del programma del 1° colloquio annuale “I diritti e i percorsi della cittadinanza politica” (12 feb. 2003) (datt., ms.).

20 gennaio 2003 – 12 febbraio 2003

¹⁰⁵ Si è ritenuto opportuno non suddividere gli statuti in quanto pervenuti insieme.

¹⁰⁶ La documentazione è stata trovata insieme alle carte concernenti il Circolo “Fratelli Rosselli”.

fasc. 12. (234) Circoli laburisti – Veneto. Circolo laburista “Filippo Turati”, Noale: atto costitutivo con allegato la copia dell’articolo “Fondato anche a Noale il circolo laburista, il coordinatore del movimento è l’ex assessore socialista Vladi Vardiero”, pubblicato su “Venezia la Nuova Mestre e terraferma” del 27 giugno 1995.

22 febbraio 1996

fasc. 13. (235) Circolo Laburista “Riccardo Lombardi” – Bruxelles. Documentazione relativa alla costituzione del circolo. In particolare, si segnala la seguente documentazione: verbale della 1° riunione costitutiva che si è svolta l’11 gennaio 1996; elenco degli aderenti.

22 febbraio 1996

Serie 11 “Giovani laburisti”

31 fascicoli

I Giovani laburisti era il nome del movimento politico giovanile della Federazione nazionale laburista.

Pierluigi Regoli fu nominato portavoce nazionale del movimento.

Nel 1997 in occasione del Congresso che si svolse a Roma nel quartiere Corviale, il movimento con la Sinistra giovanile del Partito democratico di sinistra (Pds), con i Giovani cristiano sociali e con i Giovani comunisti unitari, diedero vita alla Sinistra giovanile allo scopo di rinnovare la cultura politica della sinistra.

I Giovani laburisti e poi la Sinistra giovanile avevano piena autonomia di proposta e di iniziativa politica.

Non si ha traccia di un regolamento e di uno statuto dei Giovani laburisti, mentre da ricerche bibliografiche si è rintracciato quello della Sinistra giovanile.

Nel febbraio del 1998, durante gli Stati generali di Firenze, la Sinistra giovanile fu tra i soggetti cofondatori dei Democratici di sinistra – DS.

La Sinistra giovanile era il soggetto politico che si riconosceva nel Partito socialista europeo (Pse) ed era membro dell'European community organisation of socialist youth (Ecosy).

Nel primo periodo di attività del movimento giovanile fu ospitato presso la sede della Federazione nazionale laburista.

La documentazione è giunta disordinata e in fogli sciolti, quindi è stato necessario un lungo intervento di ricostruzione delle carte al fine di individuare la struttura e l'attività del movimento giovanile.

La serie è composta da sette sottoserie: organi statutari, riunioni e verbali, attività e linea politica, convegni, tesseramento, ufficio di segreteria, ufficio stampa.

I fascicoli ordinati cronologicamente all'interno delle sottoserie contengono: resoconti riunioni, documenti di natura politica e sociale, corrispondenza, comunicati stampa.

sottoserie 1 “Organi statutari”

1 fascicolo

La sottoserie comprende documentazione relativa al comitato promotore del Consiglio nazionale dei giovani, istituito in seno al movimento, allo scopo di ottenere la costituzione per legge di un Consiglio nazionale dei giovani.

Busta 14

fasc. 1. (236) Documentazione relativa al comitato promotore per il Consiglio nazionale dei Giovani laburisti. In particolare, si segnala: documento conclusivo “Verso il consiglio nazionale della gioventù” approvato durante il quarto incontro del comitato promotore del consiglio nazionale della gioventù che si svolse il 12 marzo 1996; bozza di regolamento (2 copie); elenco dei componenti del Consiglio nazionale dei giovani (datt. con alcuni appunti ms.).

12 marzo 1996 – 5 giugno 1996

sottoserie 2 “Riunioni e verbali”

2 fascicoli

La sottoserie contiene i resoconti delle riunioni indette.

Nella riunione che si svolse a Castellamare di Stabia il 23 settembre 1995 fu nominato l'esecutivo dei Giovani laburisti composto da: Pierluigi Regoli (portavoce nazionale), Simone Porzio (responsabile organizzazione), Francesca Neroni (responsabile tesseramento e amministrazione), Giuseppe Tranchese (responsabile stampa e informazione), Giulio De Flavis (responsabile internazionale), Marianna Stigliano, Massimo Lo Cascio, Diego Castagno, Salvo Alicata.

L'altra riunione, di cui è giunta documentazione, fu organizzata dalle formazioni

politiche aderenti all'Ecosy, tra cui il movimento giovanile laburista.

Busta 14

fasc. 1.(237) Bozza e verbale della riunione dei GL svolta a Castellamare di Stabia il 23 settembre. Durante la riunione analizzati i seguenti punti: nomina dell'esecutivo nazionale; organizzazione iniziative politiche; tesseramento; (dat., ms.).

[23 settembre 1995]

fasc. 2. (238) Resoconto di Giulio De Flaviis sulla riunione "Giovani senza frontiere" organizzata da tutte le formazioni politiche giovanili europee aderenti all'Ecosy.

[1997]

sottoserie 3 "Attività e linea politica"

13 fascicoli

È qui confluita la documentazione relativa alla linea programmatica e alle iniziative promosse dai Giovani laburisti.

Dal movimento vennero ripresi ed affrontati oltre alle tematiche giovanili, anche i temi analizzati dalla Federazione nazionale laburista ed in particolare il diritto allo studio e la riforma della scuola e dell'università.

Busta 14

fasc. 1. (239) Appello per una giornata nazionale contro il nucleare dal titolo "21 ottobre 1995: basta nucleare basta test, merci

[ott.] 1995

fasc. 2.(240) Documento sul programma dei Giovani laburisti presentato a Reggello dal 5 al 7 gennaio 1995 (mss., cc. 4).

gennaio 1996

fasc. 3. (241) “Con gli studenti per la scuola pubblica”: riflessioni sulla proposta del Governo di destinare soldi alla scuola pubblica pubblicate sul foglio informativo interno “È l’ora di Fare!”, anno I, n.2.

gennaio 1996

fasc. 4. (242) Documento “Le nostre proposte per la riforma del sistema universitario italiano (3 copie); documento, testo definitivo e bozze, “Università basta con le parole. I Giovani Laburisti per una riforma complessiva del sistema universitario” pubblicato sul foglio informativo “Fare!” (diverse copie); proposta di legge di Carlo Carli “Norme sulla partecipazione studentesca al governo degli atenei e alla valutazione dell’attività didattica – n.2529” (2 copie).

[gennaio 1996]

fasc. 5. (243) Documento, testo definitivo e bozze, “Per una società a misura anche giovanile” (diverse copie)¹⁰⁷.

[1996]

fasc. 6. (244) Iniziativa “Petizione popolare. Per il diritto allo studio nel mezzogiorno” (diverse copie); petizione popolare “Per l’istituzione di centri giovanili nelle città” (una copia); petizione “Uscire da tangentopoli”¹⁰⁸ (datt.).

[1996]

fasc. 7. (245) Bozze del documento “Servizio militare alternativo al servizio

¹⁰⁷ Il documento è stato pubblicato sul foglio informativo ad uso interno “Fare!”.

¹⁰⁸ Le petizioni popolari sono legate alla campagna per il tesseramento.

civile” (ms., dat.).

[1996 – 1997]

fasc. 8. (246) Appello di Pierluigi Regoli sul disorientamento culturale e programmatico della sinistra dal titolo “Per un nuovo umanesimo fondato sullo sviluppo umano” (dat.).

[1996]

fasc. 9. (247) Documento programmatico sulla “sinistra di governo” presentato dai Giovani laburisti.

[1996 – 1997]

fasc. 10. (248) Documento sulla rappresentanza giovanile presentato dal gruppo di lavoro sulla rappresentanza giovanile nel movimento dei giovani di sinistra¹⁰⁹.

28 maggio 1997

fasc. 11. (249) Bozze di lettere di Pierluigi Regoli e corrispondenza sul ruolo dei Giovani laburisti. In particolare, si segnala: documento di disappunto dei Giovani laburisti per la decisione dei DS di non procedere alla costituzione di un movimento giovanile del Socialismo Europeo (11 feb. 1997); diverse copie della lettera sul “Cammino politico intrapreso dai GL” (13 mag. 1997); bozza e lettera con allegato il regolamento congressuale (4 lug. 1997); due copie dell’opuscolo “Generazione S sfidata. Le proposte dei Giovani Laburisti” a cura di P. Regoli e Giovanni Lattanzi (set. 1997); bozza di un documento di [Pierluigi Regoli]; bozza del documento conclusivo approvato dal coordinamento nazionale in data 28 giugno [1997]. Tra i corrispondenti si segnalano: la Federazione laburista; la Sinistra giovanile nel PDS; e la Segreteria nazionale del PDS.

11 febbraio 1997 – 4 luglio 1997; settembre 1997

fasc. 12. (250) Conferenza organizzativa e programmatica. bozza del documento

¹⁰⁹ Il dibattito è stato aperto da Vittorio Foa.

politico dei GL (datt. con alcuni appunti ms.).

[1999 – 2000]

fasc. 13. (251) Documento “Giovani Laburisti: la Chiesa chieda perdono per tutti gli assassini di Campo dei Fiori”; documento “Manifesto dei giovani per la nuova sinistra”; documento “Manifesto per una generazione nuova. Dalla società aperta alla qualità futura” a firma di Pierluigi Regoli.

s.d.

sottoserie 4 “Convegni”

2 fascicoli

Sono stati raccolti in questa sottoserie i documenti relativi ai convegni promossi dal movimento giovanile laburista.

Busta 14

fasc. 1. (252) Progetto per un convegno “Dalla Roma di Giubilo al Giubileo di Roma – prospettive di una metropoli alle soglie del 2000” previsto per il 30 novembre 1995 (dat.).

1995

fasc. 2. (253) Il convegno nazionale, “Casa cares” di Reggello dal 5 al 7 gennaio 1996: invito; diverse copie dell’intervento “Un’iniziativa davvero coinvolgente” di Francesca Neroni (responsabile tesseramento e amministrazione giovanile).

20 ottobre 1995 – [gennaio 1996]

sottoserie 5 “Tesseramento”

3 fascicoli

Accordo tra il movimento e la Federazione nazionale laburista, relazione di Regoli, regolamento, modelli di adesione, prospetti con dati e statiche relativi al tesseramento.

Busta 14

fasc. 1. (254) Tesseramento 1995: carta dei principi (2 copie); bozza di un modello per la sottoscrizione adesione.

1995

fasc. 2. (255) Tesseramento 1996: accordo sottoscritto tra la Federazione laburista e i Giovani laburisti (copia, originale); modello di adesione (2 copie); regolamento sulle modalità di tesseramento.

31 ottobre 1995 – [1996]

fasc. 3. (256) Tesseramento 1997: relazione, bozza e testo definitivo, di Pierluigi Regoli sulle proposte di iniziative per il tesseramento e sul tesseramento in generale con allegate le considerazioni generali per il rilancio della Federazione laburista; fotocopia e carta di adesione; prospetto della ripartizione delle tessere.

1997; 29 aprile 1997

sottoserie 6 “Ufficio di segreteria”

5 fascicoli

La sottoserie raccoglie materiale documentario prodotto e raccolta dalla segreteria: comunicazioni, inviti, appunti, corrispondenza con la Federazione nazionale laburista.

Sono qui confluiti gli unici due fascicoli originali: fasc. 3 “Per Francesca e i Giovani”, fasc. 4. “Posta per i Giovani”.

Busta 14

fasc. 1. (257) Comunicazione in tre copie di cui 1 manoscritta di Carlo Carli; programma delle iniziative della federazione laburista (datt., ms)¹¹⁰.

[ottobre] 1995 – 25 ottobre 1995

fasc. 2. (258) Inviti ad incontri promossi dai Giovani laburisti (3 fotocopie; a stampa); logo della Federazione laburista (fotocopia in b/n); manifesto (fotocopia in b/n) di un’iniziativa promossa dai Giovani laburisti (s.d.); appunti sulle attività dei Giovani laburisti di Francesca [Neroni] per Pierluigi Regoli (s.d.).

[30 novembre] 1995– [1996]; s.d.

fasc. 3. (259) “Per Francesca e i Giovani”. Documentazione relativa all’ufficio di segreteria. In particolare, si segnala: comunicazioni della Federazione laburista; modelli delle petizioni popolari per la proposta di legge relativa all’istituzione servizio civile, per il diritto allo studio nel mezzogiorno; materiale in inglese, inviato a Pierluigi Regoli, riguardante le 2 organizzazioni “United” e “Youth forum” (datt., mss., a stampa)¹¹¹.

¹¹⁰ La documentazione è stata ritrovata nel fascicolo dei Giovani laburisti in quanto, come già detto, nel primo periodo i Giovani laburisti erano ospitati nella sede della Federazione laburista.

¹¹¹ Nel fascicolo sono presenti 3 floppy.

4 giugno 1996 – 21 maggio 1997

fasc. 4. (260) “Posta per i giovani”. Comunicazioni inviate dalla Federazione laburista; inviti a partecipare a riunioni e convegni; biglietti di auguri per Pierluigi Regoli^{112*} (datt., a stampa).

28 febbraio 1996; 26 novembre 1996 – 13 giugno 1997

fasc. 5. (261) Appunti e corrispondenza relativa all’attività dei Giovani laburisti e della Federazione laburista. In particolare, si segnala: elenco dei componenti dei Giovani laburisti; appunti per la stesura di un documento politico, documento dei Giovani laburisti fiorentini (datt., mss.).

11 gennaio 1996 – 20 gennaio 1999 ^{113*}

sottoserie 7 “Ufficio stampa”

5 fascicoli

Comunicati e rassegna stampa prodotta e raccolta dall’ufficio stampa dei Giovani laburisti.

Nel documento relativo alla riunione dei Giovani laburisti del 23 settembre 1995 si fa riferimento all’istituzione dell’ufficio stampa che fu affidato a Regoli.

Busta 14

fasc. 1. (262) Articoli su Valdo Spini pubblicati sui principali quotidiani (4 copie).

¹¹² La documentazione inviata via fax non è in buono stato.

¹¹³ La documentazione si presenta lacunosa. La maggior parte dei documenti non è datata.

8 agosto 1995 – 23 agosto 1995; s.d.

fasc. 2. (263) Intervento di Pierluigi Regoli sui motivi della nascita del foglio informativo ad uso interno “Fare!” a cura dei Giovani laburisti.

1996

fasc. 3. (264) Articoli tratti dai quotidiani “Giorno” e la “Voce di Mantova” (7 copie)¹¹⁴.

8 novembre 1996 – 17 dicembre 1996; 16 febbraio 1997 – 8 maggio 1997

fasc. 4. (265) Comunicati stampa: “Laburisti: difesa scuola pubblica”; “Giovani Laburisti inviano carta di adesione Federazione Laburista al vice-presidente del consiglio Walter Veltroni”; “Comunicato sull’impegno politico dei GL”.

21 novembre 1995 – 30 aprile 1997; s.d.

fasc. 5. (266) Raccolta di pubblicazioni di autori vari dal titolo “Spine, ma non solo”.

s.d.

Serie 12 “Elezioni”

44 fascicoli, 96 sottofascicoli

Documentazione relativa ai risultati elettorali, dal 1995 al 1999, con liste di candidati, volantini di propaganda, stampati, relazioni, regolamenti.

Nel corso della schedatura si sono individuate tracce di alcuni fascicoli originali che hanno suggerito di strutturare la documentazione nelle seguenti quattro

¹¹⁴ La documentazione non è in buono stato perché inviata via fax.

sottoserie: pratiche generali, elezioni politiche, elezioni europee, elezioni amministrative (suddiviso in “Elezioni amministrative” e “Elezioni delle federazioni regionali e provinciali”).

sottoserie 1 “Pratiche generali”

5 fascicoli

La sottoserie comprende documentazione relativa alla normativa per le elezioni ed una raccolta di simboli elettorali.

I fascicoli, ad eccezione del fascicolo 2, sono stati creati in fase di riordinamento e contengono: relazioni, pubblicazioni della Camera dei deputati e del Ministero dell'interno, documento del coordinamento nazionale della Federazione nazionale laburista.

Si è ritenuto opportuno inserire in questa sottoserie i volumi curati dal Ministero dell'interno in quanto relative alle elezioni.

Busta 15

fasc. 1. (267) Relazione sui criteri di elezione.

[1994]

fasc. 2. (268) “Referendum”. Dossier relativo alle “schede di lettura dei 12 referendum ritenuti ammissibili dalla Corte costituzionale” a cura del gruppo “progressisti - federativo” della Camera dei deputati; documento del Coordinamento nazionale relativo alle indicazioni della Federazione laburista sui voti da esprimere per i referendum; relazione “Il referendum abrogativo”.

febbraio 1995

fasc. 3. (269) Lettera della Corte di Appello di Roma – collegio regionale di garanzia elettorale sulle modalità per il rimborso spese sostenute dai candidati con allegati i documenti “Appunti sulle spese elettorali”, “Mandatario; elenchi dei comuni interessati alle elezioni a cura del Ministero dell’interno.

16 giugno 1995; 11 luglio 1995

fasc. 4. (270) Pubblicazioni sulle elezioni delle due Camere del 1992 curate dal servizio studi della Camera dei Deputati; pubblicazioni curate dal Ministero dell’interno per le elezioni politiche del 21 aprile 1996 e per le elezioni europee 1999.

1996; 1999 con docc. del 1992

fasc. 5. (271) Documenti a stampa sulle indicazioni per la presentazione delle liste a cura della Federazione Laburista – Servizio elettorale; tre certificati di iscrizione nella lista generale; modulistica.

20 gennaio 1997; s.d.

sottoserie 2 “Elezioni politiche”

7 fascicoli

È qui confluito il materiale documentario relativo alle elezioni politiche del 21 aprile 1996.

La sottoserie comprende le direttive del Ministero dell’interno per le elezioni, le liste dei candidati, il programma politico, l’intervento di Giovanni Bachelet, i risultati elettorali.

Busta 16

fasc. 1. (272) Elenco delle province e delle regioni che voteranno il 21 aprile 1996 a cura del Ministero dell'interno con allegato l'opuscolo "Consulenza politica elezioni 1994" curato da SCR Associati; norme per le elezioni politiche anticipate.

15 febbraio 1996 con doc. 14 gennaio 1994

fasc. 2. (273) "Elezioni". Documento sulle candidature delle donne approvato dal "Forum per le donne dell'Ulivo"; documento approvato dall'assemblea della coalizione politica L'Ulivo sul simbolo che adotterà per le elezioni politiche; elenco dei candidati per le circoscrizioni di Roma; pubblicazione "I collegi uninominali e le loro circoscrizioni - Elezione della Camera dei deputati" a cura del Ministero dell'Interno.

28 febbraio 1996; 5 marzo 1996

fasc. 3. (274) Elezioni politiche, 21 aprile 1996: lettera della Federazione nazionale laburista a firma di Valdo Spini al Partito democratico della sinistra (PDS)¹¹⁵, c.a. Massimo D'Alema (copia); intervento di Giovanni Bachelet all'assemblea nazionale dell'Ulivo (Milano, 23 mar. 1996) per l'apertura della campagna elettorale; documentazione pubblicitaria sui candidati per le elezioni in questione; elenchi dei candidati; bozza di un documento di Carlo Carli; rassegna stampa.

6 marzo 1996 – 21 aprile 1996 con doc. 23 febbraio 1977

fasc. 4. (275) Elezioni politiche, 21 aprile 1996: programma politico "Per una sinistra democratica socialista ed europea" dei laburisti con l'Ulivo e il Partito democratico della sinistra (PDS) a cura di Cesare Elisei e Francesca Neroni; appunti sulla coalizione politica in vista delle elezioni 1996.

marzo 1996

¹¹⁵ Il PDS aveva rivolto l'invito alla Federazione di presentare una lista comune nella quota proporzionale della Camera dei deputati.

fasc. 5. (276) "Politiche. Risultati elettorali aprile 1996". Elenco candidati Ulivo per il Lazio; presentazione del simbolo della Federazione laburista e della Federazione democratica per le elezioni.

aprile 1996

fasc. 6. (277) "Documentazione amministrativa e informativa. Elezioni politiche aprile 1996". Elenchi candidati laburisti per le elezioni politiche del 21 aprile 1996 e relativi risultati; elenco dei parlamentari laburisti; elenchi candidati della Sinistra europea; fotocopia del periodico "I Laburisti" supplemento al n. 2, anno I; "I Laburisti" n. 3, anno I - 1996 dedicato alle elezioni.

aprile 1996

fasc. 7. (278) Elezioni politiche, 21 aprile 1996: lettera di Fabio Mussi con allegato il documento ai deputati del Gruppo Sinistra democratica – L'Ulivo su una prima ipotesi sulla composizione dei gruppi di commissione.

29 maggio 1996

sottoserie 3 "Elezioni europee"

3 fascicoli, 2 sottofascicoli

Nella sottoserie sono confluite le carte relative alle elezioni politiche del 1994, del 1999 e del 2004.

I fascicoli contengono: pubblicazione del Ministero dell'interno, liste dei candidati, intervento di Valdo Spini, comunicati stampa.

Busta 16

fasc. 1. (279) Elezioni europee, 12 giugno 1994: biglietto intestato Ministero dell'interno con allegata la pubblicazione, formata da fogli sciolti, sui risultati per circoscrizione, regione, consolato e comune.

29 settembre 1997^{116*}

fasc. 2. (280) Elezioni europee, 1999.

14 ottobre 1998 – 26 aprile 1999

1. Raccolta delle deleghe delle Federazione Laburista a firma di Valdo Spini.

14 ottobre 1998

2. Elezioni europee 1999: documento "Se tanto mi dà tanto possiamo stare tranquilli che il dibattito politico delle prossime settimane..." di Franco Benaglia; elenco dei rappresentanti delegati nelle circoscrizioni elettorali presentazione, con allegati brochure sul simbolo; comunicato stampa "Spini su lista Prodi"^{117*}; comunicato stampa sulla riunione del coordinamento regionale sulle elezioni che si è svolto a Trieste (23 feb. 1999); bozza di un comunicato stampa "Elezioni europee: dichiarazioni dell'on. Valdo Spini" [1999].

5 febbraio 1999 – 26 aprile 1999

fasc. 3. (281) Elezioni europee, giugno 2004: estratto dell'intervento di Valdo Spini al comitato direttivo dei DS sulla lista unica per le elezioni europee (23 set. 2003); lettera ed intervento di Spini alla direzione nazionale dei DS svolta il 6 ottobre 2003 sulla lista unitaria alle elezioni europee (7 ott. 2003); documento "Riformatori per l'Europa, federazione laburista"; bozze manoscritte e lettera dattiloscritta con allegato l'articolo di Spini "Ciò che serve davvero alla lista unitaria" pubblicato su "Europa" del 25 novembre 2003; lettera per comunicare la decisione varata dall'assemblea congressuale sulla proposta della lista unitaria per le elezioni europee a firma di Anna Carli e Lelio De Santis (27 nov. 2003).

¹¹⁶ La data si riferisce alla trasmissione della documentazione.

¹¹⁷ Il comunicato non si presenta in buono stato in quanto inviato via fax.

6 ottobre 2003 – 27 novembre 2003

sottoserie 4 “Elezioni amministrative”

9 fascicoli, 4 sottofascicoli

La serie comprende la documentazione relativa alle pratiche generali sulle elezioni amministrative.

I fascicoli, che coprono l'arco cronologico 1995 – 1999, sono stati creati in fase di riordinamento e contengono: corrispondenza, elenchi dei comuni, liste dei candidati, risultati elettorali, relazioni, comunicati stampa, pubblicazioni del Ministero dell'interno.

Busta 17

fasc. 1. (282) Elezioni comunali, 23 aprile 1995. Opuscolo “Norme per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie”; prospetto dei comuni del Lazio e delle Marche.

6 marzo 1995

fasc. 2. (283) Elezioni comunali, 19 novembre 1995: lettere della Federazione Laburista ai coordinatori regionali sulle elezioni; elenco dei comuni interessati alle elezioni; elenco candidati; documento “Presenza della Federazione laburista nella tornata elettorale del 19/11/95 – Rinnovo consigli comunali del centro – sud”; elenco degli eletti; “Azioni enti locali informazione enti locali for”, foglio informativo dell'ufficio Enti Locali della Federazione Laburista a distribuzione interna, sui risultati ottenuti nei comuni impegnati nelle elezioni.

11 ottobre 1995 – novembre 1995

fasc. 3. (284) Elezioni amministrative, 9 giugno 1996: elenchi dei comuni interessati alle elezioni; manuale dattiloscritto “Servizio elettorale” a cura della Federazione Laburista.

giugno 1996

fasc. 4. (285) Elezioni amministrative, 19 novembre 1996: Appunti sulla presenza della Federazione alle elezioni¹¹⁸; deleghe per le rappresentanze regionali, modulistica in copia, copia degli elenchi dei rappresentanti regionali, lettera di Gaetano Del Vecchio (responsabile della Federazione laburista - Benevento) sui risultati ottenuti dalla Federazione della Basilicata per il rinnovo del Consiglio comunale di Benevento (20 nov. 1996); elenchi a cura del Ministero dell’Interno – servizio elettorale; rivista “Il Laburista” sul consenso ottenuto; comunicato stampa “Elezioni amministrative: primi risultati laburisti”; comunicato stampa “Amministrative: il commento del leader dei laburisti Valdo Spini”.

21 settembre 1996 – 21 novembre 1996

fasc. 5. (286) Elezioni amministrative, 27 aprile 1997: documentazione relativa alle elezioni e al ballottaggio.

23 aprile 1997 – 11 maggio 1997

Busta 18

1.Appunto sulla decisione del Comitato congressuale di destinare una quota del finanziamento pubblico per i coordinatori regionali in vista delle elezioni; elenchi degli elettori e dei votanti alle comunali; affluenza dei votanti alle provinciali; tabella riepilogativa sugli elettori e votanti; risultati elezioni nei comuni con oltre 15000 abitanti; rassegna stampa.

23 aprile 1997 – [27 aprile 1997]

¹¹⁸ Laburisti erano presenti nei seguenti comuni: Trieste, Catanzaro, Benevento, Pinerolo, Cartura, Mogliano Veneto, Itri, Orta di Atella e Diano Marina.

Busta 19

2. Elezioni comunali, 11 maggio 1997: tabella riepilogativa I e II turno; risultati elezioni comuni capoluoghi; risultati comuni superiori.

11 maggio 1997

fasc. 6. (287) Elezioni amministrative, 16 novembre 1997: documentazione relativa alle elezioni.

1997

1. Raccolta delle deleghe della Federazione Laburista a firma di Valdo Spini ai coordinatori provinciali ad utilizzare il simbolo (11 set. 1997); lettera ai responsabili regionali sulle liste a firma di Gianni Pittella; comunicato "Enti locali. Incontro Laburisti con PDS, PPI e SI" (10 ott. 1997); prospetti comuni ed elenco candidati.

11 settembre 1997 – 1997 [16 novembre]

2. Comunicato stampa "Laburisti, PDS, PPI, SI preparano insieme le elezioni di novembre" (9 lug. 1997); comunicato stampa "I laburisti dell'Emilia - Romagna, critici con il sì, per la scelta di fare liste con F.I. per le elezioni amministrative (30 set. 1997); documento di Gianni Pittella dal titolo "MDSL in campo alle elezioni del 16 novembre"; comunicato stampa "L'On. Gianni Pittella, responsabile nazionale Enti locali della Federazione Laburista, il coordinatore provinciale Lucio Rossomondo, hanno presentato a Salerno la candidatura di Angelo Santoro....."; articolo "Democratici e socialisti: perché" di Alberto Benzoni¹¹⁹; prospetti ed elenchi elezioni a cura del Ministero dell'Interno – Servizio elettorale; disposizioni legislative in materia di elezioni.

9 luglio 1997; 22 ottobre 1997

fasc. 7. (288) Documentazione inviata alla Federazione laburista dal Servizio elettorale del Ministero dell'Interno con elenchi dei comuni, delle circoscrizioni, delle regioni chiamate a votare nelle seguenti elezioni: elezioni comunali 9

¹¹⁹ Nell'articolo Benzoni esprimeva perplessità sul simbolo elettorale della Federazione laburista.

nov. 1997; elezioni provinciali 24 maggio 1998; elezioni consiglio comunale 24 maggio 1998, elezioni comunali Valle d'Aosta 31 maggio 1998; elezioni amministrative 14 giugno 1998; elezioni provinciali del 16 novembre 1998 e relativo ballottaggio 30 novembre 1998.

9 novembre 1997 – 30 novembre 1998

fasc. 8. (289) Documento “Elezioni amministrative primavera 1998. Riflessioni” a cura di Gianni Pittella; comunicato “Oggetto: elezioni 24 maggio” a firma di Lelio De Santis (responsabile nazionale Enti locali); prospetto “Previsione corpo elettorale”; elenco dei comuni interessati a cura del Ministero dell'Interno (17 mar. 1998); copia della lettera della Federazione Laburista di Verona a firma di Alfredo Anarioli a Lelio De Santis sulle elezioni comunali (23 mar. 1998)¹²⁰.

11 marzo 1998 – [maggio]1998

fasc. 9. (290) Elezioni amministrative, 13 – 28 giugno 1999: documentazione inviata alla Federazione laburista dal Servizio elettorale del Ministero dell'Interno con elenchi dei comuni, delle circoscrizioni, delle regioni chiamate a votare nelle seguenti elezioni: elezioni comunali 9 nov. 1997; elezioni provinciali 24 maggio 1998; elezioni consiglio comunale Sicilia 24 maggio 1998, elezioni comunali Valle d'Aosta 31 maggio 1998; elezioni amministrative 14 giugno 1998; elezioni provinciali del 16 novembre 1998 e relativo ballottaggio 30 novembre 1998.

9 luglio 1999

sottosottoserie 1 “Elezioni federazioni regionali e provinciali”

19 fascicoli, 89 sottofascicoli

¹²⁰ Il ballottaggio era stato fissato per il 7 giugno 1998 ad eccezione di alcune regioni. In Valle d'Aosta erano previsti per il 31 maggio 1998 sia l'elezione del Consiglio regionale che le elezioni amministrative nel comune di Ayas. In Friuli-Venezia Giulia erano previste per il 14 giugno 1998 sia l'elezione del Consiglio regionale che le elezioni amministrative in alcuni comuni, queste ultime con eventuale turno di ballottaggio al 28 giugno successivo.

“In occasione di scadenze elettorali i coordinatori regionali della Federazione laburista provvederanno ad indire elezioni primarie per la selezione dei candidati...” (articolo 21 dello Statuto).

La sottosottoserie comprende le carte prodotte ed inviate dalle federazioni regionali e da quelle provinciali in merito all'attività, per le proposte delle candidature, svolta durante le elezioni politiche, europee ed amministrative.

Il materiale documentario è costituito da corrispondenza, modelli delle dichiarazioni etiche, documenti contabili, liste dei candidati.

Una parte della documentazione è pervenuta in archivio organizzata in fascicoli, intestati alle singole regioni, e in sottofascicoli.

Si è ritenuto di ordinare le restanti carte sulla base dei criteri utilizzati per i fascicoli e per i sottofascicoli originali.

Busta 20

fasc. 1. (291) Federazione regionale laburista - Abruzzo. Documentazione diversa relativa alle elezioni.

11 ottobre 1995 – 24 settembre 1996

1. Elezioni comunali, novembre 1995: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini al coordinatore regionale Lelio De Santis con allegato il modello della dichiarazione etica. *11 ottobre 1995*

2. Elezioni politiche, 21 aprile 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Carlo Carli al coordinatore regionale Lelio De Santis con allegato il modello della dichiarazione etica.

1 marzo 1996

3. Elezioni amministrative, giugno 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini al coordinatore regionale Lelio De Santis con allegato il modello della dichiarazione etica.

30 aprile 1996

4. Elezioni amministrative, novembre 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini al coordinatore regionale Lelio De Santis con allegato il modello della dichiarazione etica.

24 settembre 1996

fasc. 2. (292) Federazione regionale laburista - Basilicata. Documentazione diversa relativa alle elezioni.

11 ottobre 1995 – 10 maggio 1996; 29 maggio 1998

1. Elezioni regionali, 23 aprile 1995: rendiconto elettorale.

11 ottobre 1995

2. Elezioni comunali, novembre 1995: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini al coordinatore regionale Gianni Pittella con allegato il modello della dichiarazione etica; elenchi dei candidati.

11 ottobre 1995

3. Elezioni politiche, 21 aprile 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Carlo Carli al coordinatore regionale Gianni Pittella con allegato il modello della dichiarazione etica; documenti contabili sui contributi elettorali dati dalla Federazione laburista nazionale; risultati elettorali a cura della Camera dei deputati.

13 marzo 1996 – aprile 1996

4. Lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini con allegato il modello della dichiarazione etica; lettera dell'Ufficio enti locali a firma di Gianni Pittella (10 mag. 1996).

24 aprile 1996 – 10 maggio 1996

5. Elezioni amministrative, 24 maggio 1998: comunicato stampa "L'onorevole Gianni Pittella – Vice responsabile nazionale degli enti locali dei Democratici di Sinistra – sulle elezioni in Basilicata".

29 maggio 1998

fasc. 3. (293) Federazione regionale laburista - Calabria. Documentazione diversa relativa alle elezioni.

11 ottobre 1995 – 3 ottobre 1996

1. Elezioni comunali, novembre 1995: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini al coordinatore regionale Rosario Olivo, allegato il modello della dichiarazione etica.

11 ottobre 1995

2. Elezioni politiche, 21 aprile 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Carlo Carli al coordinatore regionale Rosario Olivo con allegato il modello della dichiarazione etica; documenti contabili sui contributi elettorali dati dalla Federazione laburista.

13 marzo 1996 – 18 aprile 1996

3. Elezioni amministrative, giugno 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini al coordinatore regionale con allegato il modello della dichiarazione etica; lettera dell'Ufficio enti locali a firma di Gianni Pittella (10 mag. 1996).

24 aprile 1996 – 10 maggio 1996

4. Elezioni amministrative, novembre 1996: corrispondenza della Federazione laburista sulla dichiarazione etica, sulle liste e sulla responsabilità per l'utilizzo del simbolo; modello della dichiarazione etica.

3 ottobre 1996

fasc. 4. (294) Federazione regionale laburista - Campania: documentazione diversa relativa alle elezioni.

11 ottobre 1995 – 15 ottobre 1996

1. Elezioni comunali, novembre 1995: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini al coordinatore regionale Pasquale Di Marzio con allegato il modello della dichiarazione etica.

11 ottobre 1995

2. Elezioni politiche, 21 aprile 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Carlo Carli al coordinatore regionale con allegato il modello della

dichiarazione etica; documenti contabili sui contributi elettorali dati dalla Federazione laburista nazionale.

13 marzo 1996 – 3 maggio 1996

3. Elezioni amministrative, giugno 1996: Lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini al coordinatore regionale con allegato il modello della dichiarazione etica; lettera dell'Ufficio enti locali a firma di Gianni Pittella (10 mag. 1996).

24 aprile 1996 – 10 maggio 1996

4. Elezioni amministrative, novembre 1996: corrispondenza della Federazione laburista nazionale a firma di Valdo Spini con allegata la dichiarazione etica.

15 ottobre 1996

fasc. 5. (295) Federazione regionale laburista - Emilia - Romagna: documentazione diversa relativa alle elezioni.

11 ottobre 1995 – 24 settembre 1996

1. Elezioni comunali, novembre 1995: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini al coordinatore regionale Franco Benaglia con allegato il modello della dichiarazione etica.

11 ottobre 1995

2. Elezioni politiche, 21 aprile 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Carlo Carli al coordinatore regionale con allegato il modello della dichiarazione etica.

13 marzo 1996

3. Elezioni amministrative, giugno 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini al coordinatore regionale con allegato il modello della dichiarazione etica.

24 aprile 1996 – 3 maggio 1996

4. Elezioni amministrative, novembre 1996: corrispondenza della Federazione laburista sulla dichiarazione etica e sulla responsabilità per l'utilizzo del simbolo in campagna elettorale; dichiarazione etica.

24 settembre 1996

fasc. 6. (296) Federazione regionale laburista - Friuli - Venezia - Giulia: documentazione diversa relativa alle elezioni.

25 luglio 1995 – 28 marzo 1997

1. Elezioni regionali, 23 aprile 1995: rendiconto elettorale.

25 luglio 1995

2. Elezioni comunali, novembre 1995: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini al coordinatore regionale Gianfranco Ciani con allegato il modello della dichiarazione etica.

11 ottobre 1995

3. Elezioni politiche, 21 aprile 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Carlo Carli al coordinatore regionale con allegato il modello della dichiarazione etica.

13 marzo 1996

4. Elezioni amministrative, giugno 1996: lettera della Federazione laburista a firma _____ di Valdo Spini al coordinatore regionale con allegato il modello della dichiarazione etica.

24 aprile 1996 – 10 maggio 1996

5. Elezioni amministrative, novembre 1996: corrispondenza della Federazione laburista sulla dichiarazione etica e sulla responsabilità per l'utilizzo del simbolo in campagna elettorale; dichiarazione etica.

24 settembre 1996

6. Elezioni amministrative, aprile 1997: elenco dei nominativi dei candidati laburisti.

28 marzo 1997

fasc. 7.(297) Federazione regionale laburista – Lazio. Documentazione diversa relativa alle elezioni.

15 febbraio 1995 – 19 novembre 1997 con doc. del 1981

1. “Roma: risultati elettorali”. Risultati elezioni per circoscrizione; tabelle riepilogative sui seggi conseguiti dal PSI nelle elezioni dal 1946 al 1981.

1981

2. Elezioni amministrative, 23 aprile 1995¹²¹: bozza del programma della Federazione laburista nel settore urbanistico; appunti sul programma elettorale e sulle candidature; diverse copie del simbolo con allegata la relazione descrittiva; bozza e documento “Appello al voto laburista – socialdemocratico” sottoscritto dalla Federazione laburista del Lazio e di Roma; raccolta delle dichiarazioni etiche; elenchi con i simboli dei partiti; opuscolo “Locali di votazione per le elezioni regionali e provinciali e il rinnovo del consiglio della III circoscrizione amministrativa del 23 aprile 1995” a cura del Comune di Roma – servizio elettorale; rassegna stampa a cura della Cgil di Roma e del Lazio; elenco dei voti ottenuti dai singoli partiti nelle circoscrizioni del Lazio; 1° bozza del documento “Per Badaloni – linee programmatiche” (Roma, 19 mag. 1995)¹²²; rendiconto elettorale (9 lug. 1995) (datt., mss.).

15 febbraio 1995 – 26 aprile 1995; 19 maggio 1995; 9 luglio 1995

3. “Elezione regionale circoscrizione elettorale Rieti”. Elezioni consiglio regionale del Lazio, 23 aprile 1995: raccolta delle deleghe sulle candidature per la lista elettorale nella circoscrizione provinciale di Rieti; dichiarazione di accettazione di candidatura nella lista circoscrizione provinciale di Rieti di Claudia Claudi.

13 marzo 1995 – 27 marzo 1995

4. Elezioni comunali, novembre 1995: lettera della Federazione laburista nazionale a firma di Valdo Spini al coordinatore regionale Pino Schettino con allegato il modello della dichiarazione etica.

11 ottobre 1995

¹²¹ I documenti sono a firma della Federazione del Lazio e di Roma. Nel fascicolo è presente elenco dei voti ottenuti dai singoli partiti nelle elezioni del 21 novembre 1993 del Comune di Roma

¹²² Il documento “Per Badaloni – linee programmatiche” era relativo all’indirizzo politico – programmatico della nuova Giunta regionale

5. Elezioni politiche, 21 aprile 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Carlo Carli al coordinatore regionale con allegato il modello della dichiarazione etica; documenti contabili sui contributi elettorali dati dalla Federazione laburista nazionale.

13 marzo 1996 – 3 maggio 1996

6. Elezioni amministrative, giugno 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini al coordinatore regionale con allegato il modello della dichiarazione etica; lettera dell'Ufficio enti locali a firma di Gianni Pittella.

24 aprile 1996 – 10 maggio 1996

7. Elezioni amministrative, novembre 1996: corrispondenza della Federazione laburista nazionale sulla dichiarazione etica e sulla responsabilità per l'utilizzo del simbolo in campagna elettorale; dichiarazione etica.

24 settembre 1996

8. Elezioni amministrative – Comune di Roma: appunti e documenti diversi sulle candidature; documento a firma di Carlo Vallauri sulla partecipazione alle liste con il Partito democratico della sinistra (PDS); copia del documento "Elezioni del 16 novembre 1997: cinque punti di riflessioni" a firma di Gianni Pittella; documento "Programma del Movimento Democratico dei Socialisti e Laburisti per le elezioni del Comune di Roma"; lettera del MDSL - Ufficio Enti locali, della Federazione Laburisti Lazio e della Federazione Laburisti Roma sulla candidatura di Giuseppe Tardini nelle liste del PDS (1 ott. 1997); appunti sull'organizzazione della campagna elettorale; certificato di iscrizione nella lista generale di Elisabetta Montanari a cura del comune di Roma – servizio elettorale (15 ott. 1997); fotocopia del simbolo; relazione programmatica "Roma che cresce ha radici forti. Rutelli sindaco – vota PDS"; documento "Socialista riformista", appello dei partiti Socialisti italiani (Si) e Partito socialista democratico italiano (Psdi) ad unire tutele forze in vista delle elezioni"; documento del coordinamento dell'Ulivo del I Collegio (26 giu. 1997); appunti; "Lettera U", notiziario dell'Ulivo del Collegio di Roma, giugno 1997, anno I n.2; "Pocket Vigna Clara", mensile di informazione del quartiere Vigna Clara di Roma (nov. 1997)

2 giugno 1997 – 19 novembre 1997

Busta 21

fasc. 8. (298) Federazione regionale laburista – Liguria. Documentazione diversa relativa alle elezioni.

27 luglio 1995 – 24 settembre 1996

1. Elezioni regionali, 23 aprile 1995: rendiconto elettorale.

27 luglio 1995

2. Elezioni comunali, novembre 1995: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini al coordinatore regionale Bruno Sessarego con allegato il modello della dichiarazione etica.

11 ottobre 1995

3. Elezioni politiche, 21 aprile 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Carlo Carli al coordinatore regionale con allegato il modello della dichiarazione etica.

15 marzo 1996

4. Elezioni amministrative, giugno 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini al coordinatore regionale con allegato il modello della dichiarazione etica; lettera dell'Ufficio enti locali a firma di Gianni Pittella (10 mag. 1996).

24 aprile 1996 – 10 maggio 1996

5. Elezioni amministrative, novembre 1996: corrispondenza della Federazione laburista nazionale sulla dichiarazione etica e sulla responsabilità per l'utilizzo del simbolo in campagna elettorale; dichiarazione etica.

24 settembre 1996

fasc. 9. (299) Federazione regionale laburista – Lombardia. Documentazione diversa relativa alle elezioni.

27 luglio 1995 – 24 settembre 1996

1. Elezioni regionali, 23 aprile 1995: rendiconto elettorale.

27 luglio 1995

2. Elezioni comunali, novembre 1995: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini al coordinatore regionale Giuseppe Amoroso con allegato il modello della dichiarazione etica.

11 ottobre 1995

3. Elezioni politiche, 21 aprile 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Carlo Carli al coordinatore regionale con allegato il modello della dichiarazione etica; documenti contabili sui contributi elettorali dati dalla Federazione laburista.

13 marzo 1996; 3 maggio 1996

4. Elezioni amministrative, giugno 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini al coordinatore regionale; elenco dei candidati laburisti in Lombardia con allegato il modello della dichiarazione etica (16 mag. 1996).

24 aprile 1996 – 16 maggio 1996

5. Elezioni amministrative, novembre 1996: corrispondenza della Federazione laburista sulla dichiarazione etica e sulla responsabilità per l'utilizzo del simbolo in campagna elettorale; dichiarazione etica; lettere sulla linea politica da adottare in vista delle elezioni e sulle liste elettorali a firma della Federazione provinciale di Lecco e Como.

24 settembre 1996 – 29 settembre 1997

6. Federazione provinciale di Lecco e Como: elenco dei candidati per le elezioni del 15 aprile 1998; lettera a firma di Marte Ferrari a Lelio De Santis, coordinatore dipartimento enti locali MDSE, sulle prossime elezioni del 24 maggio 1998.

18 marzo 1998

7. Elezioni amministrative, 24 maggio 1998: risultati delle elezioni sul I turno inviate dalla Federazione laburista di Milano.

18 marzo 1998

fasc.10. (300) Federazione regionale laburista - Marche: documentazione diversa relativa alle elezioni.

20 luglio 1995 – 24 settembre 1996

1. Elezioni regionali, 23 aprile 1995: rendiconto elettorale.

20 luglio 1995

2. Elezioni comunali, novembre 1995: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini al coordinatore regionale Riccardo Picciafuoco con allegato il modello della dichiarazione etica.

11 ottobre 1995

3. Elezioni politiche, 21 aprile 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Carlo Carli al coordinatore regionale con allegato il modello della dichiarazione etica; documenti contabili sui contributi elettorali dati dalla Federazione laburista nazionale.

13 marzo 1996; 3 maggio 1996

4. Elezioni amministrative, giugno 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini al coordinatore regionale con allegato il modello della dichiarazione etica; lettera dell'Ufficio enti locali a firma di Gianni Pittella (10 mag. 1996).

24 aprile 1996 – 10 maggio 1996

fasc. 11. (301) Federazione regionale laburista - Molise. Elezioni politiche, 21 aprile 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Carlo Carli; allegato il modello della dichiarazione etica.

13 marzo 1996

fasc. 12. (302) Federazione regionale laburista - Piemonte: documentazione diversa relativa alle elezioni.

20 luglio 1995 – 24 settembre 1996

1. Elezioni comunali, novembre 1995: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini al coordinatore regionale Giorgio Cardetti con allegato il modello della dichiarazione etica.

11 ottobre 1995

2. Elezioni politiche, 21 aprile 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Carlo Carli con allegato il modello della dichiarazione etica.

13 marzo 1996

3. Elezioni amministrative, giugno 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini al coordinatore regionale con allegato il modello della dichiarazione etica.

24 aprile 1996

4. Elezioni amministrative, novembre 1996: corrispondenza della Federazione laburista nazionale sulla dichiarazione etica, sulle liste e sulla responsabilità per l'utilizzo del simbolo; modello della dichiarazione etica.

24 settembre 1996

fasc. 13. (303) Federazione regionale laburista – Puglia. Documentazione diversa relativa alle elezioni.

28 luglio 1995 – 24 settembre 1996

1. Elezioni regionali, 23 aprile 1995: rendiconto elettorale.

28 luglio 1995

2. Elezioni comunali, novembre 1995: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini al coordinatore regionale Alberto Tedesco con allegato il modello della dichiarazione etica.

11 ottobre 1995

3. Elezioni politiche, 21 aprile 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Carlo Carli al coordinatore regionale con allegato il modello della dichiarazione etica; documenti contabili sui contributi elettorali dati dalla Federazione laburista nazionale.

13 marzo 1996; 7 maggio 1996

4. Elezioni amministrative, giugno 1996: lettera della Federazione laburista nazionale a firma di Valdo Spini sulle liste e sulla responsabilità per l'utilizzo del simbolo, allegato il modello della dichiarazione etica.

2 maggio 1996

fasc. 14. (304) Federazione regionale laburista - Sardegna. Documentazione diversa relativa alle elezioni.

13 marzo 1996 – 24 settembre 1996

1. Elezioni politiche, 21 aprile 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Carlo Carli al coordinatore regionale con allegato il modello della dichiarazione etica; documenti contabili sui contributi elettorali dati dalla Federazione laburista.

13 marzo 1996; 3 maggio 1996

2. Elezioni amministrative, giugno 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini sulle liste e sulla responsabilità per l'utilizzo del simbolo; lettera dell'Ufficio enti locali a firma di Gianni Pittella (10 mag. 1996) con allegato modello della dichiarazione etica.

10 maggio 1996

3. Elezioni amministrative, novembre 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini sulle liste e sulla responsabilità per l'utilizzo del simbolo, allegato modello della dichiarazione etica.

24 settembre 1996

fasc. 15. (305) Federazione regionale laburista - Sicilia: documentazione diversa relativa alle elezioni.

11 ottobre 1995 – 24 settembre 1996

1. Elezioni comunali, novembre 1995: lettera della Federazione laburista a firma di Carlo Carli al coordinatore regionale con allegato il modello della dichiarazione etica; documenti contabili sui contributi elettorali dati dalla Federazione laburista.

11 ottobre 1995

2. Elezioni politiche, 21 aprile 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini sulle liste e sulla responsabilità per l'utilizzo del simbolo; elenco candidati laburisti con allegato il modello della dichiarazione etica.

13 marzo 1996; 8 maggio 1996

3. Elezioni amministrative, giugno 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini sulle liste e sulla responsabilità per l'utilizzo del simbolo; elenco candidati laburisti con allegato il modello della dichiarazione etica.

24 aprile 1996 – 2 maggio 1996

4. Elezioni amministrative, novembre 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini sulle liste e sulla responsabilità per l'utilizzo del simbolo.

24 settembre 1996

5. Elezioni comunali, giugno 1998: lettera aperta del Libero Coordinamento dei Cittadini DS Onesti di Tremestieri Etneo sull'appoggio dei rappresentanti della lista di centro sinistra di sostenere, nel ballottaggio per le elezioni comunali, Salvatore Giuffrida, indagato per tangenti, allegata la rassegna stampa.

2 giugno 1998

fasc. 16. (306) Federazione regionale laburista – Toscana. Documentazione diversa relativa alle elezioni.

24 settembre 1995 – 16 settembre 1997

1. Elezioni regionali, 23 aprile 1995: bilancio spese per la campagna elettorale.

24 settembre 1995

2. Elezioni comunali, novembre 1995: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini al coordinatore regionale Valerio Vannetti con allegato il modello della dichiarazione etica.

12 ottobre 1995

3. Elezioni politiche, 21 aprile 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Carlo Carli con allegato il modello della dichiarazione etica; documenti contabili sui contributi elettorali dati dalla Federazione laburista.

13 marzo 1996 – 3 maggio 1996

4. Elezioni amministrative, giugno 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini sulle liste e sulla responsabilità per l'utilizzo del simbolo; elenco candidati laburisti con allegato il modello della dichiarazione etica.

14 maggio 1996

5. Elezioni amministrative, novembre 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini sulle liste e sulla responsabilità per l'utilizzo del simbolo.

24 settembre 1996

6. Elezioni amministrative, 27 aprile 1997: lettera del coordinamento provinciale per l'Ulivo – Firenze sul ballottaggio, previsto per il 7 maggio 1997.

7 maggio 1997

7. Elezioni amministrative, 16 novembre 1997: lettera del coordinamento provinciale per l'Ulivo – Firenze sulla formazione delle liste.

16 settembre 1997

fasc. 17. (307) Federazione regionale laburista - Trentino - Alto - Adige: documentazione diversa relativa alle elezioni.

11 ottobre 1995 – 24 settembre 1996

1. Elezioni comunali, novembre 1995: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini al coordinatore regionale Maurizio Tomazzoni con allegato il modello della dichiarazione etica.

11 ottobre 1995

2. Elezioni politiche, 21 aprile 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Carlo Carli al coordinatore regionale con allegato il modello della dichiarazione etica.

13 marzo 1996

3. Elezioni amministrative, giugno 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini sulle liste e sulla responsabilità per l'utilizzo del simbolo.

24 aprile 1996

4. Elezioni amministrative, giugno 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini sulle liste e sulla responsabilità per l'utilizzo del simbolo.

24 settembre 1996

fasc. 18.(308) Federazione regionale laburista - Umbria: documentazione diversa relativa alle elezioni.

11 ottobre 1995 – 24 settembre 1996

1. Elezioni comunali, novembre 1995: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini al coordinatore regionale Filippo Stirati con allegato il modello della dichiarazione etica.

11 ottobre 1995

2. Elezioni politiche, 21 aprile 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Carlo Carli con allegato il modello della dichiarazione etica; documenti contabili sui contributi elettorali dati dalla Federazione laburista.

13 marzo 1996 – 3 maggio 1996

3. Elezioni amministrative, giugno 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini sulle liste e sulla responsabilità per l'utilizzo del simbolo.

10 maggio 1996

4. Elezioni amministrative, novembre 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini sulle liste e sulla responsabilità per l'utilizzo del simbolo.

25 settembre 1996

fasc. 19. (309) Federazione regionale laburista - Veneto: documentazione diversa relativa alle elezioni.

11 ottobre 1995 – novembre 1997

1. Elezioni comunali, novembre 1995: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini al coordinatore regionale Riccardo Ronchitelli con allegato il modello della dichiarazione etica.

11 ottobre 1995

2. Elezioni politiche, 21 aprile 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Carlo Carli con allegato il modello della dichiarazione etica.

13 marzo 1996

3. Elezioni amministrative, giugno 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini sulle liste e sulla responsabilità per l'utilizzo del simbolo.

29 aprile 1996

4. Elezioni amministrative, 16 novembre 1996: lettera della Federazione laburista a firma di Valdo Spini sulle liste e sulla responsabilità per l'utilizzo del simbolo.

24 settembre 1996

5. Elezioni amministrative, 16 novembre 1997: risultati elettorali per la provincia di Venezia.

novembre 1997

Serie 13 “Segreteria organizzativa”

25 fascicoli

La sottoserie comprende documentazione diversa, predisposta dalle responsabili dell'ufficio di segreteria: corrispondenza in entrata e in uscita, comunicazioni, elenchi di segreteria, appunti, raccolta di fax, inviti, agende.

Il materiale documentario è stato individuato durante il lavoro di schedatura sulla base di alcuni criteri tra i quali le intestazioni presenti sui fascicoli originali e lo studio della documentazione stessa.

I fascicoli contenenti la corrispondenza e i fax inviati e/o spediti sono stati schedati così come sono pervenuti in archivio, mentre le restanti carte sono state organizzate per materia.

sottoserie 1 “Corrispondenza, comunicazioni ed appunti”

17 fascicoli

La sottoserie comprende documentazione diversa, predisposta dalle responsabili dell'ufficio di segreteria: corrispondenza in entrata e in uscita, comunicazioni, elenchi di segreteria, appunti, raccolta di fax, inviti, agende.

Il materiale documentario è stato individuato durante il lavoro di schedatura sulla base di alcuni criteri tra i quali le intestazioni presenti sui fascicoli originali e lo studio della documentazione stessa.

I fascicoli contenenti la corrispondenza e i fax inviati e/o spediti sono stati schedati così come sono pervenuti in archivio, mentre le restanti carte sono state organizzate per materia.

Busta 22

fasc. 1. (310) Comunicazioni per gli iscritti; convocazioni riunioni con allegate le copie dei fax¹²³.

3 novembre 1994 – 12 novembre 2002

fasc. 2. (311) Appunti ed elenchi di segreteria; programma delle attività (gen. 1997); elenco delle iniziative in discussione alla Camera dei deputati nei giorni 28 – 30 aprile 1997; bozza dell'invito al seminario "Una sinistra nuova per riaccendere le speranze di cambiamento" (1 gen. 1997); fotocopia della brochure "Costruire la nuova sinistra"; fotocopia del programma "Socialismo italiano, socialismo europeo"; appunti per l'organizzazione di convegni; norme per il tesseramento, allegato modello per la dichiarazione etica; organigramma della Federazione nazionale laburista.

1 dicembre 1994 – 11 novembre 2002 con doc. del 1993

Busta 23

fasc. 3. (312) Corrispondenza in entrata. Raccolta di corrispondenza diversa inviata alla Federazione laburista ed organizzata per anni.

15 maggio 1995 – 6 ottobre 1998¹²⁴

¹²³ Le lettere sono a firma della direzione nazionale e del coordinamento nazionale del MDLS.

¹²⁴ La maggior parte della documentazione copre l'arco cronologico 1995 - 1996. Non è presente documentazione che va dal 25 gennaio 1997 al 5 ottobre 1998.

fasc. 4. (313) Corrispondenza in uscita 1995 – 1996¹²⁵. Minute di lettere; copie di comunicati stampa; lettere del segretario amministrativo a firma di Carlo Carli con allegati i fax.

2 settembre 1995 – 16 dicembre 1996

fasc. 5. (314) Documentazione diversa in entrata. Raccolta di documentazione diversa inviata alla Federazione laburista.

18 settembre 1995 – 30 luglio 1999

Busta 24

fasc. 6.(315) Raccolta di inviti a convegni, seminari, incontri e manifestazioni diverse; lettera sulla disciplina dei dati personali; raccolta di biglietti di auguri; fotocopia intervento “Con l’Europa avanti nel risparmio energetico” di Leo Solari su “Specchio” (sett.1989); bozza dei “Laburisti news”, bollettino della Federazione Laburista (1 ott. 1995); 2 copie periodico “Laburista” n.21 (lug. - set.1998), n.22 (ott. – nov.1998).

23 settembre 1995 – 16 luglio 2003

fasc. 7. (316) Copia delle lettere inviate via fax ai coordinatori regionali e provinciali.

3 ottobre 1995 – 15 ottobre 2003

fasc. 8. (317) Raccolta di copie e modelli di lettere inviate; elenco dei telegrammi.

30 aprile 1996 – 27 gennaio 1998; s.d.

Busta 25

fasc. 9. (318) “Fax in entrata”. Raccolta di fax suddivisi per settimana. Tale documentazione è relativa ai rapporti con le diverse federazioni regionali; agli inviti a riunioni e seminari; a comunicazioni diverse.

7 luglio 1997 – 21 dicembre 1998

¹²⁵ La documentazione era organizzata per anni.

fasc. 10. (319) "Per Antonella". Elenchi inviati via fax alla segretaria Antonella Orlacchio e relativi: agli elenchi completi del Forum della sinistra [1997 lug.]; alla formazione dei gruppi di lavoro del PDS (23 mar. 1998); ai nominativi dei segretario regionali del PDS (31 mar. 1998).

luglio 1997 – 31 marzo 1998

Busta 26

fasc. 11. (320) "Lisa e Antonella". Appunti e copie di lettere inviate e/o spedita dalla Federazione nazionale laburista sull'attività e sull'organizzazione di quest'ultima.

10 settembre 1997 – 4 gennaio 1998

fasc. 12. (321) Raccolta di inviti per partecipare a convegni. Tale documentazione è stata raccolta dalla segreteria della federazione e suddivisa in fascicoli nominativi: Giuseppe Amoroso; Franco Benaglia; Vittorio Emiliani; Enzo Mattina; Giovanni Murineddu; Gianni Pittella.

15 dicembre 1997 – 10 luglio 1998

fasc. 13. (322) "Fax in uscita". Raccolta di fax inviati alle diverse federazioni regionali e provinciali.

19 febbraio 1998 – 18 febbraio 1999

Busta 27

fasc. 14. (323) "Labour. Idee e documenti del socialismo nel mondo", rivista mensile: copie degli inviti spediti per la presentazione del n. 8 della rivista con allegati i fax.

9 marzo 1999

fasc. 15. (324) "Unione italiana sport per tutti". Documentazione diversa inviata dall'UISP di Roma - leghe dell'Unione italiana sport per tutti. In particolare, si evidenziano: i documenti amministrativo - contabile, bozza e bilancio al 31 dicembre 2002 dell'UISP; progetti dell'UISP relativi allo sport.

giugno 2002 - 2004

fasc. 16. (325) Bozza di una campagna pubblicitaria contro la violenza con allegate le foto in b/n.

s.d.

fasc. 17. (326) Agenda settimanale, mancante dei mesi gennaio, febbraio e parte di marzo, presenti appunti solo per la settimana dal 13 al 19 marzo; agenda; registro della segreteria Elisabetta [Montanari]; registro di protocollo; 28 floppy per etichette ed indirizzari.

1995

sottoserie 2 “Studi e documenti inviati a Valdo Spini”

3 fascicoli

I fascicoli organizzati e conservati in forma autonoma, probabilmente dall'ufficio di segreteria, è costituita da documenti e pubblicazioni inviati a Valdo Spini.

Busta 28

fasc. 1. (327) Documento “Un manifesto di Confindustria <Le ragioni per stare in Europa> (nov. 1996); lettera di Confindustria a firma di Innocenzo Cipolletta con allegato lo studio “Considerazioni sulla legge finanziaria 1997” (9 apr. 1997).

novembre 1996; 16 aprile 1997

fasc. 2. (328) “Spini”. Documentazione diversa inviata a Valdo Spini: lettera dei coordinatori del Cnel (20 feb. 1997); comunicazioni di natura politica, inviti a convegni, auguri; lettera di Pietro Larizza (segretario generale Uil) sulla situazione politica (10 nov.1998); materiale a stampa sui convegni non organizzati dalla Federazione nazionale laburista.

20 febbraio 1997; 18 agosto 1998 – 21 dicembre 1998

fasc. 3. (329) “Spini”. Atti delle tavole rotonde sul saggio “La fine della comunicazione di massa” di Bino Olivi e Bruno Somalvico, svolta a Roma il 3 dicembre 1997; intervista di Emilio Targia a Bruno Somalvico per Radio Radicale (3 feb. 1998).

3 dicembre 1997 – 2 febbraio 1998

sottoserie 3 “Indirizzari ed elenchi”

5 fascicoli

La sottoserie comprende documentazione relativa agli elenchi e agli indirizzari dei componenti della Federazione nazionale laburista, del Movimento dei democratici, socialisti e laburisti (MDSL) e degli iscritti alle diverse federazioni regionali.

Un piccolo nucleo di carte è pervenuto ordinato e fascicolato (fasc. 3) e quindi, durante il lavoro di schedatura, si è ritenuto di strutturare il restante materiale sulla base dei criteri adottati dall'ufficio di segreteria.

Busta 28

fasc. 1. (330) Elenchi ed indirizzi dei componenti del Partito Socialista Italiano (Psi): comitato di direzione; direzione nazionale; comitato esecutivo; commissione nazionale di garanzia; segretari di federazione; comitati regionali. Nel fascicolo sono presenti elenchi dei componenti del Governo Amato.

19 marzo 1993 – 25 marzo 1993

fasc. 2.(331) Elenchi ed indirizzario del comitato promotore nazionale per la costituente laburisti e dei soci fondatori della Federazione laburista.

[1995]

fasc. 3. (332) “Elenco”. Raccolta di elenchi: elenco dei responsabili dell'Organizzazione territoriale; elenco della direzione nazionale MDSL; elenchi del coordinamento MDSL organizzati per regione; indirizzario del Comitato esecutivo.

26 febbraio 1996; s.d.

Busta 29

Fasc. 4. Raccolta di indirizzari dei componenti e degli iscritti alla federazione. In particolare, si segnalano: indirizzari di cui uno aggiornato al 22 settembre 1995; indirizzario dei partecipanti al Consiglio generale nazionale del 16 giugno 1996; indirizzario del Collegio dei revisori dei conti e del Consiglio nazionale dei garanti; indirizzario dei coordinatori regionali e provinciali MDSL; indirizzario delle donne laburiste; elenchi componenti Gruppo progressisti - federativo presenti alla Camera dei deputati e al Senato; indirizzari degli assessori regionali, consiglieri comunali, consiglieri regionali, consiglieri comunali, consiglieri provinciali; indirizzario dei coordinatori regionali e provinciali; indirizzario del coordinamento MDSL (datt. alcuni con appunti).

29 settembre 1995 – 18 ottobre 1996; s.d.

Busta 30

fasc. 5. (334) Raccolta di indirizzari inviati dalle federazioni regionali e provinciali. Si segnala la seguente documentazione: indirizzario degli iscritti delle regioni Abruzzo, Basilicata; Campania, Emilia - Romagna, Toscana; indirizzario degli iscritti alle sezioni di Roma, Frosinone, Lecco e Como; indirizzario dei capigruppo PDS - Consigli regionali aggiornato al 28 agosto 1998.

10 ottobre 1995 – 15 novembre 1999

Serie 14 “Tesseramenti”

34 fascicoli, 67 sottofascicoli

“Il segretario amministrativo provvede all'amministrazione della Federazione nazionale,; è abilitato alla riscossione dei contributi statali e ne stabilisce la ripartizione alle organizzazioni periferiche” (art. 8 dello Statuto).

Tra i compiti del segretario amministrativo, come attesta la documentazione, rientrava il tesseramento, mentre per la campagna adesioni veniva nominato un coordinatore.

La serie comprende documentazione relativa alla corrispondenza con i coordinatori regionali e provinciali, regolamento, elenchi degli iscritti, carte di adesione, prospetti con dati e statistiche relative al tesseramento, resoconti riunioni, comunicati stampa.

Sono qui confluite le carte relative alle adesioni all'Associazione di tendenza socialisti liberali¹²⁶.

Le carte sciolte sono state ordinate tenendo conto dei fascicoli giunti già ordinati, probabilmente dalle segreterie. Nell'inventario la documentazione è stata descritta in ordine alfabetico per regione di appartenenza e all'interno di queste in ordine cronologico.

Per la parte amministrativa legata ai tesseramenti si veda la serie 15 "Amministrazione e contabilità".

Infatti, i fascicoli 1 – 13 sono relativi alle pratiche generali del tesseramento, i fascicoli 14 – 33 riguardano la documentazione prodotta dalle diverse federazioni regionali. Per questi ultimi sono stati creati anche i relativi sottofascicoli.

Busta 31

fasc. 1. (335) "Campagna adesioni 1996". Documentazione sulla campagna per il tesseramento 1996. In particolare, la documentazione riguarda: il regolamento; gli elenchi degli iscritti; la lettera del segretario amministrativo a firma di Carlo Carli ai coordinatori regionali sulla campagna di adesione (16 nov. 1995); gli elenchi relativi alle tessere consegnate ai coordinatori regionali; la corrispondenza di Francesca Neroni (responsabile dell'ufficio tesseramento).

10 ottobre 1995 – 29 febbraio 1996

fasc. 2. (336) Tesseramento 1996: carta dei principi; norme per il tesseramento; carta di adesione (2 originali e diverse fotocopie); prospetto amministrativo (datt., stampa).

maggio 1996

¹²⁶ Cfr. anche serie 1. "Atti costitutivi, statuti e regolamenti", fasc. 10.

fasc. 3. (337) Elenchi; prospetti dati; prospetto amministrativo; raccolte delle dichiarazioni firmate per ritiro tessere da parte dei coordinatori regionali e provinciali dell'Abruzzo, Basilica, Calabria, Campania, Emilia - Romagna, Friuli - Venezia - Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto, Belgio ed elenco delle federazioni mancanti. Si segnala copia della comunicazione relativa alla riunione del 20 giugno 1997 per la discussione sul tesseramento.

gennaio 1997; 17 marzo 1997 – 20 giugno 1997

Buste 31 – 32

fasc. 4. (338) "Iscritti alla Federazione Laburista 1997". Gli elenchi sono divisi per regione e raccolti in 4 volumi. Il 1 volume è relativo alle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria

. Il 2 volume: Campania, Emilia - Romagna, Friuli - Venezia - Giulia, Lazio. Il 3 volume: Liguria, Lombardia, Marche, Puglia, Sicilia. Il 4 volume: Toscana, Trentino - Alto - Adige, Veneto.

[1997]

Busta 32

fasc. 5. (339) Comunicato stampa sulla nomina di Luigi Pierri a coordinatore della campagna di adesione; copie delle dichiarazioni rilasciate dai coordinatori regionali¹²⁷. Nel fascicolo è presente copia del documento di Carlo Carli.

16 dicembre 1997 – [1998]

¹²⁷ Le dichiarazioni erano indirizzate al segretario amministrativo Carlo Carli.

fasc. 6. (340) “Elenchi tesserati 98/99”. Bozza relativa all’elenco sul numero dei tesserati (ms.).

[1998]

fasc. 7. (341) Resoconto della riunione dedicata al tesseramento 1998 e alle scadenze elettorali inviato a Nicola Zotti, Bruno Sessarego, Gennaro Di Marco; elenco delle donne iscritte donne per ogni regione.

30 settembre 1998^{128*}

Busta 33

fasc. 8. (342) Tesseramento 1998: elenco tesserati e 5 modelli di schede plastificate.

27 novembre 1998

fasc. 9. (343) Tesseramento 1998: prospetto amministrativo diviso per regioni.

[1998]

fasc. 10. (344) “Ritiro tessere 1999”. Documento “Linee guida per il tesseramento 1999”; copie delle dichiarazioni rilasciate dai coordinatori regionali.

9 aprile 1999 – 17 novembre 1999

fasc. 11. (345) Raccolte delle carte di adesione per il 2000 all’Associazione di tendenza socialisti liberali¹²⁹.

luglio 2000 – agosto 2000

¹²⁸ La data si riferisce alla trasmissione della lettera via fax.

¹²⁹ Cfr. Serie 1. “Atti costitutivi, statuti e regolamenti”, fasc. 10.

fasc. 12. (346) "Ritiro tessere 2002". Copie delle dichiarazioni rilasciate dai coordinatori regionali.

18 settembre 2002

fasc. 13. (347) Campagna tesseramento: copie di lettere della Federazione Laburista nazionale a firma di Valdo Spini; prospetto delle carte di adesione (s.d.).

aprile 2000; s.d.

Busta 34

fasc. 14. (348) Abruzzo. Il fascicolo contiene elenchi e prospetti dati del tesseramento delle federazioni regionali, provinciali e dei circoli aderenti alla federazione.

4 dicembre 1995 – 10 ottobre 1999

1. Una carta di adesione.

4 dicembre 1995 – 6 marzo 1996

2. Raccolta delle carte di adesione.

4 novembre 1997

3. Tesseramento 1998: comunicazione ai coordinatori regionali e provinciali; prospetto degli iscritti.

10 ottobre 1999

4. Prospetto degli iscritti.

s.d.

fasc. 15. (349) Basilicata. Il fascicolo contiene elenchi e prospetti dati del tesseramento delle federazioni regionali, provinciali e dei circoli aderenti alla federazione.

2 novembre 1995 – 1999; 18 agosto 2001

1. Tesseramento 1995: appunti ed elenchi inviati dai coordinatori regionali (datt., mss.).

[1995]

2. Tesseramento 1996: raccolte delle carte dei principi e delle carte di adesione sottoscritte dagli aderenti della federazione e dei circoli laburisti; elenchi degli iscritti (datt., a stampa).

2 novembre 1995 – 15 gennaio 1996; 9 settembre 1996

3. Tesseramento 1997: elenchi e carte di adesione inviate a Gianni Pittella (responsabile federazione laburista della Basilicata). Inoltre, il fascicolo contiene gli elenchi degli iscritti ai circoli laburisti di: Avigliano; Latronico e Agromonte; Maratea; Vignanello, Guardia Perticara; Episcopia, San Felice.

1997

Busta 35

4. Tesseramento 1998: elenchi degli iscritti alle federazioni regionali e provinciali e ai circoli laburisti; raccolte carte di adesione.

3 marzo 1998 – 15 settembre 1998

5. Tesseramento 1999: elenchi degli iscritti della federazione di Matera e del circolo laburista di Satriano di Lucca (Pz).

1999

6. Tesseramento 2001: elenco degli iscritti della sezione Marconia di Pisticci (Mt).

18 agosto 2001

Busta 36

fasc. 16. (350) Calabria. Il fascicolo contiene elenchi e prospetti dati del tesseramento delle federazioni regionali, provinciali e dei circoli aderenti alla federazione.

19 luglio 1996 – 1998; 2000 – 2001

1. Tesseramento 1996: raccolta delle carte di adesione (datt., a stampa).

19 luglio 1996

2. Tesseramento 1997: elenchi degli iscritti alla sezione di Crotone, all'Associazione politico culturale "La svolta" ai vari circoli della provincia di Vibo Valentia e alla sezione di Catanzaro; comunicazione sul tesseramento ai coordinatori regionali.

1997

3. Tesseramento 1998: elenchi degli iscritti.

1998

4. Tesseramento 2000: elenco degli iscritti.

2000

5. Tesseramento 2001: elenco degli iscritti.

2001

fasc. 17. (351) Campania. Il fascicolo contiene elenchi e prospetti dati del tesseramento delle federazioni regionali, provinciali e dei circoli aderenti alla federazione.

10 novembre 1995 – 3 gennaio 2000

1. Tesseramento 1996: carta dei principi e carte di adesione; elenchi e raccolta delle dichiarazioni etiche degli iscritti ai circoli aderenti alla sezione di Napoli. (datt., a stampa).

10 novembre 1995 – 1 gennaio 1996

Busta 37

2. Tesseramento 1997: carte di adesione sottoscritte dagli aderenti alla sezione di Benevento; elenco degli aderenti ai circoli. Inoltre, il fascicolo contiene un indirizzario di Napoli (datt., a stampa).

1997

3. Tesseramento 1998: elenchi degli iscritti alla federazione e ai diversi circoli laburisti.

1998

4 Tesseramento 1999: elenchi degli iscritti organizzati per città; elenco degli iscritti al circolo "Maddaloni". Nel fascicolo sono presenti prospetti "Tesseramento 1998/1999".

1999

5. Tesseramento 2000: elenchi degli iscritti.

3 gennaio 2000

Busta 38

fasc. 18. (352) Emilia - Romagna. Il fascicolo contiene elenchi e prospetti dati del tesseramento delle federazioni regionali, provinciali e dei circoli aderenti alla federazione.

[1995] – 18 novembre 1999

1. Tesseramento 1995: elenco degli iscritti organizzato per provincia.

[1995]

2. Tesseramento 1996: raccolta delle carte di adesione sottoscritte dagli aderenti alla federazione.

dicembre 1995

3. Tesseramento 1997: elenchi e raccolta delle carte di adesione sottoscritte dagli aderenti alla federazione.

8 maggio 1997 – 20 maggio 1997

4. Tesseramento 1998: elenchi degli iscritti organizzato per nominativi; bozza degli elenchi degli aderenti per la provincia di Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Rimini. Nel fascicolo è presente il prospetto dati per il tesseramento 1997 – 1998.

[1998] – 18 novembre 1999

5. Tesseramento 1999: prospetto dati per il tesseramento 1998 – 1999.

1999

fasc. 19. (353) Friuli - Venezia - Giulia. Il fascicolo contiene elenchi e prospetti dati del tesseramento delle federazioni regionali, provinciali e dei circoli aderenti alla federazione.

[1996] – [2000]

1. Tesseramento 1996: elenco degli iscritti (datt. con alcuni appunti manoscritti).

[1996]

2. Tesseramento 1997: lettera del coordinatore regionale e copie delle carte di adesione.

[1997]

3. Tesseramento 1998: elenco degli iscritti (datt.).

6 ottobre 1998 – 22 ottobre 1999

fasc. 20. (354) Lazio. Il fascicolo contiene elenchi e prospetti dati del tesseramento delle federazioni regionali, provinciali e dei circoli aderenti alla federazione.

10 ottobre 1996 – [2000]

1. Tesseramento 1996: raccolta delle carte di adesione. Inoltre, il fascicolo contiene un indirizzario di Roma (datt., mss.).

10 ottobre 1996

2. Tesseramento 1997: raccolta delle carte di adesione (originali e copie).

[1997]

3. Tesseramento 1998: elenchi degli iscritti; raccolta delle carte di adesione (orig., copie). Il fascicolo contiene un indirizzario (datt., mss.).

23 gennaio 1998 – 20 luglio 1999

4. Tesseramento 1999: elenchi degli iscritti.

14 ottobre 1999

5. Tesseramento 2000: elenco degli iscritti al circolo laburista di Pomezia.
[2000]

fasc. 21. (355) Liguria. Il fascicolo contiene elenchi e prospetti dati del tesseramento delle federazioni regionali, provinciali e dei circoli aderenti alla federazione.

1996 – 21 ottobre 1999

1. Tesseramento 1996: raccolta delle carte di adesione degli iscritti (orig. e copie).

1996

2. Tesseramento 1997: elenco degli iscritti alla federazione¹³⁰.
20 gennaio 1998 – 21 gennaio 1998

3. Tesseramento 1999: elenco degli iscritti. Inoltre, il fascicolo contiene un indirizzario degli iscritti alla sezione di Genova ed Imperia (datt., ms.)¹³¹.

30 novembre 1998 – 30 dicembre 1998

4. Tesseramento 1999: elenco degli iscritti. Inoltre, il fascicolo contiene un indirizzario degli iscritti alle sezioni di Genova ed Imperia (datt., ms.).

21 ottobre 1999

Busta 39

fasc. 22.(356) Lombardia. Il fascicolo contiene elenchi e prospetti dati del tesseramento delle federazioni regionali, provinciali e dei circoli aderenti alla federazione.

30 maggio 1995 – 14 ottobre 1999

¹³⁰ La documentazione si presenta illeggibile in quanto inviata via fax.

¹³¹ Gli elenchi inviati dai circoli sono illeggibili perché inviati via fax.

1. Tesseramento 1995: comunicazioni sugli iscritti inviate dai coordinatori regionali¹³².

30 maggio 1995; 24 giugno 1996

2. Tesseramento 1996: raccolta delle “richieste di adesione alla federazione”, delle tessere di adesione e delle carte di adesione (orig. e copie); elenco degli iscritti (datt., alcuni con correzioni, mss.).

15 gennaio 1996 – 21 dicembre 1996

3. Tesseramento 1997: comunicazioni inviate dai coordinatori di Lecco e Como sulle modalità adottate per il tesseramento; elenco degli iscritti; raccolta delle carte di adesione.

4 febbraio 1997 – 30 gennaio 1998

4. Tesseramento 1998: comunicazioni inviate dai coordinatori regionali; elenco degli iscritti; raccolta delle carte di adesione. Nel fascicolo è presente un indirizzario degli iscritti (s.d.) (datt., mss.).

11 novembre 1998 – 25 gennaio 1999

5. Tesseramento 1999: elenco degli iscritti (datt., ms.).

14 ottobre 1999

fasc. 23. (357) Marche. Il fascicolo contiene elenchi e prospetti dati del tesseramento delle federazioni regionali, provinciali e dei circoli aderenti alla federazione.

19 maggio 1995 – 14 ottobre 1999

1. Tesseramento 1995: elenco degli iscritti (datt. con alcuni appunti a mano).

19 maggio 1995

2. Tesseramento 1997: comunicazioni del coordinatore regionale ed allegati degli elenchi degli aderenti al MDL e alla federazione.

27 dicembre 1997 – 30 gennaio 1998

3. Tesseramento 1999: elenchi degli iscritti (datt.,ms.).

14 ottobre 1999

¹³² Parte della documentazione è illeggibile perché inviata via fax.

fasc. 24. (358) Molise. Tesseramento 1999: elenco degli iscritti organizzato per provincia (datt., ms.).

14 ottobre 1999

fasc. 25. (359) Piemonte. Il fascicolo contiene elenchi e prospetti dati del tesseramento delle federazioni regionali, provinciali e dei circoli aderenti alla federazione.

10 giugno 1996 – 20 ottobre 1999

1. Tesseramento 1996: comunicazioni del coordinatore regionale; raccolta delle carte di adesione.

10 giugno 1996 – 1 luglio 1996

2. Tesseramento 1997: comunicazione del responsabile regionale Giorgio Cotta Morandini (datt.).

8 aprile 1998

3. Tesseramento 1999: elenchi degli iscritti alla federazione e all'associazione culturale "Riforme e società" di Settimo e San Mauro.

20 ottobre 1999

Busta 40

fasc. 26. (360) Puglia. Il fascicolo contiene elenchi e prospetti dati del tesseramento delle federazioni regionali, provinciali e dei circoli aderenti alla federazione.

9 novembre 1995 - 2000

1. Tesseramento 1996. Elenchi degli iscritti ai circoli laburisti della provincia di Altamura, Bari: Barletta, Bisceglie, Bitonto, Corato, Gioia del Colle, Minervino Murge, Mola, Noicattaro, Ruvo, Sannicandro, Trani, Triggiano, Torre a Mare; della provincia di Foggia: Orsara di Puglia; Monte S. Angelo, Trinitapoli; raccolta delle carte di adesione (copie).

9 novembre 1995 - 1996

2. Tesseramento 1997: comunicazioni del coordinatore regionale; elenchi degli iscritti alla federazione e ai circoli laburisti; carte di adesione (orig.); raccolta delle domande di adesione (copie).

27 giugno 1997 – 9 ottobre 1997

3. Tesseramento 1998: lettera manoscritta del coordinatore regionale sull'analisi del numero dei tesserati (9 lug. 1998); raccolta delle carte di adesione (orig., e copie).

gennaio 1998 – 9 luglio 1998

Busta 41

4. Tesseramento 1999: elenchi degli iscritti; prospetti dei nuovi iscritti aggiornato al 20 ottobre; comunicazioni del coordinatore regionale (datt.).

14 ottobre 1999 – 20 ottobre 1999

5. Tesseramento 2000: elenchi degli iscritti alla federazione e ai circoli laburisti.

25 ottobre 1999 – 2000

6. Tesseramento: elenchi con allegati gli indirizzari degli iscritti.

s.d.

fasc. 27. (361) Sardegna. Tesseramento 1999: elenchi degli iscritti (datt., ms.).

6 ottobre 1999

fasc. 28. (362) Sicilia. Il fascicolo contiene elenchi e prospetti dati del tesseramento delle federazioni regionali, provinciali e dei circoli aderenti alla federazione.

21 dicembre 1995 – 14 ottobre 1999

1. Tesseramento 1995: elenco degli iscritti; raccolta delle domande di adesione (datt., ms.).

21 dicembre 1995

2. Tesseramento 1996: tessere di adesione; carte di adesione (copie e orig.).

4 dicembre 1995 – 25 gennaio 1996

3. Tesseramento 1997: elenco degli iscritti alle sezioni di Palermo e Scordia; carte di adesione.

22 settembre 1997 – 24 settembre 1997

4. Tesseramento 1998: elenco degli iscritti suddivisi per provincia di cui alcuni aggiornati al 20 ottobre; raccolta delle carte di adesione (orig. e copie).

14 gennaio 1997 – 20 ottobre 1998

5. Tesseramento 1999: elenco degli iscritti (datt., ms.).

14 ottobre 1999

Busta 42

fasc. 29. (363) Toscana. Il fascicolo contiene elenchi e prospetti dati del tesseramento delle federazioni regionali, provinciali e dei circoli aderenti alla federazione.

giugno 1995 - 19 ottobre 1999

1. Tesseramento 1995: elenco degli iscritti.

giugno 1995

2. Tesseramento 1996: comunicazioni del coordinatore regionale; raccolta delle carte di adesione (orig. e copie).

ottobre 1996 – gennaio 1997

3. Tesseramento 1997: elenchi degli iscritti organizzati per provincia; raccolta delle carte di adesione.

giugno 1997 – 23 luglio 1997

4. Tesseramento anno 1998: elenchi degli iscritti alla federazione organizzati per provincia e al circolo laburista Valdisieve; raccolta delle carte di adesione; indirizzari.

9 dicembre 1998 – 2 settembre 1999

5. Tesseramento 1999: elenchi degli iscritti; indirizzari.

14 ottobre 1999 – 19 ottobre 1999

Busta 43

fasc. 30. (364) Trentino - Alto - Adige. Il fascicolo contiene elenchi e prospetti dati del tesseramento delle federazioni regionali, provinciali e dei circoli aderenti alla federazione.

15 aprile 1997; 2 ottobre 1999

1. Tesseramento 1997: carte di adesione.

15 aprile 1997

2. Tesseramento 1999: elenco degli iscritti.

2 ottobre 1999

3. Tesseramento: elenco delle richieste di adesione.

s.d.

fasc. 31. (365) Umbria. Tesseramento 1999: elenco degli iscritti; due copie dei prospetti del tesseramento 1998 – 1999 (datt.).

18 ottobre 1999 – 10 novembre 1999

fasc. 32. (366) Valle D'Aosta. Tesseramento 1999: elenco degli iscritti alla federazione laburista sezione di Aosta (datt., ms).

14 ottobre 1999

fasc. 33. (367) Veneto. Il fascicolo contiene elenchi e prospetti dati del tesseramento delle federazioni regionali, provinciali e dei circoli aderenti alla federazione.

1995 – 25 giugno 1997; 18 novembre 1999; s.d.

1. Tesseramento 1995: elenchi degli iscritti aggiornato al 22 gennaio 1996; elenco degli iscritti alla federazione laburista sezione di Rovigo; copie delle carte di adesione. Nel fascicolo sono presenti etichette per indirizzario (datt. alcuni con appunti).

1995 – 22 gennaio 1996

2. Tesseramento 1997: elenco degli iscritti; raccolta delle carte di adesione degli iscritti alla sezione di Verona.

25 giugno 1997

3. Tesseramento 1999: elenchi degli iscritti; elenchi degli iscritti alla sezione di Verona e ai circoli laburisti della provincia di Padova, Venezia e Belluno.

18 novembre 1999

4. Prospetto degli iscritti.

s.d.

fasc. 34. (368) Svizzera. Tesseramento 1997: carta di adesione e quota di iscrizione di Antonio Arcuri (ms.; a stampa).

Serie 15 “Amministrazione e contabilità”

33 fascicoli

La serie comprende documentazione relativa all'attività amministrativa e alla contabilità della Federazione laburista ed è composta da due sottoserie: amministrazione, contabilità.

La serie comprende fascicoli originali e fascicoli creati in fase di riordinamento.

Le unità archivistiche sono state ordinate per materia, criteri adottati dalla Federazione laburista, e per dati cronologici.

sottoserie 1 “Amministrazione”

8 fascicoli

La corrispondenza amministrativa comprende materiale relativo al contratto di locazione, ai contratti di fornitura servizi, ai piani ripartizioni contributi statali, al certificato di iscrizione alla rivista settimanale “Laburisti”, ai contratti di collaborazione occasionali e ai documenti vari.

Un piccolo nucleo di carte è pervenuto organizzato per materia (fasc.8); la restante documentazione è stata strutturata sulla base di questo criterio.

Busta 43

fasc. 1. (369) Documento “Proposta di locazione”; contratto di locazione commerciale con allegata la documentazione relativa alla registrazione contratto, lettera sull’aggiornamento del canone di locazione per l’anno 1996 - 1997 e piantine della sede; documento catastale dell’immobile; tabelle spese condominiali 1998.

14 dicembre 1994 – 24 novembre 1989

fasc. 2. (370) “Amministrazione. Contratti vari, preventivi, banche”. Documentazione amministrativa di varia natura. In particolare, si evidenzia: i contratti fornitura servizi (luce, telefono, ecc.); la documentazione sulle spese per l’organizzazione del I congresso nazionale della Federazione con allegate le ricevute; i contributi volontari elargiti alla Federazione laburista 4 blocchi di ricevute dell’anno 1995; i preventivi spese.

3 agosto 1994 – 30 settembre 1996

fasc. 3. (371) Documentazione relativa al piano di ripartizione dei contributi statali ai partiti politici: relazione della Camera dei deputati – Servizio tesoreria; disposizioni normative sul finanziamento pubblico ai partiti; G.U. 21 marzo 1996 n. 68 contenente il D.P.R. 20 marzo 1996 “Piano di ripartizione dell’anticipazione dei contributi per il rimborso delle spese elettorali per il rinnovo del Senato nelle elezioni 21 aprile 1996”; delibera dell’ufficio di presidenza della Camera dei deputati, relativa alla proroga della durata delle fidejussioni connesse al contributo statale ai partiti politici; legge 2 gennaio 1997 n. 2 (fotocopia).

20 marzo 1995 – 2 marzo 1996; 25 giugno 1996 – 8 gennaio 1997

fasc. 4. (372) Rivista settimanale “Laburisti”: certificato di iscrizione.

23 gennaio 1996

fasc. 5. (373) “Parlamentari”. Diverse copie di lettera da inviare congiuntamente ai deputati e senatori laburisti sul contributo volontario alla Federazione.

21 febbraio 1996

fasc. 6. (374) Imposta comunale sulla pubblicità: memoria difensiva presentata dalla Federazione laburista alla prefettura di Lucca in merito ai verbali di accertamento di violazione imposta comunale sulla pubblicità.

16 luglio 1996

fasc. 7. (375) “Contratti”. Scritture per contratti di collaborazioni diversi a vario titolo.

1 giugno 1997 – 1 aprile 1998

fasc. 8. (376) Lettera della Federazione laburista di Como per comunicare l’apertura del conto corrente bancario con allegati le copie dei documenti bancari (18 nov. 1997); prospetto delle spese relativa alla pubblicazione dell’ articolo sul quotidiano “La Repubblica” (1999 apr. 15); lettera dei Democratici di Sinistra (DS) a firma di Luigi Giacco sulle norme sul finanziamento approvate dal nuovo partito (14 giu. 2000); lettera della Camera dei deputati sul contributo statale per il rinnovo del Consiglio regionale del 23 aprile 1995 (2000).

18 novembre 1997 – 14 giugno 2000

sottoserie 2 “Contabilità”

25 fascicoli

Documentazione contabile della Federazione laburista, costituita da fatture, mandati di pagamenti, prime note, bilanci preventivi e consuntivi.

È la serie pervenuta in archivio già piuttosto ordinata, i fascicoli erano stati organizzati con due criteri principali – materia e dati cronologici; i restanti fascicoli, creati in fase di riordinamento, sono stati inseriti tenendo conto di queste indicazioni.

Il primo fascicolo è relativo alla documentazione, precedente la nascita della Federazione laburista, dei dipendenti del Partito socialista italiano (Psi) – sezione di Roma; si è ritenuto di inserirlo in questa serie in quanto i soggetti continuarono a collaborare presso la Federazione laburista.

Busta 44

fasc. 1. (377) Documentazione contabile relativa ai dipendenti del PSI – sezione di Roma; lettera del commissario liquidatore PSI a firma di Michele Zoppo sulla cessazione dei rapporti di lavoro in seguito allo scioglimento del PSI¹³³.

20 settembre 1991 – 1995 con docc. del 1999

fasc. 2. (378) “Amministrazione – banche”. Prospetti sulla situazione bancaria, allegati estratti conti bancari; fatture.

3 agosto 1994 – 30 giugno 1999

¹³³ Documentazione riservata.

fasc. 3. (379) Bilancio approvato dall'assemblea costituente (6 nov. 1994); fatture; estratti conti; preventivi conti fornitori; spese elettorali; resoconto spese elettorali inviato dalla Federazione laburista Toscana (28 feb. 1995); bozza contratto di locazione.

3 novembre 1994 – 31 dicembre 1994; 28 febbraio 1995

fasc. 4. (380) "Bilanci della Federazione Laburista dal 1995 al 1997". Bilancio finanziario consuntivo 1994; bilancio finanziario consuntivo 1995 e bilancio di previsione 1996; bilancio finanziario consuntivo 1995 con allegata la copia pubblicata su "L'Unità" del 15 marzo 1996; copie delle dichiarazioni dei deputati laburisti¹³⁴ (16 mag. 1996 – 26 feb. 1997); relazione "Al bilancio consuntivo al 31.12.96" del Collegio dei revisori dei conti (20 feb. 1997); piano di spese; fotocopie di relazioni sui principi contabili.

31 dicembre 1994 – 31 dicembre 1997

Busta 45

fasc. 5. (381) Prima nota 1995: fatture, pagamenti, estratti conti.

1 gennaio 1995 – 31 dicembre 1995

Busta 46

fasc. 6. (382) "F.L. Dichiarazione bilanci". Bilancio finanziario consuntivo per gli anni 1994, 1995, 1996, 1997, 1999, 2000; bilancio di previsione per gli anni 1995 – 2001; conto patrimoniale al 31 dicembre 1998; tesseramenti 1996 – 1997; documentazione contabile relativa ai compensi collaboratori con allegati i pagamenti irap e la dichiarazione dei redditi per gli anni 1996, 1997, 1998, 1999,

¹³⁴ Le dichiarazioni dei deputati laburisti inviate alla Camera dei deputati.

2000; documentazione relativa all'irap e alla dichiarazione dei redditi della Federazione giovanile per 1996, 1997 e 1998; schema di denuncia rilevazione archivi telematici.

13 marzo 1995 – 31 dicembre 2000

fasc. 7. (383) Fatture, registro fatture, spese varie per la manutenzione della sede.

2 ottobre 1995 – 4 marzo 1998

fasc. 8. (384) Fatture relative alle spese per l'organizzazione di convegni e per la collaborazione di Francesca Neroni¹³⁵ per la campagna tesseramento 1995; spese per prenotazioni sale congressi e servizi diversi (1998).

ottobre 1995 – 4 dicembre 1998¹³⁶

fasc. 9. (385) Copie dei bollettini postali relativi alle quote iscrizione tesseramento 1996; tre lettere di Carlo Carli relativa alle somme ricevute da Francesca Neroni per il tesseramento (13 – 28 dic. 1995; 1 feb. 1996); quaderno sulla contabilità del tesseramento 1995; documenti contabili sul tesseramento 1995 della Federazione regionale della Puglia; lettera inviata dalla Federazione della Lombardia per comunicare l'adesione dell'associazione Asso.lute (18 dic. 1995); lettera inviata a Valdo Spini dalla Costituente Aperta a firma di Alberto Boimporad sulla non adesione alla federazione (9 nov. 1995); tesseramento 1996 – 1997; prospetti amministrativi tesseramento 1997 – 1998; bilancio amministrativo tesseramento 1998; bilancio amministrativo tesseramento 1999 – 2000; quattro libretti di ricevute di cui uno in bianco.

9 novembre 1995 – 11 maggio 1999

fasc. 10. (386) Dichiarazioni della Federazione laburista sui contributi volontari ricevuti dalla Camera dei deputati; lettera della Camera dei deputati con allegata la circolare sugli adempimenti prescritti dalla legge sulla contribuzione volontaria ai partiti (21 gen. 1997); fotocopia dei contributi elargiti alle diverse federazioni regionali [1997].

21 novembre 1995 – 10 dicembre 1998

¹³⁵ Francesca Neroni è responsabile della campagna tesseramento della Federazione laburista.

¹³⁶ Non è presente documentazione per il 1997.

fasc. 11. (387) Lettera del Partito democratico della sinistra (Pds) a firma di Francesco Riccio (5 dic. 1996); lettera dei deputati laburisti sulle spese sostenute con allegate le copie degli scontrini fiscali.

5 dicembre 1996 – 23 dicembre 1996

Busta 47

fasc. 12. (388) Prima nota 1996: fatture, pagamenti, estratti conti, matrici assegni.

1 gennaio 1996 – 31 dicembre 1996

fasc. 13. (389) “Documentazione da fornire alle Federazioni regionali su richiesta della Corte dei Conti. Riferimento elezioni regionali 1995 (resoconti)”. Comunicazioni della Federazione laburista alla Camera dei deputati - ufficio tesoreria e alla Corte dei conti - collegio controllo spese elettorali relative agli importi erogati per le elezioni regionali del 23 aprile 1995 alle diverse organizzazioni regionali¹³⁷; lettera relativa alle spese sostenute dalla Federazione per le elezioni politiche del 21 aprile 1996, con allegata la tabella; bozza di lettera a firma di Carlo Carli per la registrazione del simbolo.

27 marzo 1996 – 31 maggio 1996

Busta 48

fasc. 14. (390) Prima nota 1997: fatture, pagamenti, estratti conti, matrici assegni, prospetti sulla situazione amministrativa aggiornata a novembre 1997, 3 ricevute contributi per l'associazione “Democratici socialisti e laburisti”.

1 gennaio 1997 – 31 dicembre 1997

¹³⁷ Le organizzazioni regionali sono: Basilicata, Campania, Emilia - Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Veneto, Toscana.

Busta 49

fasc. 15. (391) Prima nota 1998: ricevute, fatture, copie degli assegni, libretto di conto corrente postale per la rivista "Labour news", bilancio amministrativo tesseramento 1998.

11 dicembre 1997 – 31 dicembre 1998

Busta 50

fasc. 16. (392) Rendiconti amministrativi, anno 1997 della Federazione regionale della Calabria e di quella provinciale di Crotone; bilancio consuntivo, anno 1997 della Federazione laburista di Perugia; rendiconto amministrativo, anno 1997 della Federazione regionale della Liguria; bilancio, anno 1997 della Federazione regionale del Piemonte.

31 dicembre 1997 – aprile 1998

fasc. 17. (393) "Fatture 1998".

1 gennaio 1998 – 31 dicembre 1998

fasc. 18. (394) Resoconti bilanci del 1997 e del primo trimestre 1998 delle seguenti Federazioni regionali: Calabria, Friuli - Venezia - Giulia, Liguria, Lombardia, Sicilia.

2 aprile 1998 – 6 giugno 1998

fasc. 19. (395) Prima nota 1999: fatture, ricevute, matrici assegni, estratti conto, pagamenti. Nel fascicolo sono presenti copie del pagamento quote di adesione del Circolo Gravina di Puglia.

dicembre 1998 – 15 novembre 1999

Busta 51

fasc. 20. (396) Copie dei modelli di pagamento unificato effettuata dalla Federazione laburista nel periodo 11 febbraio 1999 – 13 gennaio 2000; stato patrimoniale al 31 dicembre 2002 (4 copie); lettera dello studio legale Ventura per sollecito pagamento fatture relative all'anno 2001 (3 lug. 2003).

11 febbraio 1999 – 3 luglio 2003

fasc. 21. (397) Prima nota 2000: fatture, ricevute, pagamento.

23 febbraio 1999 – 11 novembre 2000

fasc. 22. (398) Bilancio finanziario consuntivo 2000 con allegata la lettera di convocazione del Consiglio generale nazionale della Federazione laburista per approvare il bilancio; relazione "Al rendiconto 31 dicembre 2000" del Collegio sindacale.

12 giugno 2001

fasc.23. (399) Bilancio consuntivo relativo al 2001 (2 copie).

2001

fasc. 24. (400) Un registro valori bollati 2003, compilato in parte; due fatture relative al 2003; modello F23 del 2004.

17 febbraio 2003 – 15 marzo 2004

fasc. 25. (401) Tre registri prima cassa per i seguenti anni 1994, 1995, 1998.

1994 – 1995; 1998

Serie 16 “Stampa”

43 fascicoli

La serie comprende quotidiani, riviste, volumi, opuscoli e ritagli tratti dalla stampa periodica.

Alla fine del lavoro di schedatura sono state individuate quattro sottoserie: periodici laburisti, opuscoli e volumi, riviste, rassegna stampa.

I fascicoli sono organizzati per materia e dati cronologici.

sottoserie 1 “Periodici laburisti”

12 fascicoli

Una delle attività della Federazione laburista era rappresentata dalla pubblicazione della rivista mensile “Labour. Idee e documenti del socialismo nel mondo” allegato al periodico “Internazionale” e dedicata al socialismo europeo. La rivista fu diretta da Valdo Spini che curò, inoltre, le introduzioni dei dodici numeri apparsi tra il 1998 e il 1999.

La sottoserie è composta da copie dei periodici curati dalla Federazione laburista, dalle federazioni regionali, dai circoli laburisti e dal Gruppo laburista alla Camera dei deputati.

La serie ordinata cronologicamente, contiene, oltre i periodici menzionati, copie di: “NS nuova stampa”, “LN labour news”, “Il Laburista”, “Notizie Laburista”, “Laburista news”, “I Laburisti”, “Progetto Laburista”, “Cambiare@sinistra”, “Vidya”.

Busta 51

fasc. 1. (402) “Ragionamenti”, mensile di storia illustrata, anno III, n. 26, 23 aprile 1993; “NS nuova stampa”, supplemento del mensile, anno 1997, n. 3; “LN labour news” supplemento del mensile, anno 1998, nn. 2, 3, 6, 7, s.n.

23 aprile 1993 – 1998

fasc. 2. (403) “Il Laburista”, periodico di informazione del Gruppo parlamentare Progressisti – federativo della Camera dei deputati; supplemento al n. 2/4, anno I, 15 luglio 1995; supplemento al n. 2 de “Il Progetto”, n. 7, anno XII ; supplemento al n. 2 de “Il Progetto”, anno XIII.

1994 - 1995

fasc. 3. (404) “Notizie Laburista”, periodico di informazione del circolo laburista Valdisieve, anno I, n.2, [1995]; anno I, n. 8, maggio 1996; n. 10, settembre – ottobre 1996; anno II, nn.12, 16 – 19, gennaio - aprile 1997.

maggio 1995 - 1997

fasc. 4. (405) “Laburisti news”, periodico di informazione del Gruppo laburista della Camera dei deputati, s.n., s.d.

[1995]

fasc. 5. (406) “I Laburisti”, periodico di informazione del Gruppo laburista della Toscana: anno I, nn. 2 – 3, 6, 1996; anno II, nn.7, 9 – 11, 1997; prima pagina del n. 8, 1997 (fotocopia); anno III, nn.13 - 14, 1998.

marzo 1996 - 1998

fasc. 6. (407) “Progetto Laburista”, rivista mensile della Federazione laburista di Perugia, anno I, nn. 1 – 5, 1996.

febbraio 1996 – giugno 1996

fasc. 7. (408) “Cambiare@sinistra”, periodico di cultura e di politica della Federazione laburista del Lazio, anno I, n. 0, marzo 1996 (3 copie), n. 1, dicembre 1996 (fotocopia); anno I, nn. 1 – 4, maggio/ottobre 1997.

marzo 1996 – ottobre 1997

fasc. 8. (409) “Dimensione Laburista”, rivista mensile di cultura e politica, Federazione laburista di Venezia, anno I, n. 2, 2 maggio 1996.

2 maggio 1996

fasc. 9. (410) Inserto redazionale a “I Laburisti”, periodico del Circolo Fratelli Rosselli, con la ripubblicazione di un saggio di Valdo Spini “Per una storia del socialismo liberale a Firenze. Salvemini, i Rosselli, il partito d’Azione” (feb. 1991) per ricordare il 60° anniversario dell’assassinio dei fratelli Rosselli [1997]; numero completo de “I Laburisti” [2000].

[1997]; [2000]

fasc. 10. (411) Labour. Idee e documenti del socialismo nel mondo¹³⁸, rivista mensile della Federazione nazionale laburista, n. 1 giugno 1998 – n. 12 giugno 1999.

giugno 1998 – giugno 1999

fasc. 11. (412) “Vidya”, periodico del gruppo laburista della Basilicata, s.n., s.d.

[1999]

fasc. 12. (413) “I Laburisti”, Associazione di tendenza Socialisti Liberali – Federazione nazionale laburista, anno IV, n. 22, 2001; anno V, nn. 24, 26 - 27, 2003; anno VI, n. 28, 2004.

2001 – 2003; 2004

¹³⁸ La rivista si presenta in 12 piccoli volumi a stampa.

sottoserie 2 “Volumi e opuscoli”

20 fascicoli

In questa serie sono confluiti i volumi e gli opuscoli conservati insieme alla documentazione dalla Federazione laburista.

Busta 52

fasc. 1. (414) Tchoé In Sou, “Kim Djeungil. Dirigeant du peuple”, Corea, 1983.
1983

fasc. 2. (415) Bruno Amatucci, “Uno sguardo al futuro - Guida pratica al sistema pensionistico”, Fleming editore, ott. 1993.
ottobre 1993

fasc. 3. (416) Joachim Wieder, “Nel ricordo di Giorgio De Gregari e Silvio Furlani”, Roma, 1993¹³⁹.
1993

fasc. 4. (417) Vittorio Sgroi¹⁴⁰, “Relazione sull’amministrazione della giustizia nell’anno 1993”.
12 gennaio 1994

fasc. 5. (418) Servizio studi della Camera dei deputati (a cura), “Le modifiche all’art.122 della Costituzione e al sistema elettorale regionale”, luglio 1994;

¹³⁹ Con ristampa Silvio Furlani, “Stalingrado: venti anni dopo” in “Storia e politica”, anno II, 2, aprile – giugno 1963.

¹⁴⁰ Sgroi era procuratore generale della Repubblica presso la Corte suprema di cassazione.

“I progetti di legge per la riforma del sistema elettorale delle regioni a statuto ordinario”, gennaio 1995; “Nuove norme per la elezione dei consigli regionali”, marzo 1995; “Società unipersonali artigiane”, settembre 1995.

luglio 1994 – settembre 1995

fasc. 6. (419) Centro di ricerca sulle amministrazioni pubbliche “Vittorio Bachelet” della Luiss (a cura), “Rassegna sulla attuazione della riforma delle autonomie”, (4 copie).

dicembre 1994

fasc. 7. (420) “Fascicolo informativo – XII legislatura Senato della Repubblica”: raccolta di leggi.

dicembre 1994

Busta 53

fasc. 8. (421) Gioventù aclista, Tempi moderni, coordinamento nazionale Cisl giovani, Uil giovani, Fim giovani, Sinistra giovanile, Giovani popolari, Giovani laburisti (a cura), “Carta dei diritti per il lavoro che cambia” a cura di, aprile 1995.

aprile 1995

fasc. 9. (422) Gruppo parlamentare Progressisti – Federativo della Camera dei deputati (a cura), “Rinnovare il Welfare. Strategie della cittadinanza tra risarcimento e promozione”, anno I, n. 15, 30 dicembre 1995.

30 dicembre 1995

fasc. 10. (423) Annali della pubblica istruzione, anno XLII, nn. 5 – 6, 1996.

1996

fasc. 11. (422) Commissione parlamentare per le riforme costituzionali (a cura), “Progetto di legge costituzionale. Revisione della parte seconda della Costitu-

zione (Articolo 1 della legge costituzionale 24 gennaio 1997, 1), 1997.

[gennaio] 1997

fasc. 12. (424) Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica (a cura), "Centro progetti al servizio dei cittadini per diffondere l'innovazione nelle amministrazioni pubbliche", 2° edizione", maggio 1997.

maggio 1997

fasc. 13. (425) Socialisti Italiani (Si), "I nostri primi tre anni" dei Socialisti italiani – Si sulla storia del partito dal 1994 al 1997", 19 dicembre 1997.

19 dicembre 1997

fasc. 14. (426) Studenti per le riforme Magna charta (a cura), "Guida alla bicamerale. Capire le riforme per vivere il futuro", 1997.

1997

fasc. 15. (427) Juryman Strict, "Il comunismo cancro del mondo", 1998 gen. 3.

3 gennaio 1998

fasc. 16. (428) "L'istruzione tecnica tra vecchia e nuova autonomia" in Studi e documenti degli Annali della Pubblica istruzione, n. 85, Le Monnier, Roma, 1998; "L'educazione permanente degli adulti. Il confronto europeo e la strategia nazionale" in Studi e documenti degli Annali della Pubblica istruzione, n. 88, Le Monnier, Roma, 1999.

1998 – 1999

fasc. 17. (429) Gruppo parlamentare DS- l'Ulivo della Camera dei Deputati (a cura), "Diritto d'autore e società dell'informazione".

[1999]

fasc. 18. (430) Renato Vivian (a cura), "Per una storia della federazione laburista del Friuli - Venezia - Giulia" con prefazione di Valdo Spini, Aura editrice, novembre 2000.

novembre 2000

fasc. 19. (431) Ministero del lavoro e della previdenza sociale e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, "Rapporto nazionale sul processo di consultazione relativo al memorandum europeo sull'istruzione e la formazione permanente", 2001; ministero del lavoro e della previdenza sociale "Il patto per il lavoro diventa legge. Guida ai nuovi provvedimenti per favorire l'occupazione".

17 novembre 2001; s.d.

fasc. 20. (432) "Il ruolo dell'istruzione nell'analisi economica: dalle teorie della crescita allo sviluppo umano" (bozze) con allegato il documento tratto da Expenditure on Education.

s.d.

sottoserie 3 "Quotidiani e riviste"

13 fascicoli

La sottoserie è composta da quotidiani e riviste non pubblicate dalla Federazione laburista, ma legati all'attività e agli interessi della stessa.

Si è ritenuto di far confluire in questa sottoserie, anche le testate precedenti la fondazione della Federazione laburista tra le quali i due numeri della rivista di politica e di cultura "Quaderni del circolo fratelli Rosselli (QCR)", fondata nel 1981 da Valdo Spini e da lui stesso diretta.

Busta 54

fasc. 1. (434) "Quaderni del Circolo Fratelli Rosselli (QCR)": "I quadri del

P.S.I”, anno 1, n.1, 1981; “La difesa della regolarità del voto”, anno XI, n. 2, 1991; programma del ciclo di conferenze “Gli scenari del duemila” organizzato dalla fondazione Fratelli Rosselli.

1981 – 1991

fasc. 2.(435) “Socialisme, renover et agir”, anno XXIX, n. 170, aprile 1982.
aprile 1982

fasc. 3. (436) “L’Avanti!”, quotidiano
19 settembre 1984

fasc. 4.(437) “Socialismo oggi”, rivista quindicinale di cultura politica.
20 settembre 1984

fasc. 5. (438) “Verde ambiente”, rivista bimestrale, anno VIII, nn.5 – 6, set./ott. 1992 – nov./dic. 1992; anno IX, n.1, gen/feb. 1993 (tre copie).
novembre 1992 – febbraio 1993

fasc. 6. (439) “Regione come”, luglio – settembre 1993, n. 28, rivista trimestrale del Gruppo PDS della Toscana.
luglio 1993 – settembre 1993

fasc. 7. (440) “Notizie Airi”, rivista bimestrale, a cura dell’associazione italiana per la ricerca industriale, gennaio – febbraio 1994, n. 75.
febbraio 1994

fasc. 8.(441) “Idee”, periodico trimestrale, anno II, n. 2, febbraio 1995.
febbraio 1995

fasc. 9. (442) "Le ragioni del socialismo", rivista mensile, anno II, n. 16, giugno 1997.

giugno 1997

fasc. 10. (443) Autostrade Iri, Speciale Autostrade "L'Italia e le autostrade, uno sviluppo comune", 1997 (2 copie).

1997

fasc. 11. (444) "Il Segno", rivista mensile e di politica e cultura, copia s.n., s.d.; "L'informacamere", supplemento al n. 4, Anno II, gennaio 1997.

1997, s.d.

fasc. 12. (445) "L'uomo libero", anno XX, n. 48, dicembre 1999; anno XXI, n. 50, ottobre 2000 (due copie).

dicembre 1999 – ottobre 2000

fasc. 13. (446) "Gli argomenti umani. Sinistra e innovazione. Lezione dall'Italia", Editoriale Il Ponte, anno I, n. 4, aprile 2000.

aprile 2000

sottoserie 4 "Rassegna stampa"

11 fascicoli

La sottoserie è composta da articoli stampa, originali e in fotocopie, relativi alla situazione politica nazionale e regionale.

La maggior parte della documentazione è pervenuta ordinata, probabilmente, dalla segreteria organizzativa della Federazione laburista.

Alcuni ritagli sono pervenuti in fogli sciolti e in fase di riordinamento sono confluiti in fascicoli cronologici.

Busta 55

fasc. 1. (447) “Amelia Rosselli: in nome del padre” da “Corsera” del 11 giugno 1994; “Le primarie impossibili” (11 mag. 1995); “Dalla storia socialista in Italia deve nascere un vero partito laburista” di Valdo Spini da “L’Unità” del 30 maggio 1995; “Valdo Spini – Pari dignità nelle federazione delle sinistre” da “L’Unità” del 1 luglio 1995; “Il sistema francese è una buona ricetta anche per l’Italia” di Valdo Spini da “L’Unità” del 7 dicembre 1995; “Così D’Alema si è impantanato” di Vittorio Emiliani da “Secolo XIX” del 21 dicembre 1995, allegato comunicato “Laburisti: i quattro punti programmatici”.

6 giugno 1994; 11 maggio 1995 – 21 dicembre 1995

fasc. 2. (448) “Stampa 1995 – 1996”. Raccolta di articoli stampa in copia e in originale tratti da quotidiani, agenzie giornalistiche, riviste e periodici: “La Sicilia”, “L’Unità”; “La Repubblica”¹⁴¹. Nel fascicolo sono presenti copie di articoli sulla situazione politica di Pontedera inviati dalla Federazione della Toscana a Carlo Carli.

4 giugno 1995 – 15 dicembre 1996

fasc. 3. (449) “Rassegna stampa Labour party. Ottobre – novembre 1995”. Raccolta di articoli su Tony Blair con allegati il discorso integrale “Nuovo partito Laburista. Nuova Gran Bretagna” di Tony Blair al Labour Party (30 ottobre 1995), la relazione “Il futuro dell’Unione Europea” (1996), discorso di Tony Blair al Congressi di Blackpool (30 settembre – 3 ottobre 1996).

13 settembre 1995 – 19 ottobre 1995

fasc. 4. (450) “Rassegna stampa/Bollettino dal n° 1 a...Laburisti news. Anno 1995”. Raccolta di articoli stampa tratti da quotidiani, agenzie giornalistiche,

¹⁴¹ Gli articoli sono relativa alla situazione politica italiana e alla nascita della nuova sinistra.

riviste e periodici: "L'Unità", "L'Indipendente", "La Nazione", "La Repubblica", "Il Corriere della Sera", "Il Giorno", "Il Messaggero", "Il Giornale", "Il Tempo"¹⁴²; copia dell'inserto relativo alla legge finanziaria del 1996.

11 ottobre 1995 – 11 febbraio 1996; maggio 1996 – giugno 1996

fasc. 5. (451) Raccolta di articoli apparsi sui principali quotidiani italiani il giorno 14 dic. 1995; raccolta di articoli apparsi sui quotidiani siciliani a cura del comune di Catania (19 dic. 1995); rassegna stampa a cura dell'ufficio stampa della Camera dei deputati (23 gen. 1996).

14 dicembre 1995 – 23 gennaio 1996

fasc. 6. (452) Raccolta di articoli: "Una proposta per la sinistra" di Giorgio Ruffolo da "La Repubblica" 29 set. 1996; "Nasce il progetto socialista"; "Una cosa grande, ne vale la pena" - documento degli amici di Giuliano Amato; "Inutile riattaccare i cocci del PSI" - intervista a Gino Giugni.

29 settembre 1996; s.d.

fasc. 7. (453) "Rassegna stampa Pittella"¹⁴³. Raccolta di articoli stampa tratti da quotidiani, agenzie giornalistiche, riviste e periodici: "La Repubblica", "L'Unità", "Il Corriere del Giorno", "Il Foglio".

2 ottobre 1996 – 31 luglio 1998

fasc. 8. (454) "1997". Raccolta di articoli stampa in copia ed in originale tratti da quotidiani, agenzie giornalistiche, riviste e periodici: "L'Unità", "Il Corriere della Sera", "Il Messaggero"¹⁴⁴.

3 maggio 1997 – 24 luglio 1997

¹⁴² La rassegna stampa relativa ai mesi di maggio e giugno è stata organizzata, dalla segreteria organizzativa, in due sottofascicoli.

¹⁴³ Parte della documentazione è relativa agli articoli su Gianni Pittella, coordinatore regionale della Federazione Basilicata, responsabile dell'Ufficio enti locali e vicespagnale dell'ufficio Autonomie locali dei DS.

¹⁴⁴ La maggior parte degli articoli dedicati alla "Cosa 2".

fasc. 9.(455) Raccolta di articoli stampa tratti da quotidiani, agenzie giornalistiche, riviste e periodici: “La Stampa”, “Il Tempo”, “Il Sole 24 Ore”, “Il Corriere della Sera”, “La Repubblica”, “Italia Oggi”, “L’Unità”, “Il Secolo”, “Il Giornale”, “L’Eco di Bergamo”, “Il Secolo XIX” sui lavori della Commissione Bicamerale a cura del CNEL.

1 giugno 1997 – 1 luglio 1997

fasc. 10. (456) “Rassegna stampa 1998”. Raccolta di articoli stampa tratti da quotidiani, agenzie giornalistiche, riviste e periodici: “Il Corriere della Sera”, “L’Unità”, “Il Giorno”, “La Repubblica”.

4 gennaio 1998 – 8 febbraio 1998

fasc. 11. (457) Niente equivoci: il futuro è nel socialismo europeo” da “L’Unità” del 19 febbraio 1999; “Firenze, prove di dialogo tra i due popoli” da “Il Corriere della Sera” del 25 marzo 2002; “Ricordare Matteotti è ancora attuale” da “Il Corriere della Sera” del 10 giugno 2002.

19 febbraio 1999 – 26 marzo 2002; 10 giugno 2002

Serie 17 “Manifesti”

7 fascicoli

Raccolta di manifesti curati dalla Federazione laburista per le elezioni politiche, per i congressi nazionali, per la campagna di tesseramento.

Busta 56

fasc. 1. (458) Manifesto dell’incontro “Valdo Spini. I laburisti per l’Ulivo” che si

svolse a Roma presso il Centro Congressi il 6 marzo 1996¹⁴⁵(15 copie).

6 marzo 1996

fasc. 2. (459) Raccolta di inviti e piccoli manifesti su tre cartoncini di color marrone¹⁴⁶.

[1996]

fasc. 3. (460) Manifesto per la vittoria laburista di Tony Blair (5 copie).

[maggio 1997]

fasc. 4. (461) Congresso nazionale, Roma 3 – 4 ottobre 1997: 13 copie del manifesto¹⁴⁷.

ottobre 1997

fasc. 5. (462) Campagna tesseramento 1998: manifesto (12 copie); un manifesto su cartoncino.

1998

Fasc. 6. Manifesto “Verso il IV congresso nazionale dei DS. Partecipa

fasc. 6. (463) Manifesto “Verso il IV congresso nazionale dei DS. Partecipa Onorevole Valdo Spini”.

gennaio 2007

fasc. 7. (464) Raccolta dei diversi simboli elettorali; diverse bozze e prove di stampa del simbolo PDS – PSE.

s.d.

¹⁴⁵ Il manifesto fu realizzato in vista delle elezioni politiche del 21 marzo 1996.

¹⁴⁶ Probabilmente, i cartoncini realizzati dalla segreteria organizzativa della Federazione laburista.

¹⁴⁷ Cfr. Serie 3 “Congressi nazionali”, fasc.7, sfacc. 1 – 4.

Sezione II

Documentazione precedente la nascita della Federazione laburista, (1978 – 1994)

Serie 01 “Documentazione di Valdo Spini”

48 fascicoli, 11 sottofascicoli

La serie testimonia l'attività di Valdo Spini precedente la nascita della Federazione nazionale laburista ed in particolare sia il suo ruolo all'interno del Partito socialista italiano – Psi che gli incarichi istituzionali: sottosegretario al Ministero dell'interno (1986 novembre – 1992 giugno), assessore alla cultura del comune di Firenze (1986 – 1990 aprile), presidente del Comitato delle celebrazioni del V centenario della scomparsa di Lorenzo il Magnifico, sottosegretario al Ministero degli esteri (1992 luglio – 1993 marzo), ministro per l'ambiente (1993 marzo – 1994 maggio).

I temi politici e sociali affrontati da Spini da socialista e da parlamentare verranno ripresi ed ampliati nella Federazione nazionale laburista.

La serie è composta da cinque sottoserie: “Valdo Spini – Psi”, “Cariche istituzionali”, “Ministero dell'ambiente”, “Articoli ed interviste”, “Comunicati e stampa”. Il materiale documentario relativo alle sottoserie “Cariche istituzionali”, “Articoli ed interviste” e “Comunicati e stampa” è pervenuto già fascicolato ed organizzata per anni. La restante documentazione, ad eccezione di pochi fascicoli originali, si presentava in fogli sciolti e molto disordinata.

È stato necessario, per ricostruire i documenti e per individuare le altre due sottoserie seguire alcune annotazioni riportate sulle carte e un approfondimento dei tempi attraverso la stampa coeva.

sottoserie 1 “Valdo Spini – Psi”

22 fascicoli, 3 sottofascicoli

È qui confluita la documentazione relativa all'attività del Partito Socialista italiano (Psi) e al ruolo svolto da Valdo Spini all'interno del partito dal 1978 fino al mese di aprile 1994.

La maggior parte delle carte copre gli ultimi anni di vita del partito ed in particolare il periodo relativo alle discussioni sulla crisi socialista, sul futuro del Psi e sulla formazione di un nuovo soggetto politico; tema ripreso con fervore dalla Federazione nazionale laburista.

La sottoserie comprende interventi di Valdo Spini, documenti politici, documenti sulle elezioni, corrispondenza, materiale a stampa.

Nella fase di ordinamento si è ritenuto opportuno creare, per la documentazione pervenuta senza alcun ordine originario, un fascicolo per ogni riunione e/o intervento.

I fascicoli sono ordinati e descritti cronologicamente.

Busta 57

fasc. 1. (465) “Sinistra socialista”. Intervento di Valdo Spini (vicesegretario del PSI) al convegno del 17 dic. 1982 sulla sinistra socialista; opuscolo “Questionario per le sezioni” del PSI [1978]; materiale a stampa relativa alla sinistra socialista.

24 febbraio 1978 – 27 febbraio 1983

fasc. 2. (466) Documentazione sulle elezioni politiche del 1979 e del 1994 e su quelle amministrative del 1993.

1979 - 1994

1. Elezioni politiche, 3 giugno 1979: tabelle riepilogative sui risultati ottenuti dal Partito socialista italiano (Psi).

giugno 1979

2. Elezioni amministrative – ballottaggio 20 giugno 1993: comunicato stampa “Psi: Spini e 10 parlamentari socialisti”; comunicato “Ambientalista. Quanto alle prospettive di una federazione democratica....” (diverse copie).

10 giugno 1993 – 20 giugno 1993

3. Elezioni politiche 27 - 28 marzo 1994: atti preparatori relative alle liste dei candidati; documento di Ottaviano Del Turco; volantino pubblicitaria per le elezioni di Valdo Spini (4 copie)¹⁴⁸; norme per le elezioni degli organi comunali, circoscrizionali e provinciali; fotocopia del documento di [Franco] Benaglia, Claudio Signorile, Vittorangelo Archetti, Fabio Maravalle su “1) la costruzione di una forza progressista e di sinistra.....”; documento post – elettorale “Per organizzare la speranza”; opuscolo “Le proposte di Epr per le elezioni politiche generali 27 – 28 marzo 1994”.

4 febbraio 1994 – 1999 [aprile]

fasc. 3. (467) Appunti manoscritti sul PSI e sul ruolo dei partiti italiani; appunti sull'intervista, a cura di Roberto Villetti (direttore del quotidiano “L'Avanti!”), a Norberto Bobbio sul socialismo democratico (4 nov. 1979); copia di una pagina tratta da “No al fascismo” a cura di Ernesto Rossi¹⁴⁹.

[1979]

fasc. 4. (468) PSI – Federazione provinciale di Roma, lettera con allegato il documento sulla costituzione del gruppo per definire gli obiettivi e i programmi del Centri studi e la formazione (CS e FQ), approvato nella riunione del 24 novembre 1982.

23 novembre 1982 – 24 novembre 1982

fasc. 5. (469) “Spini”. 46° Congresso nazionale del PSI, Bari 27/30 giugno 1991: intervento di Valdo Spini; appunti e documenti sulla crisi socialista e sul futuro del partito.

27 giugno 1991 – 30 giugno 1991; s.d.

¹⁴⁸ Spini era candidato nella coalizione dei Progressisti nel collegio uninominale di Firenze – Rifredi e capolista del PSI in Toscana per la proporzionale.

¹⁴⁹ Probabilmente le riflessioni sono scaturite dopo la sconfitta del PSI alle elezioni politiche del 3 giugno 1979.

fasc. 6. (470) "P.S.I". Appunti; documenti sulla crisi socialista; bozza di lettera di Spini a Enzo Mattina (Capo della segreteria politica del PSI); elenco dei dissidenti sulla scissione del gruppo senatoriale del PSI; bozza di lettera di Valdo Spini a Giorgio Benvenuto (segretario del PSI); intervento, pubblicato su "Progetto", di Spini all'Assemblea Nazionale "Per il nuovo PSI" (14 dic. 1992); intervento di Giorgio Benvenuto "Alla manifestazione socialista per il sì al referendum" (Roma, 15 aprile 1993); lettera di Benvenuto sulle dimissioni di Bruno Landi dall'incarico di commissario regionale PSI (1 marzo 1993); documento di Gino Giugni (presidente PSI) e di Benvenuto sul provvedimento adottato, durante l'Assemblea nazionale, della non eleggibilità a cariche direttive del partito per i compagni nei confronti dei quali è stato emesso dall'autorità giudiziaria un provvedimento di rinvio a giudizio per gravi reati contro la pubblica amministrazione (21 aprile 1993); documento del PDS "Appello agli studenti, ai docenti, ai lavoratori delle università di Roma e di Napoli"; documento della direzione del Psi; bozze di documenti sul PSI inviati da Roberto delle Nogare; comunicato stampa "PSI: Benvenuto e Mattina incontrano Spini" (7 maggio 1993); relazioni, lettere di esponenti socialisti e rassegna stampa sulla situazione del partito; notizie Ansa; numero dell'Avanti!, 5 ottobre 1993.

11 marzo 1992 – 20 dicembre 1993

fasc. 7. (471) "Psi – politica". Appunti; documenti sulla crisi socialista; elenco componenti Psi – sezione di Pesaro¹⁵⁰.

22 ottobre 1992 – 22 febbraio 1994

fasc. 8. (472) "Quali riforme, quale repubblica, quale Psi. Parliamone con Valdo Spini", Roma, 27 ottobre 1992: intervento di Valdo Spini (diverse copie); copia del mensile "Progetto"¹⁵¹, n.7, anno X, ottobre 1992.

27 ottobre 1992

¹⁵⁰ La documentazione è stata inviata alla c.a. di Enzo Cursio. In quel periodo Cursio era l'addetto responsabile Ufficio stampa del Ministero dell'ambiente.

¹⁵¹ I numeri del mensile "Progetto" sono dedicati ai diversi eventi politici.

Busta 58

fasc. 11. (475) “Interventi”. <<Progettare il futuro – convenzione nazionale dei circoli di cultura>>, Teatro Tenda, Firenze, 2 maggio 1993: appunti; bozza e stesura finale dell’intervento “Dalla crisi al nuovo” di Valdo Spini.

2 maggio 1993

fasc. 12. (476) Seconda assemblea dei club e dell’area socialista, 29 maggio 1993: intervento di Valdo Spini.

29 maggio 1993

fasc. 13. (477) Relazioni sulla politica attuale e su quella internazionale; documento “C’era una volta l’America” di Marco Farinelli; lista dei partecipanti alla riunione per discutere sulla proposta di legge sulle norme in materia di istituzioni costituenti filiazioni in Italia di università o istituti superiori, statali e privati, aventi sede negli Usa e in Canada (lug. 1992); elenco Governo Amato; inviti; rassegna stampa.

10 giugno 1993 – 21 luglio 1993 con doc. marzo 1993

Busta 59

fasc. 14. (478) “Bozze e minute Discorso 9 luglio 93 Parco dei Principi III convenzione Rosselli”: Convenzione nazionale del Psi, Roma 21 luglio 1993: bozze, minute e documento finale dell’intervento di Valdo Spini dal titolo “La Democrazia italiana alla prova del fuoco”.

21 luglio 1993

fasc. 15. (479) Assemblea dei socialisti autoconvocati a Firenze, 19 settembre 1993: intervento di Spini; documento conclusivo; documento “Alleanza democratica”;

mensile "Progetto", nn. 4 – 5, anno XI, settembre 1993.

19 settembre 1993

fasc. 16. (480) Documento di Valdo Spini dal titolo "Dieci punti per la ripresa dei socialisti italiani"; intervista di Spini a Enzo Cursio per "Il Giornale di Napoli"; numero del mensile "Progetto", nn. 8 – 9, anno XI, novembre 1993; rassegna stampa. Nel fascicolo è presente la relazione di Guglielmo Epifani (segretario generale aggiunto Cgil) alla conferenza nazionale d'organizzazione, svolta a Roma il 9 - 11 novembre 1993¹⁵².

9 novembre 1993 – 25 novembre 1993

fasc. 17. (481) Memoria n° 2 di Bettino Craxi alla Camera dei deputati relativa all'attività svolta in qualità di segretario nazionale del Psi (20 ott. 1993); intervento al Gruppo socialista di Craxi sulla crisi del partito e sulle prossime elezioni (25 nov. 1993); dichiarazione di Craxi sulla vicenda Enimont (25 nov. 1993).

20 ottobre 1993 – 26 novembre 1993

fasc. 18. (482) Assemblea nazionale di Rinascita socialista, Roma 27 gennaio 1994¹⁵³: relazione introduttiva di Enzo Mattina con allegati la relazione di Ottaviano del Turco (segretario nazionale del PSI) all'Assemblea nazionale del 16 dicembre 1993, il testo della dichiarazione di voto approvato durante l'Assemblea e l'appello ai socialisti per continuare la cultura socialista.

16 dicembre 1993 – 27 gennaio 1994

fasc. 19. (483) "PDS FI"¹⁵⁴. Bozza di un documento sul nuovo sistema politico e istituzionale richiesto dopo i referendum del 18 aprile 1993; documento

¹⁵² L'appello di Spini "Dieci punti per la ripresa dei socialisti italiani" è stato scritto dopo le elezioni del 21 novembre 1993.

¹⁵³ Ottaviano Del Turco nell'Assemblea nazionale del 16 dicembre 1993 fu eletto segretario del partito. Rinascita socialista, movimento nato all'indomani dell'elezione di Ottaviano Del Turco e guidato dall'europarlamentare Enzo Mattina, nel 1995 il movimento è confluito nella Federazione laburista.

¹⁵⁴ L'iniziativa fu promossa dal Psi – sezione di Firenze.

di Antonino Caponnetto, Leonardo Domenici, Giovanni Ferrara e Simone Siliani su un progetto per costruire un'Alleanza di progresso tra forze politiche; documenti sulla costituzione di un gruppo "Psi socialisti per il polo progressista".

16 novembre 1993 – 19 gennaio 1994

fasc. 20. (484) Stati generali per la costituente socialista, 29 gennaio 1994: lettera di convocazione; bozza dello statuto del nuovo partito del PSI; documento politico "Manifesto di adesione agli stati generali per la costituente socialista"; bozza di un documento sulle riflessioni sulla strategia politica e programmatica del PSI di Fabrizio Cicchitto.

17 gennaio 1994 – 24 gennaio 1994

fasc. 21. (485) Minute di lettere di Valdo Spini; corrispondenza e documenti diversi sulle elezioni politiche; documento di Alleanza Democratica a firma di Ferdinando Adornato; lettera di Guido Montani (segretario nazionale del Movimento federalista europeo – MFE), allegato il documento "Presa di posizione del MFE sulle responsabilità europee dell'Italia" e la dichiarazione di impegno per i candidati al Parlamento Europeo, a Valdo Spini sulle prossime elezioni Europee del 12 giugno 1994"; rassegna stampa.

1 febbraio 1994 – 22 aprile 1994

fasc. 22. (486) Convegno "Progetto per l'unione dei socialisti verso l'unità dei progressisti", 6 novembre: atti.

s.d.

sottoserie 2 “Comitato esecutivo nazionale per le celebrazioni del V centenario della scomparsa di Lorenzo il Magnifico”

1 fascicolo, 3 sottofascicoli

Valdo Spini nell'ambito dell'attività di presidente del “Comitato esecutivo nazionale per le celebrazioni del V centenario della scomparsa di Lorenzo Il Magnifico” (1989 – 1992) coordinò le innumerevoli manifestazioni che coinvolsero le istituzioni culturali di Firenze.

Tale iniziativa fu promossa da Spini durante il suo incarico di assessore alla cultura del Comune di Firenze (1989 – 1990 apr.).

La documentazione è pervenuta fascicolata e conservata dallo stesso Spini.

La sottoserie comprende gli atti preparatori, il programma della manifestazione, l'intervento di Valdo Spini, la corrispondenza, i comunicati stampa.

fasc. 1. (487) “Lorenzo il Magnifico”. Documentazione relativa alle celebrazioni del V centenario della morte di Lorenzo il Magnifico.

8 aprile 1991 – 3 luglio 1993

1. “Programma delle manifestazioni laurenziane in occasione del V centenario della morte di Lorenzo Il Magnifico”: atti preparatori; comunicato stampa con allegato il programma dettagliato della manifestazione; D.P.R. sull'istituzione del Comitato nazionale per le celebrazioni di Lorenzo il Magnifico; intervento di Valdo Spini.

8 aprile 1991

2. “On. Spini (Lorenzo Il Magnifico)”. Bozza dell'intervento di Valdo Spini; documentazione preparatoria all'evento; programma a cura del Comune di Firenze (a stampa); comunicato stampa con allegata la lista dei giornalisti e copia dell'art. “Giornalisti d'Europa due giorni alla Villa” da “La Nazione” del 24 ott. 1992.

[aprile 1992] – 24 ottobre 1992

3. “Lorenzo Il Magnifico”. Lettera di ringraziamenti della Soprintendenza per i beni artistici e storici delle province di Firenze e Pistoia a firma di Cristina Acidini; intervento di Valdo Spini sia in lingua italiano che in inglese.

[1992] - 1993

sottoserie 3 “Valdo Spini: ministro per l’ambiente”

6 fascicoli

Nel marzo del 1993, Valdo Spini venne nominato da Giuliano Amato ministro per l’ambiente e riconfermato da Carlo Azeglio Ciampi nel suo governo; rimase in carica fino al mese di maggio 1994.

La documentazione attesta l’attività svolta da Spini e le iniziative da lui promosse in questo ambito, come ad esempio l’istituzione dei parchi nazionali e il coordinamento del vertice G7 dell’ambiente realizzato a Firenze nel 1994.

La sottoserie è costituita da documenti, interventi e progetti di Valdo Spini, relazioni, pareri tecnici, intervento di Ciampi, materiale a stampa.

Busta 60

fasc. 1.(488) Documentazione sulla tutela ambientale. In particolare, si evidenzia: bozza di un documento di Valdo Spini sui parchi; copia del programma triennale 1989 – 1991 per la tutela ambientale, pubblicato in G.U. dell’8 set. 1990; atto di costituzione dell’associazione “Reno, fiume e ambiente” del 30 apr.1993; lettere e documenti inviati dalle diverse associazioni ambientaliste.

8 settembre 1990 – 28 settembre 1993

fasc. 2. (489) Appunti; copia della legge 13 luglio 1993, n. 221 “Misure urgenti per assicurare il funzionamento del Ministero dell’ambiente”; bozze di documenti; lettere di associazioni ambientaliste; inviti; elenchi¹⁵⁵.

26 marzo 1993 – 26 gennaio 1994

fasc. 3. (490) Lettere; relazioni; studio “Progetto teatro-ambiente inviato

¹⁵⁵ La documentazione, inviata alla c.a. di Valdo Spini, è stata conservata da Enzo Cursio, responsabile ufficio stampa.

dall'Accademia degli artefatti"; documento dell'amministrazione provinciale di Brindisi sull'area a rischio ambientale; studio "Le professioni dell'energia e dell'ambiente"; studio "Impianti per la compattazione riduzione volumetrica e la trasformazione di rifiuti civili e industriali" dell'Istituto bonifiche Salento; relazioni tecniche sui dissesti del fiume Sesia a cura del Circolo ippico Valsesia; studi idrogeologici del dipartimento di fisica Università di Roma "La Sapienza"; opuscolo "Dalla a alla zeta" della Lega per l'ambiente.

aprile 1993 – 12 luglio 1994 con doc. del 1990

fasc. 4. (491) Giornata dell'ambiente, 5 giugno 1993: "Carte delle aree protette in Italia"; studi sulla biodiversità; accordi per l'attuazione del programma triennale 1989/91 per la tutela dell'ambiente; relazione "nota sulle attività centrali e periferiche in materia di educazione ambientale"; relazione "La vegetazione reale tra biosfera e noosfera".

27 marzo 1993 – 5 giugno 1993

fasc. 5. (492) Studi presentati da Valdo Spini in qualità di ministro per l'ambiente: studio "Piano nazionale per lo sviluppo sostenibile in attuazione dell'agenda 21" con allegata la relazione "Monitoraggio ambientale area industriale Melfi" della Regione Basilicata; legge del 21 gennaio 1994 n. 61 "Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 4 dicembre 1993, n. 496, recante disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (Anpa); studio "Programma nazionale per il contenimento delle emissioni di anidride carbonica entro il 2000 ai livelli del 1990"; opuscolo "L'ambiente come opportunità"; periodico mensile "Progetto", nn. 6 – 7, anno XI, ottobre 1993.

ottobre 1993 – 25 febbraio 1994

fasc. 6. (493) Vertice informale dei ministri dell'ambiente del G7: interventi di Carlo Azeglio Ciampi e Valdo Spini (a stampa).

12 marzo 1994 – 13 marzo 1994

sottoserie 4 “Articoli ed interviste”

8 fascicoli

In questa sottoserie son compresi gli interventi di Valdo Spini e le sue interviste rilasciate ai quotidiani dal 1990 al mese marzo 1994.

La documentazione è pervenuta già organizzata, probabilmente dallo stesso Spini, per tipologia e per contenuto.

I fascicoli originali sono stati ordinati cronologicamente.

Busta 61

fasc. 1. (494) “Articoli – interviste Politica”. Interviste rilasciate da Valdo Spini ai principali quotidiani italiani sulla politica italiana e sul Psi (fotocopie); diversi articoli scritti da Spini per essere pubblicati sui quotidiani (datt.).

27 gennaio 1990 – 19 marzo 1994

fasc. 2. (495) “Articoli – interviste Varie”. Interviste rilasciate da Valdo Spini ai principali quotidiani italiani (fotocopie); articoli a firma Spini.

5 marzo 1992 – 22 settembre 1993

fasc. 3. (496) “Interventi Politica”. Raccolta di interventi di Valdo Spini sulla situazione politica e sul Partito socialista italiano (Psi).

6 giugno 1992 – 6 aprile 1994

fasc. 4. (497) “Interventi – Varie”. Raccolta di interventi di Valdo Spini rilasciati in qualità di assessore alla cultura del Comune di Firenze e sottosegretario al Ministero degli esteri.

2 novembre 1992 – luglio 1993

fasc. 5. (498) "Fiesole diritto istituti cultura estero 15 - 16 febbraio". Intervento del sottosegretario di Stato agli affari esteri a firma di Valdo Spini alla Conferenza dei direttori degli istituti di cultura italiani all'estero dell'area Europea con allegati il comunicato stampa e la rassegna stampa.

9 febbraio 1993 – 9 marzo 1993

fasc. 6. (499) "Esteri. Rassegna stampa". Bozza di relazione di Valdo Spini sulla sua prossima visita in Polonia con allegata la rassegna Ansa; raccolta di articoli sulla politica estera e pubblicati su: "La Nazione", "Il Giorno", "Il Sole 24 Ore", "Il Corriere della Sera" (fotocopie); notizie Ansa.

18 febbraio 1993 – 12 marzo 1993

fasc. 7. (500) "Articoli interviste – Ambiente". Raccolta di interviste ed articoli rilasciate e scritti da Valdo Spini in qualità di ministro per l'ambiente.

11 marzo 1993 – 19 aprile 1994

Busta 62

fasc. 8. (501) "Interviste ambiente". Bozze e stesure finali degli interventi di Valdo Spini rilasciati in qualità di Ministro per l'ambiente.

18 marzo 1993 – 27 aprile 1994

sottoserie 5 "Comunicati e rassegna stampa"

12 fascicoli, 5 sottofascicoli

In questa sottoserie sono confluiti i testi dei comunicati stampa relativi all'attività di Valdo Spini e la rassegna stampa.

La documentazione, che copre l'arco cronologico gennaio 1990 - maggio 1993, è arrivata organizzata in base agli argomenti e alle date.

fasc. 1. (502) "Rassegna stampa – questione morale e riforma politica". Articoli tratti da: "Il Corriere della Sera", "Il Messaggero", "Il Giornale", "Il Resto del Carlino", "L'Espresso" (fotocopie, un originale).

12 gennaio 1990 – 13 marzo 1992

fasc. 2. (503) "Rassegna stampa esteri". Articoli sulla politica estera italiana pubblicati su: "Mondo economico", "Avanti", "La Nazione" (fotocopie).

12 gennaio 1990 – 13 febbraio 1993

fasc. 3. (504) "Rassegna stampa: criminalità, mafia, droga, vigili del fuoco, Ministero dell'interno". Articoli tratti da "La Nazione", "L'Unità", "La Stampa" (fotocopie); notizie Ansa.

9 gennaio 1992 – 14 settembre 1992

fasc. 4. (505) "Rassegna stampa: libri, cultura – arte, apprezzamenti, varie". Raccolta di articoli¹⁵⁶ tratti da: "Il Corriere della Sera", "La Nazione", "L'Indipendente", "Il Tempo" (fotocopie); recensione "Bettino e i traditori" di Giuliano Ferrara.

6 maggio 1992 – 12 gennaio 1994

fasc. 5. (506) "Comunicati stampa politica". Raccolta di comunicati stampa relativa al tema della politica e al Partito socialista italiano (Psi).

16 luglio 1992 – 27 gennaio 1994

fasc. 6. (507) "Comunicati stampa. Esteri". Raccolta di comunicati stampa e note per la stampa relative alla politica estera e all'attività di Valdo Spini in qualità di sottosegretario agli Esteri.

17 luglio 1992 – 9 marzo 1993

¹⁵⁶La documentazione è stata raccolta per argomenti: libri; cultura; elogi a Spini; varie.

fasc. 7. (508) "Comunicati stampa. Varie". Raccolta di comunicati stampa.

30 settembre 1992 – 28 luglio 1993

fasc. 8. (509) "Rassegna stampa Ambrosiano". Raccolta di articoli sulla vicenda del Banco Ambrosiano pubblicati su: "Il Corriere della Sera", "La Stampa", "La Repubblica", "Panorama", "L'Indipendente" (fotocopie).

26 febbraio 1993 – 2 aprile 1993

fasc. 9. (510) "Comunicati stampa. Ambiente". Raccolta dei comunicati stampa sull'attività di Valdo Spini in qualità di Ministro per l'ambiente.

10 marzo 1993 – 3 settembre 1993

Busta 63

fasc. 10. (511) Raccolta¹⁵⁷ di copie di articoli tratti da: "Il Mattino"; "Il Giornale d'Italia"; "Il Sole 24 Ore"; "L'Unità"; "Italia Oggi"; "Il Giornale d'Italia"; "La Nazione"; "La Gazzetta del mezzogiorno"; "Il Secolo XIX"; "Il Messaggero"; "La Repubblica"; "Il Gazzettino"; "Il Giornale".

12 marzo 1993 – 29 aprile 1994

1. "Rassegna stampa ambiente 1".

12 marzo 1993 - 30 apr. 1993

2. "Rassegna stampa ambiente 2 (6 - 5- 93)".

1 maggio 1993 – 30 giugno 1993

3. "Rassegna stampa ambiente 3 (1 - 7 – 93)".

1 luglio 1993 - 2 settembre 1993

4. "Ambiente 4".

3 settembre 1993 – 7 gennaio 1994

5. "Ambiente 5".

8 gennaio 1994 – 29 aprile 1994

¹⁵⁷La documentazione è organizzata in sottofascicoli.

Busta 64

fasc. 11.(512) “Rassegna stampa: politiche comunitarie, affari regionali”. Articoli sulla formazione del Governo Ciampi pubblicati su: “Il Tempo”, “Il Messaggero”, “Il Giornale”, “La Repubblica” (fotocopie); notizie Ansa.

29 aprile 1993 – 30 aprile 1993

**Serie 2 “Movimento giovanile socialista (Mgs) –
Federazione dei giovani socialisti italiani (Fgsi)”**

10 fascicoli

La Federazione dei giovani socialisti (Fgs) nacque come movimento giovanile autonomo nel 1893, in quello stesso anno vennero fondati i primi circoli giovani a Pisa ed a Firenze ad opera di gruppi di studenti socialisti. A Firenze nell'agosto del 1902 venne costituita la Federazione regionale toscana della gioventù socialista, che elesse la commissione con il compito di preparare il congresso nazionale. Tale congresso ebbe luogo a Firenze il 6-7 settembre 1903, allo scopo di riunire i circa 200 circoli già attivi nelle varie regioni italiane in una Federazione nazionale giovanile socialista (Fgsi). La Federazione fu sciolta nel 1926, ricostituita nel 1944 e nuovamente sciolta in seguito alla scissione di palazzo Barberini. Il Psi diede vita al Movimento giovanile socialista (Mgs), strutturato come un ufficio della direzione del partito e specializzato nelle politiche giovanili. Il movimento fu sciolto nel 1961 in quanto fu ricostituita la Fgs. Nel 1967, dopo l'unificazione dei partiti socialista e socialdemocratico, le federazioni giovanili si unirono sotto la sigla Fgsi. Durante il congresso di Ravenna del maggio 1988 fu ricostituito il Movimento giovanile socialista (Mgs). Nel novembre del 1994 il Psi venne sciolto e conseguentemente il Mgs. Con la nascita del Si-Socialisti italiani, venne ricostituita la Federazione dei giovani socialisti (Fgs) che aderì a livello internazionale ed europeo alla International Union of Socialist Youth (Iusy) ed all'European Community Organisation of Socialist Youth (Ecosy).

La serie comprende relazioni, documenti, comunicati stampa prodotti dalla Fgsi e dal Mgs dal 1981 fino ai primi mesi del 1994.

La maggior parte delle carte sono a firma di Nicola Zotti, responsabile della Sinistra giovanile – sezione Roma. Si evidenzia, che per un periodo la Federazione laburista - sezione romana fu ospitata nella sede della Federazione nazionale laburista e precisamente, in via dell'Archetto in Roma ed è per questo che probabilmente le carte dei Giovani laburisti sono confluite in quelle della Federazione nazionale laburista.

Il materiale documentario, ad eccezione di un piccolo nucleo di fogli sciolti, è pervenuto in archivio in fascicoli originali. Tra questi erano inseriti anche le due relazioni di Zotti (fasc. 2 e 10) che, pur non riguardando strettamente l'attività e la politica giovanile della Federazione, si è scelto di lasciare in questa serie

tenendo presente l'incarico di Zotti all'interno della sezione giovanile romana. Le carte sciolte sono state organizzate secondo un criterio logico e sulla base dell'argomento trattato.

Busta 64

fasc. 1. (514) "Elementi per un dibattito sul rinnovamento organizzativo FGSI presentati il 3 maggio 1982 al Direttivo". Relazioni della Commissione per il rinnovamento della Fgsi a firma di Nicola Zotti; relazione dell'intervento di Zotti alla segreteria del 2 dicembre 1982; statuto della federazione giovanile socialista di Pescara (statuto). Le relazioni presentate al direttivo della Fgsi.

17 dicembre 1981 – 2 dicembre 1982

fasc. 2. (515) "Il sistema politico italiano tra crisi e innovazione", Torino 6 - 8 maggio 1982: relazione "Processi di depoliticizzazione e forme di partecipazione politica. Ipotesi per una ricerca sul "quartierismo" a Roma di Raffaele De Mucci e Nicola Zotti.

6 maggio 1982 – 8 maggio 1982

fasc.3. (516) Lettera di solidarietà della Fgsi agli studenti e ai giovani eritrei per la loro lotta per l'indipendenza e la libertà del loro Paese.

6 settembre 1984

fasc. 4. (517) "MGS e università. Appunti; pubblicazione "Università & società" del Mgs – università; bozza dello statuto dell'associazione "Tempi moderni"; relazione sull'istituzione dell'università Roma 3 con allegata bozza della costituzione.

1991 - 1992

fasc. 5. (518) "MGS". Appunti; documento "Per la costituzione dei giovani progressisti" a firma di Enzo Cursio; documento "I giovani socialisti per il

rinnovamento del PSI – Programma”; bozza di un documento sulla riorganizzazione dei giovani socialisti; documento dei giovani del PSDI (16 apr. 1992); documento del comitato MGS sulle elezioni del 5 aprile con allegata la copia del testamento politico di Carlo Pisacane (Genova, 24 giu. 1857).

16 aprile 1992; s.d. con doc. 24 giugno 1857

fasc. 6. (519) Bozza del documento “I giovani socialisti per il rinnovamento del PSI”; appunti; elenchi direzione ed associazione nazionale MGS; elenco componenti Mgs – sezione Tramutola (PZ); statuto del circolo di cultura politica “Proff. Giuseppe Caputo”; brochure di convegni.

dicembre 1992 – 2 febbraio 1993

fasc. 7. (520) “Per Zotti da parte di Bianconi”. Disegno di legge n. 1193 “Nuovi strumenti per la prevenzione dell’usura attraverso il miglioramento dell’accesso al credito da parte delle piccole imprese”; pubblicazione Abi “Documento sull’usura” (set. 1994); relazione “Programma di ricerca intervento sull’usura e sulle attività finanziarie illegali nel Lazio” di Angelo Marroni (presidente della commissione consiliare per la lotta alla criminalità); comunicato stampa del Consiglio regionale del Lazio.

5 ottobre 1993 – 6 dicembre 1994

fasc. 8. (521) Riunione per la formazione dei circoli socialisti¹⁵⁸ per l’alleanza progressista, 8 febbraio 1994: appunti; atti preparatori e documenti conclusivi; documento “Per un’alleanza dei giovani progressisti; documento “Intervento programmatico di Valdo Spini agli Stati generali dei socialisti italiani” del 29 gennaio 1994, allegato il comunicato stampa; comunicati stampa “Giovani socialisti a Del Turco e Spini”, “Psi: giovani socialisti su giovani di Ghino di Tacco”; diverse copie del comunicato “Cento giovani socialisti con Spini contro Craxi” di Valdo Spini; comunicato stampa “Si incontrano i giovani progressisti” con allegati i fax.

21 gennaio 1994 – 7 febbraio 1994; s.d.

¹⁵⁸I circoli socialisti per l’alleanza progressista furono costituiti da cento giovani dirigenti del Mgs e Pietro Segata fu nominato portavoce nazionale.

fasc. 9. (522) “Giovane sinistra (fase progettuale)”. Mgs – sezione di Roma, stesura finale e diverse copie della bozza relativa al “Progetto per una rivista della FGSI” a firma di Nicola Zotti.

[1994]

fasc. 10. (523) “Convegno su L’uguaglianza”: appunti; relazione “Progetto per un convegno” di Nicola Zotti.

s .d.

ALBUM FOTOGRAFICO

Si ringrazia Marco Mori / New Press Photo per le foto dell'Assemblea costituente della Federazione Laburista.



Assemblea Costituente Laburista, Firenze 4-5-6- Novembre 1994



Assemblea Costituente Laburista, Firenze 4-5-6- Novembre 1994



Assemblea Costituente Laburista, Firenze 4-5-6- Novembre 1994



Assemblea Costituente Laburista, Firenze 4-5-6- Novembre 1994.
Valdo Spini, Carlo Carli, Enzo Mattina, Michele Sellitti, Luciano Cavalli, Vittorio Emiliani,
(...), Guglielmo Epifani, Maria Antonietta Modolo, Carlo Gubbini.



Assemblea Costituente Laburista, Firenze 4-5-6- Novembre 1994

In piedi, da sinistra: Luciano Cavalli, Valerio Vannetti, Giuseppe Pericu, Vittorio Emiliani, Michele Sellitti, Valdo Spini, Enzo Mattina, [...], Gianni Fardin, Francesco (Ciccio), Orietta Baldelli.

In primo piano: Carlo Carli, Luigi Giacco, Marte Ferrari, Maria Antonietta Modolo.



Riunione della federazione Laburista a Massa (MS).
Alla sinistra di Valdo Spini, Andrea Ofretti, di fronte Pietro Giorgeri di Carrara.
[1995]



Presentazione del nuovo simbolo della Federazione Laburista al I Congresso nazionale, Roma 30 giugno – 2 luglio 1995

INDICI

INDICE DEI NOMI

Abaterusso Enesto.....	128
Accetta Ciro	79
Achilli Michele,	68, 82
Acidini Cristina,	228
Acquarone Lorenzo	125
Adornato Ferdinando,	227
Agostani Mauro,	79
Alberini Guido,	68
Alicata Salvo,	143
Aloisio Francesco,	125
Amato Giuliano,	10, 16, 57, 64, 132, 217, 229
Amatucci Bruno,	211
Amelina Antonella,	117
Amoroso Giuseppe,	82, 96, 169, 179
Anarioli Alfredo,	160
Antezza Maria,	3n
Archetti Vittorangelo,	223
Arcuri Antonio,	198
Ardigò Achille,	132
Artali Mario,	62
Asor Rosa Alberto,	78

Asquini Roberto,.....	125
Averardi Giuseppe,	62, 75
Bachelet Giovanni,	153, 154,
Badaloni Piero,.....	68, 166
Bagnoli Paolo,	129
Baldarelli Francesco,.....	72
Baldelli Orietta,.....	2n, 50, 51n, 63, 64n, 65, 68, 111, 248
Ballaman Edouard,	125
Balocchi Maurizio,	125
Barbera Augusto,.....	79
Barbieri Giuseppe,.....	125
Barra Francesco,.....	2n, 50, 51, 63, 64, 65, 75, 82, 112n
Bassetti Piero,.....	106
Basso Lelio,.....	11
Basso Marcello,	128
Beltrame Giorgia,	78
Bemporad Alberto,	204
Benaglia Francesco [Franco],	62, 65, 68, 106, 111, 156, 154, 179, 223
Benvenuto Giorgio,.....	17, 29, 100, 135, 224
Benzoni Alberto,.....	75, 159
Berlinguer [Enrico],	123
Berlinguer Luigi,	78,
Berlusconi Silvio,.....	2, 5, 17, 27, 103, 119
Bertinelli Giorgio,.....	63
Bertolini Vincenzo,	79
Bertotti Elisabetta,	125
Besostri Felice,	3n, 62, 65, 82
Biagi Marco,	119n

Bianchi Marco,	50, 51n, 63, 64
Bianco Enzo,	131
Bianco Gerardo,	68
Bianco Marino,	68
Bistaffa Luciano,	125
Blair Tony,	1, 3, 21, 28, 29n, 30, 31, 32, 58, 78, 217, 219
Bobbio Norberto,	223
Boffardi Giuliano,	125
Bogi Giorgio,	78, 119
Bonafini Flavio,	125
Bonafini Loris,	96
Bonomi Giuseppe,	125
Bordon Willer,	126, 131
Boselli Enrico,	28n, 57, 116, 117
Bosisio Alberto,	125
Bossi Umberto,	4, 125
Bossoli Fiorenza,	79
Bova Domenico [Mimmo],	108, 125
Bracci Marinai Maria Gloria,	126
Brunale Giovanni,	128
Bubbico Maria,	88
Buccello Mario,	63
Buffo Gloria,	78, 92
Buratti Umberto,	63
Buttaroni Carlo,	108
Cabras Antonello,	3n, 62n
Cabras Paolo,	75
Caccavale Michele,	125

Caccavari Rocco,	125
Camoirano Maura,	128
Calderoli Roberto,	125
Campanile Tommaso,	50, 51n, 63, 68
Canesi Riccardo,	125
Capitani Raffaele,	132
Capitelli Piera,	128
Caponnetto Antonino,	227
Cardetti Giorgio,	68, 170
Cardini Gianni,	68
Carli Anna,	16, 62, 75n, 78, 131, 156,
Carli Carlo,	2n, 3n, 50, 51, 52, 59, 60n,
.....	62, 63, 64, 70, 82, 96, 101,
.....	102, 118, 125, 126, 127, 128,
.....	129, 131, 145, 149, 154, 161,
.....	162, 163, 164, 165, 167, 168,
.....	169, 170, 171, 172, 173, 174, 175,
.....	178, 184, 185, 203, 205, 217, 247n, 248n
Carniti Pierre	68
Carrara Carmelo,	126
Cartelli Fiordelisa,	125
Casone Enzo,	99
Castagno Diego,	143
Castaldi Luigi,	79
Castelli Roberto,	125
Cataudella Vittorio,	100, 101
Ceccanti Stefano,	132
Cennamo Aldo,	79, 128

Ceotto Fabio,	68, 111
Ceresa Roberto,	125
Chiavacci Francesca,	125
Chiocchetti Maurizio,	79
Ciampi Carlo Azeglio,	17, 38, 229, 230, 235
Ciani Gianfranco,	68, 91, 165
Cicchitto Fabrizio,	227
Cipolletta Innocenzo,	181
Civica Alberto,	63
Claudi Claudia,	166
Coen Federico,	62n, 75n, 102
Cofferati Sergio,	18, 78
Colangelo Rocco,	3n
Colombo Furio,	38, 128
Colucci Gaetano,	125
Cordoni Elena Emma,	128
Cornacchione Milella Magda,	2, 63, 64, 126, 131
Cotta Morandini Giorgio,	194
Covatta Luigi,	61n, 75n
Craxi Bettino,	2, 10, 226, 238
Cremonesi Natale,	79
Cursio Enzo,	28n, 82, 224n, 226, 229n, 237
Cuscunà Nicolò Antonio,	125
D'Alema Massimo,	3, 4, 10, 27, 57, 64, 68, 69, 70, 78, 96, 101, 106, 126, 154, 216
Daga Luigi,	79
Dagnino Giuseppe,	63
Daniele Nino,	79

De' Medici Lorenzo, vedi Lorenzo il Magnifico	
De Chiara Piero,	79
De Falco Giovanni,	63
De Flaviis Giulio,.....	144
Deidda Dolores,	78
De Julio Sergio,	125
Del Bello Edoardo,	88n
Delbono Emilio,	128
Della Rosa Modesto Mario,	125
Delle Nogare Roberto,	224
Delors Jacques,	78, 132,
Del Turco Ottaviano,.....	10, 15, 16, 17, 223, 226, 238
Del Vecchio Gaetano [Nino],	88, 90, 158,
De Martino Francesco,.....	68
De Martino Umberto,	68
De Mucci Raffaele,	237
De Piccoli Cesare,	128
De Santis Lelio,	65, 82, 83, 104, 107, 156, 160, 161, 162, 169
Diana Lorenzo,	125
Di Biagio Paolo,	79
Di Marco Gennaro,	186
Di Marzio Pasquale,	163
Dini Lamberto,	68, 83, 121
Di Paolo Antonio,	79
Di Rosa Roberto,	128
Di Stasi Domenico,	128
Di Vincenzo Giuseppe,	63
Domenici Leonardo,	108, 227

Elisei Cesare,	154,
Emiliani Vittorio,	2n, 3, 4, 10, 35, 50, 51n, 56, 63, 64, 68, 82, 117, 124, 126, 130, 131, 179, 216, 247n, 248n
Epifani Guglielmo,	2, 16, 17, 18, 19, 68, 226, 247n
Ermanno Andrea,	78
Evangelisti Fabio,	79
Fabbri Amos,	60
Fabio Dosi,	125
Facchiano Ferdinando,	75n
Faggiano Roberto,	128
Falomi Antonello,	79
Fardin Gianni,	2n, 50, 51n, 63, 248n
Farinelli Marco,	225
Ferrara Giovanni,	227
Ferrara Giuliano,	233
Ferrari Marte,	68, 95, 96, 169, 248n
Ferrari Sergio,	75n
Figurelli Michele,	79
Fiorello Nicola,	102
Flamment Carlo,	63
Flego Enzo,	125
Foa Vittorio,	146n
Folena Pietro,	128
Fontan Rolando,	125
Formenti Francesco,	125
Fragai Agostino,	78
Fragassi Riccardo,	57, 131
Fredda Angelo,	79

Frigerio Gianstefano,	128
Fuscagni Stefania,	125
Galardi Fabio,	68
Galletti Paolo,	125
Gambale Giuseppe,	126, 127, 131
Garufi Franco,	18, 68
Gasbarra [Enrico],	94
Gasperoni Antonio Cesare,	128
Gatto Mario,	2n, 3n, 50, 51n, 62n, 63, 126, 127, 128, 131
Ghiotti Paola, 79	
Ghiroldi Francesco,	125
Giacco Luigi,	2n, 3n, 50, 51n, 60n, 62n, 63, 64, 68, 125, 126, 128, 131, 201, 248n
Giannotti Donato,	128
Giannotti Vasco,	125
Gilberti Ludovico Maria,	125
Giovannetti Gianni,	122
Giugni Gino,	17, 218, 224
Gnutti Vito,	125
Gonzales Felipe,	27
Grandi Alfiero,	62, 112
Graticola Claudio,	125
Gualandi Enrico,	130, 131
Gubbini Carlo,	2n, 50, 51n, 63, 82, 247n
Guerrieri Massimo,	75n, 77, 80, 93
Guidi Galileo,	79
Imposimato Ferdinando,	56
Innocenti Renzo,	128

In Sou Tchoé,	210
Izzo Francesca,	74, 92, 118,
La Forgia Antonio,	79
Landi Bruno,	224
Landolfi Mario,	126
Larizza Pietro,	18, 78, 181
La Rocca Bianca,	79
La Volpe Alberto,	67
Lattanzi Giovanni,	146
Leoni Orsenigo Luca,	125
Liuzzi Francesco Paolo,	126
Lo Cascio Massimo,	143
Lopresti Alessandro,	67
Lorenzo il Magnifico,	47, 221, 228
Losacco Alberto,	77n
Lucchese Francesco Paolo,	125, 126
Luciano Luciani,	100, 101
Lucidi Marcella,	125
Lumia Giuseppe,	78, 125, 126, 127
Luppichini Graziano,	140
Maccari Pietro,	111, 112
Malvestito Giancarlo Maurizio,	125
Malvezzi Valerio,	125
Mancina Claudia,	79, 128
Manzato Franco,	128
Manzoni Valentino,	125
Marinaro Giulio,	67
Mariucci Luigi,	79

Marroni Angelo,	238
Martinelli Piergiorgio,	125
Mascanzoni Umberto,	108
Maselli Domenico,	125
Massa Luigi,	108
Massari Oreste,	75, 132
Matarangelo Franco,	63
Mattina Vincenzo [Enzo],	1, 2n, 3, 10, 50, 51n, 54n, 57, 63, 64, 68, 82, 125, 126, 131, 179, 224, 226, 247n, 248n
Mattioli Gianni,	68, 126
Mazzamurro Luigi,	98
Mazzetto Mariella,	125
Mazzucca Carla,	125
Mazzù Giovanni,	101
Mele Eugenio,	131
Menchinelli Alessandro,	75n
Menegon Maurizio,	125
Michielon Mauro,	125
Migliavacca Maurizio,	128
Minniti Marco,	61, 101
Miravalle Fabio,	223
Misceo Saverio,	98
Modolo Maria Antonia [Antonietta],	2n, 50, 51n, 55, 63, 68, 130, 247n, 248n
Molgora Daniele,	125
Montanari Elisabetta,	167, 180
Montani Guido,	227

Morando Enrico,	79
Morselli Stefano,	125
Moruzzi Mauro,	79
Murineddu Giovanni,	3n, 62n, 179
Mussi Fabio,	155
Napolitano Giorgio,	78
Nappi Gianfranco,	78
Negri Magda,	79, 126, 131
Negro Mario,	51
Neroni Francesca,	68, 105, 138n, 143, 147, 149, 154, 184, 203
Occhetto Achille,	1, 2, 14, 28n, 59
Olivi Bino,	181
Oliverio Nicodemo,	128
Olivo Rosario,	2, 3, 10, 50, 51n, 60n, 62n, 63,64, 68, 82, 126, 127, 128, 131, 163
Orlacchio Antonella,	90n, 106n, 107, 108, 111, 179
Orsello Gianpiero,	82
Ostinelli Gabriele,	125
Ottoni Francesco,	107
Ozza Eugenio,	126
Pace Donato Antonio,	50, 51n, 63, 64, 126, 131
Pace Giovanni,	125
Pagano Graziella,	79
Panettoni Giuseppe,	128
Panettoni Marcello,	131
Paolini Carlo,	108
Papagni Girolamo,	139
Pasquino Gianfranco,	132

Patarino Carmine,	125
Peluffo Vinicio,	78
Penna Renzo,	62n, 75n, 127, 128
Pepe Mario,	125
Peraboni Corrado,	125
Perale Riccardo,	125
Pergamo Gaetano,	63, 111
Pericu Giuseppe,	2n, 3, 4, 10, 50, 51, 55, 56, 63, 64, 68, 125, 126, 131, 248n
Pertini Sandro,	132, 138, 139
Petrelli Giuseppe,	125
Petrini Pierluigi,	125
Petruccioli Claudio,	79
Petrucci Patrizio,	102
Pezzella Antonio,	125
Pezzoli Mario,	125
Pezzoni Marco,	127, 128
Piazza Mariano,	100, 101,
Picciafuoco Riccardo,	170,
Pierri Luigi,	185
Pinochet Augusto,	59
Pinto Maria Gabriella,	126
Pittella Gianni,	3n, 44, 54, 58, 59, 62n, 68, 70, 81, 82, 86, 88, 98, 99, 100, 101, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 114, 118, 127, 128, 130, 131, 134, 159, 160, 162, 163, 164, 167, 168, 170, 172, 179, 188, 218
Pivetti Irene,	68

PolICASTRO Vincenzo,	118
Pollastrini Barbara,	61n, 78
Porcari Luigi,	126, 131
Porta Maurizio,	125
Porzio Simone,	143
Primicerio Mario,	78
Prodi Romano,	3, 18, 32, 56, 67, 68, 78, 83n, 116, 118, 121, 156
Quartini Erminio,	79
Quercini Giulio,	79
Ravetta Enzo,	125
Rebecchi Aldo,	125
Regoli Pierluigi,	21, 63, 64, 68, 75n, 114, 138n, 142, 143, 146, 147, 148, 149, 150, 151
Renella Giovanna,	68
Riccio Francesco,	204
Rinaldin Franco,	103
Rivolta Angelo,	63
Rodano Giulia,	79
Rodano Marisa,	79
Rodeghiero Flavio,	125
Rodotà Francesco,	68
Rognoni Carlo,	79
Roncalli Frosio,	125
Ronchi Roberto,	125
Ronchitelli Riccardo,	82, 175
Roscia Daniele,	125
Rosselli Alberto,	4
Rosselli Aldo,	54, 82, 209,

Rosselli Amelia,	216
Rosselli Carlo,	1, 22, 134, 209,
Rosselli Nello,	4, 209
Rossi Ernesto,	223
Rossi Oreste,	125
Rossi Paolo,	63
Rosso Roberto,	125
Rotundo Francesco,	128
Ruberti Antonio,	62n, 70, 78
Rubino Paolo,	128
Ruffino Elvio,	128
Ruffolo Giorgio,	4, 29, 62n, 73, 74, 75, 78, 119, 135, 217
Ruzzante Piero,	128
Ruzzante Ricciotti,	128
Sacerdoti Fabrizio,	125
Salino Pier Corrado,	125
Salvati Michele,	78, 79
Salvemini Gaetano,	11, 32, 209
Santoro Adolfo,	60
Santoro Angelo,	159
Saonara Giovanni,	125
Sartori Marco,	125
Scalfaro Oscar Luigi,	68, 77, 78, 126
Scè Iacopo,	108
Schettino Giuseppe [Pino],	18, 50, 51n, 63, 64, 68, 91, 166
Schietroma Gianfranco,	68
Schmid Samuel,	128
Scognamillo Giovanni,	118

Scozzarri Giuseppe,.....	126
Segata Pietro,	67, 82, 238n
Sellitti Michele,	2n, 50, 51n, 54, 63, 64, 65, 68, 82, 247n, 248n
Senesi Giovanna,	79
Sessarego Bruno,	68, 168, 186
Settimi Gino,	125, 127
Sgroi Vittorio,	211
Signorile Claudio,	223
Signorini Stefano,	125
Sigona Attilio,	125
Siliani Simone,	227
Sitra Giancarlo,	125
Sirsi Raffaele,	68
Soda Antonio,	125
Solari Leo,	178
Solaroli Bruno,	128
Somalvico Bruno,	181
Spadolini Giovanni,	80
Spagni Pietro,	79
Spini Valdo,	1, 2n, 3n, 4n, 9, 10, 11, 13, 14, 21, 22, 23, 25, 27, 28,29, 32, 33, 35, 39, 41, 44, 46, 47, 50, 51, 54, 55, 56, 57, 58,59, 62, 63, 64, 65, 67, 69, 70, 71, 73, 75, 78, 80, 81, 82, 83,84, 98, 101, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 126, 127, 128, 130, 131, 132, 133, 135, 150, 154, 155, 156, 158, 159, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 181, 187, 204, 208, 209, 213, 214, 216, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 238, 247n, 248n, 249n

Sticotti Carlo,	125
Stigliano Marianna,	143
Stirati Filippo,	175
Strict Juryman,	213
Tagini Paolo,	125
Tamburano Giuseppe,	68
Tapparo Giancarlo,	62n, 97
Tardini Giuseppe,	167
Targati Ferdinando,	79
Targia Emilio,	181
Tedesco Alberto,	68, 171
Tedesco Giglia,	79
Tempestini Francesco,	62n, 75n
Tocci Walter,	68
Tomazzoni Maurizio,	174
Tonini Giorgio,	62
Tranchese Giuseppe,	143
Valeri Lorenzo,	63
Vallauri Carlo,	167
Vallin Jean François,	69
Vannetti Valerio,	63, 68, 82, 112, 173, 248n
Vardiero Vladi,	141
Veltroni Walter,	4, 5, 68, 71, 78, 151
Veneto Gaetano,	128
Venezia Mario,	126
Vento Andrea,	68
Ventura Fabio Massimo,	59
Viale Sonia,	125

Vigevani Fausto,	62n, 75n
Villetti Roberto,	223
Vinay Gianni,	63
Violante Luciano,	78
Vittorelli Paolo,	68, 75n, 83, 131
Viviani Vincenzo,	125
Vivian Renato,	35, 213
Vozzi Antonio,	2n, 51n
Wieder Joachin,	211
Zacchera Marco,	125
Zani Mauro,	78
Zeller Karl,	125
Zenoni Emilio Maria,	125
Zeppieri Marco,	69, 102
Ziello Luigi,	89
Zoppi Mariella (Maria Concetta),	3n
Zoppo Michele,	67, 202
Zotti Nicola,	91, 92, 93, 94, 129, 186, 236, 237, 238, 239

INDICE DEGLI ENTI E DELLE ISTITUZIONI

Accademia degli artefatti,	230
Alleanza democratica (AD),.....	83n, 227
Amministrazione provinciale di Brindisi,	230
Associazione Asso.lute,	95, 204
Associazione culturale Riforme e società,	194
Associazione Democratici socialisti e laburisti,	205
Associazione di tendenza socialisti liberali, .	43, 49, 52, 123,135, 184, 186, 210
Associazione italiana per la ricerca industriale,	215
Associazione Labour,	70
Associazione nazionale comuni italiani (ANCI),	106, 107, 109
Associazione nazionale comuni italiani (ARCI),	55
Associazione nazionale per la protezione dell'ambiente (ANPA),	230
Associazione nazionale stampa associata (ANSA),	132, 224, 232, 233, 235
Associazione politico culturale "La svolta",	189
Associazione regionale politico culturale dei socialisti e dei democratici per la sinistra riformista,.....	140
Associazione Reno, fiume e ambiente,	229
Associazione Sandro Pertini,	138
Camera dei deputati,	45, 46, 58, 83n, 84, 105, 109, 115,119, 121, 123, 124, 126, 127, 128,130n, 131, 134,152, 153, 154, 162, 177, 183, 200, 201, 202, 204, 208, 209, 226,

Camera dei deputati. Archivio storico,	6, 39
Camera dei deputati. Commissione ambiente,	124
Camera dei deputati. Commissione della difesa,	123
Camera dei deputati. Gruppo di Sinistra democratica,	155
Camera dei deputati. Gruppo DS – Ulivo,	119, 213
Camera dei deputati. Gruppo laburista,	208, 209
Camera dei deputati. Gruppo progressista federativo, .	130, 152, 183, 208, 212
Camera dei deputati. Servizio studi,	211,
Camera dei deputati. Servizio tesoreria,	200
Camera dei deputati. Ufficio stampa,	217
Camera dei deputati. Ufficio tesoreria,	204
Circolo culturale Loris Fortuna di Udine,	138
Circolo di cultura Fratelli Rosselli,	10, 11, 21, 25, 140, 209
Circolo ippico Valsesia,	230
Circolo Laboratorio di Chiaravalle Centrale,	137
Circolo laburista di Agromonte,	188
Circolo laburista di Avigliano,	188
Circolo laburista di Caserta,	138
Circolo laburista di Cefalù,	139
Circolo laburista di Episcopia,	188
Circolo laburista di Foggia,	139
Circolo laburista di Grassano,	137
Circolo laburista di Gravina di Puglia,	98, 206
Circolo laburista di Guardia Perticara,	188
Circolo laburista di Latronico,	188
Circolo laburista di Manfredonia,	139
Circolo laburista di Maratea,	188
Circolo laburista di Palermo,	139

Circolo laburista di Pomarico,	137
Circolo laburista di Pomezia,	192
Circolo laburista di Rosignano Cecina,	140
Circolo laburista di San Felice,	188
Circolo laburista di Satriano di Lucca,	188
Circolo laburista di Termini Imerese,	139
Circolo laburista di Valdisieve,	197, 209
Circolo laburista di Vignanello,	188
Circolo laburista Filippo Turati, Noale,	140
Circolo laburista François Mitterand di Genova.....	139
Circolo laburista Fratelli Rosselli,	140
Circolo laburista Fratelli Rosselli. Sezione di Roma.....	140
Circolo laburista Maddaloni,	190
Circolo laburista Pietro Nenni di Rivalta Rovigo,	139
Circolo laburista Ragionamenti,	92
Circolo laburista Riccardo Lombardi di Bruxelles,	141
Circolo laburista Sandro Pertini di Carovigno,	139
Circolo laburista Maddaloni di Somma Vesuviana,	137
Circolo Micromega di Ferrara,.....	138
Coalizione del centrodestra (POLO),	65, 119
Coalizione del centrosinistra (ULIVO),.....	3, 4, 9, 42, 51, 56, 57n, 58, 65, 83, 84, 85, 88n, 92, 93, 94, 108, 116, 117, 119, 134, 154, 155, 167, 174, 213, 219
Comitato Italia domani,	100
Comitato per l'Italia che vogliamo,	83, 84, 116
Comune di Benevento,	158n
Comune di Catania,	217
Comune di Firenze,	47, 78, 221, 228, 231

Comune di Montescaglioso,	88
Comune di Roma,	68, 166, 167
Comune di Siena,	131
Comune di Viareggio,	102
Comunicazione globale d'impresa,.....	69
Comunisti unitari,.....	3, 64, 76, 142
Confederazione dei pubblici esercizi e degli alberghi (CONFESERCENTI)),	55, 63
Confederazione generale dell'industria italiana (CONFINDUSTRIA),	16, 181
Confederazione generale italiana del lavoro (CGIL), . 2, 13, 15, 16, 17, 18, 19,	55, 68, 96, 99, 131, 166, 226
Confederazione italiana sindacati nazionali lavoratori (CISL),	2, 55, 212
Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL),	106, 181, 218
Consiglio regionale del Lazio,	166, 238
Coordinamento nazionale dei repubblicani per l'unità della sinistra democratica,	78
Coordinamento provinciale per l'Ulivo,	174
Corte costituzionale,	152
Corte dei conti,	204
Corte di appello di Roma. Collegio regionale di garanzia elettorale,	153
Corte suprema di cassazione,	132, 211n
Corte suprema di cassazione. Procuratore generale della Repubblica,	211n
Costituente aperta,	83, 101, 131, 204
Costituente aperta. Coordinamento provinciale,	100
Costituente socialista dalla Sicilia all'Europa,	100, 101
Cristiano Sociali,	3, 45, 68, 76, 142,
Democratici di sinistra. Direzione nazionale,	62, 104n
Democratici di sinistra. Direzione provinciale di Bari,	98

Democratici di sinistra. Ufficio autonomie locali,	44, 86, 98, 108, 109, 110, 134
Democratici di sinistra di Brindisi,	99
Democratici di sinistra di Foggia,	98
Democratici di sinistra di Gravina di Puglia,	98
Democratici di sinistra di Trieste,	102
Democratici di sinistra giovani,	71n,
Democrazia cristiana (DC),	9, 16
European community organization of socialist youth (ECOSY),	142, 144, 236
Federazione dei giovani socialisti italiani (FGSI/FGS),	47, 236, 237, 239
Federazione dei Verdi (Verdi),	68
Federazione della sinistra democratica,	52, 155
Federazione giovanile socialista di Pescara,	237
Federazione laburista del Belgio,	185
Federazione provinciale laburista del Sannio,	90
Federazione provinciale laburista di Aosta,	198
Federazione provinciale laburista di Bari,	98
Federazione provinciale laburista di Bologna,	90
Federazione provinciale laburista di Brindisi,	99
Federazione provinciale laburista di Catanzaro,	114
Federazione provinciale laburista di Crotone,	205
Federazione provinciale laburista di Foggia,	98
Federazione provinciale laburista di Lecco e Como,	95, 96, 169
Federazione provinciale laburista di Lucca,	96, 102
Federazione provinciale laburista di Massa Carrara,	102
Federazione provinciale laburista di Matera,	188
Federazione provinciale laburista di Milano,	169
Federazione provinciale laburista di Napoli,	89
Federazione provinciale laburista di Palermo,	100

Federazione provinciale laburista di Perugia,	205, 209
Federazione provinciale laburista di Pescara,	.87
Federazione provinciale laburista di Roma,	92, 94
Federazione provinciale laburista di Rovigo,	198
Federazione provinciale laburista di Salerno,	.89
Federazione provinciale laburista di Terra di lavoro,	.89
Federazione provinciale laburista di Venezia,	103, 209
Federazione provinciale laburista di Verona,	160
Federazione regionale laburista del Friuli Venezia Giulia,	.90
Federazione regionale laburista della Basilicata,	.87
Federazione regionale laburista della Calabria,	88, 205
Federazione regionale laburista della Campania,	89
Federazione regionale laburista dell'Emilia Romagna,	90
Federazione regionale laburista del Lazio,	91
Federazione regionale laburista della Liguria,	.95
Federazione regionale laburista della Lombardia,	.95
Federazione regionale laburista delle Marche,	96
Federazione regionale laburista del Molise,	.97
Federazione regionale laburista del Piemonte,	.97
Federazione regionale laburista della Puglia,	.97
Federazione regionale laburista della Sardegna,	172
Federazione regionale laburista della Sicilia,	.99
Federazione regionale laburista della Toscana,	101
Federazione regionale laburista del Trentino Alto Adige,	102
Federazione regionale laburista dell'Umbria,	103
Federazione regionale laburista della Valle d'Aosta,	198
Federazione regionale laburista del Veneto,	103
Federazione regionale laburista di Benevento,	158
Federazione regionale laburista di Brindisi,	.99

Federazione regionale laburista di Genova,	192
Federazione regionale laburista di Imperia,	192
Fondazione Critica liberale,	123n
Fondazione Fratelli Rosselli,	214
Fondazione Pietro Nenni,	68
Forum della sinistra democratica della Campania,	89
Giovani laburisti (GL),	2, 21, 42, 45, 55, 61, 63, 79, 142-151, 212,
Gioventù aclista,	212
Istituto bonifiche del Salento,	230
Istituto regionale Ferdinando Santi della Sicilia,	100
Istituto ricerche economiche e sociali, IRES,	55
Italia domani,	100
Lega nazionale cooperative (LEGACOOOP),	55
Libera università internazionale degli studi sociali. Centro di ricerca "Vitto Bachelet",	211
Ministero degli affari esteri,	221, 231
Ministero dell'ambiente,	47, 221, 224, 229
Ministero dell'interno,	46, 47, 107, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 221, 233
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca,	213
Ministero della pubblica istruzione,	84, 213
Ministero del lavoro e della previdenza sociale,	213
Ministero per i beni culturali,	128
Ministero per i beni culturali. Soprintendenza per i beni artistici e storici delle province di Firenze e Pistoia,	228
Ministero dei trasporti,	121
Movimento dei democratici e dei socialisti per la sinistra riformista di Parma,	90

Movimento dei democratici socialisti liberali (MDSL),	4, 42, 44, 49,52, 62, 65, 66, 70, 71, 73, 76, 77,80, 85, 88, 89, 92, 93, 94, 96, 97, 99, 101, 107, 110, 111, 134, 159, 167, 169, 177n, 182, 183, 194
Movimento dei democratici socialisti liberali della Basilicata,	88
Movimento dei democratici socialisti liberali di Taranto,	99
Movimento federalista europeo (MFE),	227
Movimento giovanile socialista (MGS),	47, 236-239
Movimento giovanile socialista. Sezione di Tramutola,	238
Parlamento europeo,	227
Parlamento italiano,	10, 18, 94, 118, 131
Parlamento italiano. Commissione per le riforme costituzionali,	106
Partito comunista italiano (PCI),	1, 2, 3, 5, 9, 11, 14, 22, 29
Partito della rifondazione comunista (PRC),	43, 66, 69
Partito del socialismo europeo (PSE),	2, 3, 5, 28, 29, 52, 59, 61, 62, 69, 76, 96, 101, 108, 109, 118n, 122, 142, 220
Partito democratico della sinistra (PDS),	1, 2, 3, 14, 18, 22,28n, 29n, 40, 45, 51, 57n, 61, 62, 64, 65, 66, 68, 69, 70, 76, 77n, 78, 79, 93,101, 112, 113, 114, 142, 146, 154, 159, 167, 179, 183, 204, 215, 220, 224, 226
Partito socialista democratico italiano (PSDI),	2n, 28n, 167, 238
Partito socialista italiano (PSI),	1, 2, 9, 10, 14, 17, 21,28n, 41, 43, 47, 66, 67, 68, 166, 182, 201, 202, 218, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 231, 233, 236, 238
Partito socialista italiano. Federazione provinciale di Roma,	223
Partito socialista italiano. Sezione di Pesaro,	224

Prefettura di Lucca,	200
Presidente della Repubblica,	58, 68, 77, 78, 82, 124, 126, 127, 131
Presidenza del Consiglio dei ministri,	88, 125, 212
Radio Radicale,	40, 181
Radio televisione italiana (RAI),	122
SCR Associati,	154
Scuola elementare G. Carducci, Rosignano Cecina,	140
Senato della Repubblica,	2n, 3, 16, 58, 117n, 126, 183, 200, 211
Sezione giovanile laburista di Roma	39, 138, 237
Sindacato unitario nazionale inquilini assegnatari (SUNIA),	55, 63
Sinistra giovanile. Sezione di Roma,	39
Sinistra repubblicana,	76, 78, 80
Socialisti italiani (SI),	28n, 32, 83n, 116, 117, 167, 212, 236
Socialisti italiani (SI). Sezione Filippo Turati di Pontecagnano Faiano,	89
Teatro Flaiano, Roma,	57n, 75n
Teatro Tenda, Firenze,	225
Tempi moderni,	212, 237
ULIVO (vedi coalizione del centrosinistra)	
Unione delle province d'Italia (UPI),	109, 131
Unione italiana lavoratori (UIL),	2, 10, 17, 18, 55, 181, 212
Unione italiana spot per tutti (UISP),	55, 180
Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCCEM),	131
Union of Socialist Youth (IUSY),	236
Università degli studi di Napoli,	224
Università degli studi di Roma,	224
Università degli studi di Roma La Sapienza. Dipartimento di fisica,	230
Università degli studi Roma Tre,	237
Ventura, studio legale,	206

INDICE DEI LUOGHI

Abruzzo,	87, 161, 183, 185, 187
Agromonte,	188
Alessandria,	97
Altamura,	195
Ancona,	96,
Aosta,	106, 198
Avigliano,	188
Ayas,	160
Bari,	77, 98, 115, 195, 223
Basilicata,	21, 45, 68, 80, 81, 87, 88,
.....	104, 107, 130n, 136, 137, 158, 162,
.....	183, 185, 187, 188, 205n, 210, 218n, 230
Belgio,	185
Belluno,	198
Benevento,	158, 190
Bisceglie,	195
Bitonto,	195
Bologna,	27, 90, 122
Borgo San Lorenzo,	127
Brindisi,	99, 230
Bruxelles,	45, 136, 141

Calabria,	10, 33, 45, 81, 85, 88, 130n,136, 137, 162, 185, 188, 205, 206
Calenzano,	71n
Campania,	18, 45, 81, 89, 130n, 136,137, 163, 183, 185, 189, 205n
Canada,	225
Carovigno,	139
Cartura,	158n
Caserta,	138
Castellamare di Stabia,	120, 143, 144
Catanzaro,	10, 114, 158n, 189
Cefalù,	139
Chiaravalle Centrale,	137
Como,	95, 96, 169, 183, 193, 201
Corato,	195
Corea,	210
Cremona,	121
Crotone,	189, 205
Diano Marina,	158n
Emilia-Romagna,	45, 68, 81, 90, 130n, 136, 138,159, 164, 183, 185, 190, 205n
Enna,	101
Episcopia,	188
Ferrara,	138
Firenze,	1, 3, 6, 7, 10, 18, 21, 28n, 35, 41, 45, 47, 52, 67, 76, 77, 78,81n, 99, 101, 102, 109, 132, 133, 142, 174, 209, 218, 221,223n, 225, 226n, 228, 229, 231, 236, 244n, 245n, 246n, 247n, 248n
Foggia,	98, 114n, 139, 195

Friuli-Venezia-Giulia,	35, 45, 81, 85n, 90, 136,
.....	138, 160n, 165, 185, 191, 206, 213
Frosinone,	183
Genova,	3, 4, 10, 138, 192, 238
Gioia del Colle,	195
Gran Bretagna,	1, 21, 31, 78, 217
Grassano,	137
Gravina di Puglia,	98, 206
Guardia Perticara,	188
Imperia,	192
Itri,	158n
Latronico,	188
Lauria,	134
Lazio,	45, 68, 87, 91, 93, 94,
.....	106, 130n, 136, 138, 155, 157,
.....	166, 167, 185, 191, 205n, 209, 238
Lecco,	95, 96, 169, 183, 193
Liguria,	3, 23, 45, 81, 85n, 95, 136,
.....	138, 168, 185, 192, 205, 206
Lombardia,	45, 71, 81, 83, 85n, 95, 96, 130n, 136,
.....	139, 168, 169, 185, 193, 204, 205n, 206
Lucca,	96, 102, 200
Manfredonia,	139
Maratea,	134, 188
Marche,	68, 96, 130n, 157, 170, 185, 193, 205n
Marconia di Pisticci,	188
Massa Carrara,	102
Matera,	81, 188

Milano,	154, 169
Minervino Murge,	195
Mogliano Veneto,	158n
Mola,	195
Molise,	97, 170, 185, 194
Monte S. Angelo,	195
Mugello Valdisieve,	127, 197, 209
Napoli,	89, 137, 189, 190, 224, 226
Nichelino,	97
Noale,	140
Noicattaro,	195
Orsara di Puglia,	195
Orta di Atella,	158n
Padova,	123, 198
Palermo,	100, 101, 139, 196
Parma,	90, 191
Penne Rosciano,	109
Perugia,	103, 205, 209
Pesaro,	19, 224
Pescara,	87, 237
Piacenza,	191
Piemonte,	18, 68, 81, 85n, 97, 130n, 170, 185, 194, 205n, 206
Pinerolo,	158n
Pisa,	236
Pomarico,	137
Pomezia,	192
Pontecagnano Faiano,	89
Pontedera,	217

Potenza,	88
Prato,	71n
Puglia,	3, 45, 68, 81, 97, 98, 99, 130n, 136, 139, 171, 185, 194, 195, 204, 205n
Ravenna,	236
Reggello,	145, 147
Reggio Emilia,	191
Rifreddo,	57n
Rimini,	1, 5, 191
Rivalta Rovigo,	139
Roma,	6, 9, 21, 39, 45, 51, 54n, 55n, 64, 66, 67, 68, 69, 70, 73, 74, 75, 76, 77, 92, 93, 94, 105, 107, 117, 123, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 138, 140, 142, 147, 153, 154, 166, 167, 180, 181, 183, 191, 201, 202, 211, 213, 219, 223, 224, 225, 226, 230, 236, 237, 239, 250n
Rosignano Cecina,	140
Rovigo,	198
Ruvo,	195
Salerno,	89, 159
San Felice,	188
San Mauro,	194
Sannicandro,	195
Sannio,	90
San Valentino,	109
Sardegna,	3, 68, 81, 130n, 172, 185, 195
Satriano di Lucca,	188
Scordia,	196
Settimo,	194

Sicilia,.....	18, 45, 68, 81, 99, 100, 101,130n, 136, 139, 160, 172, 185, 196, 206
Siena,	131
Somma Vesuviana,	137
Stati Uniti d'America,.....	23, 29, 31
Svizzera,	198
Taranto,	99
Termini Imerese,	139
Torino,	4, 19, 52n, 66, 71, 72, 237
Torre a Mare,	195
Toscana,	3, 45, 68, 78, 81, 101, 107, 130n, 136, 140,173, 183, 185, 196,202, 205n, 209, 215, 217, 223n
Tramutola,	238
Trani,	98, 195
Tremestieri Etneo,	173
Trentino-Alto-Adige,	81, 85n, 102, 174, 185, 197
Trieste,	102, 108, 156, 158n
Triggiano,	195
Trinitapoli,	195
Udine,	138
Umbria,	3, 81, 103, 130n, 175, 185, 197
Val D'Agri,	88
Valdisieve,	127, 197, 209
Valle d'Aosta,	85n, 160, 198
Veneto,	45, 81, 83, 85n, 103, 128, 130n, 136, 140, 158n, 175, 185, 198, 205n
Venezia,	103, 176, 198, 209

Verona,	72, 160, 198
Versilia,	102
Viareggio,	102, 124, 129
Vibo Valentia,	189
Vignanello,	188

INDICE DEI PERIODICI

Autostrade Iri - Speciale autostrade,	215
Avanti,	233
Avanti! (L'),	214, 223, 224
Barisera,	98
Cambiare@sinistra,	208, 209
Civiltà socialista,	11
Corriere del giorno (Il),	139, 218
Corriere della Sera (Il),	76, 126, 140, 216, 217, 218, 219, 232, 233, 234,
Dimensione Laburista,	209
Eco di Bergamo (L'),	218
Espresso (L'),	233
Europa,	123, 156
Foglio (Il),	218
Gazzetta del Mezzogiorno (La),	234
Gazzetta di Brindisi,	99
Gazzettino (Il),	234
Gazzettino di Venezia (Il),	81
Giornale (Il),	217, 218, 233, 234, 235
Giornale d'Italia (Il),	234
Giornale di Napoli (Il),	226
Giorno (Il),	151, 217, 218, 232

Idee,	215
Indipendente (L'),	217, 234
Informacamere,	215
Italia Oggi,	218, 234
Labour. Idee e documenti del socialismo nel mondo, ... 4, 27n, 28n, 30n, 32n,	35, 46, 122, 180, 208, 210
Labour international,	56
Laburista (Il),	208
Laburista news,	208
Laburisti (I),	208
LN labour news,	208
Mattino (Il),	234
Messaggero (Il),	122, 217, 218, 233, 234, 235
Mondo economico,	233
Mondoperaio,	11, 57
Nazione (La),	233
Notizie Airi,	215
Notizie Laburista,	208
NS Nuova stampa,	131 208
Panorama,	234
Pocket Vigna Clara,	167
Progetto,	208, 224, 226, 230
Progetto Laburista,	208, 209
Quaderni del circolo fratelli Rosselli (QCR),	4, 11, 57, 214
Ragionamenti,	131, 208
Ragioni del socialismo (Le),	215
Regione come,	215
Repubblica (La),	119, 201, 217, 218, 234, 235

Resto del Carlino (Il),	233
Secolo (Il),	218
Secolo XIX (Il),	216, 218, 234
Segno (Il),	215
Sicilia (La),	217
Sinistra Oggi,	78, 79
Socialismo oggi,	214
Sole 24 Ore (Il),	85, 130, 218, 232, 234
Specchio,	178
Stampa (La),	70, 218, 234
Tempo (Il),	218, 233
Tempo presente,	11
Tirreno (Il),	102
Unità (L'),	59, 62, 75, 76, 94, 96, 110, 123,132, 202, 216, 217, 218, 233, 234
Uomo libero (L'),	215
Venezia la Nuova Mestre e terraferma,	141
Verde ambiente,	215
Vidya,	208
Voce di Mantova,	151

*Elaborazione grafica e stampa
a cura del C.R.D. della
Camera dei deputati
Servizio Patrimonio e Gestione amministrativa
giugno 2025*
